

Parte seconda - N. 237

Anno 50

18 settembre 2019

N. 300

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

15 LUGLIO 2019, N. 1191: Integrazione risorse per l'attuazione degli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro. Modifica della delibera di Giunta regionale n. 371/2019 4

5 AGOSTO 2019, N. 1393: Realizzazione indagine conoscitiva per la costituzione di una banca dati regionale di progetti di Smart City 10

26 AGOSTO 2019, N. 1400: Assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale anno 2019 di cui al bando approvato con deliberazione di Giunta n. 546/2019 17

26 AGOSTO 2019, N. 1406: Collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. Approvazione convenzione con Università di Bologna - Dipartimento delle arti per lo sviluppo delle attività del DAMSLAB 27

2 SETTEMBRE 2019, N. 1425: Art. 15 della L.R. 14/1999 "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114". Revoca autorizzazioni e aggiornamento dell'elenco regionale dei centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali 52

2 SETTEMBRE 2019, N. 1433: Correzione di errori materiali e miglioramenti testuali della deliberazione di Assemblea Legislativa del 20 dicembre 2018 n. 186 (Nuova Disciplina del contributo di costruzione) e della delibera di Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 624 (Atto di coordinamento tecnico in merito allo schema di delibera comunale di recepimento della DAL n. 186/2018)..... 54

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

2 SETTEMBRE 2019, N. 131: Sostituzione di un consigliere nella Camera di commercio di Ferrara nel Settore Agricoltura..... 56

2 SETTEMBRE 2019, N. 132: Sostituzione di un consigliere nella Camera di commercio di Reggio Emilia nel Settore Servizi alle imprese 56

3 SETTEMBRE 2019, N. 133: Approvazione dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Lugo e Immobiliare Stuoie S.p.A. per l'attuazione

del progetto di riqualificazione dell'area "Ex Acetificio Venturi" sita in Lugo, Via Taglioni, Via Piano Caricatore, Via Rivali San Bartolomeo 56

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

22 AGOSTO 2019, N. 15203: Rinnovo accreditamento Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena e accreditamento del Laboratorio di genomica (genetica molecolare) 58

27 AGOSTO 2019, N. 15421: Rinnovo accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica Gaibola ubicata a Bologna e gestita da ASSCOOP soc.coop.sociale, con sede legale a Bologna..... 67

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

11 LUGLIO 2019, N. 12705: Finanziamento operazioni presentate a valere sull'Invito di cui alla deliberazione di G.R. 2081/2018 "Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale nel procedimento degli adulti - PO FSE 2014/2020 O.T. 9 - Priorità di investimento 9.1", e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 650/2019. Accertamento entrate 68

11 LUGLIO 2019, N. 12706: Finanziamento dell'operazione Rif. PA 2019-11596/RER a titolarità Formindustria Emilia-Romagna soc.cons. a r.l. (Cod.Org. 4220) presentata a valere sull'invito di cui alla DGR n. 407/2019 per la crescita digitale PO FSE 2014-2020 e approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 789/2019. Accertamento entrate 73

15 LUGLIO 2019, N. 12955: Finanziamento operazioni presentate a valere sull'Invito di cui alla deliberazione di G.R. 1725/2018 nuove competenze per nuova occupazione: innovazione e sviluppo del turismo e commercio - PO FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 - Procedura presentazione just in time - e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 692/2019. - Accertamento entrate 76

16 LUGLIO 2019, N. 13050: Finanziamento operazione presentata a valere sull'Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di innovazione e sviluppo in attuazione della L.R. 14/2014 promozione degli investimenti in Emilia-Romagna in attuazione della D.G.R. n. 1277/2018 - PO FSE 2014/2020 O.T. 8 Priorità d'investimento 8.5 Procedura presentazione just in time - I Provvedimento" e approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 15/4/2019 - Accertamento entrate 81

22 LUGLIO 2019, N. 13369: Rettifica della propria determinazione n. 13050 del 16/7/2019..... 84

25 LUGLIO 2019, N. 13692: Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui alla D.G.R. n. 470/2019 "Offerta del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020" e approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 922/2019 - Accertamento entrate - 1^ Provvedimento86

25 LUGLIO 2019, N. 13714: Finanziamento degli assegni di ricerca annuali approvati con la D.G.R. n.589/2019 a favore dell'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna. Accertamento entrate93

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI

4 SETTEMBRE 2019, N. 15955: L.R. 37/94 e ss.mm. Concessione e assunzione di impegno di spesa a favore delle associazioni e istituzioni culturali regionali e Unioni di Comuni beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1000/201996

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

5 SETTEMBRE 2019, N. 16063: Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; Impresa: Reggio Pallets S.r.l. - Aut. n. 441598

9 SETTEMBRE 2019, N. 16243: Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005; D.M. 12/11/2009; iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) 08/4420; autorizzazione all'uso del passaporto delle piante - CBWEED S.R.L.98

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FSE

3 LUGLIO 2019, N. 12189: Integrazione finanziamento agli atenei per la copertura del maggior costo di attività di dottorato svolto all'estero ai sensi della DGR 1123/17.....98

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

29 AGOSTO 2019, N. 15657: Bando bollo auto - Incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1. Veicoli immatricolati nel 2019. Comunicazioni pervenute dall'1 al 31 maggio 2019. Approvazione graduatoria ammessi e concessione contributi. CUP E45D18000400002. Approvazione dell'elenco degli esclusi.101

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

2 AGOSTO 2019, N. 14299: Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa145

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FORLÌ

26 LUGLIO 2019, N. 13739: Decreto MIPAAF 7 aprile 2015 n. 2337, art. 3. Primi acquirenti di latte bovino: revoca riconoscimento e cancellazione dall'Albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della cooperativa agricolo-sociale San Giuseppe Società

cooperativa agricola in liquidazione150

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

27 AGOSTO 2019, N. 15435: Art. 11, LR 4/2018: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Richiesta variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica con perforazione di nuovo pozzo" localizzato in località Piazza di Basilicanova nel comune di Montechiarugolo (PR) proposto dalla Ditta Mutti S.P.A.152

3 SETTEMBRE 2019, N. 15891: LR 4/2018, art.11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di biometano da fonti rinnovabili localizzato a Busseto nel comune di Busseto (PR) proposto da Busseto Biometano Soc. Agr. Srl..152

4 SETTEMBRE 2019, N. 15987: LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Modifica del deposito esistente con realizzazione di nuovo magazzino merci pericolose" localizzato nel comune di Sala Bolognese (BO) proposto da GD Deposito e Distribuzione Merci Srl153

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Istanza di traslazione degli specchi acquei oggetto di concessione demaniale marittima155

Istanza di traslazione della Concessione demaniale marittima.155

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Unione Comuni Modenesi Area Nord. Approvazione ai sensi dell'art.53, comma 1 lett. b), comma 2 lett.b), comma 9, LR 24/2017156

Comune di Noceto (PR). Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....156

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...156

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica ..158

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...165

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...166

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...167

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA – UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...168

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...169

COMUNICATI DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA:

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...169

COMUNICATI DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domande di rinnovo della concessione di spazio acqueo.....171

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....171

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....172

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....178

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....180

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....185

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....185

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....188

COMUNICATI DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....189

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....189

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA).....190

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA).....191

COMUNE DI RAVENNA.....191

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)....191

COMUNE DI VENTASSO (RE).....192

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Modena; Città Metropolitana di Bologna; Comuni di: Bologna, Cadelbosco di Sopra, Castellarano, Cento, Cortemaggiore, Fiorano Modenese, Gaggio Montano, Palagano, San Mauro Pascoli, Sissa Treccasali, Sorbolo Mezzani, Spilamberto192

Bilancio d'esercizio 2018 presentato da Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara.....227

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazioni di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Comuni di: Cesena, Forlì, Formigine, Imola, Modena, Soragna.....229

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Parma.....235

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 LUGLIO 2019, N. 1191

Integrazione risorse per l'attuazione degli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro. Modifica della delibera di Giunta regionale n. 371/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii., ed in particolare la n.1 del 4 marzo 2019 "Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 (norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)";

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione Fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Richiamati altresì:

- il D.lgs. 10/9/2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm., ed in particolare l'art. 7 "Accreditamenti" che definisce i principi ed i criteri per l'accREDITAMENTO da parte delle Regioni degli operatori pubblici e privati operanti nei propri territori;

- il D.lgs 14/9/2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di AccredITAMENTO dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati AccredITATI ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n.186/2019 "Approvazione degli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro e delle procedure di attuazione. Approvazione delle disposizioni per garantire l'operatività della rete attiva e la continuità dell'offerta.";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.334/2019 "Aggiornamento elenco degli organismi accREDITATI di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1837 del 5 novembre 2018 e dell'elenco degli organismi accREDITATI per l'obbligo d'istruzione ai sensi della delibera di Giunta regionale n.2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti con riferimento alle Unità di costo standard:

- la propria deliberazione n.2058/2015 "Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi

finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- la determinazione dirigenziale n.17424 del 29/10/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”.

Dato atto che con la propria deliberazione n.186/2019 si è proceduto altresì:

- all’approvazione del documento “Interventi per l’occupazione della rete attiva per il lavoro: prestazioni e misure di politica attiva”, allegato 1), che definisce gli obiettivi, i destinatari, le specifiche in merito alle prestazioni nonché i soggetti che possono erogare le stesse specificandone altresì impegni e obblighi;

- all’approvazione dell’Invito a presentare candidature per individuazione dell’elenco dei soggetti accreditati per l’erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro in attuazione degli interventi per l’occupazione, allegato 2), che definisce le modalità e le procedure per l’approvazione e il successivo aggiornamento dell’elenco dei soggetti che si impegnano a rendere disponibili alle persone misure per l’accompagnamento al lavoro;

- alla quantificazione, in euro 15 milioni, delle risorse pubbliche a valere sul Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 8. Priorità di investimento 8.1 per l’attuazione degli “Interventi per l’occupazione della rete attiva per il lavoro” di cui all’alinea che precede;

- a stabilire che il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro”, con propria determinazione, avrebbe proceduto all’approvazione degli elenchi dei Soggetti accreditati per l’erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro, in attuazione degli “interventi per l’occupazione” con le modalità di cui all’Invito, allegato 2), prevedendo per ciascuno dei Soggetti Accreditati ricompresi negli elenchi, la predisposizione di un’Operazione nel Sistema Informativo della Formazione, contraddistinta da un Rif.PA;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 3787 del 1/3/2019 avente ad oggetto “Approvazione dell’elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli interventi per l’occupazione di cui alla DGR n.186/2019 - Primo elenco.”;

- 6593 dell’11/4/2019 avente ad oggetto “Approvazione dell’elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli interventi per l’occupazione di cui alla DGR n. 186/2019 – Secondo Elenco. Quantificazione risorse assegnate ai nuovi soggetti, in attuazione della DGR n. 371/2019”;

- 10427 del 12/6/2019 avente ad oggetto “Approvazione dell’elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all’erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli interventi per l’occupazione di cui alla DGR n.186/2019 – Terzo Elenco. Quantificazione risorse assegnate ai nuovi soggetti, in attuazione della DGR n. 371/2019”;

Richiamati, in particolare, i seguenti punti del dispositivo della propria già citata deliberazione n.186/2019:

“8. di prevedere che, con proprio successivo atto, tenuto conto del numero dei soggetti che andranno a costituire il primo elenco in attuazione dell’Invito di cui all’Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, si provvederà alla quantificazione delle risorse per ciascuna Operazione ovvero per ciascuno dei soggetti attuatori di cui allo stesso elenco;

9. di dato atto che la quantificazione delle risorse per ciascuna Operazione, nell’ambito delle risorse di cui al precedente punto 3., a titolarità di ciascuno dei Soggetti attuatori, sarà determinata in funzione degli ambiti territoriali provinciali nei quali i soggetti possono operare, tenuto conto delle sedi operative accreditate, nonché della numerosità della potenziale utenza che potrebbe richiedere l’erogazione delle prestazioni per ciascuno degli ambiti provinciali, ovvero del numero di persone disoccupate residenti nel territorio provinciale di riferimento, adeguatamente pesato in funzione del numero di soggetti attuatori che in quell’ambito possono operare;

10. di dare atto altresì che, al fine di garantire nell’arco di validità degli “Interventi per l’occupazione della rete attiva per il lavoro” di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la continuità dell’offerta e il mantenimento della possibilità in capo alle persone di scegliere il soggetto erogatore delle prestazioni, con lo stesso atto di quantificazione delle risorse saranno altresì specificate le modalità per attivare le successive quantificazioni finanziarie a favore dei soggetti attuatori che andranno ad integrare il primo elenco nonché per determinare eventuali necessarie rideterminazioni finanziarie che permettano un corretto e pieno utilizzo delle risorse complessive;”

Visto in particolare la propria deliberazione n.371 del 11/3/2019 ad oggetto “Approvazione delle modalità e dei criteri di riparto e assegnazione delle risorse in attuazione della delibera di Giunta regionale n.186/2019” con la quale:

- si è proceduto alla quantificazione delle risorse per ciascuna Operazione ovvero per ciascuno dei soggetti attuatori di cui all’elenco approvato con la citata determinazione n.3787/2019 nonché all’approvazione delle modalità e dei criteri per attivare le successive quantificazioni finanziarie a favore dei soggetti attuatori che andranno ad integrare il suddetto primo elenco e per la quantificazione delle eventuali necessarie rideterminazioni finanziarie che permettano un corretto e pieno utilizzo delle risorse complessive, secondo quanto riportato nell’allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa;

- si è stabilito, al fine di garantire un’ampia e puntuale attuazione degli interventi di cui alla propria deliberazione n.186/2019, di destinare le risorse stanziare con la stessa deliberazione, pari a euro 15.000.000,00, come di seguito dettagliato:

- euro 8.000.000,00 per l’assegnazione a favore dei soggetti attuatori che hanno presentato la candidatura in risposta all’Invito approvato con la citata deliberazione n.186/2019, entro la prima scadenza del 26/2/2019, e validata con la citata determinazione dirigenziale n.3787/2019;

- le restanti risorse, pari a euro 7.000.000,00, per l'assegnazione a favore degli eventuali soggetti rientranti nel secondo e terzo elenco, a seguito della presentazione della candidatura nelle successive scadenze previste dal suddetto Invito - 28/3/2019 e 31/5/2019 -, nonché per l'integrazione delle risorse a favore dei soggetti attuatori presenti nel primo elenco e dei soggetti che eventualmente rientreranno nel secondo elenco, secondo le modalità e criteri definiti nel già richiamato allegato 1);

- si è proceduto a stabilire, al punto 3. dell'allegato 1), i criteri di riparto delle risorse per l'integrazione delle assegnazioni a favore di soggetti presenti nel primo ed eventualmente secondo elenco, come di seguito riportato:

“L'integrazione delle risorse avverrà sulla base del numero dei Patti di Servizio Personalizzati sottoscritti al 31/5/2019, estrapolati dall'applicativo SILER, e comunicati dall'Agenzia Regionale del Lavoro al Servizio regionale competente per l'adozione dell'atto di finanziamento, nei quali risultano individuati i soggetti attuatori, scelti dalle persone, che dovranno erogare le attività previste nel programma.

Saranno oggetto di integrazione delle risorse quei soggetti attuatori che alla data del 31/5/2019 sono stati individuati in sede di stipula del Patto di Servizio da un numero di persone non inferiore al 3% del totale risultante a tale data.

Le risorse complessive, da destinare all'integrazione delle assegnazioni ai soggetti come sopra individuati, saranno quantificate rapportando il numero totale dei Patti stipulati con i suddetti soggetti al totale delle risorse non assegnate alla stessa data del 31/5/2019 (15 milioni al netto degli 8 milioni assegnati a favore dei soggetti del primo elenco e al netto delle eventuali risorse assegnate a favore dei soggetti rientranti nel secondo e terzo elenco, così come definite al precedente punto 2). In particolare, a ciascun soggetto sono assegnate risorse pari al valore sopra determinato moltiplicato per il numero di patti con lo stesso stipulati alla data del 31/5/2019.”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali n.6604/2019, n.6607/2019 e n.7807/2019, del Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” di finanziamento dei soggetti di cui al primo ed al secondo elenco e dato atto che è in corso di adozione il provvedimento di finanziamento a favore dei soggetti presenti nel terzo elenco;

Dato atto che l'ammontare residuo delle risorse, dei suddetti euro 7.000.000,00, da destinare all'integrazione prevista a favore dei soggetti attuatori presenti nel primo e nel secondo elenco in considerazione degli atti di finanziamento di cui al paragrafo che precede è di euro 5.668.306,00;

Acquisita la comunicazione dell'Agenzia Regionale del Lavoro, e conservata agli atti del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” contenente in particolare il numero, estrapolato dall'applicativo SILER, dei Patti di Servizio Personalizzati sottoscritti al 31/5/2019 con riferimento a ciascuno dei soggetti attuatori di cui al primo ed al secondo elenco;

Rilevato che, in attuazione di quanto previsto al punto 3. dell'allegato 1 della propria deliberazione n.371/2019, potranno essere destinatari delle risorse integrative i soggetti attuatori che alla data del 31/5/2019 sono stati individuati in sede di stipula del Patto di Servizio da un numero di persone non inferiore al 3% del totale, risultato pari a n.1.436, e pertanto non inferiore a n.43 Patti;

Ritenuto, visto quanto sopra descritto, al fine di garantire alle

persone di effettuare la scelta del soggetto attuatore, permettendo al contempo a ciascuno dei soggetti attuatori di poter essere messo nelle condizioni di rispondere ad almeno allo stesso numero di persone che lo hanno scelto nel periodo dal 16/4/2019 al 31/5/2019 e con parità di risorse potenziali disponibili per ciascuna persona presa in carico, di determinare la quantificazione, a parziale modifica di quanto previsto dalla propria deliberazione n.371/2019, come di seguito dettagliato:

- sommando alle risorse già assegnate a ciascuno degli 11 soggetti che hanno raggiunto almeno il 3% dei Patti, pari a euro 3.597.525,00, le risorse ancora disponibili pari a euro 5.668.306,00, per un importo complessivo di euro 9.265.831,00;

- determinando il numero di persone che potranno potenzialmente essere prese in carico in n.2.364, determinato convenzionalmente e al solo fine dell'attribuzione, come doppio rispetto al dato al 31/5/2019 pari a n.1.182 e relativo agli 11 soggetti attuatori di cui all'alinea che precede;

- determinando il costo convenzionale unitario pari a euro 3.919,55, ottenuto rapportando le risorse totali pari a euro 9.265.831,00 al numero convenzionale potenziale di n.2.364 patti, quantificando, a seguito di arrotondamento del valore ottenuto, in euro 9.265.816,20 l'importo complessivo delle assegnazioni a favore dei suddetti 11 soggetti;

- attribuendo ai suddetti soggetti attuatori la differenza di risorse tra la quantificazione effettuata con il presente atto e le risorse già assegnate loro, come meglio specificato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che all'impegno di spesa, nei limiti sopra indicati e così come determinato per ciascun soggetto attuatore, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con

particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività in quanto le stesse si realizzeranno presumibilmente nel corso dell'annualità 2019;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 24/2018 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- n. 25/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n. 26/2018 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2301/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni

predisposto in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n.52 del 9/1/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di modificare parzialmente il punto 3. "Criteri di riparto delle risorse per l'integrazione delle assegnazioni a favore dei soggetti attuatori a seguito delle scadenze del 26/2/2019 e 28/3/2019 di cui all'invito della DGR n.186/2019." dell'Allegato 1) della propria deliberazione n.371/2019 come meglio specificato in parte premessa e qui integralmente richiamato;

2. di quantificare, conseguentemente a quanto disposto al punto 1., le risorse finanziarie da destinare ai soggetti attuatori come dettagliato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prevedere che all'assunzione degli impegni di spesa, pari a euro 5.668.291,20 e come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, prevedendo che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività oggetto del presente atto, in quanto le stesse si realizzeranno presumibilmente nel corso dell'annualità 2019;

4. di prevedere, a parziale modifica del punto 9. della propria deliberazione n.371/2019, che il dirigente regionale competente per materia, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi, in attuazione della propria deliberazione n.186/2019, con le modalità specificate al punto 8. della stessa deliberazione n.371/2019;

5. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n.1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto contenuto nelle proprie deliberazioni n.186/2019 e n.371/2019;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente agli Allegati, parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Rif.PA	Cod. org.	Soggetto accreditato	PDS al 31/05/2019	Quantificazione complessiva	Prima assegnazione	Integrazione risorse
2019-11194/RER	205	ECIPAR - FORMAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ARTIGIANATO E LE PMI	62	486.024,20	436.391,00	49.633,20
2019-11202/RER	295	ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	161	1.262.095,10	279.234,00	982.861,10
2019-11201/RER	1069	ASSOCIAZIONE IDEA	96	752.553,60	304.925,00	447.628,60
2019-11227/RER	8589	UMANA S.P.A.	173	1.356.164,30	436.391,00	919.773,30
2019-11187/RER	9158	ADECCO ITALIA SPA	103	807.427,30	280.869,00	526.558,30
2019-11199/RER	9165	GI GROUP SPA	151	1.183.704,10	436.391,00	747.313,10
2019-11204/RER	9166	MANPOWER SRL	67	525.219,70	233.137,00	292.082,70
2019-11207/RER	9217	RANDSTAD ITALIA SPA	90	705.519,00	348.427,00	357.092,00
2019-11188/RER	9232	ARCHIMEDE SPA A SOCIO UNICO	86	674.162,60	289.856,00	384.306,60
2019-11226/RER	9287	TEMPI MODERNI SPA	75	587.932,50	255.808,00	332.124,50
2019-11198/RER	12016	GESFOR S.R.L.	118	925.013,80	296.096,00	628.917,80
TOTALE			1182	9.265.816,20	3.597.525,00	5.668.291,20

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 AGOSTO 2019, N. 1393

Realizzazione indagine conoscitiva per la costituzione di una banca dati regionale di progetti di Smart City

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della Società dell'Informazione", e successive modifiche, ed in particolare:

- l'art. 2 "Ruolo e funzioni della Regione", che stabilisce tra l'altro che:

4. Al fine di realizzare adeguate sinergie nell'utilizzo delle potenzialità delle ICT, la Regione persegue lo sviluppo delle reti strumentali, organizzative ed operative e lo sviluppo integrato dei servizi attivi sulla rete della pubblica amministrazione attraverso la collaborazione con le amministrazioni periferiche dello Stato, il sistema delle autonomie locali e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni sociali operanti sul territorio.

5. La Regione interviene con iniziative dirette a specifiche realizzazioni e con azioni di coordinamento e supporto delle attività ed iniziative di cittadini, imprese ed istituzioni, in stretto raccordo con il sistema delle autonomie locali;

- l'art. 6. "Linee di indirizzo per lo sviluppo digitale", che stabilisce tra l'altro che:

1. L'Assemblea legislativa approva, su proposta della Giunta, le linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government, costituenti l'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (ADER).

2. L'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna definisce [...] le strategie della Regione per il territorio regionale, individuano le aree e gli obiettivi in coerenza con il Documento di economia e finanza regionale (DEFER), ricordano gli interventi in ambito regionale ai programmi comunitari e statali costituendo il quadro di riferimento per lo sviluppo della rete telematica e del sistema integrato regionale di servizi digitali.

3. Alle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea legislativa, si attengono, nei propri programmi riguardanti il digitale, le aziende sanitarie, le agenzie e gli istituti della Regione, gli Enti locali.

5. L'organizzazione e le modalità della collaborazione tra Regione ed enti pubblici per l'attuazione degli interventi e misure previsti dalla presente legge sono stabilite con convenzione generale avente funzione di accordo quadro e con specifici accordi attuativi. La convenzione generale definisce la predetta collaborazione tra i vari soggetti pubblici che vengono a fare parte dell'aggregazione denominata Community network dell'Emilia-Romagna (CN-ER), le cui funzioni, secondo le condizioni stabilite nella convenzione generale, sono esercitate, anche nell'interesse degli enti pubblici del territorio, dalla Regione avvalendosi di un Tavolo permanente della Community network dell'Emilia-Romagna, organismo della CN-ER, cui è attribuito il compito di assicurare l'emersione dei fabbisogni e l'indirizzo per le strategie territoriali;

- l'art.7 "Attuazione delle linee di indirizzo", che stabilisce tra l'altro che:

1. A seguito dell'approvazione delle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico delle ICT e dell'e-

government, la Giunta regionale adotta un programma annuale di attuazione: tale programma può essere aggiornato con successive delibere della Giunta;

- l'art. 15 "Monitoraggio", che stabilisce che:

1. La Regione istituisce un sistema di monitoraggio dei progetti informatici e telematici in ambito regionale, finalizzato alla rilevazione [...] più in generale, delle informazioni di interesse comune, che consentano la valutazione, anche tramite indicatori ricavati da analoghe esperienze, dei progetti in corso, la condisione delle pratiche di eccellenza e la costituzione di una base di riferimento per la progettazione e l'implementazione di interventi futuri;

- l'art. 16 "Modalità di coordinamento e ottimizzazione delle risorse" che stabilisce tra l'altro che:

1. La Giunta regionale [...] Assicura altresì, tramite le strutture della direzione generale competente, le funzioni di programmazione, sviluppo, coordinamento generale e monitoraggio di cui al comma 2.

2. Le funzioni di programmazione, sviluppo, coordinamento generale e monitoraggio assicurano, in particolare:

a) il supporto alla programmazione delle iniziative per la società dell'informazione, provvedendo all'istruttoria dei documenti di pianificazione, al monitoraggio e al controllo delle iniziative anche locali e settoriali;

b) il supporto alle iniziative di altri enti, l'attuazione per quanto di competenza, il monitoraggio e il controllo;

[...]

Richiamate:

- la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 62 del 24 febbraio 2016, con la quale è stata approvata la "Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna", intesa come le Linee indirizzo per la programmazione quinquennale, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 11 del 2004, che prevedono in particolare tra le chiavi di lettura un capitolo relativo alle "Città e territori intelligenti - Smart city and territory", con enfasi particolare ai Comuni medio - piccoli;

- la propria Delibera n. 380 del 11 marzo 2019, con la quale è stato approvato il "Programma Operativo 2019 dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna", che prevede tra le Policy e reti regionali anche quella relativa a "Conoscere e realizzare la smart city" e tra gli obiettivi della Comunità Tematica Agenda Digitale, anche uno specifico dedicato a "Smart cities crescono";

- la propria Delibera n. 13 del 7 gennaio 2019 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community Network Emilia-Romagna" e stabilito che alla sottoscrizione della Convenzione provveda il Capo di Gabinetto della Giunta regionale;

Ritenuto, nell'ambito del contesto normativo ed amministrativo sopra riportato, di procedere alla realizzazione di una indagine conoscitiva con l'obiettivo di individuare le iniziative progettuali di Smart City realizzate o in avanzata fase di realizzazione in Emilia-Romagna, in modo tale da creare una **banca dati regionale dei progetti** implementati e testati positivamente sul territorio, anche allo scopo di far conoscere e promuovere le iniziative progettuali realizzate e facilitarne quindi la diffusione, da svolgersi secondo le indicazioni contenute nel documento allegato parte integrante e sostanziale del presente atto che contestualmente si approva.

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 53/2015, n. 914/2019, n. 2184/2015 e n. 2187/2015 concernenti il ruolo e le responsabilità del Capo di Gabinetto;

- n. 56/2016 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 1059/2018 recante “Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti, e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Richiamato inoltre il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 242 del 23 dicembre 2015 avente ad oggetto “Conferimento di incarichi di Capo di Gabinetto e di Capo Ufficio Stampa”;

Richiamati infine:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”, ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

- la propria deliberazione n.468 del 10 aprile 2017, ad oggetto “Il sistema di controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta

regionale del 13 ottobre 2017, PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385, riguardanti le disposizioni attuative della sopracitata deliberazione n. 486/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in posizione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore ai Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale, Raffaele Donini;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare la realizzazione di una indagine conoscitiva finalizzata alla costituzione di una **banca dati regionale di progetti di Smart City**, da svolgersi secondo le indicazioni contenute del documento allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di stabilire che all’attuazione tecnico-operativa delle fasi previste nel documento allegato per la realizzazione della indagine provvederà, con propri atti, il Capo di Gabinetto della Giunta Regionale (per mezzo delle sue strutture);

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di stabilire che il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Indagine conoscitiva finalizzata alla costituzione di una banca dati regionale di progetti di Smart City

Contesto generale

La Legge regionale n. 11 del 2004 definisce gli strumenti e gli attori della governance ICT dell'Emilia-Romagna, attraverso i quali raggiungere i propri obiettivi e promuovere lo sviluppo della società dell'informazione del territorio.

ADER, l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, è il principale elemento di programmazione della Regione Emilia-Romagna e degli Enti regionali per favorire lo sviluppo territoriale della società dell'informazione. L'Agenda è un programma di mandato per il periodo 2015-2019 e si pone l'ambizioso obiettivo di arrivare nel 2025 ad una Emilia-Romagna 100% digitale, una regione in cui: - le persone vivono, studiano, si divertono e lavorano utilizzando le tecnologie, Internet ed il digitale in genere senza che questo risulti una eccezionalità; - sono pienamente soddisfatti i diritti digitali, con zero differenze tra luoghi, persone, imprese e città al fine di garantire a tutti un ecosistema digitale adeguato.

ADER, che vede come parti attive oltre alla pubblica amministrazione anche le imprese e il terzo settore, vuole rendere esigibili e quindi pienamente soddisfatti per tutti i diritti di cittadinanza digitale: diritto di accesso alle reti tecnologiche; diritto all'informazione e alla conoscenza; diritto ai servizi alla persona e alle imprese; diritto di accesso ai dati. I diritti di cittadinanza digitale si traducono in concreti assi di intervento: infrastrutture, dati e servizi, competenze e comunità, indicando per ciascun asse le priorità di intervento.

Al fianco di ADER, la LR 11/2004 prevede tra gli attori principali la Community Network, che dal 2017 trova attuazione anche nelle Comunità Tematiche (CT). Le CT rappresentano l'ambito entro il quale dare attuazione sul territorio regionale agli obiettivi contenuti nell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e nelle Agende digitali locali, nonché realizzare, porre in esercizio e gestire, attraverso politiche di sistema, servizi e strumenti volti allo sviluppo dell'Amministrazione Digitale e della società dell'informazione emiliano-romagnola. Tra le Comunità Tematiche, quella dedicata all'Agenda Digitale prevede un focus sulle Smart City, vista l'importanza crescente di questo argomento. Infatti, anche nella regione Emilia-Romagna il fenomeno delle Smart City sta passando alla fase realizzativa, con iniziative singole, spesso molto diverse.

Non sono solo le città più grandi, anche alcuni centri medio piccoli talvolta con la partecipazione di Università, centri di ricerca o imprese o grazie a finanziamenti Europei si stanno attrezzando con strategie originali e progettualità interessanti.

Molto spesso questi interventi sono poco conosciuti e poco pubblicizzati. Allo stato attuale nessun soggetto ha realizzato una **banca dati regionale aggiornata dei progetti di Smart City**. Di conseguenza, raramente vengono replicati i progetti ritenuti più meritevoli anche da parte di Enti ed Amministrazioni pronte ad investire sul territorio.

Obiettivo

L'indagine conoscitiva, che si intende realizzare, persegue l'**obiettivo di individuare le iniziative progettuali di Smart City realizzate o in avanzata fase di realizzazione in Emilia-Romagna**, in modo tale da creare una **banca dati regionale dei progetti implementati e testati positivamente sul territorio**.

La banca dati regionale ha inoltre lo scopo di far conoscere e promuovere le iniziative progettuali realizzate sul nostro territorio e facilitarne quindi la diffusione.

Per **iniziative progettuali di Smart City** si intendono **prassi, esperienze, metodologie, sistemi organizzativi e gestionali innovativi** eventualmente supportati da **sistemi tecnologici**, o una combinazione di questi, **realizzati da un Ente**. Strategie che grazie all'utilizzo di applicazioni, dati e informazioni aggiornate costantemente rendono il mondo attorno a noi più fluido e adattabile alle esigenze delle persone e che ci permettono di sapere sempre da cosa siamo circondati e quali strumenti sono disponibili in quel momento. Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, le Smart City permettono di mettere in relazione le infrastrutture materiali e immateriali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e soddisfarne le esigenze.

Le **iniziative progettuali di Smart City**, che comporranno la **banca dati regionale** da realizzare, devono appartenere ad almeno una delle seguenti **categorie** (tra parentesi sono indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo i possibili argomenti specifici):

Smart economy (lavoro, turismo, servizi abilitanti, etc.);

Smart mobility (mobilità sostenibile, nuove forme di mobilità, etc.);

Smart environment (monitoraggio e cura del territorio, energia, etc.);

Smart People (istruzione, cultura, welfare di comunità e di prossimità, innovazione sociale, etc.);

Smart living (domotica, etc.);

Smart governance (sicurezza e legalità, sviluppo strategico del territorio, etc.).

Destinatari e requisiti

L'indagine conoscitiva che si vuole realizzare ha come soggetti destinatari le Pubbliche Amministrazioni Locali ed i loro enti controllati nella regione Emilia-Romagna che intendono segnalare una iniziativa progettuale **di Smart City realizzata o in avanzata fase di realizzazione sul territorio dell'Emilia-Romagna**.

L'ente che intende segnalare una iniziativa progettuale di Smart City non deve essere necessariamente il soggetto che ha realizzato e/o finanziato il progetto stesso, ovvero è possibile segnalare iniziative progettuali realizzate da soggetti diversi avendo cura di fornire in ogni caso, tutto quanto richiesto per la valutazione dell'iniziativa progettuale segnalata.

È consentita la segnalazione di più iniziative progettuali da parte di ciascun ente segnalatore. È possibile segnalare unicamente iniziative progettuali di Smart City terminate o in fase avanzata di realizzazione, in modo che sia possibile valutare i risultati e le ricadute sul territorio. Saranno valutati, per l'inserimento nella **Banca dati regionale**, unicamente le iniziative

progettuali di Smart City implementate effettivamente sul territorio Emiliano-Romagnolo. La Regione Emilia-Romagna, in comune accordo con i responsabili delle iniziative progettuali di Smart City proposte, potrà organizzare specifiche audizioni per approfondire ed ottenere eventuali maggiori informazioni relative alle iniziative progettuali presentate.

Valutazione delle iniziative Progettuali

Una apposita commissione, che verrà costituita sulla base delle specifiche esigenze manifestatesi in relazione anche ai contenuti delle iniziative progettuali presentate, valuterà le iniziative progettuali pervenute. La valutazione delle iniziative progettuali ha lo scopo di determinare se il progetto segnalato (in base all'argomento e alle tematiche trattate, al grado di innovatività, alle ricadute sul territorio, alle tecnologie impiegate, ...) ha le caratteristiche per essere **incluso** nella **Banca dati regionale dei progetti di Smart City**. Il punteggio totale massimo della valutazione ammonta a **100 punti**. Fermo restando il punteggio minimo da raggiungere per ciascun criterio di valutazione, la **soglia minima da raggiungere nell'ambito della valutazione ammonta a 60 punti**.

Più precisamente, di seguito vengono illustrati i criteri e la modalità di valutazione utilizzati per l'assegnazione dei punteggi.

Criteria	Modalità di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio minimo richiesto
Qualità generale dell'iniziativa progettuale	Innovatività dell'idea; coerenza con la definizione di progetto Smart City; tecnologie e metodologie utilizzate	20	12
Aderenza con le categorie Smart City	L'iniziativa progettuale rientra in una o più categorie tra quelle indicate (Smart economy, Smart mobility, Smart environment, Smart People, Smart living, Smart governance)	10	6
Obiettivi dell'iniziativa progettuale	Obiettivi dichiarati e raggiunti dall'iniziativa progettuale	20	12
Impatto sul territorio	Impatto dell'iniziativa progettuale sui beneficiari (cittadini, imprese, ...)	20	12
Partenariato	Soggetti coinvolti nell'iniziativa progettuale; suddivisione dei ruoli	10	6
Replicabilità e scalabilità	Condizioni per la replicabilità e scalabilità dell'iniziativa progettuale	20	12
TOTALE		100	60

Procedura di partecipazione

Gli Enti interessati a segnalare iniziative progettuali di Smart City **dovranno compilare apposito modulo online - uno per ogni progetto segnalato - disponibile al seguente indirizzo: <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/smartcity>, dal 10 settembre al 30 settembre 2019 fino alle ore 12.30.**

Le informazioni richieste dal modulo sono specificate nel seguente Allegato A – Schema di compilazione domanda online.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente sia dotata di un'identità digitale (credenziali) di persona fisica SPID o fedERa.

In caso di identità SPID, le credenziali devono essere di livello di sicurezza L2.

In caso di identità fedERa, devono avere le seguenti caratteristiche:

- Livello di affidabilità ALTO;
- Password policy DATI PERSONALI.

Se non si possiede già una identità digitale SPID o fedERa, tutte le indicazioni su come acquisire una identità SPID sono reperibili ai seguenti indirizzi:

- <https://id.lepida.it> - Lepida ID;
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spil> per SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale;

le credenziali SPID che si acquisiscono devono essere di livello di sicurezza L2.

Il compilatore della domanda sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite.

Nel modulo online gli Enti interessati potranno allegare anche un documento che potrà essere utilizzato per una più corretta comprensione e valutazione dell'iniziativa progettuale di Smart City, ad esempio: presentazioni, documenti descrittivi, delibere relative all'approvazione dell'iniziativa progettuale, etc. L'eventuale documento dovrà avere un limite massimo di 5MB.

Eventuali domande o richieste di chiarimenti possono essere inoltrate all'indirizzo di mail:

CoordinamentoADER@regione.emilia-romagna.it.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'indagine conoscitiva verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo N. 679/2016.

Allegato A – Schema di compilazione domanda online

Schema di scheda da compilare con form online per la partecipazione all'indagine conoscitiva per la costituzione di una banca dati regionale di progetti di Smart City

Di seguito lo schema di scheda da compilare online in termini di campi e informazioni da fornire nel momento della compilazione

Compilatore

Nome Cognome

Ente

Ruolo/Funzione

Telefono

E-mail

Descrizione del progetto di Smart City candidato in relazione ai criteri e modalità di valutazione

- Titolo del progetto di Smart City
- Data inizio ed eventuale data fine
- Progetto Terminato: *SI/NO*
- Stima costi di realizzazione/costi sostenuti
- Ente realizzatore
- Territorio dove è stata dispiegata la soluzione
- Descrizione dell'iniziativa progettuale (max 1000 caratteri)
- Aderenza con tematiche Smart City indicate (max 500 caratteri)
- Descrizione degli Obiettivi dell'iniziativa progettuale (max 500 caratteri)
- Descrizione dell'impatto sul territorio (max 500 caratteri)
- Descrizione del partenariato (max 500 caratteri)
- Replicabilità e scalabilità (max 500 caratteri)
- Data

Il sottoscrittore sarà tenuto a dichiarare che le informazioni riportate potranno essere pubblicate da parte della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 AGOSTO 2019, N. 1400

Assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale anno 2019 di cui al bando approvato con deliberazione di Giunta n. 546/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L.R. n. 12/2002 recante "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo di Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace" e successive modifiche, ed in particolare gli artt. 4 e 5 e l'art. 6, comma 2, lett. b);

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa, tuttora vigente, 26 ottobre 2016, n. 99 recante "Documento di indirizzo programmatico per il triennio 2016-2018 ai sensi della legge regionale n. 12/2002 per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace";

- la propria delibera, tuttora vigente, n. 231 del 19/2/2018 recante "Approvazione del Piano Operativo della Cooperazione Internazionale in attuazione del piano triennale 2016-2018 ai sensi della L.R. 12/2002";

- la propria delibera n.546/2019 recante "Approvazione del bando per la presentazione di progetti per la concessione di contributi ai sensi dell'art.5, comma 1 lett. A) e dell'art.6, comma 2, lett. B), della L.R. 12/2002 e ss.mm.ii per l'esercizio finanziario 2019";

- la determinazione dirigenziale n. 14076/2019 recante "Determina di ammissibilità delle domande di contributo presentate a valere sul bando approvato con DGR 546/2019;

- Considerato che con la citata determinazione sono state ritenute ammissibili 42 domande di contributo su 44; le domande aventi **ID 14** e **ID 31** presentate rispettivamente da Mani, associazione di cooperazione internazionale decentrate, e dall'organizzazione Overseas per lo sviluppo globale di comunità in paesi extraeuropei sono state ritenute inammissibili per la carenza dei requisiti di ammissibilità;

Considerato altresì che:

- le schede tecniche di tutti i progetti sono trattenute agli atti del competente Servizio;

- è stata effettuata la valutazione dei progetti, così come previsto dal relativo bando, dal Nucleo di valutazione regionale, appositamente costituito con la determinazione del competente Direttore Generale n. 10917 del 19 giugno 2019;

- il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 17, 19, 21, 24, 27, 28 giugno e 1, 3, 5, 8, 10, 15, 17, 19, 22, 24, 26, 29 luglio ed ha rassegnato i verbali dei propri lavori alla segreteria del Servizio competente;

- Il Nucleo di valutazione non ha ritenuto finanziabile e valutabile il progetto presentato da Educaid che di seguito si riporta:

ID.10, acronimo: NIO-FAR, titolo: "Siamo insieme percorsi per l'inclusione socio lavorativa di giovani, donne e persone con disabilità nelle regioni di Dakar e Kaolack", in quanto il progetto fa riferimento in tutte le sue attività al progetto "DOOLEL" cofinanziato da AICS, nel quale il proponente riveste il ruolo di partner; da una lettura in parallelo dei due progetti e, dal relativo

budget e dalle attività, non si rinviene uno specifico modulo regionale autonomo valutabile, per cui il Nucleo di valutazione, decide all'unanimità dei presenti di non procedere ad effettuare la valutazione prevista non avendo gli elementi per poterlo fare;

- i progetti di seguito riportati hanno ottenuto un punteggio inferiore a 40 e, così come stabilito dal punto della delibera del bando rubricato "Procedimento e criteri di valutazione dei progetti" dalla delibera di bando, sono esclusi dall'assegnazione dei contributi:

ID.9 Acronimo– DO NOT MINE

Titolo: Do not mine citizens' rights! Knowledge and action for Mozambique's sustainable development

Proponente: ISCOS Emilia-Romagna Onlus

Punteggio finale: 33

ID.23 Acronimo – P.O.N.T.I

Titolo: Produzioni organiche naturali in terra ivoriana

Proponente: Africa Libera Onlus

Paese di intervento: Costa d'Avorio

Punteggio finale:25

ID.45 Acronimo - OLR 2.0

Titolo: Oltre La Rete 2.0

Proponente: ASD Scuola di Pallavolo Anderlini

Punteggio finale: 35

- la valutazione si è conclusa con la redazione di una graduatoria Generale (Allegato 1) di 38 progetti finanziabili che riporta il punteggio conseguito da ciascun progetto che abbia raggiunto un punteggio pari ad almeno 40 su 100, ed una graduatoria per aree Paese (Allegato 2) parti integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato:

- l'art. 4, comma 6, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con Legge 7 agosto 2012 n.135 e dato atto che le Associazioni di cui al presente atto sono escluse dall'applicazione della norma citata in quanto enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991 n.266 e organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987 n.49;

- il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'articolo 31;

- la circolare protocollo PG/2013/208039 ad oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942";

Dato atto che la legge regionale 24 giugno 2002, n. 12 ed il bando approvato con propria Deliberazione n. 546/2019 non prevedono l'acquisizione del DURC;

Dato atto che si sono rese disponibili ulteriori risorse sui capitoli di competenza che permettono di finanziare tutti i 38 progetti presenti nella graduatoria (allegato A) per complessivi **€ 1.277.261,00** di cui **€ 1.215.574,00** a carico del capitolo **2746** "Contributi a Istituzioni sociali per interventi di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e collaborazione istituzionale con i paesi in via di sviluppo e in via di transizione (art. 5, comma 1, lett. A) e art. 6, comma 2 lett. B) l.r. 24 giugno 2002, n.12)" ed **€ 61.687,00** a carico del capitolo **2752** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per interventi di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e collaborazione

istituzionale con i paesi in via di sviluppo e in via di transizione (art.5, comma 1, lett. A) e art. 6 comma 2, lett. B), L.R. 24 giugno 2002, n.12)." del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 anno di previsione 2019;

Dato atto, inoltre, che il Nucleo di valutazione ha ritenuto opportuno ricalcolare alcuni dei costi complessivi dei progetti recanti sproporzioni nei budget finanziari presentati;

Visti:

- 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)" pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2018;

- 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" pubblicata nel B.U.R.E.R.T DEL 27 dicembre 2018, n. 411;

- la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" e s.m.;

- la L.R. 30 luglio 2019, n. 14 "Assestamento e Prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, laddove applicabile;

- l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, rubricato "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della Corruzione 2019 - 2021" con particolare riferimento all'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" nonché le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della

delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 2189 del 21/12/2015, ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale" e successive modificazioni;

- n. 270 del 29/2/2016, ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28/4/2016, ad oggetto: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16/5/2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1059 del 3/7/2018 con oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

Richiamata inoltre la determinazione n. 9819 del 25/6/2018, avente ad oggetto: "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/6/2018 nell'ambito della direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Ritenuto di procedere, con il presente atto:

- all'approvazione delle risultanze dei lavori del Nucleo, "Graduatoria generale" e "Graduatoria per aree" rispettivamente Allegato 1 e 2 del presente atto;

- all'assegnazione e concessione dei contributi ai soggetti di cui all'allegato 1), parte integrante del presente atto, e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 del medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività come da cronoprogramma presentato dai soggetti proponenti nella domanda di contributo ed acquisiti agli atti della competente struttura, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio finanziario 2019 per un importo complessivo di € 1.277.261,00;

- che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa sull'esercizio 2019;

- che le procedure dei conseguenti pagamenti che saranno disposti con il presente atto sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Considerato che la somma complessiva dei contributi che vengono assegnati e concessi con il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione ai 38 progetti ammissibili ammonta a complessivi euro 1.277.261,00 di cui € 61.687,00 a carico del capitolo 2752 ed € 1.215.574,00 a carico del capitolo 2746 per l'anno 2019;

Dato atto che i Codici Unici di Progetto dei 38 progetti finanziati, assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente atto consistenti nell'erogazione dei contributi, finalizzati agli obiettivi di

cooperazione internazionale, di cui alla richiamata legge regionale 12/2002, risultano essere quelli indicati all'allegato 1) della presente deliberazione;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di dare atto che:

a) in riferimento alla propria deliberazione 21 maggio 2018, n. 546, recante "Approvazione del bando per la presentazione di progetti per la concessione di contributi ai sensi dell'art.5, comma 1, lett.A) e dell'art. 6, comma 2, Lett.B) della L.R. n. 12/2002 e ss.mm.ii per l'esercizio finanziario 2019" sono pervenuti al Servizio, tramite la piattaforma "Software della cooperazione Internazionale, n. 44 domande dettagliatamente specificate nella determinazione 14076/2019 recante "Determina di ammissibilità delle domande di contributo presentate a valere sul bando approvato con DGR 546/2019";

b) sono stati ritenute non ammissibili due domande di contributo dettagliatamente indicate nella determinazione sopra citata;

c) le motivazioni di inammissibilità dei progetti sopra richiamati sono state registrate nelle relative schede tecniche e già comunicate ai rispettivi soggetti proponenti;

d) sono stati ritenuti non finanziabili 4 progetti per le motivazioni sopra riportate;

e) le schede tecniche di tutti i progetti sono trattenute agli atti del competente Servizio;

f) i restanti 38 progetti, elencati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono stati valutati positivamente dal Nucleo di valutazione regionale, appositamente costituito con la determinazione del competente Direttore Generale n. 10917/2019, come previsto dal Bando di riferimento;

g) sulla base della valutazione di cui sopra sono risultati finanziabili tutti i 38 progetti inseriti in graduatoria;

h) tenuto conto delle risorse indicate nella citata propria deliberazione n. 546/2019 e delle risorse aggiuntive disponibili sui capitoli di competenza ed ammontanti complessivi € 1.277.261,00 possono essere finanziati i 38 progetti presenti nella graduatoria generale;

2) di approvare la graduatoria generale dei 38 progetti finanziabili, indicata nell'allegato 1) "Graduatoria generale progetti finanziabili" e all. 2) "Graduatoria per Aree", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

3) di assegnare e concedere il contributo regionale ai 38 soggetti risultati finanziabili elencati nell'allegato 1) per un importo complessivo di € 1.277.261,00

4) di impegnare la somma complessiva di € 1.277.261,00 come segue:

- € **1.215.574,00** registrata al n. 7412 di impegno sul Capitolo **2746** "Contributi a istituzioni sociali per interventi di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e collaborazione istituzionale con i paesi in via di sviluppo e in via di transizione (art. 5, comma 1, lett. a) e art. 6, comma 2 lett. b) L.R. 24 giugno 2002, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021,

anno di previsione **2019**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n. 2301/2018 e ss.mm.;

- € **61.687,00** registrata al n. 7413 di impegno sul Capitolo **2752** "Contributi a enti delle amministrazioni locali per interventi di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e collaborazione istituzionale con i paesi in via di sviluppo e in via di transizione (art.5, comma 1, lett. a) e art. 6 comma 2, lett. b), L.R. 24 giugno 2002, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione **2019** che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria Deliberazione n. 2301/2018 e ss.mm.;

5) di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Cap 2746 - Missione 19 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 01.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE **1040401001** - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Cap 2752 - Missione 19 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 01.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE **1040102003** - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

6) di dare atto che, sulla base di quanto previsto dalla propria deliberazione n.546 del 8/04/2019 i soggetti interessati devono entro 15 giorni dalla data di protocollo della comunicazione di assegnazione del contributo, dichiarare l'accettazione dello stesso e comunicare la data d'inizio effettivo del progetto, che non dovrà comunque essere antecedente alla data della delibera sopra richiamata;

7) di procedere alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;

- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;

- qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti dal presente bando per la comunicazione di accettazione del contributo e di avvio del progetto e la conclusione dello stesso;

- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;

- qualora il rendiconto finanziario e la relativa relazione finale non vengano caricati nell'apposito applicativo "Software della Cooperazione" nei tempi previsti (entro 4 mesi dalla data di conclusione del progetto più eventuali 4 mesi con penalità e riduzione del contributo);

8) di prevedere che eventuali modifiche non onerose apportate al piano finanziario approvato dalla Regione devono essere tali da non modificare il piano generale del progetto ed i suoi obiettivi e devono essere presentate tramite l'applicativo "Software della Cooperazione" almeno 60 giorni prima della scadenza originariamente fissata per la conclusione del progetto;

9) di confermare che la liquidazione dei contributi avverrà con la metodologia indicata nella propria deliberazione n. 546/2019 ovvero:

- in due fasi:

- un acconto, entro il limite del 50% del contributo concesso a presentazione della relazione dello stato di avanzamento delle attività e di un rendiconto di dettaglio delle spese sostenute che devono essere almeno pari all'importo richiesto;

- il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione della relazione e rendicontazione finale;

- in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo;

10) di dare atto che si provvederà con successivi atti del Dirigente regionale per materia ai sensi della normativa contabile vigente, nonché della propria delibera n.2416/2008 e ss.mm. alla liquidazione, con le modalità indicate al punto precedente, dei contributi che si concedono con il presente atto;

11) di stabilire che, qualora l'ammontare della spesa rendicontata dai soggetti beneficiari del contributo risulti inferiore al piano finanziario approvato, la percentuale del contributo assegnato e concesso non può comunque superare la percentuale di contributo determinata dal Nucleo di valutazione, salvo minore richiesta del soggetto proponente;

12) di dare atto inoltre che l'importo massimo ammissibile non può in nessun caso superare l'importo indicato nello schema

di piano finanziario presentato, così come eventualmente ricalcolato dal Nucleo;

13) di dare atto che i Codici Unici di Progetto, assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti di investimento pubblico finanziati col presente atto finalizzati agli obiettivi di cooperazione internazionale, di cui alla richiamata legge regionale 12/2002, sono indicati, per ciascun soggetto proponente, nella tabella allegato 1);

14) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 del D.Lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

15) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle amministrazioni pubbliche;

16) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Graduatoria generale									
Posizione	Paese	Proponente	ID Progetto	Titolo progetto	Costo totale	% contributo	Punteggio finale	Contributo	Cup
1	Campi profughi Saharawi	ASSOCIAZIONE "NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA-ROMAGNA ONLUS"	ID Progetto	CURES - CUCINE RESILIENTI: APPOGGIO ALLE ASSOCIAZIONI DI DONNE PER LA PRODUZIONE, CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI ALIMENTI	€ 56.882,70	43,7198%	75	€ 24.869,00	E16G19000500009
2	Ucraina	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCI COSTRUTTORI I.B.O.	ID Progetto	I CARE IN UKRAINE - I CARE IN UKRAINE: INCLUSION OF CHILDREN IN UKRAINE	€ 53.260,00	59,5400%	74	€ 31.711,00	E95F19000640009
3	Campi profughi Saharawi	COMUNE DI RAVENNA	ID Progetto	O.S. SAHARAWI - OBIETTIVO SALUTE SAHARAWI. PREVENZIONE, ASSISTENZA E TUTELA DELLA SALUTE PEDIATRICA E RIPRODUTTIVA NEI CAMPI PROFUGHI SAHARAWI	€ 48.864,90	51,1615%	73	€ 25.000,00	E15F19000540009
4	Etiopia	ASSOCIAZIONE PARMA PER GLI ALTRI	ID Progetto	WE CAN FASE 2 - WE CAN FASE 2: RAFFORZAMENTO DI OPPORTUNITÀ DI REDDITO E INCLUSIONE PER GIOVANI E DONNE DI HADIYA E MEKELLE	€ 79.758,76	65,0000%	65	€ 51.843,00	E15Y19000190009
5	Mozambico	ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU - A.I.FO. - ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE	ID Progetto	VAI - VALORIZZARE L'AUTONOMIA E L'INCLUSIONE DEI GIOVANI CON DISABILITÀ IN MOZAMBICO	€ 100.070,00	64,2900%	64	€ 64.335,00	E66H19000150003

6	Tunisia	ASSOCIAZIONE "NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA-ROMAGNA ONLUS"	ID Progetto	I.R.E.S. - INNOVAZIONE E RETI D'ECONOMIA EQUO-SOLIDALE IN TUNISIA E MAROCCO	€ 73.285,00	64,8496%	62	€ 47.525,00	E56H19000220009
7	Territori dell'Autonomia Palestinese	FONDAZIONE AVSI ONLUS	ID Progetto	PRO.ED - PROMOZIONE OPPORTUNITA' EDUCATIVE PER GIOVANI CON DISABILITA' E FAMIGLIE VULNERABILI	€ 77.752,00	61,9804%	61	€ 48.191,00	E26G19000160009
8	Etiopia	ASSOCIAZIONE CITTADINANZA ONLUS	ID Progetto	WAVE - ACCESSO AI SERVIZI SANITARI PER LA POPOLAZIONE VULNERABILE DELL'AREA DI WOLISSO - ETIOPIA	€ 41.560,00	64,9663%	60	€ 27.000,00	E12C19000060009
9	Tunisia	ASSOCIAZIONE ARCS - ARCI CULTURA E SVILUPPO SEDE DI BOLOGNA	ID Progetto	IMPRENDI-TU - PROMOZIONE DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE E GIOVANILE IN TUNISIA	€ 71.775,00	48,4305%	58	€ 34.761,00	E55F19000360009
10	Senegal	ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE ANOLF PROVINCIALE RN	ID Progetto	DABÉKI - DAMA BÉGGA TEKKI - PROMOZIONE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA, EMPOWERMENT FEMMINILE, SVILUPPO LOCALE E RUOLO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN SENEGAL	€ 49.110,00	60,3095%	57	€ 29.618,00	E55E19000210009
11	Senegal	ASSOCIAZIONE "COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII"	ID Progetto	OCCUPATI CON GUSTO - OCCUPATI CON GUSTO: AVVIAMENTO DI UNA IMPRESA SOCIALE PER L'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA DI GIOVANI E DONNE VULNERABILI IN SENEGAL	€ 96.680,00	42,7596%	55	€ 41.340,00	E55Y19000220009

12	Bielorussia	FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE	ID Progetto	BE.A - BAMBINI E ANZIANI - PROMUOVERE LA SALUTE, GARANTIRE IL FUTURO	€ 38.450,00	65,0000%	54	€ 24.993,00	E12C19000070009
13	Mozambico	CEFA COMITATO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'AGRICOLTURA ONLUS	ID Progetto	S.A.R. - SICUREZZA ALIMENTARE E RESILIENZA NELLE PROVINCE DI SOFALA E RASAMIN - RAFFORZARE LA SICUREZZA ALIMENTARE E MIGLIORARE LA NUTRIZIONE NELLA PROVINCIA DI RUYIGI	€ 198.677,00	64,7800%	54	€ 128.703,00	E65G19000100009
14	Burundi	L.V.I.A. LAY VOLUNTEERS INTERNATIONAL ASSOCIATION - SEDE OPERATIVA IN EMILIA ROMAGNA	ID Progetto	LA SICUREZZA ALIMENTARE E MIGLIORARE LA NUTRIZIONE NELLA PROVINCIA DI RUYIGI	€ 49.700,00	50,3018%	53	€ 25.000,00	E46H190000360009
15	Senegal	ASSOCIAZIONE "NEXUS SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE EMILIA-ROMAGNA ONLUS"	ID Progetto	SENESECURE - LAVORO DIGNITOSO IN SENEGAL. CRESCITA DEI DIRITTI PER LE LAVORATRICI DELL'AGROBUSINESS E PER I MIGRANTI	€ 62.865,00	65,0000%	53	€ 40.862,00	E66H190000230009
16	Burundi	COMUNE DI PARMA	ID Progetto	COAST - COMPETENZE E TECNOLOGIE APPROPRIATE PER IL RAFFORZAMENTO E LA SOSTENIBILITÀ DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI IN BURUNDI	€ 38.442,00	65,0000%	53	€ 24.987,00	E46G190000260009
17	Burkina Faso	HO AVUTO SETE	ID Progetto	PROGETTO N. 42 - REALIZZAZIONE DI UN POZZO D'ACQUA POTABILE E DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE TEMATICHE IGIENICO-SANITARIE PER IL VILLAGGIO E LA SCUOLA DI NÉDOGO	€ 11.150,00	60,0000%	53	€ 6.690,00	E27I19000150009

18	Burkina Faso	L.V.I.A. LAY VOLUNTEERS INTERNATIONAL ASSOCIATION - SEDE OPERATIVA IN EMILIA ROMAGNA	ID Progetto	LOMALINE-BF - LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE NEL NORD DEL BURKINA FASO	€ 49.000,00	50,0000%	52	€ 24.500,00	E26G19000170009
19	Senegal	FONDAZIONE NUOVO VILLAGGIO DEL FANCIULLO CELSO ED ANNA FRASCALI	ID Progetto	ESF - EDUCATION SANS FRONTIÈRES	€ 24.306,00	65,0000%	52	€ 15.799,00	E56G19000240009
20	Kenya	CEFA COMITATO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'AGRICOLTURA ONLUS	ID Progetto	BEYOND BARRIERS - SUPERVISIONE, CURA E PROTEZIONE DEI DETENUTI CON BISOGNI SPECIALI CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E POLITICHE E ALLE PRATICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI ISTITUTI INCLUENDO - INCLUSIONE GIOVANI DISABILI -	€ 37.993,00	60,0690%	51	€ 22.822,00	E43J19000230009
21	Ucraina	FONDAZIONE AVSI ONLUS	ID Progetto	YESIRA - LAVORO DIGNITOSO E INCLUSIVO NELLE FILIERE AGRICOLE ETIOPI	€ 51.885,00	64,8607%	50	€ 33.653,00	E96H19000030009
22	Etiopia	ASSOCIAZIONE ISCOS EMILIA ROMAGNA ONLUS	ID Progetto	PALHER - PALHER: EMPOWERMENT SOCIO-ECONOMICO FEMMINILE IN AREA C	€ 75.120,00	64,9401%	49	€ 48.783,00	E16G190000510009
23	Territori dell'Autonomia Palestinese	FONDAZIONE "WE WORLD-GVC ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	ID Progetto	D.O.N.N.A. - DIAMO ORIZZONTI NUOVI NELL'ANIMA - CREAZIONE DI CENTRI D'ASCOLTO PER DONNE DISABILI INSERITE IN PERCORSI DI AVVIAMENTO AL LAVORO NEL COMUNE DI PEKINE EST.	€ 37.410,00	62,3389%	48	€ 23.321,00	E25J19000170009
24	Senegal	OGHOGHO MEYE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	ID Progetto		€ 45.969,40	63,1290%	48	€ 29.020,00	E56B19000170009

25	Camerun	UNIVERSAL STUDY PROJECT	ID Progetto	FORMAPROCAM - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 44.600,00	56,0538%	48	€ 25.000,00	E56B19000180009
26	Kenya	L.V.I.A. LAY VOLUNTEERS INTERNATIONAL ASSOCIATION - SEDE OPERATIVA IN EMILIA ROMAGNA	ID Progetto	ENEPULA - ENERGIA PULITA PER LA TRASFORMAZIONE DEL LATTE NELLA CONTEA DI ISIOLO (KENYA)	€ 38.725,00	64,5578%	47	€ 25.000,00	E47F19000160009
27	Campi profughi Saharawi	UISP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA	ID Progetto	D.I.C. - DIRITTI IN CAMPO	€ 48.097,40	51,9779%	46	€ 25.000,00	E12119000140009
28	Bielorussia	A.N.P.A.S. COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA - (ONLUS)	ID Progetto	BEILO - BIELORUSSIA - SANITA' E FORMAZIONE	€ 12.870,00	63,1624%	46	€ 8.129,00	E15J19000210009
29	Burundi	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII - CONDIVISIONE FRA I POPOLI ONLUS	ID Progetto	SOSTEGNO NUTRIZIONALE - SOSTEGNO NUTRIZIONALE ALLE FASCE VULNERABILI DELLA POPOLAZIONE DEL QUARTIERE CARAMA (CITTÀ DI BUJUMBURA) E DEL VILLAGGIO DI GITARAMUKA IN BURUNDI	€ 38.154,00	65,0000%	46	€ 24.800,00	E43J19000220009
30	Etiopia	ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI PER VIVERE L'ADOZIONE	ID Progetto	FREE FROM WORMS - FREE FROM WORMS	€ 34.209,52	64,9234%	45	€ 22.210,00	E19D19000110009
31	Bielorussia	PUER - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE-	ID Progetto	CDSM - CENTRO DI SOSTEGNO MINSK	€ 43.210,00	44,2606%	45	€ 19.125,00	E12119000120009
32	Mozambico	ASSOCIAZIONE PROGETTO MOZAMBICO ONLUS	ID Progetto	FORMAZIONE - FORMARE X FORMARE	€ 40.210,00	64,8396%	43	€ 26.072,00	E62119000040009
33	Marocco	COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI - ONLUS - SEDE DI BOLOGNA	ID Progetto	FEMMEDIA - FEMMEDIA - I MEDIA MEDITERRANEI ADOTTANO LA PROSPETTIVA DELLE DONNE	€ 82.150,00	60,4601%	43	€ 49.668,00	E63J19000130009

34	Camerun	INCONTRO FRA I POPOLI	ID Progetto	ER2 - SOGGETTIVITÀ E RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DEI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI IN CAMERUN	€ 62.140,00	40,2317%	42	€ 25.000,00	E57E19000030009
35	Campi profughi Saharawi	COMUNE DI ALBINEA	ID Progetto	PROGETTO FARMACIA - SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DEL LABORATORIO DI PRODUZIONE FARMACI NEI CAMPI DI RIFUGIATI SAHRAWI IN ALGERIA	€ 18.000,00	65,0000%	41	€ 11.700,00	E12I19000130009
36	Burundi	ASSOCIAZIONE MWASSI	ID Progetto	AFFIRM - FORMAZIONE SOCIO SANITARIA E SOSTEGNO ALLA MICRO-IMPREDITORIALITÀ FEMMINILE COME STRUMENTI SOSTENIBILI E DURATURI DI LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE	€ 38.432,00	65,0000%	41	€ 24.980,00	E42I19000090009
37	Marocco	CEFA COMITATO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'AGRICOLTURA ONLUS	ID Progetto	IDEA - INCUBATORI D'IMPRESA IN MAROCCO	€ 92.460,00	61,7900%	40	€ 57.131,00	E65B19000060009
38	Senegal	ASSOCIAZIONE DEI SENEGALESI A FAENZA	ID Progetto	AGRISÈNE - AGRICOLTURA SENEGALESE	€ 89.775,00	64,7396%	40	€ 58.120,00	E58F19000060009

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 AGOSTO 2019, N. 1406

Collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. Approvazione convenzione con Università di Bologna - Dipartimento delle Arti per lo sviluppo delle attività del DAMSLAB

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

(omissis)

1. di attivare una collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm., con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento delle Arti - DARvipem, per la compartecipazione della Regione Emilia-Romagna allo sviluppo delle attività del DAMSLab, nell'ambito delle attività previste ai punti 3.3 e 3.4 del "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)" approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018;

2. di approvare, a tal fine, la convenzione di cui allo schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dando atto che alla sua sottoscrizione provvederà, in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, il responsabile del Servizio Cultura e Giovani, con le modalità stabilite nell'art. 5 della convenzione medesima, consentendo al medesimo di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

3. di stabilire che:

- la suddetta convenzione avrà durata fino al 31/12/2020 con decorrenza dalla data di sottoscrizione;

- per la compartecipazione alle spese sostenute nella realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, il cui valore complessivo è stimato dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento delle Arti - DARvipem in Euro 20.000,00, la Regione Emilia-Romagna riconosca all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento delle Arti - DARvipem la somma di Euro 14.000,00, da suddividere in parti uguali tra gli anni 2019 e 2020, in relazione ai termini di realizzazione previsti;

4. di precisare che il comune interesse della parti allo svolgimento delle attività oggetto della convenzione ne esclude il carattere sinallagmatico, inquadrandosi nella stessa dell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dal citato art. 15 della L. 241/1990 s.m.i. e pertanto gli oneri finanziari posti a carico della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della convenzione

non costituiscono corrispettivo per prestazioni di servizi o cessioni di beni ma compartecipazione alle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste;

5. di imputare la somma complessiva di Euro 14.000,00 come segue:

- quanto ad Euro 7.000,00 registrata al n. 7435 di impegno sul cap. 70571 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche inerenti l'attuazione delle attività di film commission (art. 8, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e succ.mod.;

- quanto ad Euro 7.000,00 registrata al n. 1101 di impegno sul cap. 70571 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche inerenti l'attuazione delle attività di film commission (art. 8, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018 e succ.mod.;

6. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, così come definita dal citato D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., risulta essere la seguente:

- Missione 05 - Programma 02 - Codice economico U.1.03.02.11.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030211999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

7. di dare atto che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi alla spesa prevista provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. laddove applicabile, il Dirigente regionale competente secondo le modalità indicate all'art. 7 della convenzione allegata;

8. di dare atto, inoltre, che all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento delle Arti - DARvipem compete l'adempimento, ove dovuto, degli obblighi discendenti dalle disposizioni normative vigenti per l'invio dei provvedimenti adottati alla Corte dei Conti, nonché, sempre ove dovuto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 e succ. mod.;

9. di stabilire altresì che la sottoscrizione degli accordi di collaborazione, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/1990, avverrà con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero altra firma elettronica qualificata, pena la nullità della stessa;

10. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

12. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA, DIPARTIMENTO DELLE ARTI - DARVIPEM PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DEL DAMSLAB

L'anno 2019 nel giorno indicato nel repertorio del mese di _____ in Bologna, presso la sede della Regione Emilia-Romagna;

TRA

la Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna in Viale Aldo Moro 52, C.F. e P.I. 80062590379, rappresentata nel presente atto dal responsabile del Servizio Cultura e Giovani, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____;

e

l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento delle Arti - DARVipem, con sede a Bologna in _____, C.F. e P.I. _____, rappresentata da _____ in attuazione _____ ;

PREMESSO CHE

- con la L.R. n. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" la Regione sostiene, tra l'altro:
 - a) la realizzazione di rassegne e festival in grado di accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico;
 - b) la produzione di opere cinematografiche e audiovisive sul territorio regionale per mezzo dell'apposito fondo per l'audiovisivo, istituito con l'.art. 10;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 355/2018 e n. 264/2019 sono stati approvati avvisi per il sostegno all'organizzazione e alla realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 278/2018 e n. 26/2019 sono stati approvati bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive da realizzare sul territorio regionale;
- la Regione Emilia-Romagna fa parte del comitato scientifico del laboratorio di valorizzazione culturale della città di Bologna, attivato dal Dipartimento delle Arti dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - chiamato DAMSLab;

- il progetto presentato da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna attraverso il Dipartimento delle Arti - DARvipem intende attivare e facilitare sinergie e collaborazioni con il territorio nelle sue istituzioni ed imprese culturali, con ricadute sociali in termini di sensibilizzazione, partecipazione e mobilitazione culturale del tessuto urbano (locale, regionale, nazionale ed internazionale);
- l'analisi che sarà portata a termine costituisce oggetto di rilevante interesse scientifico per gli studiosi dell'Università di Bologna anche al fine di elaborare elementi utili per accrescere la propria attività didattica;
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm. le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
OGGETTO

Con la presente convenzione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm., viene attivata una collaborazione istituzionale e vengono disciplinati i relativi rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") e l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento delle Arti - DARvipem (di seguito indicata come Dipartimento delle Arti) per lo sviluppo delle attività del DAMSLab ed, in particolare:

1. la promozione di un'indagine volta ad analizzare nel dettaglio la tipologia del pubblico che partecipa ai festival cinematografici della regione, finalizzata ad orientare tanto le scelte degli operatori di settore quanto fornire una base di conoscenze a supporto delle politiche regionali. Per tale attività si prevede la predisposizione di un questionario da somministrare ai partecipanti nel corso dei maggiori festival che hanno luogo in regione;
2. un'analisi delle ricadute delle opere audiovisive realizzate sul territorio regionale nel biennio 2018-2019 grazie al fondo regionale per l'audiovisivo;

3. la progettazione di una applicazione dedicata alla promozione dei valori culturali del territorio regionale attraverso contenuti ispirati a opere audiovisive, nell'ambito del progetto Horizon 2020 DETECT-Detecting Transcultural Identity in European Popular Crime Narratives. Tale attività, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Scienza Informatica e l'Università di Aarhus, Danimarca, prevede lo spoglio della documentazione iconografica e testuale depositata presso gli uffici dell'Emilia-Romagna Film Commission, allo scopo di selezionare informazioni e materiali rilevanti per la produzione dei contenuti dell'applicazione;
4. la promozione di una indagine sulle attività dell'Emilia-Romagna Film Commission, anche come contenuti a disposizione delle attività didattiche del Dipartimento e dei suoi corsi di laurea;
5. la collaborazione reciproca per la valorizzazione dei principali progetti e festival di rilevanza regionale, anche attraverso iniziative comuni di ricerca e divulgazione;
6. la collaborazione alla costruzione di reti culturali ed istituzionali, anche finalizzate alla progettazione europea, ovvero alla ricerca scientifica e/o alla valorizzazione della cultura cinematografica e del sistema dell'audiovisivo regionale.

A tal fine un apposito gruppo di lavoro costituito presso il Dipartimento delle Arti, coordinato dal Prof. Giacomo Manzoli, si impegna a svolgere le attività necessarie alla realizzazione del progetto.

Entro il termine del 31/12/2020 si prevede la consegna di un rapporto di sintesi sull'oggetto della ricerca. Ulteriori e più specifici approfondimenti potranno essere concordati nel quadro dell'eventuale rinnovo della convenzione predisposta nei termini di legge.

La collaborazione istituzionale di cui alla presente convenzione viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 sussistendone tutti i presupposti, inclusi la compartecipazione alla spesa da parte dei soggetti contraenti, l'interesse reciproco, la proprietà condivisa dei risultati ed il contributo di entrambi gli Enti alle attività.

Art. 2**OBBLIGHI DELLA REGIONE**

La Regione si impegna a mettere a disposizione risorse umane, informazioni e dati in suo possesso utili allo svolgimento delle attività oggetto della presente, che non siano coperti da vincoli di riservatezza fissati per legge o da regolamenti interni.

La Regione riconosce al Dipartimento delle Arti a copertura di parte delle spese che verranno sostenute, l'importo massimo di Euro 14.000,00, al fine di far fronte ai costi sostenuti dal Dipartimento stesso.

La Regione consentirà al coordinatore e agli altri componenti del gruppo di lavoro l'accesso agli uffici regionali per lo svolgimento di attività previste nella Convenzione nel rispetto delle norme e dei regolamenti regionali.

Art. 3**OBBLIGHI DEL DIPARTIMENTO DELLE ARTI**

Il Dipartimento delle Arti rende disponibili le proprie competenze specialistiche, le risorse umane e gli strumenti necessari alla realizzazione di tutte le attività previste nella convenzione, ne sostiene gli oneri e garantisce l'obiettivo di realizzare ricerche che potranno restituire un utile strumento per esplorare le dinamiche produttive in Emilia-Romagna e per supportare le scelte strategiche del prossimo futuro.

Ai fini dell'esecuzione delle attività di cui all'art. 1, il Dipartimento delle Arti costituirà un gruppo di lavoro, coordinato dal Prof. Giacomo Manzoli.

Art. 4**REFERENTI DELLE ATTIVITA'**

Il gruppo di lavoro costituito presso il Dipartimento delle Arti opererà sotto il coordinamento e la responsabilità scientifica del Prof. Giacomo Manzoli, direttore del Dipartimento con esperienza nelle materie oggetto della convenzione. Al gruppo parteciperanno anche i prof. Guglielmo Pescatore, Roberta Paltrinieri, Monica Dall'Asta e Veronica Innocenti.

Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere comunicata nel più breve tempo possibile alla

controparte con posta elettronica certificata e accettata da quest'ultima.

La Regione individua, quale referente delle attività oggetto della presente convenzione, il dott. Gianni Cottafavi, Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, che assicura il collegamento operativo con il Dipartimento delle Arti.

Art. 5

VALIDITA' DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione - cui si provvede, a pena di nullità, con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2-bis dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. - e fino al 31 dicembre 2020, data entro cui il Dipartimento delle Arti si impegna a concludere l'attività.

La presente convenzione s'intenderà sottoscritta alla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna quale ultimo firmatario. In tale data si dovrà provvedere anche alla repertoriatura della stessa.

L'eventuale proroga dei tempi di esecuzione della presente Convenzione potrà essere accordata, previa adozione di apposito atto formale da parte del Dirigente competente per materia, per oggettive e improrogabili necessità. La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti con la deliberazione della Giunta regionale n. ___ del ___ in linea con i principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Art. 6

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Giacomo Manzoli si impegna a rendicontare alla Regione, entro il 31/01/2021, le attività svolte tramite specifica relazione con relativa rendicontazione dei costi sostenuti.

Art. 7

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Le parti concordano che l'importo complessivo massimo riconosciuto al Dipartimento delle Arti per i costi relativi

alle attività indicate nell'art. 1 della presente convenzione, ammonterà a complessivi Euro 14.000,00.

L'erogazione, da parte della Regione, di quanto dovuto avverrà con la seguente modalità:

- una prima quota, pari a Euro 7.000,00, e relativa alle attività realizzate nell'anno 2019, dietro presentazione di una breve relazione sulle iniziative svolte e un'attestazione delle spese sostenute, da inoltrare alla Regione entro il 31/01/2020;

- il saldo a conclusione delle attività oggetto della presente convenzione, previa presentazione alla Regione di una relazione finale delle attività realizzate, nonché della rendicontazione di cui all'art. 6.

Il dirigente competente procederà alla liquidazione delle spese, a seguito dell'istruttoria sulla documentazione presentata in sede di rendicontazione, entro il termine di quarantacinque giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione.

In caso di risoluzione anticipata della collaborazione, la compartecipazione prevista verrà proporzionalmente ridotta in ragione delle attività realizzate e dei relativi costi sostenuti, così come relazionati e rendicontati dal Dipartimento delle Arti.

Art. 8

ESCLUSIONI

La somma riconosciuta dalla Regione di cui all'art. 2 non potrà generare utili per il Dipartimento delle Arti.

Art. 9

PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati delle attività svolte oggetto della presente convenzione, e gli altri materiali prodotti, sono di proprietà della Regione e del Dipartimento delle Arti.

L'utilizzo e la diffusione esterna dei materiali e documenti prodotti sarà concordato tra la Regione e il Dipartimento delle Arti.

La Regione, nello svolgimento e per le finalità della propria attività ha il diritto di utilizzare o non utilizzare, a sua totale discrezione, i risultati delle attività oggetto della presente convenzione.

Art. 10**DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016**

In esecuzione della presente convenzione, il Dipartimento delle Arti effettua il trattamento dei dati personali di titolarità della Regione Emilia-Romagna ed, in particolare, dei seguenti trattamenti:

- Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018;
- Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019;
- Invito a presentare progetti di rilievo nazionale per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per il triennio 2018-2020;
- Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia Romagna - anno 2018;
- Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2018;
- Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia Romagna - anno 2019;
- Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2019.

In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

Il Dipartimento delle Arti è, pertanto, designato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti

dell'art. 28 del Regolamento, il quale si obbliga a dare esecuzione alla convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato alla presente convenzione.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 11

SICUREZZA E RISERVATEZZA

Il Dipartimento delle Arti ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Dipartimento delle Arti è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Regione per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

Il Dipartimento delle Arti può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando che il Dipartimento delle Arti sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Dipartimento delle Arti potrà citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Dipartimento delle Arti stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Dipartimento delle Arti in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dalla presente convenzione.

Il Dipartimento delle Arti non potrà conservare copia di dati e programmi della Regione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della Convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alla Regione.

Art. 12 MODIFICHE

Qualsiasi modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione.

Art. 13 FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile. La risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione saranno demandate al Tribunale amministrativo di Bologna che si elegge quale Foro esclusivo.

Art. 14 SPESE DI REGISTRAZIONE E DI BOLLO

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 26/4/1986, n. 131 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo sulla presente convenzione sarà applicata in relazione a quanto previsto dalla disciplina vigente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi
dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani

Per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna -
Dipartimento delle Arti - DARvipem

Allegato

Accordo per il trattamento di dati personali

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante della convenzione siglata tra la Giunta della Regione Emilia-Romagna e il Soggetto esterno designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

1. Premesse

(A) Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dall'Allegato "Glossario".

Le Parti convengono quanto segue:

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'Ente garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Ente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Ente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente si ponga in violazione di Normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente dagli interessati relativamente ai loro dati personali e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Ente in materia;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Ente in materia;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dall'Ente e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Ente in materia;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Ente in materia.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che

potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere e compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati.

3.2 Nei casi in cui il Responsabile effettui trattamenti di conservazione dei dati personali del Titolare nel proprio sistema informativo, garantisce la separazione di tipo logico di tali dati da quelli trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.3. Il Responsabile del trattamento conserva, nel caso siano allo stesso affidati servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema.

3.4 L'Ente attribuisce al Responsabile del trattamento il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".

3.5 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Titolare, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.6 Conformemente alla disposizione di cui all'art. 28 comma 1 del Regolamento e alla valutazione delle garanzie che il Responsabile del trattamento deve presentare, lo stesso Responsabile attesta, a mezzo della sottoscrizione del presente accordo, la conformità della propria organizzazione almeno ai parametri di livello minimo di cui alle misure di sicurezza individuate da Agid la circolare n. 2/2017¹.

¹http://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=17A0239900200010110001&dgu=2017-04-04&art.dataPubblicazioneGazzetta=2017-04-04&art.codiceRedazionale=17A02399&art.num=1&art.tiposerie=SG

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 Il Responsabile del trattamento dovrà consentire all'Ente, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dall'Ente e specificatamente comunicate.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Ente le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione dell'Ente ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Su specifica richiesta dell'Ente, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni SubResponsabile

sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

7. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

7.1 L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1 Il Responsabile del trattamento, a richiesta del Titolare, provvede alla restituzione o cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine dell'affidamento o del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dall'Ente, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

9. Audit

9.1 Il Responsabile del trattamento si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte dell'Ente.

9.2 Il Responsabile del trattamento consente, pertanto, all'Ente l'accesso ai propri locali e ai locali di qualsiasi SubResponsabile, ai computer e altri sistemi informativi, ad atti, documenti e a quanto ragionevolmente richiesto per verificare che il Responsabile del trattamento, e/o i suoi Sub-fornitori, rispettino gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e, quindi, da questo Accordo.

9.3 L'Ente può esperire specifici audit anche richiedendo al Responsabile del trattamento di attestare la conformità della propria organizzazione agli oneri di cui alla Normativa applicabile e al presente Accordo.

9.4 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

9.5 Il rifiuto del Responsabile del trattamento di consentire l'audit all'Ente comporta la risoluzione del contratto.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1 Nei limiti della normativa applicabile, il Responsabile del trattamento o qualsiasi SubResponsabile informa senza alcun indugio l'Ente di qualsiasi

- a) richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine

b) istanza ricevuta da soggetti interessati

Il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Ente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 Il Responsabile del trattamento, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento e nei limiti di cui al perimetro delle attività affidate, deve comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Ente nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del *data breach*, oltre a:

- a) descrivere la natura della violazione dei dati personali
- b) le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;

c) i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;

d) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

e) una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi

11.2 Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario all'Ente ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con l'Ente, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto dell'Ente.

12. Responsabilità e manleve

12.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 Nel caso in cui il Responsabile del trattamento commetta violazioni alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al presente Accordo, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 commi 4 e 5, l'Ente può risolvere il Contratto o chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

12.3 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, l'Ente del Reclamo
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con l'Ente
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto dell'Ente;
- fornisce all'Ente tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani

Per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna -
Dipartimento delle Arti - DARvipem

Allegato "GLOSSARIO"

"Garante per la protezione dei dati personali": è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia.

"Dati personali ": qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

"GDPR" o "Regolamento": si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018.

"Normativa Applicabile": si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali , incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

"Appendice Security": consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo.

"Reclamo": si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento.

"Titolare del Trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

"Trattamento": qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

"Responsabile del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

"Pseudonimizzazione": il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni

aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 SETTEMBRE 2019, N. 1425

Art. 15 della L.R. 14/1999 "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114". Revoca autorizzazioni e aggiornamento dell'elenco regionale dei centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante la riforma della disciplina relativa al settore del commercio, ed in particolare l'art. 23 "Centri di assistenza tecnica";

- la legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 "Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114", ed in particolare, l'art. 15, commi 1 e 3;

Vista la propria deliberazione n. 1800 del 5 ottobre 1999, con la quale sono state definite le modalità di autorizzazione dei Centri di Assistenza Tecnica (C.A.T.) alle imprese commerciali di cui all'art. 15 della predetta L.R. 14/1999;

Viste, inoltre:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1633 del 3 ottobre 2000, con la quale si autorizzava Ascom Gest s.r.l., con sede legale a Cesena in Via Giordano Bruno n. 118, all'esercizio delle attività di Centro di Assistenza Tecnica previste nello statuto allegato alla domanda di autorizzazione, presentata in data 12 luglio 2000;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1068 dell'11 luglio 2016, con la quale si autorizzava la Coop. Sviluppo Commercio e Turismo a r.l., con sede legale a Cesena in Viale IV Novembre n. 145, all'esercizio delle attività di Centro di Assistenza Tecnica previste nello statuto allegato alla domanda di autorizzazione, presentata in data 23 giugno 2016;

Vista la nota presentata in data 30 maggio 2019 dal C.A.T. Ascom Gest s.r.l. (agli atti PG/2019/498990), con la quale si comunica che, con atto del Notaio Maria Pia Scardovi di Cesena, in data 30 ottobre 2018 è stato formalizzato l'atto conclusivo di fusione per incorporazione del C.A.T. Ascom Gest s.r.l. con sede a Cesena in Via Giordano Bruno n. 118, nel C.A.T. Ascom Servizi s.r.l. con sede a Cesena in Via Giordano Bruno n. 118;

Viste le comunicazioni pervenute a questo Servizio in data 7 giugno 2018 (agli atti PG/2018/417216) e in data 5 aprile 2019 (agli atti PG/2019/331025) dal C.A.T. Coop. Sviluppo Commercio e Turismo con sede a Cesena (FC), nelle quali si dichiara che nel corso degli anni 2017 e 2018 non è stata realizzata alcuna delle attività di cui al punto 4 della D.G.R. 1800/1999;

Considerato che lo stato delle società sopra indicate non soddisfa più i requisiti previsti per l'autorizzazione regionale di Centro di Assistenza Tecnica alle imprese commerciali, stabiliti con la D.G.R. 1800/1999;

Viste le comunicazioni di avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione, notificate alle società in esame, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto che, entro il termine prescritto, non sono pervenute all'ufficio competente controdeduzioni, memorie scritte, né documenti o altri elementi di valutazione utili ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla revoca delle autorizzazioni di Centro di Assistenza Tecnica alle imprese commerciali a suo tempo rilasciate alla Ascom Gest s.r.l. ed alla Coop. Sviluppo Commercio e Turismo a r.l., entrambe con sede legale a Cesena (FC);

Ritenuto, inoltre, opportuno, aggiornare l'elenco dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese commerciali, autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 15 della l.r. 14/1999;

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019, ad oggetto "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", comprensivo della specifica sezione dedicata alla Trasparenza, come previsto dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

Richiamate infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007";

- le Deliberazioni di Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016, n. 1681 del 17 ottobre 2016, n. 975 del 3 luglio 2017 e n. 1059 del 3 luglio 2018;

- la Determinazione del Direttore della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e impresa n. 2373 del 22 febbraio 2018 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio "Turismo, commercio e sport");

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di revocare l'autorizzazione di Centro di Assistenza Tecnica (C.A.T.) alle imprese commerciali, di cui all'art. 15 della legge regionale 14/1999 rilasciata a:

a) Ascom Gest s.r.l. di Cesena (FC) con D.G.R. n. 1633 del 3 ottobre 2000;

b) Coop. Sviluppo Commercio e Turismo di Cesena (FC) con D.G.R. n. 1068 dell'11 luglio 2016;

2. di approvare l'Allegato 1, parte integrante della presente

deliberazione, contenente l'elenco dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese commerciali autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/1999, aggiornato a seguito di quanto stabilito al punto precedente;

3. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare, integralmente, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Allegato 1

ELENCO C.A.T. (autorizzati ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/1999)

	DENOMINAZIONE C.A.T.	SEDE (VIA)	CITTA'	DGR
1	C.A.T. CONFESERCENTI EMILIA ROMAGNA S.R.L.	Via Don G. Bedetti, 26	40129 Bologna	2731/99
2	CE.S.CONF. 1 S.R.L.	Via del Commercio associato, 30	40127 Bologna	2732/99
3	S.T.S. C.A.T. S.R.L.	Via Abbeveratoia, 63/a	43126 Parma	1634/00
4	C.A.T. PROGETTO IMPRESA MODENA SOC.CONS. A R.L.	Via Begarelli, 31	41121 Modena	108/01
5	ASCOM SERVIZI S.R.L. C.A.T.	Via Baruffaldi, 14/18	44121 Ferrara	109/01
6	CENTRO SERVIZI CONFESERCENTI S.R.L.	Via Darsena, 178	44122 Ferrara	110/01 + DET 14868/04
7	C.A.T. CONFCOMMERCIO REGGIO EMILIA S.R.L.	Viale Timavo, 43	42121 Reggio Emilia	153/01
8	S.I.CO.T. S.R.L. RAVENNA	Piazza L. Bernini, 7	48124 Ravenna	2332/01
9	C.A.T. CONFESERCENTI RIMINI SOC. CONS. A R.L.	Via Clementini, 31	47921 Rimini	2873/01
10	FE.A.S.A. MODENA (CONFARTIGIANATO LAPAM-LICOM)	Via Emilia Ovest, 775	41123 Modena	346/02
11	CASARTIGIANI PIACENZA	Strada Farnesiana, 106	29122 Piacenza	790/02
12	COMINVEST S.R.L.	Via Don G. Bedetti, 26	40129 Bologna	1311/02
13	CAT ASCOM CONFCOMMERCIO RAVENNA S.R.L.	Via di Roma, 102	48121 Ravenna	1733/02
14	LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI SERVIZI S.R.L.	Via Modonesi, 14	29122 Piacenza	2078/02
15	CAT CONFCOMMERCIO LUGO S.R.L. (CAT ASCOM LUGO S.R.L.)	Via Acquacalda, 29	48022 Lugo (RA)	19/03
16	CNA SERVIZI REGGIO EMILIA SOC. COOP. A R.L.	Via Maiella, 4	42123 Reggio Emilia	1754/03
17	CAT CONFESERCENTI REGGIO EMILIA SRL	Via L. Ginzburg, 8	42124 Reggio Emilia	361/04
18	CAT ASCOM FAENZA	Viale Ceramiche, 35	48018 Faenza (RA)	572/07
19	CAT CNA SERVIZI FORLI'-CESENA SOC. COOP. CONS. P.A.	Via Pelacano, 29	47122 Forlì (FC)	363/09
20	CAT CONFCOMMERCIO RIMINI S.R.L.	Via Italia, 9/11	47921 Rimini	685/10
21	C.A.T. PER LE IMPRESE DEL TERZIARIO S.R.L.	Viale Rivalta, 6	40026 Imola (BO)	1256/2010
22	CONFESERCENTI SERVIZI S.R.L.	Via Spezia, 52/1A	43125 Parma	1257/2010
2	C.A.T. ASCOM SERVIZI DI FORLI' E CIRCONDARIO - S.R.L. (C.F. 80008250401)	Piazzale della Vittoria, 19	47121 Forlì (FC)	140/2013
24	EMILIA ROMAGNA INCOMING S.R.L.	Via Tiarini, 22	40129 Bologna	980/2014
25	C.N.A. FERRARA SERVIZI S.C.R.L.	Via Caldirolo, 84	44123 Ferrara	1482/2014
26	ASCOM SERVIZI S.R.L.	Via Giordano Bruno, 118	47521 Cesena (FC)	1350/2015
27	SERVIZI CONFESERCENTI S.R.L.	Via Paolo Ferrari 79	41121 Modena	565/2016
28	C.N.A. SERVIZI MODENA S.R.L.	Via F. Malavolti 27	41122 Modena	1006/2018

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 SETTEMBRE 2019, N. 1433

Correzione di errori materiali e miglioramenti testuali della deliberazione di Assemblea Legislativa del 20 dicembre 2018 n. 186 (Nuova disciplina del contributo di costruzione) e della delibera di Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 624 (Atto di coordinamento tecnico in merito allo schema di delibera comunale di recepimento della DAL n. 186/2018)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che

- la deliberazione di Assemblea legislativa del 20 dicembre 2018 n. 186 “Disciplina del contributo di costruzione ai sensi del titolo III della Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”, in attuazione degli articoli 16 e 19 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)” ha dato mandato alla Giunta regionale di effettuare il monitoraggio continuo dell’applicazione della disciplina sul contributo di costruzione;

- la stessa deliberazione di Assemblea legislativa del 20 dicembre 2018 n. 186 ha previsto che la Giunta regionale possa apportare con propri provvedimenti correzioni di eventuali errori materiali e miglioramenti testuali che non incidano sui contenuti discrezionali dell’atto;

- con Ordine del giorno n. 1 collegato all’oggetto 6863/2018 recante: “Disciplina del contributo di costruzione ai sensi del titolo III della Legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 e ss. mm. ii. in attuazione degli articoli 16 e 19 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e modifiche alla deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922” (oggetto 7718), l’Assemblea legislativa ha impegnato la Giunta regionale a curare, nel periodo di recepimento della nuova disciplina sul contributo di costruzione, una diffusa attività di informazione e formazione nei territori, rivolta ai Comuni, ai professionisti e agli operatori del settore, al fine di garantire un omogeneo recepimento della nuova disciplina regionale in materia di contributo di costruzione e l’efficace diffusione delle novità introdotte dal medesimo atto, anche allo scopo della loro corretta applicazione e di assicurare un’omogeneità di lettura ed interpretazione della nuova disciplina del contributo di costruzione;

Dato atto che la Giunta ha dato attuazione all’Ordine del giorno n. 1 sopra descritto attivando in tutte le Province un programma di seminari formativi rivolti a tutti gli amministratori e tecnici comunali, ai professionisti appartenenti ai Collegi ed Ordini professionali;

Evidenziato che nel corso del primo periodo di monitoraggio della applicazione della nuova disciplina del contributo di costruzione, anche a seguito dei contributi pervenuti in occasione dei seminari formativi e degli incontri tecnici con Comuni e professionisti, è emersa l’opportunità di apportare taluni miglioramenti testuali e correzioni di errori materiali alla DAL 186/2018 utili alla migliore comprensione del provvedimento stesso così come puntualmente riportati nell’Allegato 1 del presente provvedimento;

Ritenuto dunque opportuno procedere all’approvazione di correzioni di errori materiali e di miglioramenti testuali alla DAL 186/2018 secondo quanto specificato nell’Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Dato atto altresì che, con deliberazione di Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 624, è stato approvato l’atto di coordinamento tecnico in merito allo schema di delibera comunale di recepimento

della delibera dell’Assemblea legislativa n. 186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione al fine della omogenea applicazione della nuova disciplina del contributo di costruzione;

Rilevato che, sempre nel corso di questo primo periodo di monitoraggio, è stato rilevato un mero errore materiale presente nella D.G.R. n. 624 del 2019 che appare opportuno correggere con il presente atto;

Richiamate le proprie deliberazioni sulle competenze delle strutture organizzative, l’esercizio delle funzioni dirigenziali, le misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, il sistema dei controlli interni:

- n. 2416 del 29/12/2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” e le successive modifiche (tra le quali la DGR 199/2014 recante “Linee organizzative in materia di copertura finanziaria delle leggi regionali e dei regolamenti proposti dalla giunta regionale”, la DGR 205/2015 recante “Modifiche agli “indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali”, e la DGR 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”);

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale”;

- n. 56 del 25/1/2016 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. n.43/2001”;

- n. 270 del 29/2/2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;

- n. 622 del 28/4/2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015” e la conseguente determinazione n. 7283 del 29/4/2016, recante “Modifica dell’assetto delle posizioni dirigenziali professional, conferimento di incarichi dirigenziali, riallocazione posizioni organizzative e di personale in servizio presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente”;

- n. 702 del 16/5/2016 concernente “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell’anagrafe per la stazione appaltante”;

- n. 1107 del 11/7/2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

- n. 1681 del 17/10/2016 recante “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015”;

- n. 121 del 6 febbraio 2017 “Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- n. 468 del 10/4/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, recanti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 122 del 28 gennaio 2019 recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato

di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore ai "Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale";

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare le correzioni di errori materiali e i miglioramenti testuali della DAL 186/2018, e della DGR n. 624 del 2019 descritti nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di assicurare la tempestiva comunicazione del presente provvedimento a Comuni, Unioni e Province dell'Emilia-Romagna, alla Città metropolitana di Bologna e agli Ordini e Collegi professionali, nonché la pubblicazione nelle specifiche sezioni web del portale Territorio della Regione Emilia-Romagna del testo degli atti di seguito elencati, coordinato con le modifiche apportate dal presente provvedimento:

- DAL n.186/2018 "Disciplina del contributo di costruzione ai sensi del titolo III della Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia", in attuazione degli articoli 16 e 19 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

- DGR n. 624/2019 "Atto di coordinamento tecnico in merito allo schema di delibera comunale di recepimento della delibera dell'Assemblea legislativa n. 186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione";

3) di pubblicare la presente deliberazione nel BURERT e sul sito web della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1

Correzione di errori materiali e miglioramenti testuali della deliberazione di Assemblea legislativa del 20 dicembre 2018, n. 186 e della delibera di Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 624

Si operano le seguenti correzioni di errori materiali e miglioramenti testuali, che non incidono sui contenuti discrezionali, dell'Allegato A della **deliberazione di Assemblea legislativa del 20 dicembre 2018 n. 186** ("Disciplina del contributo di costruzione ai sensi del titolo III della Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia", in attuazione degli articoli 16 e 19 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"):

1. al punto 1.1.:

- la parola "U1" è sostituita dalla seguente: "OU1";

- la parola "U2" è sostituita dalla seguente: "OU2";

2. al punto 1.2.4., secondo trattino, dopo le parole "aree permeabili ricomprese all'interno del T.U. non dotate di infrastrutture per l'urbanizzazione" sono aggiunte le seguenti: "(art. 32, comma 3, lettera c), della L.R. n. 24/2017)";

3. al punto 1.2.7., dopo le parole "Tabella C per" sono aggiunte le seguenti: "RE senza aumento di CU per";

4. al punto 1.3.1., penultimo capoverso, le parole "qualora l'area destinata alle attività sportive è" sono sostituite dalle seguenti: "qualora l'area destinata alle attività sportive sia";

5. al punto 1.3.3., dopo le parole "relative alle sole modifiche dei prospetti" sono aggiunte le seguenti: "e, anche se accompagnate da opere di MS.";

6. al punto 1.3.5., sia alla lettera a) che alla lettera b), le parole "gli U1 e U2" sono sostituite dalle seguenti: "la relativa tariffa";

7. al punto 1.4.6., le parole "possono essere ridotti del 20%." sono sostituite dalle seguenti: "possono essere ridotti fino ad un massimo del 20%.";

8. il punto 1.5.2., è così sostituito: "1.5.2. Attraverso apposita convenzione urbanistica, il Comune, su richiesta del soggetto attuatore, può consentire a quest'ultimo di realizzare, in tutto o in parte, le dotazioni territoriali di OU2 (attrezzature e spazi collettivi) di cui al punto 1.1.";

9. al punto 4.4., le parole "dell'adozione" sono sostituite dalle seguenti: "dell'approvazione";

10. al punto 4.6.:

- nell'alinea, le parole "senza elementi di eccezionalità di progetto e funzioni" sono sostituite dalle seguenti: "di area libera ovvero di area nella quale l'edificato preesistente non assume una significativa rilevanza economica";

- nel secondo trattino, le parole "in caso di aree già edificate" sono sostituite dalle seguenti: "in caso di aree già edificabili";

11. al punto 4.7.:

- nell'alinea, dopo le parole "il differenziale di valore non sia riconducibile alla sola componente fondiaria" sono aggiunte le seguenti: "e, trattandosi di aree già edificate nelle quali l'edificato assume la prevalente rilevanza economica,";

- nel secondo trattino, le parole "il valore originario dell'area" sono sostituite dalle seguenti: "il valore originario dell'immobile";

12. al punto 5.1.5., dopo il capoverso "Pc = prezzo medio di una camera nel bacino di utenza analizzato, acquisito da organismi accreditati (Italian Hotel Monitor, Osservatori locali, ecc., ...) o, in assenza, fissato dal Comune sulla base di analisi di mercato e aggiornato almeno ogni tre anni", è aggiunto il seguente: "SC = Superficie complessiva della struttura alberghiera";

13. al punto 5.3.5., le parole "In tal caso il valore A è calcolato utilizzando le Schede A e C dei punti 5.4.1. e 5.5.3." sono sostituite dalle seguenti: "In tal caso la QCC è calcolata utilizzando le Schede A e C di cui ai punti 5.4.1. e 5.5.3., con riferimento alla destinazione d'uso di progetto, e il valore A è calcolato";

14. al punto 6.1.1., le parole "quota sul costo di costruzione (QCC)" sono sostituite dalle seguenti: "quota del costo di costruzione (QCC)";

15. al punto 6.3.2.:

- dopo le parole "adeguamento della perimetrazione" sono aggiunte le seguenti: "del T.U.";

- dopo le parole "anche in attuazione dei criteri di cui all'art. 32, commi 2 e 3, della L.R. n. 24/2017" sono aggiunte le seguenti: "e alla individuazione dell'edificato sparso o discontinuo ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della L.R. n. 24/2017.";

16. al punto 6.3.4., le parole "dell'entrata in vigore" sono sostituite dalle seguenti: "del 1° ottobre 2019 o comunque prima dell'atto di recepimento";

17. al punto 6.6.2., le parole "più interventi non onerosi" sono sostituite dalle seguenti: "più interventi meno onerosi";

18. al punto 6.6.3., le parole "Ai sensi dell'art. 6" sono sostituite dalle seguenti: "Ai sensi dell'art. 9"

19. al punto 7, nella rubrica, dopo le parole "NELL'EDIFICATO SPARSO" è aggiunta la seguente: "O".

Si opera la seguente correzione di errore materiale presente nella **delibera di Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 624**

(recante “Atto di coordinamento tecnico in merito allo schema di delibera comunale di recepimento della delibera dell’Assemblea legislativa n. 186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione al fine della omogenea applicazione della nuova disciplina del contributo di costruzione”):

1. nell’Allegato A, relativo allo “Schema della delibera di

Consiglio comunale di recepimento della DAL n. 186/2018 in materia di disciplina del contributo di costruzione”, al paragrafo relativo alla motivazione in merito al punto 3.8., le parole “riduzione dei valori unitari U1 e/o U2 per le seguenti Frazioni” sono sostituite dalle seguenti: “riduzione dei valori unitari Td e/o Ts per le seguenti Frazioni”.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 SETTEMBRE 2019, N. 131

Sostituzione di un consigliere nella Camera di commercio di Ferrara nel Settore Agricoltura

IL PRESIDENTE

(*omissis*)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara il signor Roberto Palu nato a Parma il 2/12/1961 per il settore “Agricoltura” in sostituzione del signor Claudio Bressanutti;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 SETTEMBRE 2019, N. 132

Sostituzione di un consigliere nella Camera di commercio di Reggio Emilia nel Settore Servizi alle imprese

IL PRESIDENTE

(*omissis*)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia il signor Chirico Lorenzo nato a Sassuolo (MO) il 26/2/1978 per il settore “servizi alle imprese” in sostituzione del signor Bezzi Fabio;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 SETTEMBRE 2019, N. 133

Approvazione dell'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Lugo e Immobiliare Stuoie S.p.A. per l'attuazione del progetto di

riqualificazione dell'area "Ex Acetificio Venturi" sita in Lugo, Via Taglioni, Via Piano Caricatore, Via Rivali San Bartolomeo

IL PRESIDENTE

Visti:

- l’art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relativo alla disciplina degli accordi di programma per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi e di programmi di intervento che richiedono l’azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, la quale costituisce la nuova legge urbanistica regionale e dal 1 gennaio 2018 abroga la precedente L.R. 24 marzo 2000, n. 20, s.m.i, fatto salvo quanto previsto, in via transitoria, dall’art. 4, comma 4, ovvero la possibilità di adottare e completare il procedimento di approvazione degli atti negoziali e dei procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l’effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

- l’art. 40 “Accordi di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica” della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 che al comma 7 specifica che nel caso di accordi di programma in variante agli strumenti di pianificazione provinciale il decreto di approvazione dell’accordo sia emanato dal Presidente della Regione;

Premesso che:

- il Comune di Lugo, per la valorizzazione del centro storico e lo sviluppo dell’area posta a sud della stazione ferroviaria, ha avviato dal 2009 un percorso partecipativo denominato “Lugo Innova progettiamo insieme il cambiamento” che ha visto l’impegno degli abitanti e degli operatori economici nella ricerca degli interventi ritenuti importanti per il miglioramento degli ambiti in esame;

- il percorso partecipativo ha portato alla definizione del “MasterPlan progetto per Lugo sud” che auspicava, per l’area dell’acetificio Venturi, la realizzazione di una nuova centralità di servizi fortemente integrata e connessa con il quartiere, comprendente spazi commerciali, farmacia, banca e presidio medico nonché il potenziamento delle connessioni ciclo pedonali;

- i piani vigenti prevedono l’inserimento nell’area di un polo scolastico di Istituti Tecnici ma, a fronte di un’assenza di previsioni di finanziamento da parte della Provincia e del recente potenziamento ed ampliamento avvenuto negli altri poli scolastici comunali, l’amministrazione comunale ha valutato opportuno prevedere per l’area due nuove funzioni:

- servizi sanitari complementari a quelli del vicino Ospedale, identificando all’interno dell’area un lotto per l’edificazione di una struttura per servizi sanitari e socio-sanitari, con attività prevalentemente ambulatoriali;
- servizi per attività di interesse collettivo di tipo sociale (“uffici Welfare”);

affiancati a destinazioni commerciali, direzionali e residenziali;

- Immobiliare Stuoie S.p.A., proprietario dell'area sita a Lugo, Via Taglioni, via Piano Caricatore, Via Rivali San Bartolomeo, in data 23/5/2016, prot. 25600 del 25/5/2016, ha presentato richiesta per l'attuazione del progetto di riqualificazione dell'area denominata "Ex Acetificio Venturi";

- il Comune di Lugo ha promosso la stipula di un accordo di programma con la Provincia di Ravenna, la Regione Emilia-Romagna, Immobiliare Stuoie S.p.A per la realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area "Ex Acetificio Venturi";

- l'attuazione degli obiettivi dell'accordo di programma comporta:

- variante al PTCP della Provincia di Ravenna
- variante al PSC e al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Lugo;
- approvazione di POC con valore ed effetti di PUA;
- la Variante al PTCP si rende necessaria rispetto alla mancata realizzazione della previsione secondo la quale l'area dell'ex Acetificio avrebbe dovuto ospitare il Polo scolastico degli Istituti Tecnici e consiste nella modifica del:
 - Quadro Conoscitivo: nell'allegato B la scheda "Polo funzionale n. 8 Stazione ferroviaria di Lugo" viene sostituita con una nuova scheda aggiornata nel perimetro e nella definizione degli interventi;
 - Relazione Generale: il capitolo 2.4.7 "La qualificazione dei poli funzionali" viene modificato confermando la denominazione del polo n. 8 già indicata in "Stazione ferroviaria di Lugo" e integrando il numero e la denominazione delle unità funzionali, coerentemente con i contenuti del quadro conoscitivo;
 - Norme di Attuazione: l'art. 8.5 "Disposizioni in materia di poli funzionali" viene modificato cambiando la denominazione in tabella del polo n. 8 da "Stazione ferroviaria di Lugo e campus scolastico" a "Stazione ferroviaria di Lugo";
 - la Variante al PSC consiste nella modifica del:
 - Quadro Conoscitivo: Allegato "Relazione illustrativa": C4.3 gli ambiti specializzati, le grandi strutture commerciali, i poli produttivi comunali - si conferma la denominazione del polo "Stazione ferroviaria di Lugo" definendone le unità funzionali;
 - Relazione illustrativa: al capitolo 1.1.2 "Il PTCP della Provincia di Ravenna" - al paragrafo "Le indicazioni del PTCP in tema di poli funzionali" viene modificata la denominazione e al capitolo 3.2 "Il Capoluogo" - al paragrafo "I poli funzionali" viene evidenziato che l'area ex acetificio Venturi viene destinata a:
 - una struttura commerciale medio-grande alimentare fino a 2.200 mq di SV, strutture di vicinato, pubblici esercizi, artigianato di servizio, terziario (destinazioni già presenti nel PRG di Lugo);
 - attrezzature collettive di carattere socio-sanitario (destinazione già presente nel PRG di Lugo);
 - residenza;
 - Norme di attuazione: all'art. 5.4 bis Poli Funzionali (APF) si conferma la denominazione del polo e se ne definiscono le unità funzionali;
 - la Variante al Piano di Zonizzazione Acustica consiste nell'aggiornamento della cartografia (Tav. LUG 3 ZAC) in base alle valutazioni viabilistiche e di destinazione previste dal progetto;

Preso atto che:

- il Sindaco del Comune di Lugo con proprio atto n. 10485 del 15 luglio 2016 ha indetto, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 20/2000, la Conferenza preliminare per l'esame della proposta di Accordo di programma, in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, per l'attuazione del progetto di riqualificazione dell'area "Ex Acetificio Venturi" sita a Lugo, Via Taglioni, Via Piano Caricatore, Via Rivali San Bartolomeo;

- per verificare la possibilità di giungere alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, il Dirigente dell'Area Territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con lettera acquisita con prot. n. PG/2016/533708 del 18/7/2016, ha convocato per l'8 agosto 2016 la prima seduta della Conferenza preliminare, chiamando a parteciparvi la Regione, la Provincia di Ravenna e gli altri soggetti interessati alla realizzazione degli interventi previsti, trasmettendo la relativa documentazione tecnica;

- con il decreto presidenziale n. 195/2016 l'Assessore a Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale, Raffaele Donini, il Direttore Generale a Cura del Territorio e dell'Ambiente, Paolo Ferrecchi, il Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, Roberto Gabrielli sono stati delegati a rappresentare la Regione nella conferenza per l'accordo di programma;

- le successive sedute della Conferenza preliminare si sono tenute il 19 gennaio e il 21 aprile 2017;

- a seguito di quanto emerso dai lavori della terza seduta della Conferenza Preliminare del 21 aprile 2017, il procedimento è stato sospeso, vista la necessità di procedere ai sensi del titolo V del D.Lgs. 152/2006 ad una procedura di bonifica a causa di superamenti delle concentrazioni di soglia di contaminazione (CSC) per alcuni elementi nei campioni di acqua e terreni;

- la conferenza preliminare è ripresa con la seduta del 18 settembre 2018 a seguito dell'approvazione da parte di Arpa- Sezione di Ravenna del Progetto Operativo di Bonifica;

- il Comune di Lugo, con nota acquisita con prot. PG/2018/711392 del 28/11/2018, ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza preliminare per il giorno 11 dicembre 2018;

- la Regione Emilia-Romagna, con delibera n. 2046 del 3/12/2018, ha espresso l'assenso preliminare alla proposta di accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Lugo e Immobiliare Stuoie S.p.A. per l'attuazione del progetto di riqualificazione dell'area "Ex Acetificio Venturi" sita a Lugo, Via Taglioni, Via Piano Caricatore, Via Rivali San Bartolomeo;

- il Comune di Lugo ha provveduto al deposito della proposta di accordo di programma dal 27 dicembre 2018, data di pubblicazione dell'avviso del deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - Parte Seconda - n. 408 del 27/12/2018, al 25 febbraio 2019;

- il Comune di Lugo, con nota acquisita con prot. n. PG/2019/0285021 del 22/3/2019 ha trasmesso le osservazioni pervenute e l'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 13/3/2019 che ne evidenzia il non accoglimento ed ha convocato, per il giorno 18 aprile 2019 la seduta conclusiva della conferenza per la conclusione dell'Accordo;

- la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta

n. 568 del 15/4/2019, ha condiviso il testo dell'accordo, espresso il parere motivato in merito alla valutazione ambientale ed autorizzato il delegato regionale alla sottoscrizione dell'Accordo;

- nella seduta conclusiva della conferenza tenutasi il 18 aprile 2019, come risulta dal verbale, i soggetti partecipanti hanno convenuto che non sono necessarie modifiche rispetto alla documentazione dell'Accordo di Programma già assentita, per cui non sono necessarie ulteriori ratifiche dei contenuti da parte degli organi degli enti coinvolti nel procedimento;

- il rappresentante della Regione Emilia-Romagna ha firmato digitalmente il testo definitivo dell'accordo con i relativi allegati in data 26 agosto 2019 quale ultimo soggetto sottoscrittore e tali elaborati risultano repertoriati presso la Regione con prot. nn. RPI/2019/382, RPI/2019/383, RPI/2019/384, RPI/2019/385, RPI/2019/386, RPI/2019/387, RPI/2018/388 del 29/8/2019;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 40, comma 7 della L.R. n.20/2000, il presente decreto produce gli effetti dell'approvazione delle variazioni agli strumenti di pianificazione sia territoriale che urbanistica e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

- È approvato l'Accordo di Programma in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica tra la Regione Emilia-Romagna,

la Provincia di Ravenna, il Comune di Lugo e Immobiliare Stuoie S.p.A. per l'attuazione del progetto di riqualificazione dell'area "Ex Acetificio Venturi" sita a Lugo, Via Taglioni, Via Piano Caricatore, Via Rivali San Bartolomeo, sottoscritto digitalmente, unitamente ai relativi allegati, dai partecipanti e repertoriato dalla Regione Emilia-Romagna con prot. nn. RPI/2019/382, RPI/2019/383, RPI/2019/384, RPI/2019/385, RPI/2019/386, RPI/2019/387, RPI/2018/388 del 29/8/2019.

- Il presente decreto produce gli effetti di variante al Piano Strutturale Comunale e al Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Lugo e al Piano Provinciale di Coordinamento della Provincia di Ravenna.

- Il presente decreto comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nell'accordo di programma.

- Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e trasmesso alla Provincia di Ravenna e al Comune di Lugo per i provvedimenti conseguenti.

- La Regione provvede anche alla pubblicazione sul proprio sito web del presente decreto e del relativo accordo di programma, ai sensi degli artt. 23 e 39 del D.Lgs. n. 33/2013.

- Il presente decreto produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 40, comma 7 della L.R. n. 20/2000, e dalla data di pubblicazione del medesimo decreto e dell'accordo di programma sui siti web della Provincia di Ravenna e del Comune di Lugo, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 22 AGOSTO 2019, N. 15203

Rinnovo accreditamento Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena e accreditamento del Laboratorio di genomica (genetica molecolare)

IL DIRETTORE GENERALE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota PG/2019/633050 del 5 agosto 2019 dalla Responsabile del Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario, Marzia Cavazza

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamati:

- la legge regionale n. 34 del 12 ottobre 1998: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, in attuazione del DPR 14 gennaio 1997" e successive modificazioni, da ultima L.R. n. 4/2008, che agli art.9 e 10:

assegna al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare la competenza di procedere al rinnovo dell'accreditamento con propria determinazione;

stabilisce che l'accreditamento è valido per quattro anni decorrenti dalla data di concessione e può essere rinnovato, in presenza del mantenimento dei requisiti necessari anche per l'autorizzazione, su richiesta dell'interessato, presentata alla Regione Emilia-Romagna almeno sei mesi prima della scadenza. Alla domanda di rinnovo deve essere allegato un questionario di autovalutazione conforme al modello stabilito dalla Giunta regionale;

- la legge regionale n. 4 del 19 febbraio 2008 "Disciplina degli accertamenti della disabilità – Ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale", che all'art. 22 dispone in materia di validità dei provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento;

- le deliberazioni della giunta regionale n. 1004/2016 "Autorizzazione della sperimentazione gestionale per la gestione unica tra l'Ausl di Modena "Nuovo Ospedale Civile S. Agostino Estense" di Baggiovara e l'azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, ai sensi dell'art.7 della L.R.29/2004 e n. 2024/2018 "conclusione della sperimentazione gestionale per la gestione unica fra l'azienda UsI di Modena - Nuovo Ospedale Civile Sant'Agostino Estense con sede a Baggiovara- e l'azienda Ospedaliero Universitaria di Modena", di cui alla DGR 1004/2016.

- le proprie determinazioni con cui sono state accreditate le strutture attualmente afferenti all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena;

Richiamate inoltre le deliberazioni:

- n. 327/2004 e successive modifiche e integrazioni, con cui la Giunta regionale ha definito i requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie e dei professionisti dell'Emilia-Romagna;

- n. 1648/2009 “Prime modifiche al sistema di Educazione in medicina (ECM) nella Regione Emilia-Romagna in attuazione dell’Accordo Stato-Regioni concernente “Riordino del Sistema di Formazione continua in medicina” del 1 agosto 2007;

- n. 1332/2011 "Accreditamento della funzione di governo aziendale della formazione continua: approvazione dei requisiti. Integrazioni alla DGR n. 327/2004 e modifiche alla DGR n. 1648/2009”;

- n. 1333/2011 “Accreditamento della funzione di provider ECM: approvazione dei requisiti. Ulteriori modifiche alla DGR n. 1648/2009”;

- n. 53/2013 “Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento”;

- n. 624/2013 “Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR n. 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;

- n. 865/2014 “Modifica deliberazioni n. 53/2013 e n. 624/2013 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;

- n. 1311/2014 “Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private”;

- n. 1604/2015 “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate”, la quale, oltre a recepire l’intesa medesima, dispone che, nelle more della revisione complessiva del sistema di accreditamento di questa regione, tutti i provvedimenti di accreditamento anche sulla base di quanto disposto dalla propria delibera n. 1311/2014, sono confermati fino al 31 luglio 2018;

- n. 1314/2015 “Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”;

- n. 6416/2015 “Applicazione della Delibera di Giunta regionale n. 1311/2014. Presa d’atto delle strutture sanitarie assoggettate a proroga dell’accreditamento”;

- n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell’accreditamento delle strutture sanitarie”, con la quale la Giunta regionale:

ha approvato i requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private regionali in sostituzione integrale di quelli contenuti al punto 1 dell’allegato n. 3 della DGR 327/2004;

ha stabilito che tali requisiti si applicano ai processi direzionali e trasversali dell’intera organizzazione delle strutture sanitarie pubbliche e private; pertanto i suddetti requisiti sono applicati prioritariamente a livello delle Direzioni delle diverse organizzazioni sanitarie;

ha stabilito inoltre che tutte le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono possedere tali requisiti generali al momento della presentazione della domanda di rinnovo o variazione o nuovo accreditamento, nonché i requisiti specifici vigenti al momento della pubblicazione della deliberazione n. 1943/2017 medesima, fermo restando l’obbligo in capo alle medesime di adeguarsi in caso di disposizioni modificative di tali requisiti nei termini previsti dai provvedimenti di approvazione delle stesse;

ha disposto la conferma dell’accreditamento in essere per le

strutture che abbiano presentato una valida domanda nelle more dell’adozione del provvedimento di rinnovo, al fine di non creare sospensioni nella erogazione dei servizi;

Vista la richiesta pervenuta a questa amministrazione PG/2018/0066728 del 31/1/2018, conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera, con la quale il legale rappresentante dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, con sede legale in Via Del Pozzo nr. 71, Modena, chiede il rinnovo dell’accreditamento delle strutture afferenti all’azienda stessa e fa domanda di nuovo accreditamento per il Laboratorio di Genomica (Genetica Molecolare).

Preso atto che la struttura è stata autorizzata al funzionamento con i provvedimenti dei Comuni competenti dettagliati nella richiesta medesima, e all’elencazione in essa contenuta si fa richiamo;

Tenuto conto, per quanto riguarda la richiesta di rinnovo, delle risultanze delle verifiche effettuate dall’Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, con esame della documentazione e visita di verifica effettuata il 13 e 14 novembre 2018, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici posseduti;

Tenuto altresì conto, per quanto riguarda la richiesta di nuovo accreditamento, delle risultanze delle verifiche effettuate dall’Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, con esame della documentazione, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici posseduti;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della struttura trasmessa dall’Agenzia Sanitaria e sociale regionale, protocollo della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali NP/2018/31352 del 21/12/2018 conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Richiamati:

- la L.R. n. 29/2004 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale” e succ. mod.;

- la L.R. n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi

dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Richiamate altresì le deliberazioni della Giunta regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n. 1026/2015, n. 2189/2015, n. 56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 161/2017, n. 477/2017 e n. 578/2017 relative alla riorganizzazione dell'Ente Regione e alle competenze dirigenziali;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta del Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del parere allegato;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 quater, del D.Lgs. 502/1992 e successive modifiche, il rinnovo dell'accreditamento, nei limiti e nei modi definiti nell'allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, alle strutture afferenti all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, e l'accreditamento provvisorio del Laboratorio di Genomica (Genetica molecolare);

2. di dare mandato all'Agenzia sanitaria e Sociale regionale di verificare, tramite visita di verifica da effettuarsi entro 18 mesi dalla pubblicazione del presente atto, il possesso dei requisiti di accreditamento da parte del Laboratorio di Genomica;

3. l'accreditamento concesso decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 34/1998 e successive modifiche, ha validità quadriennale;

4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marzia Cavazza

DESCRIZIONE DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE ATTIVITÀ ACCREDITATE

Denominazione della Struttura: Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena

Sede legale: via del Pozzo n. 71, Modena.

a) ATTIVITÀ DI RICOVERO

Struttura: Policlinico

Indirizzo: via Del Pozzo n. 71, Modena.

Codice HSP 11: 080904 - 01

Struttura: Ospedale Civile di Baggiovara

Indirizzo: via Giardini N. 1355, Modena

Codice HSP 11: 080904 - 02

Complessivi 1108 Posti letto di cui:

- **1061 di degenza ordinaria e 47 in regime diurno (day hospital e day surgery)**
- **979 per acuti, 85 di lungodegenza e 44 di riabilitazione (codice 56)**

per le seguenti discipline:

Codice	DISCIPLINA	STAB.	Denominazione*
02	Day Hospital	01	Day Hospital
08	Cardiologia	01	Cardiologia
		02	Cardiologia OCB
09	Chirurgia generale	01	Chirurgia d'urgenza e Oncologica
		01	Chirurgia Oncologica Senologica
		01	Chirurgia oncologica epatobiliopancreatica e trapianti di fegato
		02	Chirurgia generale, d'urgenza e nuove tecnologie
10	Chirurgia Maxillo-Facciale	01	Chirurgia cranio maxillo-facciale
11	Chirurgia Pediatrica	01	Chirurgia Pediatrica
12	Chirurgia Plastica	01	Chirurgia Plastica e ricostruttiva
13	Chirurgia Toracica	01	Chirurgia Toracica
14	Chirurgia Vascolare	02	Chirurgia Vascolare
18	Ematologia	01	Ematologia
19	Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione	02	Endocrinologia
21	Geriatrics	02	Geriatrics
24	Malattie Infettive	01	Malattie Infettive

26	Medicina generale	01	Medicina Interna
		02	Medicina interna e gastroenterologica
		02	Medicina a indirizzo metabolico nutrizionale
		02	Medicina interna d'urgenza e area critica
29	Nefrologia	01	Nefrologia e Dialisi
30	Neurochirurgia	02	Neurochirurgia
32	Neurologia	02	Neurologia
34	Oculistica	01	Malattie oftalmologiche
35	Odontoiatria e stomatologia	01	Odontoiatria e chirurgia oro-maxillo-facciale
36	Ortopedia e Traumatologia	01	Ortopedia e Traumatologia
		01	Chirurgia della mano
		02	Ortopedia e Traumatologia OCB
37	Osterica e ginecologia	01	Ostetricia - Ginecologia
38	Otorinolaringoiatria	01	Otorinolaringoiatria
39	Pediatria	01	Pediatria
43	Urologia	02	Urologia
48	Nefrologia (abilitata al trapianto di rene)	01	Nefrologia e dialisi
49	Terapia intensiva	01	Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva
		01	Anestesia e Terapia Intensiva
		02	Anestesia e Rianimazione
50	UTIC	01	Cardiologia Intensiva
		02	Unità Coronarica
51	Medicina d'accettazione e d'urgenza (Astanteria)	01	Medicina Interna e Area Critica
		01	Pronto soccorso e medicina d'urgenza
		02	Pronto soccorso medicina d'urgenza e coordinamento provinciale emergenze traumatologiche
52	Dermatologia	01	Dermatologia
55	Tossicologia e Farmacologia Clinica	01	Tossicologia medica – Centro cefalee e abuso di farmaci
58	Gastroenterologia	01	Gastroenterologia
62	Neonatologia	01	Neonatologia e Nido
64	Oncologia	01	Oncologia
		01	Medicina Oncologica
65	oncoematologia pediatrica	01	Pediatria ad indirizzo oncoematologico
67	Pensionanti	01	Ricoveri a pagamento
68	Pneumologia	01	Malattie dell'apparato respiratorio
71	Reumatologia	01	Reumatologia
73	Terapia intensiva neonatale	01	Terapia intensiva neonatale
98	Day Surgery	02	Day surgery polispecialistico
56	Recupero e Riabilitazione Funzionale	02	Medicina riabilitativa
		02	Cardiologia riabilitativa
60	Lungodegenza	01	Medicina post-acuzie
		02	PARE
		02	Geriatria post-acuti

* Le denominazioni sono state fornite dall'Azienda e sono indicative. Possono pertanto essere modificate senza determinare variazione dell'accreditamento.

Servizi ed attività senza posti letto

Disciplina	Denominazione del servizio/attività	Stabilimento
106	Pronto Soccorso	01
106	Pronto Soccorso	02
027	Medicina legale	01
-	Fisica Medica	01
124	Farmacia	01
124	Farmacia	02
058	Endoscopia digestiva	01
058	Gastroenterologia Endoscopia Digestiva	02
056	Riabilitazione della mano	01
064	Day service Oncologico	01
026	Medicina interna indirizzo obesità e DCA	02
032	Neurofisiologia clinica	02
054	Centro Dialisi Assistenza Diurna	02
054	Centro Dialisi ad Assistenza Continuativa	01
074	Radioterapia	01 e sede spoke Carpi
	Sviluppo Neuropsichiatria infantile (programma)	01
	Terapie oncoematologiche innovative (programma)	01
	Studio dell'ipertensione polmonare e cura delle patologie vascolari e del piccolo circolo (programma)	01

b) ATTIVITÀ DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Struttura: AMBULATORI AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

Indirizzo: via Del Pozzo n. 71, Modena.

Codice 080904080904

Discipline
001 - ALLERGOLOGIA
003 - ANATOMIA ED ISTO. PATOL.
008 - CARDIOLOGIA
009 - CHIRURGIA GENERALE
010 - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
011 - CHIRURGIA PEDIATRICA
012 - CHIRURGIA PLASTICA
013 - CHIRURGIA TORACICA
018 - EMATOLOGIA
019 - MAL.ENDOCRINE/DIABETOLOG.
024 - MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
026 - MEDICINA GENERALE

029 - NEFROLOGIA
032 - NEUROLOGIA
034 - OCULISTICA
035 - ODONTOIATRIA E STOMATOL.
036 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
037 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
038 - OTORINOLARINGOIATRIA
039 - PEDIATRIA
042 - TOSSICOLOGIA
043 - UROLOGIA
048 - NEFROLOGIA TRAPIANTI
052 - DERMATOLOGIA
054 - EMODIALISI
056 - RECUPERO E RIABILITAZIONE
057 - FISIOPATOL. RIPROD. UMANA
058 - GASTROENTEROLOGIA
061 - MEDICINA NUCLEARE
062 - NEONATOLOGIA
064 - ONCOLOGIA
065 - ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA
068 - PNEUMOLOGIA
069 - RADIOLOGIA
070 - RADIOTERAPIA
071 - REUMATOLOGIA
082 - ANESTESIA
100 - LAB.ANALISI CHIMICOCCLINICHE
101 - MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
102 - CENTRO TRASFUSIONALE E IMMUNOE
104 - NEURORADIOLOGIA
105 - GENETICA MEDICA

Struttura: POLIAMBULATORIO OSPEDALE BAGGIOVARA

Indirizzo: via Giardini N. 1355, Modena

Codice 080904300010

Discipline
005 - ANGIOLOGIA
008 - CARDIOLOGIA
009 - CHIRURGIA GENERALE
014 - CHIRURGIA VASCOLARE
019 - MAL.ENDOCRINE/DIABETOLOG.
021 - GERIATRIA
026 - MEDICINA GENERALE
029 - NEFROLOGIA
030 - NEUROCHIRURGIA
032 - NEUROLOGIA
034 - OCULISTICA
035 - ODONTOIATRIA E STOMATOL.
036 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

043 - UROLOGIA
056 - RECUPERO E RIABILITAZIONE
058 - GASTROENTEROLOGIA
068 - PNEUMOLOGIA
069 - RADIOLOGIA
082 - ANESTESIA
100 - LAB.ANALISI CHIMICOCLINICHE
104 - NEURORADIOLOGIA
125 - DIETETICA/DIETOLOGIA

Attività di diagnostica per immagini:
Radiologia convenzionale
Monosettoriale
Polisettoriale
Tomografia Assiale Computerizzata
Risonanza Magnetica:
• Settoriale
• Total body
Radiologia interventistica vascolare
Ecografia
Medicina Nucleare
Neuroradiologia

Laboratorio analisi
Chimica clinica
Ematologia
Immunoematologia
Tossicologia e Farmacologia Clinica
Biologia molecolare
Laboratorio microbiologia e virologia
Genetica medica
Attività di anatomia-patologica
Laboratorio di Procreazione Medica Assistita

c) **SISTEMA REGIONALE SANGUE** della seguente tipologia:

Servizio Immuno Trasfusionale – Policlinico; via Del Pozzo n. 71, Modena.

d) **RETE DELLE CURE PALLIATIVE**

Denominazione	n. posti letto	sede (indirizzo)
Hospice	10	via Del Pozzo n. 71

e) Funzione di governo aziendale della formazione continua

Denominazione	Servizio Formazione Ricerca e Innovazione presso AOU di Modena, Policlinico
----------------------	---

f) Funzione di Provider ECM

Denominazione	Servizio Formazione Ricerca e Innovazione presso AOU di Modena, Policlinico
----------------------	---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 27 AGOSTO 2019, N. 15421

Rinnovo accreditamento della residenza sanitaria psichiatrica Gaibola ubicata a Bologna e gestita da ASSCOOP soc.coop. sociale, con sede legale a Bologna

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamate:

la legge regionale n. 34 del 12 ottobre 1998: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, in attuazione del DPR 14 gennaio 1997" e successive modificazioni, da ultima L.R. n. 4/2008, che: all'art. 9 "Procedura per l'accreditamento" prevede che:

1. La Regione verifica il possesso dei requisiti per l'accreditamento avvalendosi dell'Agenzia Sanitaria regionale. A tal fine la Direzione regionale competente in materia di sanità trasmette all'Agenzia le domande pervenute e la relativa documentazione (omissis....);
2. L'Agenzia Sanitaria regionale provvede all'esame della documentazione e compie le visite di verifica, direttamente o avvalendosi di soggetti qualificati, sulla base delle modalità prestabilite dalla Giunta regionale e fatta salva l'applicazione di eventuali disposizioni nazionali in materia;
3. Effettuata la verifica l'Agenzia Sanitaria regionale trasmette alla Direzione regionale competente in materia di sanità una relazione motivata in ordine alla accreditabilità o meno della struttura;
4. Il Direttore generale competente in materia di sanità, o suo delegato, concede o nega l'accreditamento con propria determinazione (omissis....);
5. L'accreditamento può essere concesso anche con prescrizioni. In tal caso il provvedimento stabilisce il termine massimo per l'adeguamento ed entro il quale l'Agenzia sanitaria provvede ad una nuova verifica secondo le modalità stabilite dal presente articolo.

il comma 3 dell'art. 2 della l.r. n. 29/04 e successive modifiche;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 1830/2013 "Requisiti specifici per l'accreditamento delle residenze sanitarie psichiatriche";

- n. 1831/2013 "Accordo generale per il triennio 2014-2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le associazioni Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone inserite in residenze sanitarie psichiatriche accreditate;

- n. 53/2013 "Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento";

- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 286/2014 "Programmazione del percorso di allineamento delle residenze sanitarie psichiatriche già accreditate, gestite da enti non profit, ai nuovi requisiti e tariffe (DGR n. 1830/2013 e DGR n. 1831/2013) e domande di accreditamento di nuove residenze sanitarie psichiatriche (ai sensi della DGR n.624/2013)";

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate";

- n.1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

Vista la domanda di rinnovo dell'accreditamento per la residenza sanitaria psichiatrica Gaibola ubicata in Bologna, via di Gaibola 22, per la tipologia: Residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva), per una ricettività complessiva di 9 posti letto, pervenuta al Servizio Assistenza Territoriale in data 29/6/2018 prot. n. PG/2018/0473359 e ivi conservata, presentata dal Legale rappresentante della ASSCOOP SOC.COOP.SOCIALE, con sede legale a Bologna, Via Galliera n. 11;

Preso atto che è stata accertata, da parte del Servizio regionale competente, l'esistenza delle condizioni soggettive e oggettive previste e necessarie;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della residenza sanitaria psichiatrica RTR-estensiva Gaibola trasmessa dall'Agenzia sanitaria e sociale regionale a seguito di visita di verifica del 5 dicembre 2018 e trasmessa con nota prot. NP/2019/11558 del 16/4/2019 con la quale l'Agenzia stessa propone l'accreditamento con prescrizioni da attuare entro un mese relative alla gestione della terapia, anche in relazione alla definizione delle attività da attribuire ad infermieri e OSS;

Considerato che la struttura di cui trattasi ha trasmesso ulteriore documentazione pervenuta in data 29/5/2019 prot. PG/2019/0496898;

Vista altresì la nota prot.NP/2019/21132 del 26/7/2019 con la quale l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale ha proposto il rinnovo dell'accreditamento con la seguente prescrizione: individuare modello, codifiche e legenda per documentare i turni previsti ed effettuati dal personale in relazione agli specifici ruoli;

Dato atto che tale prescrizione non compromette la qualità dell'assistenza;

Preso atto che la struttura Gaibola risulta in possesso del provvedimento autorizzativo rilasciato dal Comune competente;

Considerato che la struttura di cui trattasi rientra nel fabbisogno regionale di assistenza per la salute mentale;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamati:

- quanto stabilito dal Titolo IV, Capo I della l.r. 4/08 in materia di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie;

- il D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 93/2018;

- la determinazione dirigenziale n.14887/2018 avente per oggetto "Nomina dei responsabili del procedimento del Servizio assistenza territoriale, ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R.32/1993";

- la determinazione n. 13861/2019 avente ad oggetto "Aggiornamento e integrazione della determinazione n.14887/2018 ad oggetto "nomina dei responsabili del procedimento del servizio Assistenza Territoriale, ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R.32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta del Dirigente Professionale "Salute mentale e dipendenze patologiche" dott.ssa Mila Ferri;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni e gli effetti della normativa

citata in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modifiche, alla residenza sanitaria psichiatrica Gaibola ubicata in Bologna, Via di Gaibola n.22, il rinnovo dell'accreditamento per l'attività di residenza per trattamenti riabilitativi biopsicosociali a medio termine a carattere estensivo (RTR-estensiva), per una ricettività complessiva di 9 posti letto, con la seguente prescrizione: individuare modello, codifiche e legenda per documentare i turni previsti ed effettuati dal personale in relazione agli specifici ruoli;

2. di stabilire che la struttura in oggetto trasmetta all'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, entro il 31 dicembre 2019, una relazione dettagliata circa le azioni intraprese per superare la prescrizione di cui al punto precedente;

3. di dare mandato all'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale di verificare l'avvenuto adeguamento alla prescrizione di cui al punto 1;

4. di dare atto che l'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 34/1998 e successive modificazioni, ha validità quadriennale;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

6. è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 11 LUGLIO 2019, N. 12705

Finanziamento operazioni presentate a valere sull'Invito di cui alla deliberazione di G.R. n. 2081/2018 "Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale nel procedimento degli adulti - PO FSE 2014/2020 O.T. 9 - Priorità di investimento 9.1", e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 650/2019. Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 650/2019, di n. 21 operazioni per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 1.099.991,44, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 – Asse II – Inclusione sociale e lotta contro la povertà – Obiettivo Tematico 9 – priorità d'investimento 9.1, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che relativamente agli Organismi, Fondazione ENAIP Don Gianfranco Magnani (cod.org. 3890), Irecoop Emilia-Romagna Soc. Coop. (cod. org. 270), Istituto per l'Istruzione

Professionale dei lavoratori edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257) si sta procedendo, come meglio precisato in premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 1.099.991,44 registrata come segue:

– quanto ad Euro 173.936,12 al n. 6900 di impegno sul Capitolo U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 121.755,28 al n. 6901 di impegno sul Capitolo U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 52.180,84 al n. 6902 di impegno sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

– quanto ad Euro 104.831,45 al n. 6903 di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 73.382,03 al n. 6904 di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 31.449,42 al n. 6905 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E

L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 148.627,00 al n. 985 di impegno sul Capitolo U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 104.038,90 al n. 986 di impegno sul Capitolo U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 44.588,10 al n. 987 di impegno sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

– quanto ad Euro 122.601,15 al n. 988 di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 85.820,82 al n. 989 di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 36.780,33 al n. 990 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2301/2018;

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2019-2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di Euro 934.992,75 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 278.767,57 registrati al n.1963 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 195.137,31 registrati al n. 1964 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE

1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 271.228,15 registrati al n. 246 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 189.859,72 registrati al n. 247 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301/2018;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento anche per quanto riguarda le modalità di liquidazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 650/2019 in premessa citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011;

7. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo DLgs.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Rif. PA	Cod. org.	Soggetto attuatore Impresa	TITOLO	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP	2019	Cop. 75571	Cop. 75589	Cap. 75603	2020	Cop. 75571	Cop. 75589	Cap. 75603
2018-11069/RER	1180	TECHNE Società consorzio o responsabilità limitata	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale nella Casa Circondariale di Forlì	36.492,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E78D18000100009	3.649,20	1.824,60	1.277,22	547,38	32.842,80	1.6421,40	11.494,98	4.926,42
2018-11070/RER	1180	TECHNE Società consorzio o responsabilità limitata	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale nella provincia di Forlì-Cesena	41.529,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E78D18000120009	4.152,90	2.076,45	1.453,52	622,93	37.376,10	18.688,05	13.081,64	5.606,41
2018-11078/RER	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA	165.516,20	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E98D18000080009	82.758,10	41.379,05	28.965,34	12.413,71	82.758,10	41.379,05	28.965,34	12.413,71
2018-11089/RER	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE E BAR	51.608,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E88D18000130009	35.775,00	17.887,50	12.521,25	5.366,25	15.853,00	7.916,50	5.541,55	2.374,95
2018-11080/RER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA - CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA	38.938,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E18D18000100009	19.469,00	9.734,50	6.814,15	2.920,35	19.469,00	9.734,50	6.814,15	2.920,35
2018-11079/RER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA - CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	55.917,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E98D18000100009	27.958,50	13.979,25	9.785,48	4.193,77	27.958,50	13.979,25	9.785,48	4.193,77
2018-11075/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Contributi per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute nell'Istituto Penitenziario di Rovenna (AZIONE 1)	9.694,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E68D18000150009	9.694,00	4.847,00	3.392,90	1.454,10	0,00	0,00	0,00	0,00
2018-11076/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Contributo all'inclusione sociale e lavorativa delle persone in carico all'UFFE di Piacenza (Azione 2)	39.095,60	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E38D18000810009	10.130,80	5.065,40	3.545,78	1.519,62	28.964,80	14.482,40	10.137,68	4.344,72
2018-11071/RER	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE - MODENA	16.075,40	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E98D18000130009	16.075,40	8.037,70	5.626,39	2.411,31	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE AZIONE 1 e 2	454.865,20			209.662,90	104.831,45	73.982,03	31.449,42	245.202,30	122.601,15	85.820,82	36.780,53
Rif. PA	Cod. org.	Soggetto attuatore Ente	TITOLO	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP	2019	Cop. 75565	Cop. 75587	Cap. 75602	2020	Cop. 75565	Cop. 75587	Cap. 75602
2018-11067/RER	3890	FONDAZIONE ENAP DON GIANFRANCO MAGNANI	Opportunità e orientative formative per favorire l'inclusione delle persone in esecuzione penale - prima scadenza	93.845,84	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E88D18000120009	54.743,40	27.371,70	19.160,19	8.211,51	39.102,44	19.551,22	13.685,85	5.865,37
2018-11084/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA	45.717,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E78D18000110009	20.000,00	10.000,00	7.000,00	3.000,00	25.717,00	12.858,50	9.000,95	3.857,55
2018-11072/RER	224	Fondazione En A.I.P. S. Zovatto Rimini	COMPETENZE E AUTONOMIE PER IL LAVORO - ANNO 2019	36.200,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E98D18000090009	21.855,00	10.927,50	7.649,25	3.278,25	14.345,00	7.172,50	5.020,75	2.151,75
2018-11074/RER	222	ENAL.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO: COMPETENZE PER IL TAGLIO, CUCITO E LA RIPARAZIONE PER LA PICCOLA SARTORIA	39.434,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E38D18000770009	29.436,00	14.718,00	10.302,60	4.415,40	9.998,00	4.999,00	3.499,30	1.499,70
2018-11090/RER	999	Ente - Scuole per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	OPERATORI EDILI: INTERVENTI FORMATIVI QUALIFICANTI PER I DENTISTI DELLA CASA CIRCONDARIALE DI PIACENZA	39.434,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E38D18000780009	32.589,84	16.294,92	11.406,44	4.888,48	6.844,16	3.422,08	2.395,46	1.026,62

Allegato 3 - Gare e appalti

2018-11082/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale interna - Azione 1 - BOLOGNA	106.015,00	Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E38D18000790009	45.000,00	22.500,00	15.750,00	6.750,00	61.015,00	30.507,50	21.355,25	9.152,25
2018-11089/RER	257	Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	COMPETENZE PER OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE	36.548,00	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E38D18000800009	36.548,00	18.274,00	12.291,80	5.482,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2018-11073/RER	224	Fondazione En. A. I. P. S. Zavatta Rimini	FORMAZIONE PER IL LAVORO - ANNO 2019	25.508,40	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E98D18000110009	13.700,00	6.850,00	4.795,00	2.055,00	11.808,40	5.904,20	4.132,94	1.771,26
2018-11086/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna - Azione 2 - PARMA	61.601,40	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E98D18000120009	26.000,00	13.000,00	9.100,00	3.900,00	35.601,40	17.800,70	12.460,49	5.340,21
2018-11083/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna - Azione 2 - BOLOGNA	58.545,60	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E38D18000820009	25.000,00	12.500,00	8.750,00	3.750,00	33.545,60	16.772,80	11.740,96	5.031,84
2018-11087/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Interventi Orientativi e Formativi per le persone in esecuzione penale nell'ambito territoriale di Reggio Emilia - Azione 2	27.983,80	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E88D18000140009	12.000,00	6.000,00	4.200,00	1.800,00	15.983,80	7.991,90	5.594,33	2.397,57
2018-11085/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Inclusione socio lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna - Azione 2 - RAVENNA	74.293,20	FSE Asse II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E68D18000160009	31.000,00	15.500,00	10.850,00	4.650,00	43.293,20	21.646,60	15.152,62	6.493,98
TOTALE AZIONE 1 e 2				645.126,24			347.872,24	173.936,12	121.755,28	52.180,84	297.254,00	148.627,00	104.038,90	44.588,10
TOTALE FINANZIAMENTO AZIONI 1 e 2				1.099.991,44			557.535,14	278.767,57	195.137,31	83.630,26	542.456,30	271.228,15	189.859,72	81.368,43

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 11 LUGLIO 2019, N. 12706

Finanziamento dell'operazione Rif.PA 2019-11596/RER a titolarità Formindustria Emilia-Romagna soc.cons. a r.l. (Cod. Org. 4220) presentata a valere sull'invito di cui alla DGR n. 407/2019 per la crescita digitale PO FSE 2014-2020 e approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 789/2019. Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 789 del 20/05/2019, dell'operazione Rif. PA 2019-11596/RER a titolarità Formindustria Emilia-Romagna Soc.cons. a r.l. (cod.org. 4220), riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 896.738,08, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 – Asse III Istruzione e Formazione – Obiettivo Tematico 10 – priorità d'investimento 10.2;

2. di dare atto che relativamente al citato Organismo Formindustria Emilia-Romagna Soc.cons. a r.l. (cod.org. 4220), si sta procedendo, come meglio precisato in premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 896.738,08 registrata come segue:

– quanto ad Euro 183.993,60 al n. 6826 di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 128.795,52 al n. 6827 di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 55.198,08 al n. 6828 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA

REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 264.375,44 al n. 974 di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 185.062,81 al n. 975 di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 79.312,63 al n. 976 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2019-2020

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di Euro 762.227,37 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 183.993,60 registrati al n. 1933 di accertamento sul Capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA

CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 128.795,52 registrati al n. 1934 di accertamento sul Capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 264.375,44 registrati al n. 241 di accertamento sul Capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 185.062,81 registrati al n. 242 di accertamento sul Capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 789/2019 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Rif. P.A.	cod. orig.	Ragione sociale	Titolo operazione	Finanziamento pubblico	Canale finanziamento	CUP	Anno 2019	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Anno 2020	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603
2019-11596/ER	4220	Fornindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	ANTICIPARE LA CRESCITA CON LE NUOVE COMPETENZE SUI BIG DATA - EDIZIONE 2	896.738,08	FSE - Asse III - Istruzione e Formazione	E48D19000050009	367.987,20	183.993,60	128.795,52	55.198,08	528.750,88	264.375,44	185.062,81	79.312,63
				896.738,08			367.987,20	183.993,60	128.795,52	55.198,08	528.750,88	264.375,44	185.062,81	79.312,63

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 15 LUGLIO 2019, N. 12955

Finanziamento operazioni presentate a valere sull' Invito di cui alla deliberazione di G.R. n. 1725/2018 nuove competenze per nuova occupazione: innovazione e sviluppo del turismo e commercio - PO FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 - Procedura presentazione just in time - e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 692/2019. - Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 692/2019, di n. 12 operazioni riportate nell' Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 742.205,00, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 – Asse I Occupazione – Obiettivo Tematico 8 – priorità d'investimento 8.1;

2. di dare atto che relativamente agli Organismi FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (cod. org. 3890), FORM.ART. Società Consortile a r.l. (cod. org. 245), I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l di Bologna (cod. org. 324), IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA (cod. org. 270), Cescot Modena S.C.a.R.L. (cod. org. 4002) e Ecipar S.c.r.l. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. (cod.org.209) si sta procedendo, come meglio precisato in premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di dare atto che per l'operazione contraddistinta dal Rif. PA n. 2018-11155/RER presentata da "ECIPAR - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (cod. org. 205), in qualità di capogruppo mandatario del relativo RTI, è stato presentato e acquisito agli atti di questo Servizio il regolamento interno, prot. n. PG/2019/0265748 del 18/03/2019, come citato in parte premessa, disciplinante la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

4. di dare atto, altresì, che per l'operazione contraddistinta dal Rif. PA n. 2018-11135/RER presentata da Nuovo Cescot Emilia – Romagna s.c.r.l. (cod. org. 324) in qualità di capogruppo mandatario del RTI denominato "RTI Rete Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l." è stato presentato e acquisito agli atti di questo Servizio il regolamento interno, prot. n. PG/2019/0472457 del 20/05/2019, come citato in parte premessa, disciplinante la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti

facenti parte del RTI, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

5. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 742.205,00 registrata come segue:

– quanto ad Euro 146.077,00 al n. 6946 di impegno sul Capitolo U75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 102.253,90 al n. 6947 di impegno sul Capitolo U75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 43.823,10 al n. 6948 di impegno sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

– quanto ad Euro 121.288,00 al n. 6943 di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 84.901,60 al n. 6944 di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 36.386,40 al n. 6945 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 64.949,50 al n. 991 di impegno sul Capitolo U75571 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE” (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”;

– quanto ad Euro 45.464,65 al n. 992 di impegno sul Capitolo U75589 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”;

– quanto ad Euro 19.484,85 al n. 993 di impegno sul Capitolo U75603 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”;

– quanto ad Euro 38.788,00 al n. 994 di impegno sul Capitolo U75565 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”;

– quanto ad Euro 27.151,60 al n. 995 di impegno sul Capitolo U75587 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI”;

– quanto ad Euro 11.636,40 al n. 996 di impegno sul Capitolo U75602 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE” - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE”;

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

6. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2019-2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIO-

PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIO-PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIO-PE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 5., la somma di Euro 630.874,25 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 267.365,00 registrati al n. 1981 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE” (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 187.155,50 registrati al n. 1982 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE” (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 103.737,50 registrati al n. 249 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE” (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 72.616,25 registrati al n. 250 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE” (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito

nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 692/2019 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

10. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

RIF_PA	Cod. org.	Soggetto attuatore Impresa	Titolo	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP	2019	Cap. 75671	Cap. 75689	Cap. 75603	2020	Cap. 75671	Cap. 75689	Cap. 75603
2018-1153/RER	205	Egear Soc-Cans a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO CON COMPETENZE MULTIRISORNALI ESPERTO IN LAVORAZIONI DI PRODOTTI BIO	73.066,00	FSE Asse I - Occupazione	E88018000150009	42.616,00	21.308,00	14.915,60	6.392,40	30.440,00	15.220,00	10.654,00	4.666,00
2018-1163/RER	245	FORM ART. Società Consortile a r.l.	TECNICO CONTABILE SPECIALIZZATO IN PROCESSI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI DIGITALIZZATI	72.380,00	FSE Asse I - Occupazione	E68018000180009	72.380,00	36.190,00	25.333,00	10.857,00	40.520,00	20.280,00	14.182,00	6.076,00
2018-1116/RER	8023	COM 2 SRL	Tecnico dei servizi sala-banqueting specializzato in digital organization	74.360,00	FSE Asse I - Occupazione	E98018000150009	33.840,00	16.920,00	11.844,00	5.076,00	40.520,00	20.280,00	14.182,00	6.076,00
2018-1133/RER	324	Nuovo Casco Emilia-Romagna s.r.l.	NUOVE COMPETENZE PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO NELL'AREA FOOD&BEVERAGE A MODENA	42.386,00	FSE Asse I - Occupazione	E98018000170009	42.386,00	21.193,00	14.835,10	6.357,90	19.034,00	9.517,00	6.661,90	2.856,10
2018-1150/RER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	MANAGEMENT E ACCOGLIENZA TURISTICA	36.548,00	FSE Asse I - Occupazione	E98018000180009	17.514,00	8.757,00	6.129,90	2.827,10	39.905,00	19.952,50	13.966,75	5.986,75
2018-1161/RER	8023	COM 2 SRL	Tecnico dei servizi sala-banqueting specializzato in digital organization	73.745,00	FSE Asse I - Occupazione	E98018000190009	33.840,00	16.920,00	11.844,00	5.076,00	129.899,00	64.943,50	45.464,65	19.484,85
			TOTALE	372.475,00			242.576,00	121.288,00	84.901,60	36.386,40				
			TITOLO											
			Finanziamento pubblico											
2018-1114/RER	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'addestramento Professionale	Wellcome BentEssere - Professione Operatore Terminale	73.066,00	Canale di finanziamento Occupazione FSE Asse I - Occupazione	E88018000170009	52.000,00	26.000,00	18.200,00	7.800,00	21.056,00	10.528,00	7.368,60	3.158,40
2018-1134/RER	3890	FONDAZIONE EMAP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE PER L'INNOVAZIONE D'IMPRESA E LA VALORIZZAZIONE DELLE TIPOCITA'	73.066,00	FSE Asse I - Occupazione	E98018000140009	39.528,00	19.764,00	13.834,80	5.829,20	33.528,00	16.764,00	11.734,80	5.029,20
2018-1130/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	PROFESSIONE BARTENDER - L'OPERATORE DEL SETTORE COMPETENTE IN CAFFETTERIA, APERITIVI E PICCOLA RISTORAZIONE	36.548,00	FSE Asse I - Occupazione	E98018000160009	36.548,00	18.274,00	12.791,80	5.482,20				
2018-1133/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	AUTO CUOCO SPECIALIZZATO NELLA GDO	36.548,00	FSE Asse I - Occupazione	E18018000110009	36.548,00	18.274,00	12.791,80	5.482,20				
2018-1133/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	COMPETENZE IN RISTORAZIONE PER IL TURISMO E L'OCCUPAZIONE	76.530,00	FSE Asse I - Occupazione	E3801800030009	57.530,00	28.765,00	20.135,50	8.629,50	19.000,00	9.500,00	6.650,00	2.850,00
2018-1140/RER	285	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	RIGENERAZIONE DELLE COMPETENZE DELL'OPERATORE CARNI	73.992,00	FSE Asse I - Occupazione	E88018000160009	70.000,00	35.000,00	24.500,00	10.500,00	3.992,00	1.996,00	1.397,20	598,80
			TOTALE	369.730,00			292.164,00	146.077,00	102.253,90	43.823,10	77.576,00	38.785,00	27.151,60	11.636,40
			FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	742.205,00			534.730,00				207.472,00			

Rif. P. A.	Titolo Operazione	Canale Finanziamento	Codice CUP	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
2018-11155/RER	OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO CON COMPETENZE NUTRIZIONALI, ESPERTO IN LAVORAZIONI DI PRODOTTI BIO	FSE Asse I - Occupazione	E88D18000150009	Cod. org. 205	EQUIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	Mandatario	Euro 2.191,00
				Cod. org. 209			
TOTALE							73.056,00
Rif. P. A.	Titolo Operazione	Canale Finanziamento	Codice CUP	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
				Cod. org. 324	Nuovo Gescof Emilia-Romagna s.c.r.l.	Mandatario	Euro 4.238,60
2018-11135/RER	NUOVE COMPETENZE PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO NELL'AREA FOOD&BEVERAGE A MODENA	FSE Asse I - Occupazione	E98D18000170009	Cod. org. 4002	Gescof Modena SCARL	Mandante	Euro 38.147,40
TOTALE							42.386,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 16 LUGLIO 2019, N. 13050

Finanziamento operazione presentata a valere sull' "Invito a presentare operazioni a supporto dei processi di innovazione e sviluppo in attuazione della L.R. 14/2014 promozione degli investimenti in Emilia-Romagna in attuazione della D.G.R. n. 1277/2018 - PO FSE 2014/2020 O.T. 8 Priorità d'investimento 8.5 Procedura presentazione just in time - I Provvedimento" e approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 15/04/2019 - Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento dell'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2018-11335/RER e a titolarità SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve SACMI Imola S.c. (cod.org. 2803) approvata con Deliberazione di G.R. n. 587/2019, per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 32.352,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - OT 8 – priorità di investimento 8.5, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che relativamente alla Società SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve SACMI Imola S.c. (cod.org. 2803), è in corso di acquisizione la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti dello scrivente Servizio prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione della documentazione in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 4-bis dell'art. 88 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm. ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di dare atto che sono state eseguite le verifiche nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato o degli aiuti "de minimis", in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto 31-maggio-2017, n. 115 (GU 175 del 28/7/2017);

4. di dare atto che è stato acquisito il relativo codice COR, rilasciato dal Registro Aiuti, che identifica univocamente gli Aiuti a favore dell'azienda di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la partecipazione di propri lavoratori all'attività formativa di cui all'operazione del Soggetto gestore, così come indicato nello stesso Allegato 1);

5. di dare atto, altresì, che il suddetto aiuto è pubblicato nella Sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato all'indirizzo <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>;

6. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 32.352,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 8.088,00 al n. **6964** di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA

REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 5.661,60 al n. **6965** di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 2.426,40 al n. **6966** di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

- quanto ad Euro 8.088,00 al n. **997** di impegno sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 5.661,60 al n. **998** di impegno sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 2.426,40 al n. **999** di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

7. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2019-2020

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod.

Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 5., la somma di Euro 27.499,20 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 8.088,00 registrati al n. 1983 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 5.661,60 registrati al n. 1984 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 8.088,00 registrati al n. 251 di accertamento sul Capitolo E04251 - “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL

FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 5.661,60 registrati al n. 252 di accertamento sul Capitolo E03251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione, del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

9. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di G.R. n. 587/2019 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

11. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Gusmani

Ri/PA	CUP	cod. org.	Ragione sociale	Impresa	C. F.	Titolo operazione	Finanziamento pubblico/Auto	Spesa ammissibile	Valor Degradat	COR	Canale finanziamento	Anno 2019	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Anno 2020	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603
2018-1135/RER	ESRD18000050007	2803	SACMI Cooperativa Meccanici Inola Società a partecipazione SACMI Inola S.C.	SACMI Cooperativa Meccanici Inola Società a partecipazione in Inola S.C.	00287010375	Percorso di crescita di competenze di project management per lo sviluppo del nuovo centro sperimentale di Sacmi	32.352,00	64.704,00	31.879,12	10.165,16	FSE - Asse 1 - Occupazione	16.176,00	8.088,00	5.661,60	2.426,40	16.176,00	8.088,00	5.661,60	2.426,40

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 22 LUGLIO 2019, N. 13369

Rettifica della propria determinazione n. 13050 del 16/7/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

- 1) di rettificare la propria precedente determinazione n. 13050 del 16/7/2019 sostituendo l'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni indicate in premessa;
- 2) di confermare in ogni altra parte la propria determinazione n. 13050/2019;
- 3) di pubblicare per estratto la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;
- 4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Gusmani

Rif.PA	CUP	cod. ogg.	Ragione sociale	Impresa	C.F.	Titolo operazione	Finanziamento pubblico/Auto	Spesa ammissibile	Vercor aiuti	Vercor Doggendorf	COR	Canale finanziamento	Anno 2019	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603	Anno 2020	Cap. 75571	Cap. 75589	Cap. 75603
2018-11335/REER	ES9D18000050007	2803	SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve SACMI Imola S.C.	SACMI Cooperativa Meccanici Imola Società Cooperativa in breve SACMI Imola S.C.	00287010375	Percorso di crescita di competenze di project management per lo sviluppo del nuovo centro sperimentale di Sacmi	32.352,00	64.704,00	3187912	3187916	1016516	FSE Asse 1 - Occupazione	16.176,00	8.088,00	5.661,60	2.426,40	16.176,00	8.088,00	5.661,60	2.426,40

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 25 LUGLIO 2019, N. 13692

Finanziamento parziale delle operazioni presentate a valere sull'Invito di cui alla D.G.R.n. 470/2019 "Offerta del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020" e approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 922/2019 - Accertamento entrate - 1^ Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento di n. 71 delle n. 131 operazioni di cui alla Deliberazione di G.R. n.922/2019, per un costo complessivo di Euro 23.784.274,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse I – Occupazione, Priorità di investimento 8.2, come riportato in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le restanti n.60 operazioni, approvate con medesima Deliberazione di G.R., verranno finanziate con successivo proprio provvedimento previa acquisizione del DURC, in corso di validità, e del verificarsi delle condizioni previste dalla normativa antimafia;

2. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), già indicati nell'Allegato 1) della Deliberazione di G.R. n. 922/2019, e riportati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di dare atto che per gli Organismi Fondazione ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (cod.org. 3890), ENAC - EMILIA-ROMAGNA (cod.org. 1053), Engim Emilia-Romagna (cod.org. 8075), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod.org.257), Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Simonini" (cod.org.242) e Fondazione Valmarecchia (cod.org. 8524) si sta procedendo, come già specificato in parte premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di dare atto, altresì, che i percorsi del sistema regionale di IeFP dovranno avviarsi, nel rispetto del calendario scolastico, il 16 settembre 2019 e che solo dopo tale data sarà possibile conoscere:

- quali percorsi sono stati avviati, in quanto hanno raggiunto il numero minimo previsto di iscritti con i requisiti di accesso, e sono pertanto finanziabili;

- quelli non avviati in quanto non hanno raggiunto il numero minimo di iscritti e non sono pertanto finanziabili con risorse pubbliche;

- quei percorsi, con un numero di iscritti inferiore al minimo, per i quali è stato possibile rilasciare l'autorizzazione alla loro realizzazione a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, e sono pertanto finanziabili;

- il numero dei partecipanti disabili certificati (ex Legge 104/92) rispetto ai quali risulta approvabile e finanziabile una misura di accompagnamento individuale ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n.1298/2015;

e che si rinvia, pertanto, la puntuale quantificazione delle risorse necessarie a un successivo proprio atto a seguito del controllo del verificarsi delle condizioni di cui agli alinea che precedono, ovvero a seguito dell'effettiva disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi degli allievi, compresa la revoca del finanziamento per quei percorsi che non sono finanziabili per le già citate condizioni;

5. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 23.784.274,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 3.567.641,10 al n.7095 di impegno sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- quanto ad Euro 2.497.348,77 al n. 7096 di impegno sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- quanto ad Euro 1.070.292,33 al n. 7097 di impegno sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE" del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018;

- quanto ad Euro 5.946.068,50 al n.1028 di impegno sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- quanto ad Euro 4.162.247,95 al n.1029 di impegno sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- quanto ad Euro 1.783.820,55 al n.1030 di impegno sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018;

- quanto ad Euro 2.378.427,40 al n.267 di impegno sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"

- quanto ad Euro 1.664.899,18 al n.268 di impegno sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"

- quanto ad Euro 713.528,22 al n.269 di impegno sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

6. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2019 – 2020 - 2021

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001 – C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4

- SIOPE 1040401001 – C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001 – C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 5), la somma di Euro 20.216.632,90 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 3.567.641,10 registrati al n. 2055 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

– quanto ad Euro 2.497.348,77 registrati al n. 2056 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2019–2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 5.946.068,50 registrati al n. 260 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

– quanto ad Euro 4.162.247,95 registrati al n. 261 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2019–2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

– quanto ad Euro 2.378.427,40 registrati al n. 87 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750

DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo

– quanto ad Euro 1.664.899,18 registrati al n. 88 di accertamento sul capitolo 3251 - “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2019–2021, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

8. di ricordare che, come stabilito dalla già richiamata deliberazione di G.R. n.922/2019, eventuali richieste di autorizzazione per l’avvio di percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15 - a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata - dovranno pervenire entro il 3 settembre p.v. al Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”. L’eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con Deliberazione di Giunta regionale;

9. di prevedere che il finanziamento pubblico concesso con il presente provvedimento verrà erogato, successivamente all’adozione del citato proprio atto dirigenziale di determinazione puntuale delle risorse necessarie previsto al punto 4) del dispositivo della deliberazione di G.R. n.922/2019, dal Dirigente regionale competente, secondo le modalità definite al punto 7. del dispositivo della deliberazione di G.R. n.922/2019 e di seguito riportate:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall’Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell’atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo

positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell’attività, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso;

- successive quote, ciascuna pari al 30% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 90% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 30% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell’importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

10. di rinviare, per quanto non espressamente previsto in questo provvedimento, a quanto contenuto nella Deliberazione di G.R. n. 922/2019 in premessa citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011;

11. di pubblicare per estratto la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it;

12. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Rif P.A.	Soggetto Attuatore Ente	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2019	Cap. 7565	Cap. 7567	Cap. 7562	Esercizio 2020	Cap. 7565	Cap. 7567	Cap. 7562	Esercizio 2021	Cap. 7565	Cap. 7567	Cap. 7562
2019-11831/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI SOLARI FOTOVOLTAICI IeFP 2019/2021	E88D19000390009	244.412,00	73.323,60	36.661,80	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.892,40	24.441,20	17.108,84	7.332,36
2019-11832/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI IeFP 2019/2021	E88D19000390009	244.412,00	73.323,60	36.661,80	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.892,40	24.441,20	17.108,84	7.332,36
2019-11833/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE IMPIANTI TERMICO-IPRALLUCI IeFP 2019/2021	E88D19000290009	244.412,00	73.323,60	36.661,80	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.892,40	24.441,20	17.108,84	7.332,36
2019-11834/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Operatore dell'Abbigliamento IeFP 2019/2021	E18D19000410009	262.412,00	78.723,60	39.361,80	27.553,26	11.808,54	131.206,00	65.603,00	45.922,10	19.680,90	52.482,40	26.241,20	18.368,84	7.872,36
2019-11835/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Operatore Grafico IeFP 2019/2021	E18D19000420009	271.412,00	81.423,60	40.711,80	28.498,26	12.213,54	136.706,00	67.653,00	47.497,10	20.356,90	54.282,40	27.141,20	18.998,84	8.142,36
2019-11836/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2019/2021	E18D19000430009	488.824,00	146.647,20	73.323,60	51.326,52	21.997,08	244.412,00	122.206,00	65.544,20	36.661,80	97.764,80	48.892,40	34.217,68	14.664,72
2019-11751/RER	222	ENAIIP DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE IeFP 2019/2021	E38D19000490009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	28.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11752/RER	222	ENAIIP DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI IeFP 2019/2021	E38D19000510009	236.680,00	77.004,00	38.502,00	28.951,40	11.550,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.688,00	17.867,60	7.700,40
2019-11753/RER	222	ENAIIP DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE IeFP 2019/2021	E38D19000470009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	28.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11754/RER	222	ENAIIP DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA IeFP 2019/2021	E38D19000480009	256.680,00	77.004,00	38.502,00	28.951,40	11.550,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.688,00	17.867,60	7.700,40
2019-11801/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE GRAFICO - IeFP 2019/2021	E98D19000130009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	28.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11802/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA - IeFP 2019/2021	E98D19000140009	495.360,00	148.608,00	74.304,00	52.012,80	22.291,20	246.690,00	123.840,00	86.668,00	37.152,00	99.072,00	49.536,00	34.675,20	14.860,80
2019-11803/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE - IeFP 2019/2021	E98D19000150009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	28.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11810/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI SOLARI FOTOVOLTAICI - IeFP 2019/2021	E98D19000160009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	28.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11811/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	OPERATORE IMPIANTI TERMICO-IPRALLUCI - IeFP 2019/2021	E98D19000270009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	28.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11871/RER	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	Operatore edile alle strutture "IeFP 2019/2021"	E98D19000320009	238.680,00	71.604,00	35.802,00	25.061,40	10.740,60	119.340,00	59.670,00	41.769,00	17.901,00	47.736,00	23.688,00	16.707,60	7.160,40
2019-11791/RER	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Sironini"	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI SOLARI FOTOVOLTAICI - IeFP 2019/2021	E38D19000350009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	28.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11792/RER	242	Fondazione "Centro di formazione professionale Alberto Sironini"	OPERATORE IMPIANTI TERMICO-IPRALLUCI - IeFP 2019/2021	E38D19000410009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	28.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.768,00	17.337,60	7.430,40
2019-11873/RER	257	Istituto per l'Iniziativa Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE - IeFP 2019/2021	E38D19000440009	256.680,00	77.004,00	38.502,00	28.951,40	11.550,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.688,00	17.867,60	7.700,40
2019-11781/RER	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE MECCANICO - IeFP 2019/2021	E98D19000230009	244.412,00	73.323,60	36.661,80	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.892,40	24.441,20	17.108,84	7.332,36
2019-11791/RER	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2019/2021	E98D19000240009	733.236,00	219.670,80	109.985,40	76.989,78	32.895,62	366.616,00	183.309,00	128.316,30	54.992,70	146.647,20	73.323,60	51.326,52	21.997,08
2019-11783/RER	403	En.A.I.P. Parma	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI SOLARI FOTOVOLTAICI - IeFP 2019/2021	E98D19000250009	244.412,00	73.323,60	36.661,80	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.892,40	24.441,20	17.108,84	7.332,36

Rif PA	Soggetto Attuatore Ente	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2019	Cap. 75565	Cap. 75587	Cap. 75602	Esercizio 2020	Cap. 75565	Cap. 75587	Cap. 75602	Esercizio 2021	Cap. 75565	Cap. 75587	Cap. 75602
2019-11859/RER	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000290009	256.680,00	77.004,00	38.602,00	26.951,40	11.550,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2019-11860/RER	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETERIALE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000310009	256.680,00	77.004,00	38.602,00	26.951,40	11.550,60	128.340,00	64.170,00	44.919,00	19.251,00	51.336,00	25.668,00	17.967,60	7.700,40
2019-11744/RER	Fondazione Admi Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Operatore meccanico dell'autoreparazione	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000450009	253.412,00	76.023,60	38.011,80	26.608,26	11.403,54	126.706,00	63.353,00	44.347,10	19.005,90	50.682,40	25.341,20	17.738,84	7.602,36
2019-11745/RER	Fondazione Admi Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	Progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000460009	760.236,00	228.070,80	114.035,40	79.824,78	34.210,62	380.118,00	190.059,00	133.041,30	57.017,70	182.047,20	76.023,60	53.216,52	22.807,08
2019-11772/RER	ENAC - EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETERIALE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000250009	249.000,00	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.500,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	49.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11825/RER	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000420009	1.468.080,00	440.424,00	220.212,00	154.148,40	66.063,60	734.040,00	367.020,00	256.914,00	110.106,00	293.616,00	146.808,00	102.765,60	44.042,40
2019-11826/RER	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000260009	513.360,00	154.008,00	77.004,00	53.902,80	23.101,20	256.680,00	128.340,00	89.838,00	38.602,00	102.672,00	51.336,00	35.935,20	15.400,80
2019-11827/RER	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000270009	247.680,00	74.304,00	37.152,00	26.006,40	11.145,60	123.840,00	61.920,00	43.344,00	18.576,00	49.536,00	24.788,00	17.537,60	7.480,40
2019-11794/RER	ENFAP Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'addestramento Professionale	Operatore alle Cure Estetiche	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000360009	495.360,00	148.608,00	74.304,00	52.012,80	22.291,20	247.680,00	123.840,00	86.688,00	37.152,00	99.072,00	49.536,00	34.675,20	14.860,80
2019-11867/RER	FONDAZIONE ENAP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000402009	738.000,00	221.400,00	110.700,00	77.480,00	32.210,00	386.000,00	194.500,00	129.150,00	55.350,00	147.600,00	73.800,00	51.660,00	22.140,00
2019-11868/RER	FONDAZIONE ENAP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000200009	249.000,00	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.500,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	49.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11869/RER	FONDAZIONE ENAP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000320009	276.000,00	82.800,00	41.400,00	28.980,00	12.420,00	138.000,00	69.000,00	48.300,00	20.700,00	55.200,00	27.600,00	19.320,00	8.280,00
2019-11870/RER	FONDAZIONE ENAP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCANICO	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000350009	287.000,00	80.100,00	40.050,00	28.035,00	12.015,00	133.500,00	66.750,00	46.725,00	20.025,00	53.400,00	26.700,00	18.690,00	8.010,00
2019-11871/RER	FONDAZIONE ENAP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE GRAFICO	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000380009	249.000,00	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.500,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	49.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11872/RER	FONDAZIONE ENAP DON GIANFRANCO MAGNANI	OPERATORE MECCANICO DELL'AUTOREPARAZIONE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000370009	249.000,00	74.700,00	37.350,00	26.145,00	11.205,00	124.500,00	62.250,00	43.575,00	18.675,00	49.800,00	24.900,00	17.430,00	7.470,00
2019-11873/RER	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.P.C.E.S.T.A.	Operatore meccanico	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000060009	253.412,00	76.023,60	38.011,80	26.608,26	11.403,54	126.706,00	63.353,00	44.347,10	19.005,90	50.682,40	25.341,20	17.738,84	7.602,36
2019-11874/RER	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.P.C.E.S.T.A.	Operatore meccanico	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000280009	253.412,00	76.023,60	38.011,80	26.608,26	11.403,54	126.706,00	63.353,00	44.347,10	19.005,90	50.682,40	25.341,20	17.738,84	7.602,36
2019-11875/RER	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.P.C.E.S.T.A.	Operatore alle cure estetiche	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000090009	258.000,00	77.400,00	38.700,00	27.090,00	11.610,00	129.000,00	64.500,00	45.190,00	19.350,00	51.800,00	25.800,00	18.060,00	7.740,00
2019-11876/RER	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE C.F.P.C.E.S.T.A.	Operatore della ristorazione	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000300009	253.412,00	76.023,60	38.011,80	26.608,26	11.403,54	126.706,00	63.353,00	44.347,10	19.005,90	50.682,40	25.341,20	17.738,84	7.602,36
2019-11746/RER	ENGINM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE AGRICOLTURA	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000430009	516.000,00	154.800,00	77.400,00	54.180,00	23.220,00	258.000,00	129.000,00	90.300,00	38.700,00	103.200,00	51.600,00	36.120,00	15.480,00
2019-11747/RER	ENGINM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000450009	516.000,00	154.800,00	77.400,00	54.180,00	23.220,00	258.000,00	129.000,00	90.300,00	38.700,00	103.200,00	51.600,00	36.120,00	15.480,00
2019-11748/RER	ENGINM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE GRAFICO	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000460009	276.000,00	82.800,00	41.400,00	28.980,00	12.420,00	138.000,00	69.000,00	48.300,00	20.700,00	52.200,00	27.600,00	19.320,00	8.280,00
2019-11749/RER	ENGINM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	FSE Asse 1 - Occupazione	E88D19000470009	276.000,00	82.800,00	41.400,00	28.980,00	12.420,00	138.000,00	69.000,00	48.300,00	20.700,00	52.200,00	27.600,00	19.320,00	8.280,00

Allegato 1)

Rif PA	Soggetto Attuatore Ente	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2019	Cap. 75565	Cap. 75587	Cap. 75602	Esercizio 2020	Cap. 75565	Cap. 75587	Cap. 75602	Esercizio 2021	Cap. 75565	Cap. 75587	Cap. 75602
2019-11750/RER	8075 ENIGM EMILIA ROMAGNA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI (eFP 2019/2012)*	FSE Asse I - Occupazione	E18D19000460009	516.000,00	154.800,00	77.400,00	54.180,00	23.220,00	258.000,00	129.000,00	90.300,00	38.700,00	103.200,00	51.600,00	36.120,00	15.480,00
2019-11790/RER	8524 FONDAZIONE VALMARECCHIA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE (eFP 2019/2021)	FSE Asse I - Occupazione	E48D19000130009	244.412,00	73.323,60	36.661,80	25.663,26	10.998,54	122.206,00	61.103,00	42.772,10	18.330,90	48.882,40	24.441,20	17.108,84	7.332,36
2019-11779/RER	11092 SCUOLA EDILE ARTIGIANI E PMI DI FORLI', CESENA E RIMINI	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE - (eFP 2019-2021)	FSE Asse I - Occupazione	E78D19000190009	239.510,00	71.853,00	35.926,50	25.148,55	10.777,95	119.755,00	59.977,50	41.914,25	17.263,25	47.902,00	23.951,00	16.765,70	7.185,30
TOTALI					237.842.74,00	7.135.282,20	3.967.641,10	2.497.348,77	1.070.292,33	11.892.137,00	5.946.088,50	4.162.247,95	1.783.920,55	4.756.854,90	2.378.427,40	1.864.899,18	713.528,22

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 25 LUGLIO 2019, N. 13714

Finanziamento degli assegni di ricerca annuali approvati con la D.G.R. n.589/2019 a favore dell'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna. Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1) di procedere, in attuazione della Deliberazione di G.R. n.589/2019, al finanziamento dei n. 18 assegni di ricerca annuali, dei quali l'Ateneo responsabile è l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per un costo complessivo di Euro 540.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 – O.T. 10 – priorità di investimento 10.2, come riportato in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 540.000,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 270.000,00 registrati al n. 1025 di impegno sul Capitolo U75562 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto ad Euro 189.000,00 registrati al n. 1026 di impegno sul Capitolo U75583 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 81.000,00 registrati al n. 1027 di impegno sul Capitolo U75599 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n.2301/2018;

3) di dare atto, altresì, che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono

le seguenti:

ANNO 2020

Capitolo 75562 - Missione 15 - Program. 03 - Cod. Ec, U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIO-PE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75583 - Missione 15 - Program. 03 - Cod. Ec, U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIO-PE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75599 - Missione 15 - Program. 03 - Cod. Ec, U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIO-PE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2), la somma di Euro 459.000,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 270.000,00 registrati al n. 262 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 189.000,00 registrati al n. 263 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.3.3160, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n.2301/2018;

5) di rimandare per quanto non previsto nel presente provvedimento e in particolare per quanto concerne le modalità di liquidazione alla deliberazione di Giunta regionale n.589/2019, nonché alle disposizioni di cui al D.Lsg. n. 118/2011;

6) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7) di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

8) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Ref. PA	cod.org.	Soggetto titolare	Titolo del progetto di ricerca	Ambito di cui alla DGR n. 589/2019	Finanziamento pubblico	CUP	Esercizio 2020	FSE - 75562	FNR - 75583	RER - 75599
2019-11454/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Competenze e conoscenze per quantificare l'impatto sociale tramite intelligenza artificiale e Big Data	A	30.000,00	J34119000430002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11478/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Advanced ICT Monitoring Methods of Water Distribution Ecosystems in Agricultural Environments	B	30.000,00	J34119000660002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11462/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Strumenti per una gestione intelligente di porti e coste	B	30.000,00	J44119000350008	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11452/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Big Data in Geomaterials - "Data MAEER"	A	30.000,00	J34119000380002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11477/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	FibrAVirt: Capire i meccanismi della Fibrillazione Atriale e ottimizzare la terapia mediante il cuore VIRTUALE personalizzato	B	30.000,00	J44119000290009	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11461/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Metodologie innovative per il miglioramento sismico e la valorizzazione del patrimonio edilizio a partire dall'esperienza del sisma dell'Emilia	B	30.000,00	J34119000590002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11469/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Studio di nuovi sistemi assistiti da plasma freddo per la decontaminazione/disinfezione in linea del packaging nel settore alimenti e bevande	B	30.000,00	J44119000340007	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11460/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Metodi innovativi per analisi di immagini in campo industriale e in medicina	B	30.000,00	J34119000420002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11456/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	D3D4face: creazione di un Digital-3D-Dataset per lo sviluppo di un innovativo sistema di intelligenza artificiale destinato alla pianificazione personalizzata in chirurgia maxillo-facciale	A	30.000,00	J54119000500002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11459/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Sviluppo di membrane catalitiche per la valorizzazione delle biomasse	B	30.000,00	J34119000480002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11458/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Trattamenti superficiali e investimenti per componenti in lega di alluminio prodotti mediante Additive Manufacturing	B	30.000,00	J54119000510002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11479/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Monitoraggio delle specie aliene negli impianti di molitricochitura dell'Emilia Romagna: impatti e misure di mitigazione	B	30.000,00	J64119000290005	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11463/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Impatto della diversità genetica e del microbiota rzoferico di frumento sulla produttività e la sostenibilità ambientale	B	30.000,00	J34119000560002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11451/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Integrazione di dati clinici ed multi-omici per la cura dei pazienti con patologie complesse e multisettoriali	A	30.000,00	J34119000510002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11480/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Evoluzioni dei sistemi di gestione organizzativa, ricambio generazionale, regolazione dei tempi di vita e di lavoro per lo sviluppo dei sistemi locali di produzione: innovazioni responsabili del distretto calzaturiero romagnolo nel cluster della creatività	B	30.000,00	J35119000100002	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00

Rif. PA	cod.org.	Soggetto titolare	Titolo del progetto di ricerca	Ambito di cui alla DGR n. 589/2019	Finanziamento pubblico	CUP	Esercizio 2020	FSE - 75562	FNR - 75583	RER - 75599
2019-11457/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Valorizzazione di bio-etanolo di scarto per la produzione di alcoli superiori	B	30.000,00	144119000360008	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11445/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Analisi tramite Intelligenza Artificiale di mutazioni germiniche in dataset omici di tumori umani	A	30.000,00	134119000410005	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
2019-11468/RER	5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	Studio e sperimentazione del volo in modalità BVLOS per applicazioni di monitoraggio ambientale	B	30.000,00	144119000390008	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00
							540.000,00	270.000,00	189.000,00	81.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 4 SETTEMBRE 2019, N. 15955

L.R. 37/94 e ss.mm. Concessione e assunzione di impegno di spesa a favore delle associazioni e istituzioni culturali regionali e Unioni di Comuni beneficiari dei contributi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 1000/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

Dato atto che la spesa prevista relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto trova copertura nei seguenti capitoli:

- per Euro 420.000,00 capitolo 70564 “Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del programma triennale di cui all’art. 3 della L.R. n. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n. 37)”, del bilancio finanziario-gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019 trattandosi di attività che si concluderanno entro il 31/12/2019;

- per Euro 105.000,00 sul capitolo 70549 “Contributi a enti delle Amministrazioni locali per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all’art. 3 della L.R. 37/94 (art. 6 della L.R. 22 agosto 1994, n.37)” del bilancio finanziario-gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019 trattandosi di attività che si concluderanno entro il 31/12/2019;

Ritenuto inoltre che, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti, ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere all’assunzione degli impegni della spesa per complessivi Euro 525.000,00 così suddivisi:

- per Euro 420.000,00 capitolo 70564 “Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del programma triennale di cui all’art. 3 della L.R. n. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n. 37)”, del bilancio finanziario-gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

- per Euro 105.000,00 sul capitolo 70549 “Contributi a enti delle Amministrazioni locali per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all’art. 3 della L.R. 37/94 (art. 6 della L.R. 22 agosto 1994, n.37)” del bilancio finanziario-gestionale 2019-2021, anno di previsione;

(omissis)

determina:

per le motivazioni meglio specificate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1000 del 18 giugno 2019, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nell’allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di Euro 525.000,00;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro 525.000,00 come segue:

- quanto ad euro 420.000,00 registrata al n. 7375 di impegno sul capitolo 70564 “Contributi ad istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del programma triennale di cui all’art. 3 della L.R. n. 37/94 (art. 5 e 6, della L.R. 22 agosto 1994, n. 37)”;

- quanto ad euro 105.000,00 registrata al n. 7376 di impegno sul capitolo 70549 “Contributi a enti delle Amministrazioni locali per il sostegno a programmi di studio, ricerca, divulgazione nel campo della cultura umanistica, scientifica ed artistica nonché a progetti presentati in conformità degli indirizzi del Programma triennale di cui all’art. 3 della L.R. 37/94 (art. 6 della L.R. 22 agosto 1994, n.37)”;

del bilancio finanziario-gestionale 2019-2021 anno di previsione 2019 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2301/2018 e succ. mod.;

3) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

Capitolo 70549 - Missione 05 - Programma 2 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

Capitolo 70564 - Missione 05 - Programma 2 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

4) di dare atto inoltre che alla liquidazione dei contributi di cui all’allegato A) della presente determinazione provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, previo espletamento degli adempimenti indicati e secondo le procedure previste dalla deliberazione sopraccitata n. 1000/2019 al punto 9) del dispositivo;

(omissis)

11) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

L.R. 37/94 ART. 5 - Convenzioni - Anno 2019

Allegato A)

ANNO 2019

ASSOCIAZIONI

Soggetto	Progetto	costo complessivo progetto 2019	contributo anno 2019
ASSOCIAZIONE ARCI EMILIA ROMAGNA -			
1 BOLOGNA	POLIMERO	€ 659.365,00	€ 230.000,00
2 ENDAS EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	INTRECCIARE CULTURA	€ 220.000,00	€ 70.000,00
ACLI ARTE E SPETTACOLO PRESIDENZA			
3 REGIONALE EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	INCONTRI D'ARTE 2019-2020-2021	€ 208.949,00	€ 25.000,00
AICS COMITATO REGIONALE EMILIA			
4 ROMAGNA - BOLOGNA	SCEGLI UN TEMPO... CON AICS	€ 58.100,00	€ 15.000,00
TOTALE		€	€ 340.000,00

ISTITUZIONI

Soggetto	Progetto	costo complessivo progetto 2019	contributo anno 2019
FONDAZIONE M.I.C. -MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL M.I.C.	€ 300.000,00	€ 50.000,00
1 FAENZA - ONLUS - FAENZA (RA)			
FONDAZIONE MASSIMO E SONIA CIRULLI -	PROGRAMMAZIONE CULTURALE TRIENNALE FONDAZIONE CIRULLI	€ 254.088,00	€ 30.000,00
2 SAN LAZZARO DI SAVENA (B O)			
TOTALE		€	€ 80.000,00

UNIONI DI COMUNI

Soggetto	Progetto	costo complessivo progetto 2019	contributo anno 2019
UNIONE DI COMUNI RENO GALLIERA -	AGORA', PIAZZA DELLA CULTURA CON ARTISTI E CITTADINI AL CENTRO	€ 169.800,00	€ 40.000,00
1 BOLOGNA			
UNIONE DI COMUNI FRIGNANO - MODENA	APPENNINO IN SCENA - RASSEGNE TEATRALI CULTURALI NELL'APPENNINO MODENESE - EDIZIONE 2019	€ 150.000,00	€ 40.000,00
2			
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA -	ESTATE IN COLLINA NELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	€ 108.095,00	€ 25.000,00
3 RAVENNA			
TOTALE		€	€ 105.000,00

TOTALE COMPLESSIVO

€ 525.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 5 SETTEMBRE 2019, N. 16063

Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; Impresa: Reggio Pallets S.r.l. - Aut. n. 4415

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di iscrivere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa REGGIO PALLETS S.R.L. - iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia con numero di partita IVA 04959080757 - al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4415;
3. di autorizzare l'impresa REGGIO PALLETS S.R.L. ad esercitare l'attività di "Utilizzatore di marchio ISPM 15 FAO" presso la sede operativa/centro aziendale situato nel Comune di Reggio Emilia (RE), Via Rene Cartesio n.30;
4. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 – il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;
5. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 9 SETTEMBRE 2019, N. 16243

Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005; D.M. 12/11/2009; iscrizione al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) 08/4420; autorizzazione all'uso del passaporto delle piante - CBWEED S.R.L.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di iscrivere l'impresa "CBWEED S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA" - iscritta alla C.C.I.A.A. della Romagna -Forlì – Cesena e Rimini e in possesso di partita IVA 04403760400 - al Registro Regionale della Regione Emilia-Romagna con il n. 4420 e al Registro Ufficiale dei Produttori (RUP) con il n. 08/4420;
3. di autorizzare l'impresa ad esercitare l'attività vivaistica di produzione di ornamentali da interno presso il Centro aziendale situato nel Comune di Forlì (FC);
4. di autorizzare, inoltre, l'impresa di cui sopra all'uso del passaporto delle piante;
5. di dare atto che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. lgs. n.33 del 2013;
6. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FSE 3 LUGLIO 2019, N. 12189

Integrazione finanziamento agli atenei per la copertura del maggior costo di attività di dottorato svolto all'estero ai sensi della DGR 1123/17

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento in attuazione del punto 8 del dispositivo della Deliberazione di G.R. n. 1123/2017, a favore

degli Atenei, riportati nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, per la copertura del maggior costo per il lavoro svolto all'estero, per complessivi Euro 2.024,19 e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020, come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di imputare, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) del presente atto, la somma complessiva di € 2.024,19 registrata come segue:

- quanto ad Euro 1.012,10 al n. 6762 di impegno sul Capitolo U75562 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014");

- quanto ad Euro 708,46 al n. 6763 di impegno sul Capitolo U75583 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto ad Euro 303,63 al n. 6764 di impegno Sul Capitolo U75599 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CRESCITA E OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1° AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e succ. mod.;

3. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 75562 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 104002008 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

Capitolo 75583 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 104002008 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

Capitolo 75599 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 104002008 - C.I. spesa 3 – Gestione ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2., la somma di Euro 1.720,56 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 1.012,10 registrati al n. 1909 di accertamento sul Capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 708,46 registrati al n. 1910 di accertamento sul Capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2017 in premessa citata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Annamaria Diterlizzi

Titolari	Titolo progetto	C.U.P.	Importo totale 2019	FSE - Cap. 75562	FNR - Cap. 75583	RER - Cap. 75599
UNIVERSITA' STUDI BOLOGNA - "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA"	Creazione di valore per imprese e società con la gestione e l'analisi di Big Data	E39D16010810007	€ 96,39	€ 48,19	€ 33,74	€ 14,46
Università Studi Modena e Reggio Emilia	Materiali, dispositivi e processi innovativi per la fabbrica 4.0	E99D16007700007	€ 546,21	€ 273,11	€ 191,17	€ 81,93
Università Studi di Ferrara	Automotive Academy: un progetto "learning by doing" per l'innovazione nell'ingegneria del veicolo	E79D16003100007	€ 578,34	€ 289,17	€ 202,42	€ 86,75
Università Studi di Ferrara	Computing, Culture and Society: percorsi di studio e formazione nell'epoca dell'umanesimo digitale	E79D16003110007	€ 546,21	€ 273,11	€ 191,17	€ 81,93
Università di Parma	Oncologia di Precisione e Nuove Terapie Antitumorali (ONCOPENTA)	E99D16007800007	€ 257,04	€ 128,52	€ 89,96	€ 38,56
			€ 2.024,19	€ 1.012,10	€ 708,46	€ 303,63

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 29 AGOSTO 2019, N. 15657

Bando bollo auto - Incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1. Veicoli immatricolati nel 2019. Comunicazioni pervenute dall'1 al 31 maggio 2019. Approvazione graduatoria ammessi e concessione contributi. CUP E45D1800040002. Approvazione dell'elenco degli esclusi

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 602 del 23 aprile 2018 è stato approvato il "Bando bollo auto - Incentivi all'acquisto di veicoli ecologici di categoria M1" rivolto ai cittadini residenti in Emilia-Romagna per l'acquisto di autoveicoli M1 ad uso privato e ad alimentazione ibrida benzina/elettrica, inclusa di alimentazione termica, o alimentazione benzina/idrogeno, immatricolati per la prima volta dai soggetti richiedenti nell'anno 2018;
- in applicazione dell'art. 10 della Legge regionale 25/2018, con deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 27 dicembre 2018 si è potuta estendere l'iniziativa di cui al bando, anche ai veicoli immatricolati nell'anno 2019;
- ai fini dell'estensione dell'iniziativa ai cittadini che immatricoleranno nel 2019, sono stati resi disponibili sul Bilancio di Previsione 2019-2021 un ammontare complessivo di ulteriori €. 3.000.000,00 sul capitolo 39692 "Contributo ai cittadini residenti in Emilia-Romagna per l'acquisto di autoveicoli con alimentazione ibrida benzina-elettrica, inclusiva di alimentazione termica, o con alimentazione benzina-idrogeno immatricolati per la prima volta nel 2019 (Art. 10 - Legge n. 25 del 27 dicembre 2018)", nella misura di €. 1.000.000,00 per ciascun esercizio finanziario 2019, 2020 e 2021;

Premesso altresì che ai sensi del Bando e della citata deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 27 dicembre 2018:

- è prevista la possibilità per i cittadini residenti in Emilia-Romagna che immatricolino per la prima volta a proprio nome nell'anno 2019 un autoveicolo ecologico di categoria M1 ad esclusivo uso privato e ad alimentazione ibrida benzina/elettrica (inclusa di alimentazione termica) o alimentazione benzina/idrogeno, di ottenere un contributo pari a tre annualità della tassa automobilistica regionale, fino ad un massimo di € 191,00 per ciascun anno, comunicando alla Regione i propri dati e i dati relativi all'acquisto attraverso l'applicativo informatico messo a disposizione sulla pagina web dedicata al Bando disponibile all'indirizzo <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it> dalle ore 10,00 del 15 gennaio 2019 alle ore 12,00 del 31 dicembre 2019;
- con riferimento all'art. 5 del bando, è stato disposto che il servizio competente provveda a verificare la congruenza dei dati riportati nella comunicazione con quelli disponibili nelle Banche dati a disposizione della Regione-Emilia-Romagna, e conseguentemente provveda alla compilazione della graduatoria delle comunicazioni pervenute sulla base dell'ordine cronologico di arrivo sulla piattaforma informatica, pubblicandola sulla pagina web dedicata al Bando con aggiornamenti periodici;

Dato atto che:

- l'entità del contributo, pari al costo di tre annualità della tassa automobilistica regionale prevista per il tipo di veicolo, fino ad un massimo di € 191,00 per ciascun anno, viene calcolata secondo il tariffario automobilistico della Regione Emilia-

Romagna nel quale è riportato un importo per la tipologia di auto oggetto a contributo di € 2,58 per Kw;

- nel caso di discordanza tra i Kw riportati nelle comunicazioni e i Kw indicati nella banca dati regionale gestita dalla società ACI (Automobile Club d'Italia) sarà preso in considerazione, ai fini del calcolo del contributo, il dato fornito dalla suddetta Banca dati;

Preso atto che nel periodo dall'1 al 31 maggio 2019 sono pervenute **n. 389** comunicazioni di acquisto di auto ibride di cui all'elenco all'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto secondo l'ordine cronologico di arrivo;

- alla data odierna sono stati resi disponibili dalla Società ACI (Automobile Club d'Italia) gestore della banca dati per la Regione Emilia-Romagna, i dati relativi alle immatricolazioni effettuate fino al 31 maggio 2019;
- ai sensi dell'art. 5 del Bando sono state effettuate le verifiche delle dichiarazioni pervenute con i dati forniti dall'ACI per i veicoli immatricolati fino al 31 maggio 2019;

Considerato che dalla verifica sulle **389** comunicazioni pervenute risulta che:

- **n. 371** comunicazioni sono conformi alle prescrizioni del bando e pertanto risultano ammissibili a contributo;
- **n. 18** comunicazioni sono risultate non conformi alle prescrizioni del bando e pertanto sono state inviate agli interessati le seguenti comunicazioni per l'avvio della procedura di esclusione dal contributo ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990:

ID	Cognome	Nome	Verifica Aci Passata	Prot. Nota Esclusione
857	ZAVALLONI	GIULIA	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG/2019/587190 del 09/07/2019
884	SASSI	DANIELE	Intestatario diverso	PG/2019/587202 del 09/07/2019
887	MONDAINI	LUCA	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG/2019/587198 del 09/07/2019
898	PORTIOLI	FRANCESCA	Intestatario diverso	PG/2019/587184 del 09/07/2019
990	VALENTI	LORIS	Intestatario diverso - Anno immatricolazione errato	PG/2019/587182 del 09/07/2019
993	DAVOLIO	FEDERICO	Intestatario diverso	PG/2019/587201 del 09/07/2019
1016	FERRAGUTI	MASSIMO	Intestatario diverso	PG/2019/587178 del 09/07/2019
1046	ARRETOSI	NICOLA	Codice fiscale trovato con targa FM434FX	PG/2019/587197 del 09/07/2019
1067	BOZZETTI	GIOVANNI	Codice fiscale trovato con targa FW744AF	PG/2019/587185 del 09/07/2019
1096	CASADEI	FABIO	Intestatario diverso	PG/2019/587188 del 09/07/2019
1114	FREDDI	VILMER	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG/2019/587199 del 09/07/2019
1115	LEGGIO	MARIA AGATA	Anno immatricolazione errato	PG/2019/587180 del 09/07/2019

1138	PICCIONI	MARINA	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG/2019/587203 del 09/07/2019
1140	POGGI	ROBERTO	Intestatarario diverso	PG/2019/587193 del 09/07/2019
1147	ZOLI	DANIELA	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG/2019/587189 del 09/07/2019
1197	ARENA	DANIELE	Intestatarario diverso	PG/2019/587186 del 09/07/2019
1202	CORREGGIOLI	MARINA	Anno immatricolazione errato	PG/2019/587187 del 09/07/2019
1212	BUCCI	LUCA	Codice fiscale trovato con targa FV274VT	PG/2019/587204 del 09/07/2019

Preso atto che nei 10 giorni previsti dall'art. 10 bis della Legge 241/90 sono pervenute le seguenti controdeduzioni alle comunicazioni di cui sopra:

ID	Cognome	Nome	Verifica Aci Passata	DOCUMENTI ARRIVATI
857	ZAVALLONI	GIULIA	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG/2019/0599113 del 16/07/2019
884	SASSI	DANIELE	Intestatarario diverso	PG/2019/0613348 del 25/07/2019
898	PORTIOLI	FRANCESCA	Intestatarario diverso	PG/2019/0599074 del 16/07/2019
993	DAVOLIO	FEDERICO	Intestatarario diverso	PG/2019/0590636 dell'11/07/2019
1046	ARRETOSI	NICOLA	Codice fiscale trovato con targa FM434FX	PG/2019/0607403 del 22/07/2019
1067	BOZZETTI	GIOVANNI	Codice fiscale trovato con targa FW744AF	PG/2019/0607396 del 22/07/2019
1138	PICCIONI	MARINA	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG/2019/0591074 dell'11/07/2019
1140	POGGI	ROBERTO	Intestatarario diverso	PG/2019/0590710 del 11/07/2019
1197	ARENA	DANIELE	Intestatarario diverso	PG/2019/0591337 dell'11/07/2019
1212	BUCCI	LUCA	Codice fiscale trovato con targa FV274VT	PG/2019/0607387 del 22/07/2019

Dato atto che:

- relativamente alle comunicazioni presentate n. 993 da DAVOLIO FEDERICO, n. 1067 da BOZZETTI GIOVANNI, n. 1138 da PICCIONI MARINA, n. 1140 da POGGI ROBERTO, n. 1197 da ARENA DANIELE e n. 1212 da BUCCI LUCA è stata effettuata una verifica d'ufficio riscontrando l'ammissibilità a contributo;
- non risultano essere ammesse a contributo secondo quanto previsto dal bando le seguenti comunicazioni presentate:
 - n. 857 presentata da ZAVALLONI GIULIA in quanto risulta non essere un'auto ibrida;
 - n. 884 presentata da SASSI DANIELE in quanto intestatarario diverso;
 - n. 898 presentata da PORTIOLI FRANCESCA in quanto l'auto è intestata alla madre;
 - n. 1046 presentata da ARRETOSI NICOLA in quanto l'auto è stata immatricolata per la prima volta all'estero risultando così auto usata;

- con riferimento alle restanti comunicazioni non sono pervenute osservazioni o altra documentazione nel termine di 10 giorni dal ricevimento previsto dalla Legge 241/1990;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di poter approvare con il presente atto:

- l'elenco delle comunicazioni pervenute sull'applicativo informatico dall'1 al 31 maggio 2019, di cui all'elenco all'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle comunicazioni;
- la graduatoria delle comunicazioni ammesse a contributo di cui alla graduatoria ALLEGATO 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo complessivo di **€. 193.158,96** suddiviso per le tre annualità 2019, 2020 e 2021;
- conseguentemente procedere alla concessione del contributo e relativo impegno di spesa a carico del bilancio regionale a favore dei cittadini di cui alla graduatoria ALLEGATO 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo complessivo di **€. 193.158,96** suddiviso per le tre annualità 2019, 2020 e 2021;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 27 DICEMBRE 2018, n. 25 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2019)" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2018 n. 410;
- 27 dicembre 2018, n. 26 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2019-2021" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2018 n. 411;
- L.R. 30 luglio 2019, n. 14 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2019-2021" e succ. mod.;

Dato atto che la spesa complessiva del contributo di cui sopra, pari ad **€. 193.158,96** trova copertura finanziaria sul capitolo 39692 "Contributo ai cittadini residenti in Emilia-Romagna per l'acquisto di autoveicoli con alimentazione ibrida benzina-elettrica, inclusiva di alimentazione termica, o con alimentazione benzina-idrogeno immatricolati per la prima volta nel 2019 (Art. 10 - Legge n. 25 del 27 dicembre 2018" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto ad **€. 64.386,32** anno di previsione 2019;
- quanto ad **€. 64.386,32** anno di previsione 2020;
- quanto ad **€. 64.386,32** anno di previsione 2021;

Ritenuto altresì di poter provvedere con il presente atto alla definitiva esclusione dal contributo delle comunicazioni di cui all'elenco ALLEGATO 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tenuto conto che alla liquidazione dei contributi si provvederà con successivo proprio atto secondo le modalità previste dal Bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 602 del 23 aprile 2018;

Dato atto altresì che per gli interventi di cui al presente bando la Regione ha provveduto ad acquisire un CUP unico cumulativo di progetto secondo le modalità, le forme e le procedure di cui alla delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, successivamente integrata e modificata con la deliberazione del CIPE del 29 settembre 2004, n. 24 (CUP E45D18000400002);

Visti:

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.;
- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3;
- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 26 febbraio 2018 "Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 - Aggiornamento degli allegati 7 e 14 del Bilancio di previsione 2018-2020 (Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 27)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- n. 122 del 28 gennaio 2019 "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2019-2021";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 1059 del 3 luglio 2018;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

D E T E R M I N A

- a) di prendere atto dell'elenco di cui l'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle comunicazioni pervenute attraverso l'applicativo informatico dall'1 maggio 2019 al 31 maggio 2019 relativamente ai veicoli immatricolati nel 2019;
- b) di approvare la graduatoria di cui all'ALLEGATO 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativa alle comunicazioni ammissibili a contributo in cui sono riportati i nominativi dei beneficiari e i relativi importi del contributo, per un ammontare complessivo di **€. 193.158,96** suddiviso per le tre annualità 2019, 2020 e 2021;
- c) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 602/2018, i contributi ai cittadini ammessi di cui alla graduatoria all'ALLEGATO 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un valore complessivo di **€. 193.158,96**;
- d) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'elenco delle comunicazioni escluse di cui all'ALLEGATO 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le motivazioni sinteticamente riportate in tabella;
- e) di imputare la spesa complessiva di **€. 193.158,96** sul capitolo 39692 "Contributo ai cittadini residenti in Emilia-Romagna per l'acquisto di autoveicoli con alimentazione ibrida benzina-elettrica, inclusiva di alimentazione termica, o con alimentazione benzina-idrogeno immatricolati per la prima volta nel 2019 (Art. 10 - Legge n. 25 del 27 dicembre 2018)",

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a **€. 64.386,32** registrata al n. 7446 di impegno anno di previsione 2019;
- quanto a **€. 64.386,32** registrata al n. 1105 di impegno anno di previsione 2020;
- quanto a **€. 64.386,32** registrata al n. 282 di impegno anno di previsione 2021;

- f) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	08	U.1.04.02.05.999	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1040205999	E45D18000400002	3	3

- g) di dare atto che alla liquidazione del contributo, provvederà con propri atti il Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali, sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. secondo le modalità di cui all'art. 6) del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 602/2018;
- h) di dare atto che l'applicativo informatico per l'invio delle comunicazioni dei dati relativi all'acquisto secondo le modalità indicate dal bando, rimarrà aperto fino alle ore 12,00 del 31 dicembre 2019;
- i) di rinviare a successivi propri provvedimenti l'approvazione delle graduatorie delle comunicazioni ammissibili a contributo, che perverranno entro il periodo di cui al precedente punto h) e che verranno redatte seguendo l'ordine cronologico di acquisizione delle comunicazioni fino ad esaurimento del plafond disponibile;
- j) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;
- k) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- l) di pubblicare il presente atto sulla pagina web regionale dedicata al Bando disponibile all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile del Servizio

Cristina Govoni

ALLEGATO 1 - Veicoli immatricolati nel 2019 - Elenco delle comunicazioni pervenute dall'1 al 31 maggio 2019.

ID	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data Imm.	KW ACI	STATO DOMANDA
853	MACCHIONE	EMILIO	MCCMFE89M14D122H	26-apr-19	66	AMMESSA
854	MARGUTTI	SIMONA	MRSNMN71T461632Z	31-gen-19	72	AMMESSA
855	CANOSSA	ANDREA	CNSNDR69P18F257Q	16-apr-19	66	AMMESSA
856	MARZOLA	GIAMPiero	MRZGPR68E10D548B	16-apr-19	66	AMMESSA
857	ZAVALLONI	GIULIA	ZVLGLI87A50H294Z	19-apr-19		ESCLUSA
858	SACCHI	ELISABETTA	SCCLBT64M50G337V	16-apr-19	114	AMMESSA
859	GALLO	DANIELE	GLLDNL66E14H223V	11-apr-19	72	AMMESSA
860	TADOLINI	ALESSANDRO	TDLISN66M09A944V	24-apr-19	107	AMMESSA
861	BALDI	STEFANO	BLDSFN71E14C573Y	29-apr-19	54	AMMESSA
862	BALOCO	MARIA VITTORIA	BLCMVT52T44E289H	29-mar-19	54	AMMESSA
863	FERRARINI	DANILLO	FRRDNL48M20I969N	28-mar-19	72	AMMESSA
864	MAURELLA	LUCIA	MRLLICU88T53G712B	23-apr-19	54	AMMESSA
865	PETRILLO	IONICA	PTRNGI65C52H294R	15-mar-19	54	AMMESSA
866	ROVERSI	STEFANO	RVRSFN57B09F240H	11-apr-19	54	AMMESSA
867	VERUCCHI	MARCELLO	VRCMCL59H20A324Q	04-apr-19	131	AMMESSA
868	ZAULI	MARCO	ZLAMRC55L12L219T	29-mar-19	77	AMMESSA
869	CAVALLIERI	IVAN	CVLVNI47L27C398Z	18-apr-19	72	AMMESSA
870	ROSSI	ANNA	RSSNNA65H60I110V	22-mar-19	54	AMMESSA
871	PASQUALLINI	GUIDO	PSQGDU66B24A944W	10-apr-19	131	AMMESSA

872	BORTIOTTI	MASSIMO	BRTMSM53M28G467E	26-mar-19	131	AMMESSA
873	BELLEI	MARCELLO	BLIMCL80B14F257A	26-mar-19	77	AMMESSA
874	PUCCINI	ANDREA	PCCNDR75B15G393I	19-apr-19	72	AMMESSA
875	RIGONI	SILVANA	RGN5VN60C44Z353W	18-apr-19	131	AMMESSA
876	MORDELLA	ERIKA	MRDRKE77D58A944Y	28-mar-19	54	AMMESSA
877	RAFFONI	ROBERTO	RFRRRT44T01H199E	26-apr-19	72	AMMESSA
878	STANZANI	MAURIZIO	STNMRZ56B20G570P	20-apr-19	77	AMMESSA
879	BELLEI	LUCA	BLLICU76S20I462N	10-apr-19	54	AMMESSA
880	MALETTI	GIUSEPPE	MLTGPP47B09D711V	13-feb-19	77	AMMESSA
881	GRUPPIONI	PAOLO	GRPLA59L151110A	28-feb-19	54	AMMESSA
882	ZANNICOLO'	FRANCESCO	ZNNFNC78E28C814N	24-apr-19	112	AMMESSA
883	DI MEDIO	SILVIA	DMDSIV77T57E372W	26-apr-19	100	AMMESSA
884	SASSI	DANIELE	SSSDNL75L19B819K	10-apr-19	54	ESCLUSA
885	BORIANI	LUCA	BRNICU74C13A944L	30-gen-19	54	AMMESSA
886	DE PRETTIS	AGOSTINO	DPRGTN52R20I632Q	22-mar-19	66	AMMESSA
887	MONDANI	LUCA	MNDICU66A31H294Z	11-mar-19		ESCLUSA
888	ANDREOLI	LORIANA	NDRLRN52M54F627T	15-apr-19	66	AMMESSA
889	VERGA	DANIELA	VRGDNL57S57E951E	24-apr-19	54	AMMESSA
890	SCAPINELLI	MARCO	SCPMRC57M11F257G	29-apr-19	112	AMMESSA
891	STEVANI	FABRIZIO	STVFRZ59B01A944F	19-apr-19	54	AMMESSA
892	MANFREDI	MAURO	MNFMRA59A12A944X	18-apr-19	72	AMMESSA
893	SEVERI	VERONICA	SVRVNC89R44F257J	21-mar-19	54	AMMESSA

894	VARANI	STEFANO	VRNGFN52A28A944G	18-mar-19	54	AMMESSA
895	RIGGIO	RAFFAELLA	RGGHFL70B51D086P	27-feb-19	54	AMMESSA
896	BALOTTA	ELISABETTA	BLTLBHT67S63G337F	15-apr-19	54	AMMESSA
897	PICCININI	GAIA	PCCGAI70P68F257Y	15-feb-19	54	AMMESSA
898	PORTIOLI	FRANCESCA	PRFFNC77S48B819G	29-mar-19	54	ESCLUSA
899	MOSCA	MARIO	MSCMRA77D14F839U	29-apr-19	54	AMMESSA
900	MAZZOTTI	NATASCIA	MZNSC73T66H294W	26-apr-19	72	AMMESSA
901	DALLA	ALESSANDRA	DLTLSN63R67A944L	29-apr-19	54	AMMESSA
902	MAZZOTTA	GIOVANNA	MZ2GNN56D43E506S	19-apr-19	72	AMMESSA
903	ERBACCI	STEFANO	RBCSFN89S03E730A	26-apr-19	112	AMMESSA
904	GALASSO	ALDO ANTONIO	GLSINT69P11F257S	29-mar-19	114	AMMESSA
905	RAVANINI	MARIO	RVNMRA59L22E897V	28-mar-19	54	AMMESSA
906	ZURLA	CARLO	ZRLCRL45P19A944I	04-apr-19	72	AMMESSA
907	PISCITIELLO	SONIA	PSCSNO83A56G039W	30-apr-19	54	AMMESSA
908	FONTANA	SILVIA	FNTSLV66D47A944K	23-gen-19	54	AMMESSA
909	CHERICATI	GIORGIO	CHRG53E30D548E	04-apr-19	131	AMMESSA
910	STARMINI	GIULIO GHERARDO	STRGGH63L23H294Y	14-gen-19	54	AMMESSA
911	FRANCHINA	ANTONINO	TRNNNN71T21G273A	26-mar-19	66	AMMESSA
912	PAPOTTI	ANDREA	PPPTNDR69P04F257H	08-apr-19	72	AMMESSA
913	RICETTI	GIOVANNI	RCTGNN73R23G535F	27-mar-19	72	AMMESSA
914	VIBIO	ROBERTO	VBIRRT67A18B249S	16-apr-19	107	AMMESSA
915	MEDICI	GIAN LUCA	MDCGLC63R18Z110H	08-apr-19	131	AMMESSA

916	SANAVIO	DAVIDE	SNVDVD57B11H264V	19-apr-19	131	AMMESSA
917	ZIVERI	GIOVANNI	ZVRGNN71L12G337W	29-apr-19	72	AMMESSA
918	MANFREDINI	STEFANIA	MNFSFN70M46A944U	17-apr-19	54	AMMESSA
919	MAZZOLI	DANIELE	MZDNL72R11H199J	26-apr-19	72	AMMESSA
920	SCAGLIOSO	ANTONIO	SCGNTN56C25A662E	29-apr-19	72	AMMESSA
921	CAPELLANI	IVO	CTLVIO46S07H948V	27-mar-19	54	AMMESSA
922	RUBET	ANTONELLO	RBUNNL72P03A462O	16-apr-19	99	AMMESSA
923	FERRARINI	ROBERTO	FRRRRT64R04F257U	26-apr-19	131	AMMESSA
924	MARCHI	PIERPAOLO	MRCPPL68B20F257X	26-feb-19	72	AMMESSA
925	DIOLATTI	MAURIZIO	DLTMRZ42T03A944N	24-apr-19	54	AMMESSA
926	FERIOLI	GIULIANO	FRLGLN56A01C469L	29-mar-19	54	AMMESSA
927	BOGITANI	MARIA CHIARA	BGMCH57M43L359I	29-apr-19	54	AMMESSA
928	TREVISANI	FABRIZIA	TRVFRZ55D56G768Q	28-feb-19	54	AMMESSA
929	NATUZZI	DONATO	NTZDNT58P191330N	30-apr-19	85	AMMESSA
930	CAMILLINI	ELVIRA	CMLIVR54R58C357J	26-apr-19	72	AMMESSA
931	PIGA	ALFONSO	PCILNS69L261307U	02-mag-19	82	AMMESSA
932	TORRI	MARINO	TTRMRN45P08G789E	11-mar-19	66	AMMESSA
933	GUIDOTTI	ANNA	GDTNNA78R42A944L	08-apr-19	66	AMMESSA
934	GALLETTI	SIMONA	GLLSMN77B41H792P	29-apr-19	77	AMMESSA
935	CRUPI	DANIELA	CRPDNL81S70F158X	21-mar-19	54	AMMESSA
936	GIANESINI	GIOVANNI	GNSGNN67R30A465L	10-apr-19	112	AMMESSA
937	CIUFFETTI	MAURO	CFEUPA53H17A258T	06-mag-19	77	AMMESSA

938	CAVALLINI	MICHELE	CVLMHL42P08F029C	15-feb-19	107	AMMESSA
939	FUCCILLO	FEDERICO	FCCFRC82B12H199V	30-apr-19	112	AMMESSA
940	SIMONI	FABIO	SMNFB449S08G467G	08-apr-19	54	AMMESSA
941	ZINELLI	BARBARA	ZNLBBR85C68G337P	30-apr-19	54	AMMESSA
942	CIMATTI	PAOLO	CMFPLA81T20D704M	26-apr-19	54	AMMESSA
943	BETTELLI	ADRIANO	BTTDRN45T30I771R	26-mar-19	131	AMMESSA
944	COSTA	GILBERTO	GSTGBR72T13G337E	16-apr-19	54	AMMESSA
945	RICCI	CELESTINO	RCCSST48E10D004L	28-mar-19	54	AMMESSA
946	ZATTONI	ROSANNA	ZTTRNN55L64G916E	07-mag-19	54	AMMESSA
947	SASDELLI	STEFANO	SSDSFN90P03A944Q	30-apr-19	54	AMMESSA
948	VERONESI	CLAUDIO	VRNCLD56P13D548V	29-apr-19	114	AMMESSA
949	DONDI	MAURIZIO	DNDMRZ54R10A944D	19-apr-19	114	AMMESSA
950	GINNETTI	FRANCO	GNNFNC64S15A944Y	24-apr-19	72	AMMESSA
951	GATTO	ANTONIO	GTTNTN56D24F839R	30-apr-19	54	AMMESSA
952	MAMELI	ANTIOCO GIUSEPPE	MMLNCG67C19F073X	18-apr-19	107	AMMESSA
953	STARACE	CARMINE	STRCMN80L16D643K	28-mar-19	54	AMMESSA
954	COTTI	VALERIA	CTTVLR73T56A944M	29-mar-19	54	AMMESSA
955	SIROCCHI	MINO	SRCMNI62B17G337M	27-mar-19	72	AMMESSA
956	PISANO	ANNA RITA	PSNNRT84B68A176V	26-mar-19	54	AMMESSA
957	BICHICCHI	MARCO	BCHMRC87S25A944Y	03-mag-19	66	AMMESSA
958	DALLINI	MORIS	DLIMRS59C08I462E	29-apr-19	72	AMMESSA
959	TORRASSA	LUCA GIUSEPPE	TRRLGS66T09D969I	16-apr-19	66	AMMESSA

960	GESSI	EMANUELE	GSSMNL86E27A944T	26-apr-19	66	AMMESSA
961	CUPPO	MASSIMO	CPUMSM85E07D704V	09-mag-19	66	AMMESSA
962	MANNI	MAURIZIO	MNNMR259C12F257F	28-feb-19	54	AMMESSA
963	VANDINI	ROBERTO	VNDRRT57B04F257F	24-apr-19	131	AMMESSA
964	AMADEI	ALBERTO	MDALRT65S26G337M	28-mar-19	54	AMMESSA
965	FAROLDI	MATTEO	FRLMTT76S171153W	18-apr-19	131	AMMESSA
966	KURACH	TOMASZ	KRCTSZ81P23Z127A	30-apr-19	72	AMMESSA
967	TIRAPANI	MARCO GIACOMO	TRPMCG52H17A944L	29-apr-19	72	AMMESSA
968	TISIOTTO	AMADIO	TSTMDA49P20I040Z	28-gen-19	72	AMMESSA
969	CANEPARI	DAVIDE	CNPVDV58E01G535Y	28-mar-19	72	AMMESSA
970	GOLLINI	BARBARA	GLLBBR72C64C265J	17-apr-19	72	AMMESSA
971	SIGA	ANDREA	SCINDR69C09F839M	17-apr-19	54	AMMESSA
972	CANOVI	LAURA	CNVLRA66L55B825V	27-mar-19	54	AMMESSA
973	TALIGNANI	MAURO	TLGMR41P29F914C	26-apr-19	54	AMMESSA
974	QUARANTELLI	MARINA	QRNMRN81D50F839B	10-apr-19	66	AMMESSA
975	ROCCHI	CHIARA	RCCCHR85M61H223Q	29-apr-19	72	AMMESSA
976	FABBRI	ROBERTA	FBBRR74B58G916Q	28-mar-19	54	AMMESSA
977	CASTALDINI	GIANNI	CSTGNN45D28G337V	26-mar-19	112	AMMESSA
978	SEMPRINI CESARI	DANIELA	SMPDNL58P56H294F	28-feb-19	54	AMMESSA
979	BURANI	GIANCARLO	BRNGCR65R02G337B	25-mar-19	72	AMMESSA
980	MATTIOLI	GRAZIANO	MTTGZN47P13H223L	05-apr-19	72	AMMESSA
981	RUSSO	TIZIANA	RSSIZN73C47A783P	30-apr-19	72	AMMESSA

982	CHIAPPINI DATTILO	FILIPPO	CHFPFP61M03G535K	02-mag-19	66	AMMESSA
983	D'ALTRI	ENIO	DLFNEI43A07C553P	24-apr-19	72	AMMESSA
984	MISEROCCHI	PAOLO	MSRPIA56B18H199J	02-mag-19	147	AMMESSA
985	TUFANELLI	LIA	TFFLTA67L41D548B	29-mar-19	72	AMMESSA
986	AGNOLETTO	ANDREA	GNLNDR70R08A944R	12-apr-19	72	AMMESSA
987	TOMESANI	GIULIA	TMSGII91E70A944Z	19-mar-19	66	AMMESSA
988	ORLANDI	CARLO	RLNGRL50E30D548V	11-apr-19	66	AMMESSA
989	MINOTTI	ANDREA	MNTNDR74P03C573M	03-mag-19	107	AMMESSA
990	VALENTI	LORIS	VLNLRSS55E15F257V	12-mag-19	54	ESCLUSA
991	CARINI	VALERIA	CRNVLR75T43C351P	02-mag-19	54	AMMESSA
992	FALCHI	FABIANO	FLCFBN69H24B354R	21-feb-19	54	AMMESSA
993	DAVOLIO	FEDERICO	DVLFRC92E24B819C	30-apr-19	112	ESCLUSA
994	MORNI	GABRIELE	MRNGRL74D10G535P	10-mag-19	112	AMMESSA
995	PATELLI	FAUSTO	PTLFST53T12C265U	29-apr-19	131	AMMESSA
996	KALEFFI	MIRANDA	KLFMND63R692100K	24-apr-19	72	AMMESSA
997	TINARELLI	MAURO	TNMPRA46H07E136W	30-apr-19	99	AMMESSA
998	RUSSO	EDUARDO	RSSDRD65B26F839H	30-apr-19	72	AMMESSA
999	CORSI	GIUSEPPINA	CRSGPP49B58G535F	29-apr-19	54	AMMESSA
1000	GADONI	GIOVANNI	GDNNGNN51T22E730H	29-mar-19	112	AMMESSA
1001	TELLARINI	LALLA	TLLLLL54S62D829K	29-mar-19	72	AMMESSA
1002	MARCHESI	GIANFRANCO	MRCGFR48C28H835F	27-mar-19	54	AMMESSA
1003	TONI	DENISE	TNDONS86A51H294K	25-mar-19	131	AMMESSA

1004	GAMBERINI	ROBERTO	GMBRR183D12C357H	29-apr-19	54	AMMESSA
1005	GRIGOLATO	MASSIMO	GRGMSM67A31E512C	29-mar-19	54	AMMESSA
1006	CONTI	DANIELA	CNTDNL79L69H294X	04-apr-19	66	AMMESSA
1007	SANTUNIONE	MARIA ROSA	SNTMRS59C67A944F	18-apr-19	54	AMMESSA
1008	POLLASTRI	MANUELA	PLLMNL75L70F257X	30-gen-19	72	AMMESSA
1009	BANDOLI	GINO	BNDGNI63T01A944Q	30-apr-19	131	AMMESSA
1010	TINTI	GIUSEPPE	TNTGPP55D21A944W	24-apr-19	72	AMMESSA
1011	CATANI	MONICA	CTNMNC60P57D458Y	28-feb-19	72	AMMESSA
1012	GROSSI	MARTINA	GRSMTN64R66C357G	06-mag-19	66	AMMESSA
1013	STELLACCI	DESIRE' ANTONIA	STLDRN76L70F205N	10-apr-19	131	AMMESSA
1014	AGIRELLI	CATIA	GRLCTA58R51D704L	19-apr-19	131	AMMESSA
1015	PETTRACCARO	ANGIOLA MARIA	PTRNIM62M69H703W	30-apr-19	54	AMMESSA
1016	FERRAGUTI	MASSIMO	FRMSM59L21G337F	26-feb-19	54	ESCLUSA
1017	MONTEVERDI	ANDREA	MNTNDR68T24I153U	21-mar-19	140	AMMESSA
1018	BERARDI	IVANO	BRRVNI51P19B001L	27-feb-19	54	AMMESSA
1019	CAVEDONI	ROBERTO	CVDRRT65E09Z133G	30-apr-19	72	AMMESSA
1020	TOSI	LORENA	TSOLRN71C60D548O	24-apr-19	54	AMMESSA
1021	GUERNELLI	DANIELA	GRNDNL65H41C469J	28-mar-19	54	AMMESSA
1022	SARNO	ANIELLO	SRNNLL62P22D548N	22-feb-19	114	AMMESSA
1023	BONFE'	CRISTINA	BNFCST75D52H294Y	15-mar-19	54	AMMESSA
1024	QUAGLIA	FEDERICO	QGLFRC70T16D548N	28-mar-19	54	AMMESSA
1025	LANDUZZI	MASSIMO	LNDSMS54T27A944O	13-mag-19	131	AMMESSA

1026	ALESSANDRINI	ALFREDO	LSSTRD47T09G337K	23-apr-19	54	AMMESSA
1027	FERRETTI	MARIA CHIARA	FRRMCH69M60Z602A	11-mar-19	66	AMMESSA
1028	VISENTINI	VALTER	VSNVTR44D06B187F	11-apr-19	66	AMMESSA
1029	HAXHRAJ	ESMERALDA	HXH SRL69H63Z100S	01-mag-19	223	AMMESSA
1030	CARINI	MICHELE	CRNMHL70P14A944Q	11-feb-19	73	AMMESSA
1031	VISCONTI	GABRIELE	VSCGR156T10F914Z	08-mag-19	131	AMMESSA
1032	NOTARI	CRISTIAN	NTRCST72B11H223R	19-mar-19	131	AMMESSA
1033	LUGLI	PAOLA	LGLPLA64B46F960A	25-feb-19	72	AMMESSA
1034	MATTOLI	ALESSANDRO	MTT1SN39D09A944J	28-mar-19	54	AMMESSA
1035	POLIDORI	TERZO	PLDTRZ52B04I459K	28-mar-19	54	AMMESSA
1036	DI CONZA	GIOVANNI	DCNGNN70L14I158B	15-mag-19	72	AMMESSA
1037	STOLOGAN	VITALIE	STLVTL80S10Z1400	17-apr-19	77	AMMESSA
1038	BARONE	FRANCESCA	BRNENC74E51A944D	30-apr-19	54	AMMESSA
1039	BARDANI	LUGI	BRDLGU50R23G337D	10-mag-19	131	AMMESSA
1040	BORTOLOTTI	MARIA CRISTINA	BRTMCR59B61A944X	25-feb-19	54	AMMESSA
1041	CERBASTI	DOMENICO	CRBDNC73D24E839D	29-apr-19	72	AMMESSA
1042	MERCIARI	ANNA MARIA ANTONIETTA	MRCNMR53P59F503C	16-apr-19	54	AMMESSA
1043	VERGARI	CAMILLO	VRGCLL50L18D237U	29-apr-19	54	AMMESSA
1044	FILIPPI	FAUSTO	FLPST52M16C287O	03-apr-19	66	AMMESSA
1045	VOLPE	DANTE	VLPDNT64T26D086N	29-apr-19	72	AMMESSA
1046	ARRETOSI	NICOLA	RRTNCL69D20H720Z	17-apr-19		ESCLUSA
1047	VECCHIATTINI	DAVIDE	VCDDVD76R10A944W	19-apr-19	72	AMMESSA

1048	BONIZZI	EMANUELA	BNZMNL80P44F257Q	10-mag-19	72	AMMESSA
1049	MENOZZI	ERMANNNA	MNZRNN44B68A573N	22-mar-19	112	AMMESSA
1050	PARISI	DOMENICO	PRSDNC58R06E047X	26-feb-19	72	AMMESSA
1051	SOGLIANI	ANDREA	SGLNDR84B27B819N	15-mag-19	131	AMMESSA
1052	BORTIOTTI	VALERIA	BRVYLR85A60I462D	30-apr-19	72	AMMESSA
1053	ZANNI	GIOVANNI	ZNNGNN47R28D783T	24-apr-19	131	AMMESSA
1054	MALTONI	MARIO	MLTMR58A19D67W	08-mag-19	131	AMMESSA
1055	MARANO	LUIGI	MRNLGU84R29G273Y	15-mag-19	54	AMMESSA
1056	THACI	STELA	THCSTL74L522I00A	27-mar-19	54	AMMESSA
1057	LE PERA	RENZO	LPRNZ52D25F888V	30-apr-19	112	AMMESSA
1058	BOTTAZZI	MONICA	BTTMNC68P51I496J	10-mag-19	66	AMMESSA
1059	BELTRAMI	GASPARE	BLTGPR41S10A944F	21-mar-19	90	AMMESSA
1060	MUSCIO	ALBERTO	MSCLPT70H04F257Y	19-apr-19	114	AMMESSA
1061	DALLATURCA	STEFANO	DLSPFN73D04G337F	24-apr-19	131	AMMESSA
1062	PRETI	FRANCO	PRTFNC48R24D704W	16-mag-19	131	AMMESSA
1063	ZATTONI	ERMES	ZTTKMS55P20D704G	08-mag-19	54	AMMESSA
1064	SHERATT	SARAH JANE	SHRSHJ63D53Z114N	26-feb-19	54	AMMESSA
1065	MARCU	SVELIANA	MRCSTL81A692I40F	13-mag-19	114	AMMESSA
1066	MICHELONI	ANNALISA	MCHMIS70T59D458J	16-mag-19	54	AMMESSA
1067	BOZZETTI	GIOVANNI	BZZGNN47E24A944B	10-mag-19		ESCLUSA
1068	CAMAGGI	FABIO	CMGFBA59E16E289S	06-mag-19	66	AMMESSA
1069	TAMANI	FILIPPO	TMMFP99H10G337V	29-apr-19	72	AMMESSA

1070	DEGLI ESPOSTI	MORENO	DGIMRN54C04F257J	14-mar-19	131	AMMESSA
1071	MARANGONI	KATIA	MNRKTA78B45D704U	18-apr-19	107	AMMESSA
1072	CARNIATO	CARLOTTA SOFIA	CRNCLT91A69A944V	22-feb-19	54	AMMESSA
1073	SOLLENA	MATTEO	SILMTT93P04A944M	26-apr-19	72	AMMESSA
1074	CADDEO	GRAZIELLA	CDDGZL70H68H856E	27-mar-19	54	AMMESSA
1075	YU	MAN WAN VENISA	YUXMWN69C682210U	10-apr-19	72	AMMESSA
1076	VOLPI	GIULIO	VLPGLI66D27F257R	10-mag-19	112	AMMESSA
1077	VALENTE	LUIGIA	VLNLGU56T62H839Z	15-mag-19	54	AMMESSA
1078	LIBBE	SEVERINO	LBISRN58M27G842Z	16-mag-19	54	AMMESSA
1079	MIRRI	FIorenzo	MRRFNZ51L06F029Z	03-mag-19	131	AMMESSA
1080	CARPANELLI	FULVIO	CRPFLV68E05F288H	04-gen-19	77	AMMESSA
1081	MECUGNI	MONICA	MCGMNC65R701462D	09-apr-19	66	AMMESSA
1082	NANNUZZI	GIAMPAOLO	NNNGPL84A24A726M	27-mar-19	72	AMMESSA
1083	FERRARINI	GASTONE	FRRGTN45P08F257J	08-mar-19	66	AMMESSA
1084	ALBERTINI	SUSI	LBRS5U83H59H294C	28-mar-19	72	AMMESSA
1085	PALUMBO	NICOLETTA	PLMMLT83H54A944Z	28-feb-19	54	AMMESSA
1086	CASTELLANA	EMMA	CSTTME47P48F205G	30-apr-19	54	AMMESSA
1087	MARTELLI	SABINA	MRTSBN71R62A944V	28-feb-19	54	AMMESSA
1088	ZUCCHINI	MARCO	ZCCMPC63E12A944P	28-mar-19	54	AMMESSA
1089	BRAGLIA	ALBERTO	BRGLRT84E12H223Z	28-mar-19	131	AMMESSA
1090	CHIOLO	CLAUDIO	CHLCLD49M27G273B	30-apr-19	54	AMMESSA
1091	MARTINELLI	ANDREA	MRTNDR86B28T46ZE	24-apr-19	54	AMMESSA

1092	DE LUCIA	FRANCESCO	DLCPNC72M28A783K	28-mar-19	72	AMMESSA
1093	BOARINI	FRANCESCA	BRNFNC72E46A944P	07-mag-19	72	AMMESSA
1094	SPADA	ALBERTO	SPDLRT54C09H302E	30-apr-19	54	AMMESSA
1095	LUCIANI	OSKAR	LCNGKR67D10Z112V	14-mag-19	135	AMMESSA
1096	CASADEI	FABIO	CSDPBA98M05C573U	12-apr-19	90	ESCLUSA
1097	MAGRETTI	BARBARA	MGRBBR87C47D548L	24-apr-19	72	AMMESSA
1098	VENTURI	CARLO	VNTGRL67P26D458G	08-mag-19	72	AMMESSA
1099	GUALANDRI	SIMONETTA	GLNSNT73L71H223Z	08-mag-19	54	AMMESSA
1100	MERIGGIANI	ELISA	MRLISE73L65A944Y	10-mag-19	131	AMMESSA
1101	ZOFFOLI	ANTONELLO	ZFFNNL78S29D704S	14-mag-19	72	AMMESSA
1102	TARGA	ANTONELLA	TRGNL58P50D105G	14-mag-19	131	AMMESSA
1103	RIGHINI	MASSIMO	RGHNSM45L12A944V	03-apr-19	72	AMMESSA
1104	BRASINI	ANITA	BRSNTPA48S54H294Z	29-apr-19	54	AMMESSA
1105	MANICARDI	ILEANA	MNCINI72L50B819Q	15-apr-19	72	AMMESSA
1106	CARINI	DANIELE	CRNDNL80H30L885L	19-apr-19	131	AMMESSA
1107	BIZZARRI	CRISTINA	BZCSST56E66B819Q	29-apr-19	112	AMMESSA
1108	ZAGHINI	NICOLA	ZGHNCL81M28H294I	14-mag-19	72	AMMESSA
1109	DORIGO	ERCOLE	DRGRCL57M29E472C	01-apr-19	77	AMMESSA
1110	BRATU	IONEL	BRTNLI75H10Z129P	27-feb-19	73	AMMESSA
1111	DALLOLI	MARIA	DLLMRA55B56I496R	10-mag-19	66	AMMESSA
1112	RIVAROLI	ALESSANDRO	RVRLSN84L10G337F	16-mag-19	66	AMMESSA
1113	DEL GAUDIO	AURELIA RITA	DLGRRT47M44A944C	24-apr-19	54	AMMESSA

1114	FREDDI	VILMER	FRDYMR47P26D529M	14-mar-19		ESCLUSA
1115	LEGGIO	MARIA AGATA	LGGMGT43C45H163V	02-gen-19	54	ESCLUSA
1116	BALLANTI	MARTINA	BLLMTN87T50G467I	15-mag-19	131	AMMESSA
1117	DE CARLO	FRANCESCA	DCRFNC80M6A944G	13-mag-19	72	AMMESSA
1118	CUPIOLI	DEANNA	CPLDNN60A69H294D	17-apr-19	54	AMMESSA
1119	PASTORELLI	EMILIO	PSTMLE60C09G139W	21-mag-19	72	AMMESSA
1120	REVERBERI	ROBERTO	RVRBRT50L14F567T	24-apr-19	112	AMMESSA
1121	BELLINI	GIULIA	BLGLI84L65G916S	09-mag-19	77	AMMESSA
1122	ROMITA	CARLA	RMTCRLL46M45H384G	26-apr-19	72	AMMESSA
1123	SALVI	TERENZIO	SLVTNZ63S12A785P	08-mag-19	131	AMMESSA
1124	SARASINI	SERGIO	SRS3RG38R26D548W	03-mag-19	107	AMMESSA
1125	ADDIVINOLA	ADAMO	DDVDMA69B26A944M	30-apr-19	72	AMMESSA
1126	PRATELLINI	CLAUDIO	PRTCLD66M19A944I	20-mag-19	131	AMMESSA
1127	FORTINI	ANNA MARIA	FRTNMR58M56D548I	26-mar-19	54	AMMESSA
1128	DALL'OLIO	TIBERIO	DLLTBR52M16A944L	16-mag-19	107	AMMESSA
1129	BERNIZZONI	SIMONE	BRNSMN87R19G535V	29-apr-19	54	AMMESSA
1130	CANTELLI	IVANO	CNTVNI47A15D548V	02-mag-19	112	AMMESSA
1131	EERDMANS	SUSAN LESLEY	RDMGSL49B60Z114I	27-mar-19	54	AMMESSA
1132	TRAVERSI	MARIO	TRVMPA52B16F158R	14-mag-19	54	AMMESSA
1133	CHIARETTI	ENRICO	CHRNRC77T14H294R	13-mag-19	54	AMMESSA
1134	GALLUZZO	FABIO	GLLFBA62L02A944R	30-apr-19	54	AMMESSA
1135	CURTI	PAOLO	CRTPLA69C31F205G	06-mag-19	131	AMMESSA

1136	DIOLI	ANDREA	DL1NDR52L28B025B	24-apr-19	131	AMMESSA
1137	CORUZZI	SACHA	CRZSCH74R02G337M	17-mag-19	72	AMMESSA
1138	PICCIONI	MARINA	PCCMKN60H49H501Q	29-mar-19		ESCLUSA
1139	VIDAKOVIC	SANJA	VDKSNJ69C46Z149E	04-apr-19	72	AMMESSA
1140	POGGI	ROBERTO	PGGRRT48P29A944P	30-apr-19	131	ESCLUSA
1141	BUFFAGNI	ANTONIO	BFFNTN57E19C669X	02-apr-19	66	AMMESSA
1142	DORATI	ALBERTO	DRTLRT70P10F257A	10-mag-19	72	AMMESSA
1143	RAZZABONI	RITA	RZZRTI58A57F240Y	25-mar-19	72	AMMESSA
1144	BINDI	EDDI	BNDDDE75A091726Q	22-mag-19	112	AMMESSA
1145	TROISI	ANTONIO	TRSNTN52R20F138G	15-mag-19	77	AMMESSA
1146	PERLINI	MAURO	PRLMRA44T08A944U	30-apr-19	54	AMMESSA
1147	ZOLI	DANIELA	ZLDDNL63R66A662W	20-mag-19		ESCLUSA
1148	ZAFFE	DAVIDE	ZFFVD48P12E445J	03-mag-19	66	AMMESSA
1149	ELISEI	ANNA MARIA	LSENMNR39C54A944S	05-apr-19	66	AMMESSA
1150	BARBIERI	PAOLA	BRBPLA74M63A944S	07-mag-19	54	AMMESSA
1151	LIDONI	MARIA TERESA	LDNMTR41S44C573E	09-mag-19	66	AMMESSA
1152	PARMA	MIRKO	PRMMRK70E26D061R	14-Feb-19	131	AMMESSA
1153	CORTINI	FABRIZIO	CRTPRZ69P28D704V	16-mag-19	110	AMMESSA
1154	SILVA	GILDA	SLVGLD73P51G337D	02-apr-19	66	AMMESSA
1155	PASSINI	MARCO	PSSMRC59T25C075Z	12-apr-19	131	AMMESSA
1156	BORIANI	GIOVANNA	BRNGNN52P611110G	25-mar-19	54	AMMESSA
1157	LOMBARDO	FEDERICO	LMBFRG74D12C351B	15-mag-19	72	AMMESSA

1158	CHIADINI	RAOUT	CHDR1A48L09D704H	13-mag-19	112	AMMESSA
1159	FAILLACE	EMANUELE GIULIO	FL1MLG84H201954G	22-mag-19	72	AMMESSA
1160	CHIESA	GABRIELLA	CHSGRL48E68C261J	18-apr-19	54	AMMESSA
1161	BERGONZONI	MARA	BRGMPA69D53C469D	24-mag-19	131	AMMESSA
1162	PREVIATI	LAURO	PRV1RA79T06H620Z	26-apr-19	72	AMMESSA
1163	PARONI	CORRADO	PRNCRD62T25A726D	29-apr-19	131	AMMESSA
1164	FERIOLI	LUCA	FRL1CU90C26A944R	09-mag-19	72	AMMESSA
1165	CAPPELLETTI	ROBERTO	CPPRRT82L16G535N	10-apr-19	131	AMMESSA
1166	ROMEO	FRANCESCO	RMOFNC64L31C0020	14-mag-19	107	AMMESSA
1167	CARINI	UMBERTO	CRNMPT76E23D611L	21-mag-19	131	AMMESSA
1168	CANDELI	SONIA	CNDSNO55P54A944Q	20-mag-19	131	AMMESSA
1169	GATTA	DONATELLA	GTTDTL61T64D704U	10-mag-19	131	AMMESSA
1170	FORNARI	ANDREA	FRNNDR68L23F257Z	02-mag-19	131	AMMESSA
1171	SPADAZZI	SAMANTA	SPDSNT81R53C574G	21-feb-19	72	AMMESSA
1172	SEVERI	IRENE	SVRRNI77D48D704N	29-apr-19	77	AMMESSA
1173	GALLETTI	MASSIMO	GLMSM59E28A944W	16-mag-19	110	AMMESSA
1174	BORGESANI	LUCIANO	BRGLCN58M1G467J	22-mag-19	112	AMMESSA
1175	FERRARI	ILARIA	FRRLRI93T61C219I	25-feb-19	66	AMMESSA
1176	PIFFERI	GIUSEPPE	PFFGPP47P071462F	26-apr-19	54	AMMESSA
1177	ZANNI	GIOVANNI	ZNNGNN43A20H223C	29-apr-19	131	AMMESSA
1178	BACCHI	SAVERIO	BCCSVR60P23E253W	23-apr-19	131	AMMESSA
1179	BENUZZI	MARIA CHIARA	BNZMCH46B51A944K	07-mag-19	54	AMMESSA

1180	IANELLI	GIULIANA	NILGIN68L65G337H	24-apr-19	54	AMMESSA
1181	UGHETTI	GIANCARLO	GHTGCR52E28D026A	16-mag-19	54	AMMESSA
1182	TIRAFERRI	GIANLUCA	TRFGIC71H08H294K	16-gen-19	114	AMMESSA
1183	CRISTALLO	ANGELO	CRSNGI84E03F052Y	11-apr-19	72	AMMESSA
1184	GALLI	MASSIMILIANO NATALE	GLIISM65B12C816Z	07-mag-19	131	AMMESSA
1185	CELLURALE	CHIARA	CLLCHR90M48G337V	28-feb-19	54	AMMESSA
1186	ALVISI	GIANPAOLO	LVSGPL46L01L762L	23-mag-19	107	AMMESSA
1187	DI FARANTO	ELISA	DTRUSE84M59A944G	27-feb-19	54	AMMESSA
1188	MONDINI	LAURA	MNDLRA81L48D458K	26-mar-19	77	AMMESSA
1189	BIANCHI	RITA	BNCRTI48L44H628E	29-apr-19	54	AMMESSA
1190	GUARINO LO BIANCO	CORRADO	GRNCRD64E03I452X	24-mag-19	77	AMMESSA
1191	CAIRA	LINDA	CRAIIND90R44C034K	19-mar-19	72	AMMESSA
1192	MERLI	EMANUELE	MRLMNL70C27D061D	17-mag-19	131	AMMESSA
1193	ZHANG	BEICHENG	ZHNBHN93S17Z210L	22-mar-19	131	AMMESSA
1194	SANTOLINI	RODOLFO	SNTRLF36P30D548U	26-mar-19	54	AMMESSA
1195	MARINO	DANTE	MRNDNT54D27G337R	28-mag-19	112	AMMESSA
1196	MACORI	SILVIA	MCRSLV55A67C573M	29-gen-19	54	AMMESSA
1197	ARENA	DANIELE	RNADNL75H13H501T	14-mag-19	54	ESCLUSA
1198	CEVENINI	LUCIANA	CVNLCN46B60A944B	22-mag-19	72	AMMESSA
1199	CATELLANI	LELIO	CTLILLE42C15D074T	29-apr-19	54	AMMESSA
1200	VOLPE	LUIGI	VLPJGU67P08E463K	27-mag-19	131	AMMESSA
1201	GUIDI	ELISA	GDUISE75H47D704U	24-apr-19	54	AMMESSA

1202	CORREGGIOLE	MARINA	CRMEN71L512315G	30-apr-19	114	ESCLUSA
1203	MINGARDI	MASSIMO	MNGMSM64B07A944W	14-mag-19	54	AMMESSA
1204	PROTTI	URBANO	PRTRBN42M15B001F	28-feb-19	54	AMMESSA
1205	ANSALONI	ELISA	NSLISE77B60F257C	25-mar-19	72	AMMESSA
1206	FINZI	ALESSANDRO	FNZLSN84P25A944E	22-mag-19	131	AMMESSA
1207	FELICE	GIOVANNI	FLCGNN58S01C428D	20-mag-19	72	AMMESSA
1208	CUFFARO	GIUSEPPE	CFFGPP45S12G273A	27-mag-19	66	AMMESSA
1209	GULLISANO	ALFREDO	GLSLRD87B04C351F	20-mag-19	72	AMMESSA
1210	PIOLANTI	SANDRA	PLNSDR57P61D704E	29-mar-19	54	AMMESSA
1211	MERCURIO	VITTALIANO	MRCVLN71M02C352I	28-mag-19	54	AMMESSA
1212	BUCCI	LUCA	BCCLCU58H18A944F	23-apr-19		ESCLUSA
1213	FRONTINI	EMER	FRMRE57T04F257T	24-mag-19	54	AMMESSA
1214	ABATTI	MICHELE	BTMHL79T20H294Q	29-mag-19	66	AMMESSA
1215	BUI	ELEONORA	BUILNR80L44F257Z	20-mar-19	66	AMMESSA
1216	MONTANARI	CLAUDIA	MNTCLD82P65I496I	17-mag-19	72	AMMESSA
1217	CICONTE	LEONARDO	CCNLRD83M30A944X	23-apr-19	72	AMMESSA
1218	SERVADEI	SERENA	SRVSRN57R69H199O	13-mag-19	54	AMMESSA
1219	DRADI	STEFANO	DRDSFN67T26H199J	29-mag-19	77	AMMESSA
1220	COLICCHIA	BELINDA	CLCBND59H58C316D	29-mar-19	54	AMMESSA
1221	PAOLINI	ANDREA	PLNNDR67R07A944W	20-mag-19	112	AMMESSA
1222	GRANDI	VANES	GRNVNS61S19A944N	30-apr-19	72	AMMESSA
1223	DELLA CHIARA	STEFANIA	DLLSFN56S42H921G	15-apr-19	66	AMMESSA

1224	BORGHI	CLAUDIO	BRCGLD58A17D548Q	08-mag-19	112	AMMESSA
1225	VITALI	GIADA	VTLGDI86D61C573R	22-mag-19	131	AMMESSA
1226	AULINO	LEONARDO	LNALRD69E04A944M	03-mag-19	131	AMMESSA
1227	NANETTI	CIRO	NNTCRI84E16G916A	24-mag-19	54	AMMESSA
1228	MELECCI	MASSIMO	MLCMSM53B20D529Y	21-mag-19	131	AMMESSA
1229	RAZZINI	ANNA ELISA	RZ2NIS55L60F701M	20-mag-19	72	AMMESSA
1230	PICCINELLI	CARMEN	PCCCMN55R58C075M	11-feb-19	66	AMMESSA
1231	FALCONE	MICHELE	FLCMHL74M191158G	30-gen-19	54	AMMESSA
1232	GALEPPI	FABIO	GLPPBA88S23C573H	03-mag-19	112	AMMESSA
1233	TROMBINI	ANGELINA	TRMNLN39L53H620G	30-apr-19	66	AMMESSA
1234	CAPUZZI	PAOLO	CPZPLA55C19A944L	09-mag-19	131	AMMESSA
1235	CATTANEO	LUIGI	CTTLGU74L24C816B	26-apr-19	131	AMMESSA
1236	GIULIANI	ELENA	GLNLNE79C45G916Q	22-mar-19	72	AMMESSA
1237	DI BENEDETTO	GIUSEPPE	DBNGPP52M122352D	23-mag-19	72	AMMESSA
1238	FRAZZOLI	MANUELA	FRZMNL85P69H199F	26-apr-19	72	AMMESSA
1239	FINI	NICOLA	FNINCL72B12A944D	08-apr-19	131	AMMESSA
1240	PASINI	FEDERICA	PSNFRG83E58D940K	30-apr-19	54	AMMESSA
1241	TURRA	ANNALISA	TRUNIS43R62B880M	07-mag-19	54	AMMESSA

ALLEGATO 2 - Veicoli immatricolati nel 2019 - Elenco delle comunicazioni pervenute dall'1 al 31 maggio 2019.
Graduatoria ammessi a contributo.

ID	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data Imm.	KW ACI	Contributo 2019 (€.)	Contributo 2020 (€.)	Contributo 2021 (€.)	Totale Contributo (€.)
853	MACCHIONE	EMILIO	MCCMLE89M14D122H	26-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
854	MARGUTTI	SIMONA	MGRSMN71T46I632Z	31-gen-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
855	CANOSSA	ANDREA	CNSNDR69P18F257Q	16-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
856	MARZOLA	GIANNIERO	MRZGPR68E10D548B	16-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
858	SACCHI	ELISABETTA	SCCLBT64M50G337V	16-apr-19	114	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
859	GALLO	DANIELE	GLLDNL66E14H223V	11-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
860	TADOLINI	ALESSANDRO	TDLLSN66M09A944V	24-apr-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
861	BALDI	STEFANO	BLDSFN71E14C573Y	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
862	BALOCCO	MARIA VITTORIA	BLCMVF52T44E289H	29-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
863	FERRARINI	DANILO	FRRDNL48M20L969N	28-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
864	MAURELLA	LUCIA	MRLLCU88T53G712B	23-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
865	PETRILLO	IONICA	PTRNCL65C52H294R	15-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
866	ROVERSI	STEFANO	RVRSFN57B09F240H	11-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
867	VERUCCHI	MARCELLO	VRCMCL59H20A324Q	04-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
868	ZAVILI	MARCO	ZLAMRC55L12L219T	29-mar-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
869	CAVALIERI	IVAN	CVLVNI47L27C398Z	18-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
870	ROSSI	ANNA	RSSNNA65H60I110V	22-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
871	PASQUALINI	GUIDO	PSQGDU66B24A944W	10-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00

872	BORTOLOTTI	MASSIMO	BRTMSM53M28G467E	26-mar-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
873	BELLEI	MARCELLO	BLMCI80B14F257A	26-mar-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
874	PUCCINI	ANDREA	PCCNDR75B15G393I	19-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
875	RIGONI	STIVANA	RGNSVN60C44Z353W	18-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
876	MORDELLA	ERIKA	MRDRKE77D58A944Y	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
877	RAFFONI	ROBERTO	RFRRRT44T01H199E	26-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
878	STANZANI	MAURIZIO	STNMRS56B20G570P	20-apr-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
879	BELLEI	LUCA	BLLLCV76S20I462N	10-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
880	MALETTI	GIUSEPPE	MLTGPP47B09D711V	13-feb-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
881	GRUPPIONI	PAOLO	GRPPLA59L15I110A	28-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
882	ZANNICOLO'	FRANCESCO	ZNNFNC78E28C814N	24-apr-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
883	DI MEDIO	SILVIA	DMDSLV77T57E372W	26-apr-19	100	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
885	BORIANI	LUCA	BRNLCU74C13A944L	30-gen-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
886	DE PRETIS	AGOSTINO	DPRGTM52R20I632Q	22-mar-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
888	ANDREOLI	LORIANA	NDRLRNS2M54F627T	15-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
889	VERGA	DANIELA	VRGDNL57S57E951E	24-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
890	SCAPINELLI	MARCO	SCPMRC57M11F257G	29-apr-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
891	STEVANI	FABRIZIO	STVFRZ59B01A944F	19-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
892	MANFRE'	MAURO	MNFMPA59A12A944X	18-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
893	SEVERI	VERONICA	SVRVNC89R44F257J	21-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
894	VARANI	STEFANO	VRNSFN52A28A944G	18-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
895	RIGGIO	RAFFAELLA	RGGRFL70B51D086P	27-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96

896	BALOTTA	ELISABETTA	BLTLBT67S63G337F	15-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
897	PICCININI	GAIA	PCCGAI70P68F257Y	15-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
899	MOSCA	MARIO	MSCMRA77D14F839U	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
900	MAZZOTTI	NATASCIA	MZZNSC73T66H294W	26-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
901	DALLA	ALESSANDRA	DLLLSN63R67A944L	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
902	MAZZOTTA	GIOVANNA	MZZGNNS6D43E506S	19-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
903	ERBACCI	STEFANO	RBCSFB89S03E730A	26-apr-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
904	GALASSO	ALDO ANTONIO	GLSLNF69P11F257S	29-mar-19	114	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
905	RAVANINI	MARIO	RVMRA59L22E897V	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
906	ZURLA	CARLO	ZRLCRI45P19A944I	04-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
907	PISCITIELLO	SONIA	PSCSN083A56G039W	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
908	FONTANA	SILVIA	FNTSLV66D47A944K	23-gen-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
909	CHERICATI	GIORGIO	CHRGGS3E30D548E	04-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
910	STARININI	GIULIO GHERARDO	STRGGH63L23H294Y	14-gen-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
911	TRANCHINA	ANTONINO	TRNNNN71T21G273A	26-mar-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
912	PAPOTTI	ANDREA	PPTNDR69P04F257H	08-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
913	RICETTI	GIOVANNI	RCTGNN73R23G535F	27-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
914	VIBIO	ROBERTO	VBIRRT67A18B249S	16-apr-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
915	MEDICI	GIANLUCA	MDCGLC63R18Z110H	08-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
916	SANAVIO	DAVIDE	SNVDVDP57B11H264V	19-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
917	ZIVERI	GIOVANNI	ZVRGNN71L12G337W	29-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28

918	MANFREDINI	STEFANIA	MNFSFN70M46A944U	17-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
919	MAZZOLI	DANIELE	MZZDNL72R11H199J	26-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
920	SCAGLIOSO	ANTONIO	SCGNIN56C25A662E	29-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
921	CATELLANI	IVO	CTLVIO46S07H948V	27-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
922	RUBELI	ANTONELLO	RBUNNL72P03A462O	16-apr-19	99	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
923	FERRARINI	ROBERTO	FRRRRRT64R04F257U	26-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
924	MARCHI	PIERPAOLO	MRCPP168B20F257X	26-feb-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
925	DIOLAITTI	MAURIZIO	DLTMRZ42T03A944N	24-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
926	FERIOLI	GIULIANO	FRLGLN56A01C469L	29-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
927	BOGGIANI	MARIA CHIARA	BGMCH57M43L359I	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
928	TREVISANI	FABRIZIA	TRVFRZ55D56G768Q	28-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
929	NATUZZI	DONATO	NTZDNT58P19I330N	30-apr-19	85	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
930	CAMILLINI	ELVIRA	CMLLVR54R58C357J	26-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
931	PICA	ALFONSO	PCILNS69L26I307U	02-mag-19	82	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
932	TORRI	MARINO	TRRMRN45P08G789E	11-mar-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
933	GUIDOTTI	ANNA	GDTNNA78R42A944L	08-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
934	GALLETTI	SIMONA	GLLSMN77B41H792P	29-apr-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
935	CRUPI	DANIELA	CRPDNL81S70F158Y	21-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
936	GIANESINI	GIOVANNI	GNSGNN67R30A465L	10-apr-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
937	CIUFFETTI	MAURO	CFEMRA53H17A258T	06-mag-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
938	CAVALLINI	MICHELE	CVLMHL42P08F029C	15-feb-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
939	FUCCILLO	FEDERICO	FCCFCR82B12H199V	30-apr-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00

940	SIMONI	FABIO	SMNFB49S08G467G	08-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
941	ZINELLI	BARBARA	ZNLBRR85C68G337P	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
942	CIMATTI	PAOLO	CMTPLA81T20D704M	26-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
943	BETTELLI	ADRIANO	BTTDRN45T30I771R	26-mar-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
944	COSTA	GILBERTO	CSTGBR72T13G337E	16-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
945	RICCI	CELESTINO	RCCST48E10D004L	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
946	ZATTONI	ROSANNA	ZTTRRN55L64G916E	07-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
947	SASDELLI	STEPHANO	SSDSFN90P03A944Q	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
948	VERONESI	CIAUDIO	VRNCLD56P13D548V	29-apr-19	114	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
949	DONDI	MAURIZIO	DNDMRZ54R10A944D	19-apr-19	114	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
950	GINNETTI	FRANCO	GNNFNC64S15A944Y	24-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
951	GATTO	ANTONIO	GTTNTN56D24F839R	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
952	MAMELLI	ANTIOCO GIUSEPPE	MLMNCG67C19F073X	18-apr-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
953	STARACE	CARMINE	STRCMN80L16D643K	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
954	COTTI	VALERIA	CTTVLR73T56A944M	29-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
955	SIROCCHI	MINO	SRCMNI62B17G337M	27-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
956	PISANO	ANNA RITA	PSNNRFR84B68A176V	26-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
957	BICHICCHI	MARCO	BCHMRC87S25A944Y	03-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
958	DALLINI	MORIS	DLIMRS59C08I462E	29-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
959	TORRASSA	LUCA GIUSEPPE	TRRLGS66T09D969I	16-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
960	GESSI	EMANUELE	GSSMNI86E27A944T	26-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84

961	CUPO	MASSIMO	CPUMS85E07D704V	09-mar-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
962	MANNI	MAURIZIO	MNNMR259C12F257F	28-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
963	VANDINI	ROBERTO	VNDRRT57B04F257F	24-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
964	AMADEI	ALBERTO	MDALRT65S26G337M	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
965	FAROLDI	MATTEO	FRIMTT76S171153W	18-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
966	KURACH	TOMASZ	KRCTS281P23Z127A	30-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
967	TIRAPANI	MARCO GIACOMO	TRPMCGS2H17A944L	29-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
968	TISIOTTO	AMADIO	TSTMDA49P20I040Z	28-gen-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
969	CANEPAI	DAVIDE	CNPDVD58E01G535Y	28-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
970	GOLLINI	BARBARA	GLLBBR72C64C265J	17-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
971	SICA	ANDREA	SCINDR69C09F839M	17-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
972	CANOVI	LAURA	CNVLRA66L55B825V	27-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
973	TALIGNANI	MAURO	TLGMR41P29F914C	26-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
974	QUARANTELLI	MARINA	QRNMRN81D50F839B	10-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
975	ROCCHI	CHIARA	RCCCHR85M61H223Q	29-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
976	FABBRI	ROBERTA	FBBRR74B58G916Q	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
977	CASTALDINI	GIANNI	CSTGNN45D28G337V	26-mar-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
978	SEMPRINI CESARI	DANIELA	SMPDNL58P56H294F	28-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
979	BURANI	GIANCARLO	BRNGCR65R02G337B	25-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
980	MATTIOLI	GRAZIANO	MTTGZM47P13H223L	05-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
981	RUSSO	TIIZIANA	RSSTZNT73C47A783P	30-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28

982	CHIAPPINI DAFTIO	FILIPPO	CHPFP61M03G535K	02-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
983	D'ALTRI	ENIO	DLTNEI43A07C553P	24-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
984	MISEROCCHI	PAOLO	MSRPLA56B18H199J	02-mag-19	147	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
985	TUFFANELLI	LIA	TEFLIA67L41D548B	29-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
986	AGNOLETTO	ANDREA	GNLNDR70R08A944R	12-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
987	TOMESANI	GIULIA	TMSG1I91E70A944Z	19-mar-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
988	ORLANDI	CARLO	RLNCRU50E30D548V	11-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
989	MINOTTI	ANDREA	MNTNDR74P03C573M	03-mag-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
991	CARINI	VALERIA	CRNVLR75T43C351P	02-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
992	FALCHI	FABIANO	FLCFBN69H24B354R	21-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
993	DAVOLIO	FEDERICO	DVLFRC92E24B819C	30-apr-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
994	MORNI	GABRIELE	MRNGRL74D10G535P	10-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
995	PATELLI	FAUSTO	PTLFST53T12C265U	29-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
996	KALEFI	MIRANDA	KLFMND63R69Z100K	24-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
997	TINARELLI	MAURO	TNRMPA46H07E136W	30-apr-19	99	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
998	RUSSO	EDUARDO	RSSDRD65B26F839H	30-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
999	CORSI	GIUSEPPINA	CRSGPP49B58G535F	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1000	GADONI	GIOVANNI	GDNNGNS1T22E730H	29-mar-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1001	TELLARINI	LALLA	TLLLLLS54S62D829K	29-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1002	MARCHESI	GIANFRANCO	MRCGFR48C28H835F	27-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1003	TONI	DENISE	TNODNS86A51H294K	25-mar-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00

1004	GAMBERINI	ROBERTO	GMBRRP83D12C357H	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1005	GRIGOLATO	MASSIMO	GRGMSM67A31E512C	29-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1006	CONTI	DANIELA	CNTDNL79L69H294X	04-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1007	SANTUNIONE	MARIA ROSA	SNTMRS59C67A944F	18-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1008	POLLASTRI	MANUELA	PLIMNL75L70F257X	30-gen-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1009	BANDOLI	GINO	BNDGNI63T01A944Q	30-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1010	TINTI	GIUSEPPE	TNTGPP55D21A944W	24-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1011	CATANI	MONICA	CTNMNC60P57D458Y	28-feb-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1012	GROSSI	MARTINA	GRSMTN64R66C357G	06-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1013	STELLACCI	DESIRE' ANTONIA	STLDRN76L70F205N	10-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1014	AGIRELLI	CATTIA	GRLCTA58R51D704L	19-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1015	PETTRACCARO	ANGIOLA MARIA	PTRNLM62M69H703W	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1017	MONTEVERDI	ANDREA	MNTNDR68T24I153U	21-mar-19	140	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1018	BERARDI	IVANO	BRRVNI51P19B001L	27-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1019	CAVEDONI	ROBERTO	CVDRRT65E09Z133G	30-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1020	TOSI	LORENA	TSOLRN71C60D548O	24-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1021	GUERNELLI	DANIELA	GRNDNL65H41C469J	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1022	SARNO	ANTELLIO	SRNNLL62P22D548N	22-feb-19	114	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1023	BONFE'	CRISTINA	BNFCSF75D52H294Y	15-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1024	QUAGLIA	FEDERICO	QGLFRCT70T16D548N	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1025	IANDUZZI	MASSIMO	LNDMSM54T27A944O	13-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00

1026	ALESSANDRINI	ALFREDO	ISSLRD47T09G337K	23-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1027	FERRETTI	MARIA CHIARA	FRRMCH69M60Z602A	11-mar-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1028	VISENTINI	VALTER	VSNVTR44D06B187F	11-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1029	HAXHIRAJ	ESMERALDA	HXHSRL69H63Z100S	01-mag-19	223	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1030	CARINI	MICHELE	CRNMHL70P14A944Q	11-feb-19	73	€188,34	€188,34	€188,34	€188,34	€565,02
1031	VISCONTI	GABRIELE	VSCGRL56T10F914Z	08-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1032	NOTARI	CRISTIAN	NTRCST72B11H223R	19-mar-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1033	LUGLI	PAOLA	LGLPLA64B46F960A	25-feb-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1034	MATTIOLI	ALESSANDRO	MTTLSNS39D09A944J	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1035	POLLIDORI	TERRZO	PLDTRZ52B04I459K	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1036	DI CONZA	GIOVANNI	DCNGNN70L14I158B	15-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1037	STOLOGAN	VITALIE	STLVVTL80S10Z140O	17-apr-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1038	BARONE	FRANCESCA	BRNFNC74E51A944D	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1039	BARDAANI	LUIGI	BRDLGU50R23G337D	10-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1040	BORTOLOTTI	MARIA CRISTINA	BRTMCR59B61A944X	25-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1041	CERBASI	DOMENICO	CRBDNC73D24F839D	29-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1042	MERCIARI	ANNAMARIA ANTONIETTA	MRCNMR53P59F503C	16-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1043	VERGARI	CAMILLO	VRGCLL50L18D237U	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1044	FILIPPI	FAUSTO	FLPFSF52M16C287O	03-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1045	VOLPE	DANTE	VLPDNT64T26D086N	29-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1047	VECCHIATINI	DAVIDE	VCCDVID76R10A944W	19-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28

1048	BONIZZI	EMANUELA	BNZMNT80P44F257Q	10-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1049	MENOZZI	ERMANNA	MNZRNN44B68A573N	22-mar-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1050	PARISI	DOMENICO	PRSDNC58R06E047X	26-feb-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1051	SOGLIANI	ANDREA	SGLNDR84B27B819N	15-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1052	BORTOLOTTI	VALERIA	BRTVLR85A60I462D	30-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1053	ZANNI	GIOVANNI	ZNNGNN47R28D783T	24-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1054	MALTONI	MARIO	MLTMRA58A19D867W	08-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1055	MARANO	LUIGI	MRNLGU84R29G273Y	15-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1056	THACI	STELLA	THCSTL74L52Z100A	27-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1057	LE PERA	RENZO	LPRRNZ52D25F888V	30-apr-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1058	BOTTAZZI	MONICA	BTMNC68P51I496J	10-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1059	BELTRAMI	GASPARE	BLTGPR41S10A944F	21-mar-19	90	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1060	MUSCIO	ALBERTO	MSCLR70H04F257Y	19-apr-19	114	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1061	DALLA TURCA	STEFANO	DLLSFN73D04G337F	24-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1062	PRETI	FRANCO	PRTFNC48R24D704W	16-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1063	ZATTONI	ERMES	ZTTRMS55P20D704G	08-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1064	SHERRATT	SARAH JANE	SHRSHU63D53Z114N	26-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1065	MARCU	SVETLANA	MRCSTL81A69Z140F	13-mag-19	114	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1066	MICHELONI	ANNALISA	MCHNLS70T59D458J	16-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1067	BOZZETTI	GIOVANNI	BZZGNN47E24A944B	10-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1068	CAMAGGI	FABIO	CMGFBA59E16E289S	06-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1069	TAMANI	FILIPPO	TMNFP99H10G337V	29-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28

1070	DEGLI ESPOSTI	MORENO	DGLMRN54C04F257J	14-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1071	MARANGONI	KATTIA	MRNKTA78B45D704U	18-apr-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1072	CARNIATO	CARLOTTA SOFIA	CRNCLP91A69A944V	22-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1073	SOLLENA	MATTEO	SLMTP93P04A944M	26-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1074	CADDEO	GRAZIELLA	CDDGZL70H68H856E	27-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1075	YU	MAN WAN VENISA	YUXMMN69C68Z210U	10-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1076	VOLPI	GIULIO	VLPGLI66D27F257R	10-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1077	VALENTE	LUGIA	VLNLGU56T62H839Z	15-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1078	LIBE	SEVERINO	LBISRN58M27G842Z	16-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1079	MIRRI	FIorenzo	MRRFNZ51L06F029Z	03-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1080	CARPANELLI	FULVIO	CRPFLV68E05F288H	04-gen-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1081	MECUGNI	MONICA	MCGMNC65R70I462D	09-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1082	NANNUZZI	GIAMPAOLO	NNNGPL84A24A726M	27-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1083	FERRARINI	GASTONE	FRRGTM45P08F257J	08-mar-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1084	ALBERTINI	SUSI	LBRSUS83H59H294C	28-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1085	PALUMBO	NICOLETTA	PLMNL83H54A944Z	28-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1086	CASTELLANA	EMMA	CSTMME47P48F205G	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1087	MARTELLI	SABINA	MRTSBN71R62A944V	28-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1088	ZUCCHINI	MARCO	ZCCMRC63E12A944P	28-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1089	BRAGLIA	ALBERTO	BRGLRT84E12H223Z	28-mar-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1090	CHIOLO	CLAUDIO	CHLCLD49M27G273B	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96

1091	MARTINELLI	ANDREA	MRTNDR86B28I462E	24-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1092	DE LUCIA	FRANCESCO	DLCFNC72M28A783K	28-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1093	BOARINI	FRANCESCA	BRNFNC72E46A944P	07-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1094	SPADA	ALBERTO	SPDLRT54C09H302E	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1095	LUCIANI	OSKAR	LCNSKR67D10Z112Y	14-mag-19	135	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1097	MAGRETTI	BARBARA	MGRBBR87C47D548L	24-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1098	VENTURI	CARLO	VNTCR167P26D458G	08-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1099	GUALANDRI	SIMONETTA	GLNSNFT3L71H223Z	08-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1100	MERIGGIANI	ELISA	MRGLSE73L65A944Y	10-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1101	ZOFFOLI	ANTONELLO	ZFFNNL78S29D704S	14-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1102	TARGA	ANTONELLA	TRGNNT58P50D105G	14-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1103	RIGHINI	MASSIMO	RGHMSM45L12A944V	03-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1104	BRASINI	ANITA	BRSNTA48S54H294Z	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1105	MANICARDI	ILEANA	MNCLNT72L50B819Q	15-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1106	CARINI	DANIELE	CRNDNL80H30L885L	19-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1107	BIZZARRI	CRISTINA	BZZCST56E66B819Q	29-apr-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1108	ZAGHINI	NICOLA	ZGHNCL81M28H294I	14-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1109	DORIGO	ERCOLE	DRGRCL57M29E472C	01-apr-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1110	BRATU	IONEL	BRTNLI75H10Z129P	27-feb-19	73	€188,34	€188,34	€188,34	€188,34	€565,02
1111	DALLOLI	MARIA	DLIMRA55B56I496R	10-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1112	RIVAROLI	ALESSANDRO	RVRLSN84L10G337F	16-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1113	DEL GAUDIO	AURELIA RITTA	DLGRR47M44A944C	24-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96

1116	BALLANTI	MARTINA	BLMNTN87T50G467I	15-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1117	DE CARLO	FRANCESCA	DCRFNC80M66A944G	13-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1118	CUPIOLI	DEANNA	CPLDNN60A69H294D	17-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1119	PASTORELLI	EMILIO	PSTMLE60C09G139W	21-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1120	REVERBERI	ROBERTO	RVRRRT50L14F567T	24-apr-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1121	BELLINI	GIULIA	BLGLI84L65G916S	09-mag-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1122	ROMITA	CARLA	RMTCR146M45H384G	26-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1123	SALVI	TERENZIO	SLVTNZ63S12A785P	08-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1124	SARASINI	SERGIO	SRSSRG38R26D548W	03-mag-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1125	ADDIVINOLA	ADAMO	DDVDMA69B26A944M	30-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1126	PRATELLINI	CLAUDIO	PRTC1D66M19A944I	20-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1127	FORTINI	ANNA MARIA	FRTNMR58M56D548I	26-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1128	DALL'OLIO	TIBERIO	DLTTBR52M16A944L	16-mag-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1129	BERNIZZONI	SIMONE	BRNSMN87R19G535V	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1130	CANTELLI	IVANO	CNTVNI47A15D548V	02-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1131	EERDMANS	SUSAN LESLEY	RDMSNL49B60Z114I	27-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1132	TRIVERSI	MARIO	TRVMRA52B16F158R	14-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1133	CHIARETTI	ENRICO	CHRNRC77T14H294R	13-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1134	GALLUZZO	FABIO	GLLFBA62L02A944R	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1135	CURTI	PAOLO	CRTPLA69C31F205G	06-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1136	DIOLI	ANDREA	DLINDR52L28B025B	24-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1137	CORUZZI	SACHA	CRZSCH74R02G337M	17-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28

1138	PICCIONI	MARINA	PCCMRN60H49H501Q	29-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1139	VIDAKOVIC	SANJA	VDKSNJ69C46Z149E	04-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1140	POGGI	ROBERTO	PGGRRt48P29A944P	30-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1141	BUFFAGNI	ANTONIO	BFFNTN57E19C669X	02-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1142	DORATI	ALBERTO	DRTLRF70P10F257A	10-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1143	RAZZABONI	RITA	RZZRRT158A57F240Y	25-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1144	BINDI	EDDI	BNDDDE75A09I726Q	22-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1145	TROISI	ANTONIO	TRSNNTN52R20F138G	15-mag-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1146	PERLINI	MAURO	PRLMRA44T08A944U	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1148	ZAFFE	DAVIDE	ZFFDVPD48P12E445J	03-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1149	ELISEI	ANNA MARIA	LSENNMR39C54A944S	05-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1150	BARBIERI	PAOLA	BRBP1LA74M63A944S	07-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1151	LIDONI	MARIA TERESA	LDNMTR41S44C573E	09-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1152	PARMA	MIRKO	PRMMRK70E26D061R	14-Feb-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1153	CORTINI	FABRIZIO	CRTFRZ69P28D704V	16-mag-19	110	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1154	SILVA	GILDA	SLVGLD73P51G337D	02-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1155	PASSINI	MARCO	PSSMRC59T25C075Z	12-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1156	BORIANI	GIOVANNA	BRNGNNS2P61I110G	25-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1157	LOMBARDO	FEDERICO	LMBFR74D12C351B	15-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1158	CHIADINI	RAOUL	CHDR1A448L09D704H	13-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00

1159	FAILLACE	EMANUELE GIULIO	FLIMLG84H20I954G	22-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1160	CHIESA	GABRIELLA	CHSGRL48E68C261J	18-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1161	BERGONZONI	MARA	BRGMRA69D53C469D	24-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1162	PREVIATI	LAURO	PRVLR479T06H620Z	26-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1163	PARONI	CORRADO	PRNCRD62T25A726D	29-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1164	FERIOLI	LUCA	FRLLCU90C26A944R	09-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1165	CAPPELLETTI	ROBERTO	CPPRRR82L16G535N	10-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1166	ROMEO	FRANCESCO	RMOFNC64L31C002O	14-mag-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1167	CARINI	UMBERTO	CRNMR76E23D611L	21-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1168	CANDELI	SONIA	CNDSNO55P54A944Q	20-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1169	GATTA	DONATELLA	GTTDTL61T64D704U	10-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1170	FORNARI	ANDREA	FRNNDR68L23F257Z	02-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1171	SPADAZZI	SAMANTA	SPDSNT81R53C574G	21-feb-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1172	SEVERI	IRENE	SVRRNI77D48D704N	29-apr-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1173	GALLETTI	MASSIMO	GLLMSM59E28A944W	16-mag-19	110	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1174	BORGESANI	LUCIANO	BRGLCN58M11G467J	22-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1175	FERRARI	ILARIA	FRRLRI93T61C219I	25-feb-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1176	PIFFERI	GIUSEPPE	PFFGPP47P07I462F	26-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1177	ZANNI	GIOVANNI	ZNNGNN43A20H223C	29-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1178	BACCHI	SAVERIO	BCCSVR60P23E253W	23-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1179	BENUZZI	MARIA CHIARA	BNZMCH46B51A944K	07-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96

1180	IANELLI	GIULIANA	NULLGN68L65G337H	24-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1181	UGHETTI	GIANCARLO	GHTGCR52E28D026A	16-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1182	TIRAFERRI	GIANLUCA	TRFGCL71H08H294K	16-gen-19	114	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1183	CRISTALLO	ANGELO	CRSNGI84E03F052Y	11-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1184	GALLI	MASSIMILIANO NATALE	GLIMSM65B12C816Z	07-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1185	CELLURALE	CHIARA	CLLCHR90M48G337V	28-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1186	ALVISI	GIANPAOLO	LVSGPI46L01L762L	23-mag-19	107	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1187	DI TARANTO	ELISA	DTRLSE84M59A944G	27-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1188	MONDINI	LAURA	MNDLRA81L48D458K	26-mar-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1189	BIANCHI	RITA	BNCRTI48L44H628E	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1190	GUARINO LO BIANCO	CORRADO	GRNCRD64E03I452X	24-mag-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1191	CAIRA	LINDA	CRALND90R44C034K	19-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1192	MERLI	EMANUELE	MRLMNL70C27D061D	17-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1193	ZHANG	BEICHENG	ZHNBHN93S17Z210L	22-mar-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1194	SANTOLINI	RODOLOFO	SNTRLF36P30D548U	26-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1195	MARINO	DANTE	MRNDNF54D27G337R	28-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1196	MACCORI	SILVIA	MCRSLV55A67C573M	29-gen-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1197	ARENA	DANIELE	RNADNL75H13H501T	14-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1198	CEVENINI	LUCIANA	CVNLGN46B60A944B	22-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1199	CATELLANI	LELIO	CTLLLE42C15D074T	29-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1200	VOLPE	LUIGI	VLPPLGU67P08E463K	27-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00

1201	GUIDI	ELISA	GDULSE75H47D704U	24-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1203	MINGARDI	MASSIMO	MNGMSM64B07A944W	14-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1204	PROTTI	URBANO	PRTRBN42M15B001F	28-feb-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1205	ANSALONI	ELISA	NSLLSE77B60F257C	25-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1206	FINZI	ALESSANDRO	FNZLSN84P25A944E	22-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1207	FELICE	GIOVANNI	FLGNN58S01C428D	20-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1208	CUFFARO	GIUSEPPE	CFFGPP45S12G273A	27-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1209	GULLISANO	ALFREDO	GLSLRP87B04C351F	20-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1210	PIOLANTI	SANDRA	PLNSDR57P61D704E	29-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1211	MERCURIO	VITTALIANO	MRCVLN71M02C352I	28-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1212	BUCCI	LUCA	BCCLCU58H18A944F	23-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1213	FRONTINI	EMER	FRNMR57T04F257T	24-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1214	ABATTI	MICHELE	BTTMHL79T20H294Q	29-mag-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1215	BUI	ELEONORA	BUILNR80L44F257Z	20-mar-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1216	MONTANARI	CIAUDIA	MNTCLD82P65I496I	17-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1217	CICONTE	LEONARDO	CCNLRB83M30A944X	23-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1218	SERVADEI	SERENA	SRVSRN57R69H199O	13-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1219	DRADI	STEFANO	DRDSFN67T26H199J	29-mag-19	77	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1220	COLICCHIA	BELINDA	CLCBND59H58C316D	29-mar-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1221	PAOLINI	ANDREA	PLNNDR67R07A944W	20-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1222	GRANDI	VANES	GRNVNS61S19A944N	30-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28

1223	DELLA CHIARA	STEFANIA	DLLSFN56S42H921G	15-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1224	BORGHI	CLAUDIO	BRGCLD58A17D548Q	08-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1225	VITALI	GIADA	VTLGDI86D61C573R	22-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1226	AULINO	LEONARDO	LNALRD69E04A944M	03-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1227	NANETTI	CIRO	NNTCRI84E16G916A	24-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1228	MELIETTI	MASSIMO	MLCMSMS3B20D529Y	21-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1229	RAZZINI	ANNA ELISA	RZ2NLS55L60F701M	20-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1230	PICCINELLI	CARMEN	PCCCMNS5RS58C075M	11-feb-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1231	FALCONE	MICHELE	FLCMHL74M19I158G	30-gen-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1232	GALEPPI	FABIO	GLPFBA88S23C573H	03-mag-19	112	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1233	TROMBINI	ANGELINA	TRMNLN39L53H620G	30-apr-19	66	€170,28	€170,28	€170,28	€170,28	€510,84
1234	CAPUZZI	PAOLO	CPZPLA55C19A944L	09-mag-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1235	CATTANEO	IUIGI	CTTLGU74L24C816B	26-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1236	GIULIANI	ELENA	GLNLNF79C45G916Q	22-mar-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1237	DI BENEDETTO	GIUSEPPE	DBNGPPE52M12Z352D	23-mag-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1238	FRAZZOLI	MANUELA	FRZMNL85P69H199F	26-apr-19	72	€185,76	€185,76	€185,76	€185,76	€557,28
1239	FINI	NICOLA	FNINCL72B12A944D	08-apr-19	131	€191,00	€191,00	€191,00	€191,00	€573,00
1240	PASINI	FEDERICA	PSNFR3E58D940K	30-apr-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
1241	TURA	ANNALISA	TRUNLS43R62B880M	07-mag-19	54	€139,32	€139,32	€139,32	€139,32	€417,96
		TOTALI				64.386,32	64.386,32	64.386,32	64.386,32	193.158,96

ALLEGATO 3 - Veicoli immatricolati nel 2019 - Elenco delle comunicazioni pervenute dall'1 al 31 maggio 2019.
Elenco esclusi.

ID	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Risultati verifica da Banca dati regionale	Prot. Nota Esclusione
857	ZAVALLONI	GIULIA	ZVLGHI87A50H294Z	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG.2019.587190 del 09.07.2019
884	SASSI	DANIELE	SSSDNL75L19B819K	Intestatario diverso	PG.2019.587202 del 09.07.2019
887	MONDAINI	LUCA	MNDLCU66A31H294Z	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG.2019.587198 del 09.07.2019
898	PORTIOLI	FRANCESCA	PRTFNC77S48B819G	Intestatario diverso	PG.2019.587184 del 09.07.2019
990	VALENTI	IORIS	VLNLRSS55E15F257V	Intestatario diverso - Anno immatricolazione errato	PG.2019.587182 del 09.07.2019
1016	FERRAGUTTI	MASSIMO	FRRMSM59L21G337F	Intestatario diverso	PG.2019.587178 del 09.07.2019
1046	ARRETTOSI	NICOLA	RRINCL69D20H720Z	Codice fiscale trovato con targa EM434FX	PG.2019.587197 del 09.07.2019
1096	CASADEI	FABIO	CSDFBA98M05C573U	Intestatario diverso	PG.2019.587188 del 09.07.2019
1114	FREDDI	VILMER	FRDVMR47P26D529M	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG.2019.587199 del 09.07.2019
1115	LEGGIO	MARIA AGATA	LGGMGT43C45H163V	Anno immatricolazione errato	PG.2019.587180 del 09.07.2019
1147	ZOLI	DANIELA	ZLONDNL63R66A662W	Targa non trovata e codice fiscale non trovato	PG.2019.587189 del 09.07.2019
1202	CORREGGIOLI	MARINA	CRRMRN71L51Z315G	Anno immatricolazione errato	PG.2019.587187 del 09.07.2019

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
2 AGOSTO 2019, N. 14299**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da canidi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la predetta L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n.592/2019 del 15/04/2019, che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento

degli animali feriti a seguito della predazione;

Dato inoltre atto che, in accordo con le sopra citate delibere:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (STACP) che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, gli STACP competenti per territorio provvedono a trasmettere al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità;

- il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR per ogni beneficiario;

- il medesimo Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IREES, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, gli STACP di Forlì-Cesena, Bologna, Modena e Reggio Emilia hanno trasmesso rispettivamente le determine:

- DD 12404/2019 del 8/7/2019 dello STACP di Forlì-Cesena, con la quale venivano approvate tra le altre, le istanze di indennizzo per danni provocati da lupi agli allevatori sotto menzionati;

- DD 11431/2019 del 25/6/2019 dello STACP di Bologna con la quale venivano approvate, tra le altre, le istanze di indennizzo per danni provocati da lupi agli allevatori sotto menzionati;

- DD 7768/2019 del 7/5/2019 dello STACP di Modena, con la quale veniva approvata l'istanza di indennizzo per danni provocati da lupi all'allevatore sotto menzionato;

- DD 9493/2019 del 30/5/2019 dello STACP di Reggio Emilia, con la quale veniva approvata l'istanza di indennizzo per danni provocati da lupi all'allevatore sotto menzionato;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo all'indennizzo per danni da lupi ammonta ad € **13.370,09** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, con NP/2019/16494 del 10/6/2019, NP/2019/18131 e NP/2019/18133 del 27/06/2019, NP/2019/20059 del 16/07/2019, NP/2019/20328 del 18/7/2019 si è provveduto a trasmettere al Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, le istanze ammissibili sopracitate e che il suddetto Servizio, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato – REG.

702/2014, come da nota NP/2019/20453 del 18/7/2019 comunicando i codici CAR e COR, riportati per ogni beneficiario sotto elencato;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € **13.370,09**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, previa verifica del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019 da parte dei competenti Uffici, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 468/2017;

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n.24 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2019";

- Legge regionale 27 dicembre 2018, n.25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 (Legge di Stabilità regionale 2019)";

- Legge regionale 27 dicembre 2018, n.26 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- delibera n. 2301 del 27/12/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- L.R. 30 luglio 2019, n.13 "Disposizioni collegate alla Legge di Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- L.R. 30 luglio 2019, n. 14 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia

di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i.;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la Delibera di Giunta regionale n. 122 del 28/1/2019 "Approvazione Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n.1026/2015, n. 2185/2015, n. 2189/2015, n.56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016; n. 1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 121/2017, n. 578/2017, n. 52/2018 e n. 1059/2018;

Vista la determinazione n. 9898/2018 ad oggetto: "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013.";

- la Circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- le Circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale Prot. nn. PG/2015/0072809 del 5 febbraio 2015 "Il meccanismo fiscale dello split payment" e PG/2015/0280792 del 30 aprile 2015 "Scissione dei pagamenti – Ulteriori chiarimenti";

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Servizio;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di € **13.370,09** con il presente atto;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina:

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso per i danni causati da cani randagi o inselvaticiti o altri predatori (L.R. n. 27/2000), trasmesse dagli STACP di Bologna, Forlì-Cesena, Modena e Reggio Emilia, relative agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € **13.370,09**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le somme di cui al punto 3, per un totale di € **13.370,09** a titolo di contributo all'indennizzo causato da attacchi da lupi come sopra specificato;

3. di imputare la somma complessiva di € **13.370,09** sul Capitolo n. **64412** "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvaticiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2301/2018 e s.m. così ripartita per singolo beneficiario:

- € 1.952,71 a favore di Azienda Agricola S'Afuate S.S. – Sogliano al Rubicone (FC) C.F. 03317790404, registrata al n. di impegno **7168**, CAR I-14949, COR R-468767;
- € 100,00 a favore di Azienda Agricola Calli Stefano – Rocca San Casciano (FC) - CLLSFN62E06A944J registrata al n. di impegno **7169**, CAR I-14949 COR R-468768;
- € 387,73 a favore di Il Piano S.R.L. Società Agricola – Sogliano al Rubicone (FC) - 03894330400 registrata al n. di impegno **7170**, CAR I-14949, COR R-468769;
- € 145,00 a favore di Samori Luigi e Renato - Società Semplice – Tredozio (FC) - 01337560401 registrata al n. di impegno **7171**, CAR I-14949, COR R-468770;
- € 3.154,16 a favore di Società Agricola Little West – Bertinoro (FC)- 04377040409 registrata al n. di impegno **7172**, CAR I-14949, COR R-468771;
- € 320,00 a favore di Società Agricola Petrini S.S. – Civitella di Romagna (FC)- 03277060400 registrata al n. di impegno **7173**, CAR I-14949, COR R-468772;

- € 107,19 a favore di Azienda Agricola Soldati Antonio - Argenta (FE) - SLDNTN64H18A191F registrata al n. di impegno **7174**, CAR I-14949, COR R-468773;

- € 635,00 a favore di Zanetti Protonotari Campi Società Agricola S.S. – Predappio (FC) 01476160401 registrata al n. di impegno **7175**, CAR I-14949, COR R-468774;

- € 875,00 a favore di Zecchinelli Luca - Castel Del Rio (BO)- ZCCLCU69R16I775D registrata al n. di impegno **7176**, CAR I-14949, COR R-468762;

- € 190,00 a favore di Az. Agr. Andrea Gentilini "Fattoria Romagna" - Imola (BO)- GNTNDR68L29E289L registrata al n. di impegno **7177**, CAR I-14949, COR R-468763;

- € 456,00 a favore di Padovani Albina e Dalmonte Carlo Società Agricola Semplice - Imola (BO) – 02279810374 - registrata al n. di impegno **7178**, CAR I-14949, COR R-468764;

- € 3.079,00 a favore di Zelani Loris e Ghini Franca Società Agricola Società Semplice - Casalfiumanesi (BO) - 03076290372 registrata al n. di impegno **7179**, CAR I-14949, COR-468765;

- € 537,00 a favore di Ca' Monti Newco Società Agricola Società Semplice Fontanelice - (BO) - 03510921202 registrata al n. di impegno **7180**, CAR I-14949, COR R-468766;

- € 1.158,30 a favore di Demuru Giuseppina – Perugia (PG) – DMRGPP67P66D786K registrata al n. di impegno **7181**, CAR I-14949, COR R-468887;

- € 113,00 a favore di Azienda Agricola Casalia di Bagnoli Roberto – Casina (RE) C.F. BGNRR64H08H223Q, registrata al n. di impegno **7182**, CAR I-14949, COR R-468758;

- € 160,00 a favore di Azienda Agricola "Vivi la natura" di Vivi Isabella – Pavullo nel Frignano (MO) C.F. VVISL-L80M44G393G registrata al n. di impegno **7183**, CAR I-14949 COR R-468760;

4. di dare atto che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice Economico U.I.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 3

5. di dare atto che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa";

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adriana Giannini

ALLEGATO 1)

Denominazione Beneficiario	CF/P. IVA	IMPORTO DA EROGARE €	CAR	COR
Azienda Agricola S'Afuate S.S. - Sogliano al Rubicone (FC)	03317790404	1.952,71	I-14949	R-468767
Azienda Agricola Calli Stefano - Rocca San Casciano (FC)	CLLSFN62E06A944J	100,00	I-14949	R-468768
Il Piano S.R.L. Società Agricola - Sogliano al Rubicone (FC)	03894330400	387,73	I-14949	R-468769
Samorì Luigi E Renato - Società Semplice - Trezzano (FC)	01337560401	145,00	I-14949	R-468770
Società Agricola Little West - Bertinoro (FC)	04377040409	3.154,16	I-14949	R-468771
Società Agricola Petrini S.S. - Civitella di Romagna (FC)	03277060400	320,00	I-14949	R-468772
Az. Agr. Soldati Antonio - Argenta (FE)	SLDNTN64H18A191F	107,19	I-14949	R-468773
Zanetti Protonotari Campi Società Agricola S.S. - Predappio (FC)	01476160401	635,00	I-14949	R-468774
Zecchinelli Luca - Castel Del Rio (BO)	ZCCLCU69R16I775D	875,00	I-14949	R-468762
Az. Agr. Andrea Gentilini "Fattoria Romagnola" - Imola (BO)	GNTNDR68L29E289L	190,00	I-14949	R-468763
Padovani Albina e Dalmonte Carlo Soc. Agricola Semplice - Imola (BO)	02279810374	456,00	I-14949	R-468764
Zelani Loris e Ghini Franca Società Agricola S.S. Casalfiumanese (BO)	03076290372	3.079,00	I-14949	R-468765
Ca' Monti Newco Società Agricola S.S. Fontanelice (BO)	03510921202	537,00	I-14949	R-468766

Demuru Giuseppina - Perugia (PG)	DMRGPP67P66D786K	1.158,30	I-14949	R-468887
Az. Agr. Casalia di Bagnoli Roberto - Casina (RE)	BGNRRT64H08H223Q	113,00	I-14949	R-468758
Az. Agr. "Vivi la natura" di Vivi Isabella - Pavullo nel Frignano (MO)	VVISLL80M44G393G	160,00	I-14949	R-468760
TOTALE		13.370,09		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FORLÌ 26 LUGLIO 2019, N. 13739

Decreto MIPAAF 7 aprile 2015 n. 2337, art. 3. Primi acquirenti di latte bovino: revoca riconoscimento e cancellazione dall'Albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della cooperativa agricolo-sociale San Giuseppe Società cooperativa agricola in liquidazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 7 aprile 2015 n. 2337 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

Richiamate, inoltre:

- la Circolare AGEA prot.4388 del 6/7/2015 recante "dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e dei prodotti lattiero caseari per la campagna produttiva 2015/2016;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2286 del 27/12/2018 recante "Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l'aggiornamento dell'albo nazionale";

Considerato che l'art.3 del decreto 7 aprile 2015 n.2337 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;

- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 6, che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN;

Considerato inoltre che l'art.6 del decreto 7 aprile 2015 n.2337 dispone gli adempimenti degli acquirenti fra i quali:

- al comma 2, che i primi acquirenti riconosciuti aggiornano il registro telematico SIAN indicando almeno le seguenti informazioni; estremi identificativi del conferente e dell'azienda di produzione, quantitativo in chilogrammi del latte consegnato mensilmente da ogni allevatore, con l'indicazione del relativo tenore di materia grassa;

- al comma 3, che a partire dal mese di maggio 2015, entro il giorno 20 di ogni mese, i primi acquirenti registrano nella banca dati del SIAN tutti i quantitativi di latte vaccino crudo acquistati direttamente da produttori di latte, nel mese di calendario precedente, con l'indicazione del tenore di materia grassa. Le registrazioni sono certificate dall'acquirente con l'apposizione della

propria firma digitale, secondo le modalità di trasmissione telematica indicate dall'AGEA;

Dato atto che con determinazione del Responsabile del Servizio Organizzazioni di Mercato e sinergie di filiera n.11196 del 13/10/2010, era stato disposto il riconoscimento e la contestuale iscrizione all'Albo dei primi acquirenti, tenuto nel SIAN, per la **COOPERATIVA AGRICOLO-SOCIALE SAN GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE** (Matricola Albo 0804000911);

Preso atto del mancato rispetto, da parte della medesima COOPERATIVA AGRICOLO-SOCIALE SAN GIUSEPPE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE, delle condizioni per il riconoscimento della qualifica di primo acquirente e degli adempimenti degli acquirenti, di cui agli articoli 3 e 6 del Decreto MIPAAF n. 2337/2015 in considerazione del fatto che non sono state effettuate, tramite il registro telematico del SIAN, le registrazioni obbligatorie per i mesi di ottobre, novembre, dicembre 2018 e gennaio, febbraio 2019;

Considerato che:

- sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni approvate con D.G.R. n. 2286 del 27/12/2018, compete ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca provvedere in merito al riconoscimento, alle variazioni, alle cancellazioni e decadenze;

- con nota PG/2019/451342 del 13/5/2019, è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino, regolarmente partecipata alla ditta in data 13/05/2019, a seguito della quale NON sono pervenute, entro i termini, memorie, scritti difensivi e richiesta di essere ascoltati;

Ritenuto pertanto che, nei confronti della COOPERATIVA AGRICOLO-SOCIALE SAN GIUSEPPE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE, sussistono le condizioni per procedere in merito **alla revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino, disponendo la cancellazione dall'albo tenuto sul SIAN e la relativa registrazione;**

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione Aggiornamento 2019-2021" che approva inoltre la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2019 - 2021";

Richiamate inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e successive modifiche;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante “Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale” con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, i Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. 13/2015;
 - n.2230 del 28 dicembre 2015 recante “Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana”
 - n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale”;
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
 - n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
 - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante “Integrazione delle dichiarazioni delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 10576 del 28 giugno 2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 9908 del 26 giugno 2018 con la quale sono stati rinnovati, fra gli altri, gli incarichi dirigenziali dei responsabili dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca delle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ravenna, Forlì-Cesena

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, altresì:

- la determinazione n.12465 del 31/7/2017, assunta dal responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, avente ad oggetto “Procedimenti e attività procedurali del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca

di Forlì-Cesena ed assegnazione delle relative responsabilità procedurali”.

- la determinazione n. 14928 del 18/09/2018, assunta dal Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Forlì-Cesena, avente per oggetto “provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della L.241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 – integrazione precedente provvedimento n. 12465 del 31/7/2017, DPG/2017/12865”;

Vista infine la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. n. 241/90 e presentata dalla responsabile della PO Politiche del primo pilastro dello STACP di Forlì, Luciano Pizzigatti, alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali la stessa attesta la correttezza in qualità di responsabile del procedimento;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto e la insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

determina:

per le ragioni in narrativa esposte che si intendono qui integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente dispositivo:

1) di disporre la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino e la cancellazione dall’albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della seguente ditta:

COOPERATIVA AGRICOLO-SOCIALE SAN GIUSEPPE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE

Partita Iva: 01394520405;

Sede legale: Via Sadurano n.45, Frazione Sadurano

Castrocaro Terme e Terra del Sole

Matricola Albo 0804000911;

Data di cessazione: 30/09/2018;

2) di dare atto che si provvederà alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1), così come previsto al comma 6 dell’art. 3 del citato D.M. n. 2337 del 7 aprile 2015;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di dare atto in particolare che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

5) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alberto Magnani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 27 AGOSTO 2019, N. 15435

Art. 11, LR 4/2018: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Richiesta variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica con perforazione di nuovo pozzo" localizzato in località Piazza di Basilicanova nel comune di Montechiarugolo (PR) proposto dalla Ditta Mutti S.P.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Richiesta variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica con perforazione di nuovo pozzo loc. Piazza di Basilicanova nel comune di Montechiarugolo (PR)", per le valutazioni espresse in narrativa a condizione che vengano rispettate le seguenti condizioni ambientali, al fine di prevenire eventuali impatti ambientali;

1. la ditta Mutti S.p.a. dovrà comunicare al Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna e ARPAE DT la data di fine lavori;

2. in fase di perforazione dovranno essere posti in atto tutti gli accorgimenti per non alterare le condizioni naturali degli acquiferi attraversati ed evitare che l'acqua dell'acquifero superiore possa percolare nell'acquifero inferiore, tale modalità di esecuzione dovrà essere dimostrata in apposita dichiarazione rilasciata dal proponente entro 30 giorni dalla comunicazione di fine lavori;

b) al fine della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali impartite nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 152/06, l'ottemperanza:

1. per quanto di competenza spetta al Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE – Direzione Tecnica, Progetto Demanio Idrico;

2. per quanto di competenza spetta ad ARPAE – Direzione Tecnica, Progetto Demanio Idrico;

c) che il progetto dovrà essere realizzato conformemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) si ricorda, inoltre, che il proponente dovrà:

1. presentare ad ARPAE - Direzione Tecnica, Progetto Demanio Idrico, ai sensi dell'art. 5 del RR 41/2001, istanza di concessione ai sensi dell'art. 16 del RR 41/2001, qualora fosse intenzione del richiedente procedere con la derivazione con la stessa portata massima indicata nella relazione tecnica;

e) di stabilire che le condizioni ambientali di cui al punto a) siano soggette al regime sanzionatorio, come definito all'art. 29 del D.lgs 152/06 e recepito dalla LR 4/2018;

f) di trasmettere copia della presente determinazione: al proponente Mutti Spa, al Comune di Montechiarugolo, alla Provincia di Parma, alla ARPAE – Direzione Tecnica - Progetto Demanio idrico, al STRAAAF;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 3 SETTEMBRE 2019, N. 15891

LR 4/2018, art.11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di biometano da fonti rinnovabili localizzato a Busseto nel comune di Busseto (PR) proposto da Busseto Biometano Soc. Agr. Srl

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

di fare propria la Relazione Istruttoria redatta dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Parma, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. 127902 del 14/8/2019, che costituisce l'**Allegato 1** della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di assoggettabilità a VIA;

di assoggettare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabili localizzato a Busseto nel comune di Busseto (PR) alla ulteriore procedura di V.I.A. in quanto il progetto ha possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, in particolare:

1. il rapporto ambientale preliminare risulta carente e insufficiente:

- a causa della mancanza di un Quadro programmatico esaustivo che evidenzia vincoli e condizioni imposti da norme, Piani e Programmi vigenti nell'area di interesse;

- al fine di determinare la significatività degli impatti per quanto riguarda in particolare la matrice atmosfera.

In particolare non sono né classificati né quantificati gli impatti attesi relativi alla fase di cantiere e al trasporto da e verso l'impianto. Al contrario l'apposita relazione denominata "Studio di impatto veicolare" evidenzia un massimo previsto di 24 mezzi giornalieri da e verso l'impianto per un totale di 7712 viaggi/anno.

In assenza di informazioni sull'alimentazione, la cilindrata e la classe emissiva di tali mezzi e/o di un computo emissivo completo (obbligatorio secondo l'art. 20 delle NTA del PAIR2020 solo per i progetti sottoposti a Valutazione di impatto ambientale) risulta impossibile valutare l'eventuale significatività degli impatti sulla base dei dati e delle informazioni prodotti. Dal punto di vista del Quadro Programmatico che, come accennato in precedenza,

risulta di fatto non compilato, la vigente classificazione del territorio del Comune di Busseto risulta a superamento di PM_{10} in base alla zonizzazione ai sensi della DAL 51/2011 e della DGR 362/2012. Allo stesso modo, in mancanza di analisi approfondite sullo scenario emissivo in corso e post operam, non è possibile apprezzare eventuali apporti positivi dovuti alla produzione di combustibile da materie prime rinnovabili e la conseguente sostituzione di altri combustibili. In conclusione, i documenti prodotti nell'ambito della procedura di screening non riportano un adeguato approfondimento, nonché dati e informazioni sufficienti che consentano di esprimersi sulla significatività degli impatti sull'atmosfera. Al contempo le norme vigenti prevedono una criticità conclamata per le concentrazioni di PM_{10} e alcuni dati riportati nel progetto, come il consistente traffico veicolare, rendono probabile che tale criticità possa produrre un impatto negativo.

Per quanto riguarda il modello di ricaduta odorigena non si è utilizzato un modello conforme alla specifica linea guida di applicazione regionale (Det. Direzione Tecnica Arpae -2018-426 del 18/5/2018) "LG35/DT Linee guida per i processi autorizzati di progetti con potenziali effetti odorigeni" (es. Calpuff), non sono stati forniti i dati di input meteo-climatici (è presente uno stralcio dei dati) nonché mancano i certificati analitici della caratterizzazione chimica ed olfattometrica delle sorgenti prese in considerazione. Per questa ragione non è possibile fare una validazione delle risultanze del modello;

2. lo studio preliminare ambientale non ricomprende anche la componente paesaggio; quest'ultima, demandata alla sola relazione paesaggistica, attesta l'assoluta rilevanza paesaggistica dell'area oggetto di intervento in zona tutelata ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. Visti i rilevanti impatti negativi, non mitigabili che il progetto in questione comporterebbe su tale ambito, si ritiene che l'impianto per la produzione di biometano in questione sia incompatibile con le istanze di tutela paesaggistica del contesto vincolato;

in ultimo si rileva come peraltro il progetto non risulta conforme alle previsioni urbanistiche degli strumenti urbanistici comunali vigenti per le ragioni indicate dal Comune di Busseto con nota prot. 8971 del 15/7/2019;

di determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in euro 500,00(cinquecento/00) ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale 20/4/2018, n. 4; importo correttamente versato ad Arpae all'avvio del procedimento;

di trasmettere copia della presente determina al proponente, ad ARPAE, al Comune di Busseto, ad AUSL Fidenza, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza, al Comando provinciale Vigili del Fuoco;

di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 4 SETTEMBRE 2019, N. 15987

L.R. 4/2028, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Modifica del deposito esistente con realizzazione di nuovo magazzino merci pericolose" localizzato nel comune di Sala Bolognese (BO) proposto da GD Deposito e Distribuzione Merci Srl

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

di fare propria la Relazione Istruttoria redatta dalla Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. 134572 del 30/8/2019, che costituisce l'**Allegato 1** della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

di escludere, ai sensi dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, il progetto di "Modifica del deposito esistente con realizzazione di nuovo magazzino merci pericolose" nel comune di Sala Bolognese dall'ulteriore procedimento di V.I.A. con le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1) in sede di presentazione del titolo edilizio, occorre procedere con apposito approfondimento degli aspetti urbanistici con elaborati e specifica relazione tecnica che definisca anche quale sia il criterio adottato per la perimetrazione delle diverse aree di cui sopra ed effettuando anche la comparazione con quanto indicato nel vigente PSC, in particolare nell' "Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante R.I.R." approvato dall'Amministrazione Comunale con DCC n. 24 del 21/3/2019. Qualora le zone di danno e/o di attenzione risultino non conformi rispetto a quelle presenti nell' "Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante R.I.R." approvato, sarà necessario predisporre adeguata variante che dovrà essere richiesta nell'ambito del titolo edilizio stesso. La verifica di ottemperanza spetta al Comune di Sala Bolognese e alla Città Metropolitana di Bologna;

2) per quanto riguarda, la realizzazione del nuovo fabbricato dovranno essere presentati al competente servizio comunale SUE/SUAPi tutti gli elaborati previsti dalla normativa in materia edilizia comprensivi, oltre che della documentazione necessaria al fine dell'acquisizione dei pareri da parte dei servizi interni e degli enti competenti, anche di tutti gli elementi necessari per la verifica dei parametri urbanistici e, più in generale della conformità alle disposizioni di legge in materia. La verifica di ottemperanza spetta al Comune di Sala Bolognese;

3) si prescrive di completare l'approfondimento idraulico, come richiede l'art. 32 della Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio del bacino idrografico del Torrente Samoggia, con l'asseverazione del progettista delle condizioni di sicurezza dell'impianto e dell'assenza di aggravamento delle condizioni di pericolosità e rischio molto elevato, soprattutto in considerazione della tipologia di impianto

ed in particolare della presenza di sostanze pericolose (art. 4 co. 2 - Decreto 98/2017 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del Po). Si prescrive che tale approfondimento sia fornito tra i documenti allegati al titolo edilizio che potrà essere richiesto al Comune di Sala Bolognese a seguito del provvedimento finale relativo al presente procedimento. La verifica di ottemperanza spetta al Comune di Sala Bolognese;

4) per quanto riguarda le misure gestionali da attuare per rendere sostenibile l'ampliamento, si chiede di aggiornare le procedure di gestione dello stoccaggio a magazzino definite all'interno del Sistema di Gestione, prevedendo di stoccare sul piano di calpestio imballaggi impermeabili all'acqua e comunque tali da non disperdere il contenuto in caso di evento alluvionale. Tali aggiornamenti dovranno essere recepiti nei prossimi aggiornamenti dei documenti previsti ai sensi del D.Lgs. 105/2015. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE APAM PTR Impianti a Rischio di Incidente Rilevante;

5) si chiede di presentare, in fase di modifica di AUA, le valutazioni di cui all'art. 3 della DGR 1860/2006 in merito all'"ottimale utilizzo della superficie impermeabile scoperta" (vedi anche nota esplicativa regionale PG n.23915 del 24/1/2008), allo scopo di razionalizzare l'utilizzo di dette superfici per conseguire gli obiettivi regionali di:

- riduzione delle superfici impermeabili da assoggettare alle disposizioni delle direttive regionali in materia;
- riduzione dei volumi di acque meteoriche contaminate da gestire come acque "di prima pioggia" o "acque reflue di dilavamento", cioè acque di scarico contaminate da trattare;
- esplicitare le aree scoperte da escludere da vincoli o prescrizioni derivanti dalle citate normative regionali e quindi da escludere anche dall'obbligo di preventiva autorizzazione prescritta all'art.124 del D.Lgs. 152/2006 e smi allo scarico, ai sensi dell'art.113 co. 2 del medesimo Decreto. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE AACM, ad HERA S.p.A. e al Consorzio della Bonifica Renana;

6) si chiede di definire i parametri del nuovo scarico nella pubblica fognatura o, in alternativa, dovranno essere stimati i volumi in aggiunta nei punti di scarico rispetto a quanto già autorizzato. L'AUA che dovrà pertanto essere modificata nell'ambito del titolo edilizio. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE AACM e ad HERA S.p.A.;

7) al fine di ridurre i volumi di scarico si chiede di verificare, e di darne atto negli elaborati per il titolo edilizio, il possibile riutilizzo delle acque di dilavamento, ad esempio ai fini antincendio, in particolare delle acque di dilavamento dei tetti, prima dell'immissione nella fognatura mista. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE AACM e ad HERA S.p.A.;

8) prima dello scarico dovrà essere realizzato un sistema di sicurezza con pozzetto di prelievo e manufatti di intercettazione per un eventuale blocco, al fine di scongiurare l'immissione in fognatura di sostanze pericolose nel caso di incidenti all'interno dell'area di proprietà. La verifica di ottemperanza spetta ad ARPAE AACM e ad HERA S.p.A.;

9) si prescrive di ridefinire il sistema di laminazione dell'ampliamento (che può essere progettato utilizzando e combinando diverse modalità e tecnologie costruttive), in risposta all'art. 20 del PSAI. Sarà quindi necessario, ai fini della espressione del parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana, nell'ambito del rilascio del permesso di costruire, aggiornare le tavole progettuali indicando con precisione:

- le nuove superfici impermeabilizzate relative al progetto di ampliamento,
- il posizionamento della/delle vasche o del "sistema" di laminazione (interrato o meno), con l'indicazione delle dimensioni nette delle stesse e del collegamento con la rete fognaria in progetto e/o con quella in servizio relativa alla porzione di fabbricati esistenti.

La verifica di ottemperanza spetta al Consorzio della Bonifica Renana;

10) stante l'esigua distanza tra l'attività in esame e l'Aeroporto G. Marconi, si segnala che ENAC, al fine di poter esprimere il parere di competenza nell'ambito del rilascio del titolo edilizio, necessita di documentazione come previsto dalla procedura per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it, alla sottopagina ><https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura><. La verifica di ottemperanza spetta ad ENAC e all'Aeroporto G. Marconi di Bologna SPA;

11) si richiede di porre in essere le attività di mitigazione previste dalle Linee Guida ENAC 2018/002 del 1 ottobre 2018 "Gestione del rischio wildlife strike nelle vicinanze degli aeroporti". La verifica di ottemperanza spetta ad Aeroporto G. Marconi di Bologna SPA;

12) in riferimento all'impatto sul sistema suolo-sottosuolo, si prescrive una Relazione geologica e sismica, da presentarsi per il rilascio del titolo edilizio e della successiva pratica sismica, corredata dalle necessarie prove geotecniche e geofisiche, finalizzata anche alla verifica della liquefazione e dei cedimenti post-sismici, in applicazione delle NTC 2018; si ricorda che la prima Variante al PSC recentemente approvata evidenzia nell'area di interesse la suscettibilità per liquefazione. La verifica di ottemperanza spetta al Comune di Sala Bolognese;

13) qualora gli approfondimenti geognostici obbligassero all'esecuzione di fondazioni profonde per scongiurare il pericolo di liquefazione, oltre a prescrivere di effettuare comunque la soletta di fondazione sostenuta dai pali, si richiede un'attenta verifica dell'impermeabilizzazione del sistema di raccolta, essendo presenti terreni sabbiosi in falda e quindi un contesto di elevata vulnerabilità idrogeologica naturale. La verifica di ottemperanza spetta al Comune di Sala Bolognese;

di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna, ad ARPAE, al Comune di Sala Bolognese, al Consorzio della Bonifica Renana, ad HERA S.p.A. - Direzione Acqua, all'Aeroporto G. Marconi di Bologna SPA, ad ENAC (Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti) per le parti di competenza;

che il presente progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA dovrà essere autorizzato dalle amministrazioni competenti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in conformità al progetto licenziato;

di determinare le spese per l'istruttoria relativa al procedimento predetto a carico del proponente in euro 500,00 (cinquecento/00), ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale n. 4 del 20/4/2018, importo correttamente versato ad ARPAE

all'avvio del procedimento;

di trasmettere copia della presente determina al proponente, ad ARPAE, al Comune di Sala Bolognese, al Comune di Calderara, all'AUSL Distretto Pianura Ovest e Dipartimento di Sanità Pubblica, al Consorzio della Bonifica Renana, ad HERA S.p.A. - Direzione Acqua, all'Aeroporto G. Marconi di Bologna SPA, ad RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA, ai Vigili del Fuoco Emilia-Romagna, ad ENAC (Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti), ad ENAV S.p.A (AOT Progettazione Spazi Aerei);

di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Istanza di traslazione degli specchi acquei oggetto di Concessione demaniale marittima

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista l'istanza di trasferimento della Licenza di concessione demaniale marittima n. 19039/2017 pervenuta in data 13/8/2019 ed assunta al Prot. Gen. n. PG/2019/645743 da parte dell'impresa Consorzio Tre Ponti – Soc. Coop. con sede a Comacchio – P.I. 01536930389 per attività di molluschicoltura nella Sacca di Goro per una superficie di mq. 50.530

COMUNICA

Che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna durante il periodo di **10 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT Periodico - Seconda Parte in data 18/9/2019.**

INVITA

Tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2510/2003 così come integrata dalla D.G.R. 1296/2014.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 214/90 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Avv. Vittorio Elio Manduca; il funzionario a cui rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è la Dr.ssa Angela Maini. L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni é territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Istanza di traslazione della Concessione demaniale marittima

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista l'istanza di trasferimento della Licenza di concessione demaniale marittima n. 10723/2018 pervenuta in data 27/8/2019 ed assunta al Prot. Gen. n. PG/2019/0657929 da parte dell'impresa ittica **La Verace Soc. Coop.** con sede a Goro – P.I. 01877390383 per attività di molluschicoltura nella Sacca di Goro per una superficie complessiva di mq. 66.759

COMUNICA

Che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna durante il periodo di **10 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT Periodico Parte Seconda in data 18/9/2019.**

INVITA

Tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2510/2003 così come integrata dalla D.G.R. 1296/2014.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 214/90 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Avv. Vittorio Elio Manduca; il funzionario a cui rivolgersi per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è la Dr.ssa Angela Maini. L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni é territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Unione Comuni Modenesi Area Nord. Approvazione ai sensi dell' art.53, comma 1 lett. b), comma 2 lett.b), comma 9, LR 24/2017

Si avvisa che il SUAP dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord comunica, a seguito di verbale conclusivo della conferenza dei servizi SUAP prot. 20160 del 31/5/2019, con proprio atto n. 3987/2018 che è stato emesso il provvedimento unico conclusivo del procedimento relativo al Permesso di Costruire in variante al PSC, al RUE e alla Zonizzazione Acustica vigenti, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, per ampliamento di piazzali, viabilità e ampliamento immobile 12.2 presso la sede aziendale A.C.R. di Reggiani Albertino SPA. area in ampliamento pari a mq. 39.488,29.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Noceto (PR). Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 4/7/2019 è stata approvata la Variante 2019-1 al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Noceto riguardante l'area in rispetto cimiteriale in Via Trieste.

La Variante al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT. Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Gestione del Territorio e Ambiente, oltre che sul sito internet istituzionale: www.comune.noceto.pr.it, e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: lun/giov/sabato dalle 10:30 alle 13:00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità della concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati e irrigazione aree verdi in Località Codisotto, Via Fiocchetti in Comune di Luzzara (RE), Prat. n. RE13A0012

Con determinazione n. 4076 del 4/9/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Irete Spa con sede legale in Via Piacenza n.54, Comune di Genova (GE) C.F. 01791490343, il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati e irrigazione aree verdi da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 5.022,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ SPECIALISTICA PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo (ex art. 27 comma 7) per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Boretto

(RE). Codice Pratica RE15A0029 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 10-11-27)

Richiedente: **BACCHI S.p.A.**

C.F.02650080357 sede legale a Boretto (RE) loc. S. Croce

Data di arrivo domanda di rinnovo: 14/12/2015

Portata media: 6,00 l/s

Volume annuo: 120 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore, codice 0630ER-DQ2-PPCS.

- coordinate UTM-RER pozzo profondo 25m: x= 621327
y= 973.459;

- comune di Boretto (RE) fg.5 mapp.121 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirigen @cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale tramite due opere di derivazione site nei comuni di Villa Minozzo (RE), Loc. San Bartolomeo e Castelnuovo ne' Monti (RE), Loc. La Gatta con occupazione di area del demanio idrico - Prat. n. REPPA0006

Con determinazione n. DET-AMB-2019-3948 del 27/8/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società C.E.A.G. Srl con sede legale in Via San Bartolomeo n. 30, Comune di Villa Minozzo (RE) P.IVA 00129630356, il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso industriale da esercitarsi mediante due opere di derivazione avente una portata massima complessiva di 30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 60.000 e a occupare aree demaniali con due parallelismi e una vasca di accumulo, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale tramite il prelievo da quattro pozzi in comune di Scandiano (RE). Prat. N. REPPA4762

Con determinazione n. DET-AMB-2019-3962 del 28/8/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società GRESLAB SOC. COOP. con sede legale in Via Padre Sacchi n. 42, Comune di Scandiano (RE), P.IVA 02433740350, il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 4 pozzi aventi una portata massima complessiva di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 20.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con variante in aumento del prelievo e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico

ed assimilati in Località Arceto, Via San Vincenzo in Comune di Scandiano (RE), Prat. N. REPPA5403

Con determinazione n. 4117 del 9/9/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Il Casello di Catellani S.S. con sede legale in Via Martiri, 51/2, Comune di Scandiano (RE) C.F. 02783890359, il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.900,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2028.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante in aumento del prelievo della concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Ferrara (FE), Via Sgarbata n.24, Località San Martino. Codice Pratica FEPPA0058 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Impresa individuale **Fantini Paolo**

C.F. FNTPLA61B25D548Z

Data di arrivo domanda di concessione: 4/12/2007

Portata massima: 1,50 l/s

Volume annuo: 430,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Coordinate UTM-RER X: 704.474 Y: 959.701

- Comune di Ferrara (FE) fg. 298 mapp. 462 (ex 36) del N.C.T.

Corpo Idrico: Transizione Pianura Appenninica Padana Codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen @cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso ittiogenico nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO) con occupazione area demaniale del Torrente Sillaro funzionale all'utilizzo della risorsa Codice Pratica BOPPA1729 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41 e L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: **Pandolfo Lorenzo**

Impresa individuale con sede a Castel San Pietro Terme (BO) in Via Viara n.4701 -CAP 40024, P.IVA 03581621202

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: **24/3/2006**

Data di arrivo cambio di titolarità: **25/2/2019**

Portata massima: 12 l/s

Volume annuo: 378432 mc

Ubicazione prelievo:

- coordinate UTM-RER x: 704732,36 y: 914720,43

- comune di Castel San Pietro Terme fg.138 mapp.104 del

N.C.T.

Corpo Idrico: Torrente Sillaro codice: 062100000000 5 ER

Uso: ittiogenico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen @cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31i – Zanelli Giuseppina. Rinnovo con variante sostanziale e cambio titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), ad uso irriguo – Proc PCPPA0830 – SINADOC 12394/2018 (Determina n. 4036 del 3/9/2019)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire a l l a sig. ra Zanelli Giuseppina (C.F. ZNLGPP-53B44L980E), residente in Porte di Rendena (TN), Via Darè n. 108/a, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) e cambio di titolarità del la

concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0830, ai sensi de gli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 39.606; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31, comma 2 – Oper Pia Alberoni. Variante non alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC),podere Morlenzetto, ad uso irriguo – Proc PCPPA0506 – SINADOC 17736/2019. (Determina n. 4038 del 3/9/2019)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31, commi 2 e segg. R.R. 41/2001, alla Fondazione Opera Pia Alberoni, con sede in Piacenza (PC), Via Dieci Giugno n. 3 - C. F. 80001390337, fatti salvi i diritti di terzi, la variant e non sostanziale (diminuzione del prelievo) a l la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0506, già assentita alla medesima Fondazione con determinazione dirigenziale n. 1 8593 del 24/12/2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po (con scadenza a l 24/12/2025) con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 49;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 200.000; (*omissis*)

2. di confermare che la concessione è valida fino al 24 dicembre 2025 (come disposto con D.D. n. 1 8593 del 24/12/2015); (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. (*omissis*)

LA DIRIGENTE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – Azienda Agricola Bassi Mario Società Agricola. Variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), ad uso zootecnico - Proc. PC01A0785 – SINADOC 24015/2018 (Determina n. 4039 del 3/9/2019)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, all'Azienda Agricola Bassi Mario Società Agricola, con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), Via Mischi n. 7 - C.F. e P.IVA 01598450334, fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea codice pratica PC01A0785 (già assentita alla medesima Società con determinazione dirigenziale n. 16052 del 6/11/2014), consistente in una nuova opera di presa in sostituzione dell'esistente (che dovrà essere tombata, entro 30 gg. dal rilascio della presente concessione, secondo quanto prescritto con D.D. n. 1604 del 1/4/2019), con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 3,33;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 26.003,13; (*omissis*)

2. di confermare che la concessione è valida fino al 30 settembre 2024 (come disposto con D.D. n. 16052 del 6/11/2014); (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Saviola S.p.A. concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) ad uso industriale ed igienico e assimilati - Proc. PC17A0025 (EX PC01A0851) – SINADOC 11864/2017 (Determina n. 4040 del 3/9/2019)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire alla ditta Saviola S.p.A., con sede in Bozzolo (MN), Via Arini n. 42 - C.F. e P.IVA 00460330202, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC17A0025 (ex PC01A0851), ai sensi del l'art. 5 e ss, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso industriale ed igienico e assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 8,50;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 66.100 (6.100 mc uso industriale e 60.000 mc uso igienico e assimilati); (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2028 (*omissis*)

Estratto disciplinare(*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idonei e tarati dispositivi di misurazione della portata e del volume di acqua derivata, di cui uno da posizionarsi sulla condotta delle acque destinate ad uso industriale e uno (o più d'uno) per la misurazione dei restanti volumi prelevati (uso igienico e assimilati), e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Segalini Sabrina e Picchioni Savina. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), ad uso irriguo - proc. PC01a0799 – SINADOC 12524/2019 (Determina n. 4041 del 3/9/2019)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

di assentire alle sig.re Segalini Sabrina (C.F. SGLSRN70M43G535M) e Picchioni Savina (C.F. PCCSVN47P60C838Q, entrambe residenti a Caorso (PC), Via Caorsana n. 3, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0799, ai sensi dell'art. 5 e ss, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 20;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 15.000; (*omissis*)

di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2029; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7- Obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. (*omissis*)

LA DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Il Mondo che vorrei di Bonalume Paolo Luca. Concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC) ad uso zootecnico e domestico - Proc. PC18A0053 – SINADOC 20112/2018 (Determina n. 4042 del 3/9/2019)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire all'impresa individuale Il Mondo che Vorrei di Bonalume Paolo Luca, con sede in Besenzone (PC), Via Sant'Omobono n. 92 - C.F. BNLPLC67S24F205C - P.IVA 01758380339, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC18A0053, ai sensi del l' art. 36, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico e domestico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 840; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2023 (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), c.na Solarolo, ad uso zootecnico - Proc. PC18A0002 – SINADOC 1380/2018 (Determina n. 4043 del 3/9/2019)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire alla Dallavalle Angelo e figlio Società Agricola, con sede in Carpaneto P.no (PC), Loc. Case Bruciate n. 151 – C.F. e P.IVA 00996900338, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0002, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 9.880; (*omissis*)
- 2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2028 (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna

(*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Oggetto: Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Francia Cesare. Rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) ad uso irriguo - Proc. PC01A0239 – SINADOC 13482/2018 (Determina n. 4044 del 3/9/2019)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire al sig. Francia Cesare (C.F. FRNCSR41P26B6431), residente in Caorso (PC), Via Casa del Cantone, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0239, ai sensi de gli artt. 27 e 31 r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 23.659; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

(*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Rottofreno (PC) ad uso irrigazione agricola - Società Agricola Casa di Ferro, C.F. 01105300337 - CODICE PC17A0072 (Determina n. 4045 del 3/9/2019)

Concessionario: Società Agricola Casa di Ferro, C.F. 01105300337

Portata massima di esercizio: 5 l/s

Volume massimo: 8.400 mc/anno

Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Rottofreno (PC), località Casa di Ferro, al foglio n. 32 mappale n. 99

Uso: irrigazione agricola

Scadenza della concessione: 30/06/2029

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Alta Val Tidone(PC) ad uso igienico ed assimilati - FONDER SHELL S.R.L., C.F. 01594850339, Codice PC17A0071(Determina n. 4046 del 3/9/2019)

Concessionario: FONDER SHELL S.R.L., C.F. 01594850339

Portata massima di esercizio: 2 l/s

Volume massimo: 360 mc/anno

Ubicazione opera: pozzo ubicato in Comune di Alta Val Tidone (PC), località Fornace Nuova, al foglio n. 11 mappale n. 574

Uso: igienico ed assimilati

Scadenza della concessione: 31/12/2023

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione/utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e domestico mediante n. 2 pozzi nel Comune di Cortemaggiore – Codice Pratica PC01A0491 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedenti: Parenti Giancarlo (C.F. PRNGCR44M31D061I) e Parenti Giacomo (C.F. PRNGCM39L31D061S)

Residenza Comune di Cortemaggiore (PC)

Data di arrivo domanda 11/1/2018

Portata massima pozzo 1: 3 l/s

Portata massima pozzo 2: 3 l/s

Portata media pozzo 2: 2 l/s

Volume annuo pozzo 1: 16.294 mc

Volume annuo pozzo 2: 16.295 mc

Ubicazione prelievo n. 2 pozzi:

- Corpo idrico: nome Pianura alluvionale padana codice 0630ER-DQ2-PPCS

- coordinate UTM pozzi 1 e 2 x: 569.035 y: 4.985.808

- Comune Cortemaggiore fg. 10 mapp. 79

Uso: zootecnico e domestico

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione/utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Villanova sull'Arda – Codice Pratica PC01A0608 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Maffini Fausto e Adalberto Soc. Sempl. (C. F. 00707140331)

Sede Comune di Villanova sull'Arda (PC)

Data di arrivo domanda 25/2/2019

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 30.623 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Pianura Alluvionale Padana codice 0630ER-DQ2-PPCS

- coordinate UTM x: 578.402 y: 4.986.220

- Comune Villanova sull'Arda fg. 18 mapp. 53

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle

giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione/utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Villanova sull'Arda – Codice Pratica PC01A0763 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Biselli Maurizio, Valter e Davide Soc. sempli. (C.F. 00208010330)

Sede Comune di Villanova sull'Arda (PC)

Data di arrivo domanda 31/1/2019

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 72.151,08 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Pianura alluvionale padana codice 0630ER-DQ2-PPCS

- coordinate UTM x: 578.586 y: 4.988.198

- Comune Villanova sull'Arda fg. 13 mapp. 3

Uso: Irriguo

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione/utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Villanova sull'Arda – Codice

Pratica PC19A0034 ex PC01A0763 (R.R. 20 novembre 2001 , n.41, art. 11)

Richiedente: Biselli Maurizio, Valter e Davide Soc. sempli. (C.F. 00208010330)

Sede Comune di Villanova sull'Arda (PC)

Data di arrivo domanda 31/1/2019

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 8.760 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Pianura alluvionale padana codice 0630ER-DQ2-PPCS

- coordinate UTM x: 578.734 y: 4.988.128

- Comune Villanova sull'Arda fg. 13 mapp. 54

Uso: Irriguo

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione/utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e domestico nel Comune di Carpaneto P.no – Codice Pratica PC02A0073 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedenti: Agricola Morlacchino S.S. Società Agricola (C.F. 01371100338)

Sede Comune di Carpaneto P.no (PC)

Data di arrivo domanda 24/1/2019

Portata massima: 0,5 l/s

Portata media: 0,17 l/s

Volume annuo: 5.279 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Conoide Arda codice 0330ER-DQ2-CCS

- coordinate UTM x: 566.424 y: 4.977.794

- Comune Carpaneto P.no fg. 4 mapp. 139

Uso: zootecnico e domestico

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC

Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera ad uso zootecnico nel Comune di Gazzola – Codice Pratica PC12A0055 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 6)

Richiedente: Zucca Francesco e Giancarlo Soc. Agr. S.S. (C.F./ P.IVA 01158520336)

Data di arrivo domanda 19/4/2018

Portata massima: 2,8 l/s

Volume annuo: 41.912 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Conoide Trebbia – Confinato Inferiore codice 2301ER-DQ2-CCI

- coordinate UTM x: 544.198 y: 4.980.716

- Comune GAZZOLA fg. 1 mapp. 220 (ex 202)

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera ad uso irriguo nel Comune di Calendasco – Codice Pratica PC17A0008 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 6)

Richiedente: Impresa Individuale Scrocchi Pierluigi (C.F./ P.IVA SCRPLG65L19G535Y / 0 1099810333)

Data di arrivo domanda 21/11/2018

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 391.500 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Pianura Alluvionale Padana – Confinato Superiore codice 0630ER-DQ2-PPCS

- coordinate UTM x: 548.951 y: 4.992.710

- Comune Calendasco fg. 21 mapp. 20

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera ad uso irriguo nel Comune di San Giorgio P.no – Codice Pratica PC18A0061 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 6)

Richiedente: Impresa Individuale Premoli Emilio (C.F./ P.IVA PRMMLE63C18G535G / 01 364190338)

Data di arrivo domanda 24/4/2018

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo: 95.111 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Conoide Nure – Confinato Inferiore codice 2310ER-DQ2-CCI

- coordinate UTM x: 560.805 y: 4.978.653

- Comune San Giorgio P.no fg. 8 mapp. 11

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera ad uso irriguo nel Comune di Piacenza – Codice Pratica PC18A0104 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 6)

Richiedente: Impresa Individuale Pighi Giandomenico (C.F. PGHGDM67M16G535M/01145660336)

Data di arrivo domanda 6/4/2018

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo: 43.589 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Pianura Alluvionale Padana codice 0630ER-DQ2-PPCS

- coordinate UTM x: 563.166 y: 4.989.909

- Comune Piacenza fg. 20 mapp. 517 (ex 29)

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera ad uso irriguo nel Comune di Piacenza – Codice Pratica PC18A0105 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 6)

Richiedente: Tonoli Angelo e Ferruccio Soc. Agr. S.S. (C.F./P.IVA 00204990337)

Data di arrivo domanda 17/4/2018

Portata massima: 40 l/s

Volume annuo: 208.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Pianura Alluvionale Padana codice 0630ER-DQ2-PPCS

- coordinate UTM x: 561.627 y: 4.988.405

- Comune Piacenza fg. 32 mapp. 209

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione derivazione acqua pubblica sotterranea da opera ad uso irriguo nel Comune di San Giorgio P.no – Codice Pratica PC18A0106 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 6)

Richiedente: Zanrei Giancarlo e Luigi Soc. Agr. (C.F./P.IVA 00979940335)

Data di arrivo domanda 24/4/2018

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 94.361 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: nome Conoide Nure – Confinato Inferiore codice 0040ER-DQ1-CL

- coordinate UTM x: 557.421 y: 4.975.164
 - Comune San Giorgio P.no fg. 22 mapp. 11

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dirigente Responsabile SAC Piacenza Dott.ssa Adalgisa Torselli

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
 Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Oggetto: Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - Domanda 12/12/2018 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso acquedottistico, tramite 7 sorgenti in comune di Borgo Val di Taro (PR), Loc. varie. Concessione di derivazione. Proc. PR18A0059. SINADOC 36651 (Determina n. 4069 del 4/9/2019)

Il Dirigente (*omissis*) determina:

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione: di assentire a ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, c.f. 91342750378, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR18A0059, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo da esercitarsi mediante 7 sorgenti ubicate in Comune di Borgo Val di Taro (PR), (*omissis*)

– destinazione della risorsa ad uso acquedottistico;

– portata massima di esercizio pari a l/s 26;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 352000;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2028; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina in data 4/9/2019, n. 4069

(*omissis*)

Articolo 5 - Durata della concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2028.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio

del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dando comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Oggetto: Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - Domanda 12.12.2018 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso acquedottistico, dalle falde sotterranee in comune di Terenzo (PR), Loc. Mulino del Secchione. Concessione di derivazione. Proc. PR18A0058. SINADOC 36648 (Determina n. 4070 del 4/9/2019)

Il Dirigente determina:

1. di assentire a ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, c.f. 91342750378, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR18A0058, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo da esercitarsi mediante 2 pozzi, aventi le seguenti caratteristiche:

Ubicazione:

Denominazione pozzo: Pozzo Mulino Secchione 1 - Comune catasto: Terenzo - Località catasto Mulino Secchione - Foglio catasto 6 - Mappale catasto (particella) 96

Denominazione pozzo: Pozzo Mulino Secchione 2 - Comune catasto: Terenzo - Località catasto Mulino Secchione - Foglio catasto 6 - Mappale catasto (particella) 61

coordinate UTM RER:

Denominazione pozzo: Pozzo Mulino Secchione 1 - Coordinate UTM* 32 N (X: 592715,108 - Coordinate UTM* 32 N (Y): 4942846,506

Denominazione pozzo: Pozzo Mulino Secchione 2 - Coordinate UTM* 32 N (X: 592758,716 - Coordinate UTM* 32 N (Y): 4942809,57

Caratteristiche tecniche:

Denominazione pozzo: Pozzo Mulino Secchione 1 - Diametro (mm): 310 - Profondità (m): 11,2 - Tipo di pompa: Caprari E8R35N/23 Mac 860 -

Potenza pompa (kW): 45

Denominazione pozzo: Pozzo Mulino Secchione 2 - Diametro (mm): 323,9 - Profondità (m): 13,0 - Tipo di pompa: Caprari E8R35N/23 Mac 860 -

Potenza pompa (kW): 45

destinazione della risorsa ad uso acquedottistico;

- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 600000;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2028;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina in data 4/9/2019, n. 4070

(omissis)

Articolo 5 - Durata della concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2028.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea in Loc. Ranzano del Comune di Palanzano (PR) - procedura ordinaria

Codice Procedimento: PR19A0009

Richiedente: FERRARI TULLIA

Derivazione da: Sorgenti

Ubicazione: Comune Palanzano - località Ranzano - Fg. 15 - Mapp. 217

Portata massima richiesta: l/s 0,5

Volume di prelievo: mc. annui: 15768

Uso: piscicoltura

Responsabile del procedimento: il Dirigente S.A.C. Parma dott. Paolo Maroli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Parma, Via Garibaldi n.75.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea in Loc. SPIP del Comune di Parma (PR) - procedura ordinaria

Codice Procedimento: PR19A0039

Richiedente: RAYTEC VISION SPA

Derivazione da: Pozzo

Ubicazione: Comune Parma - località SPIP - Fg. 27 - Mapp. 433

Portata massima richiesta: l/s 3

Portata media richiesta: l/s 3

Volume di prelievo: mc. annui: 2074

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: il Dirigente S.A.C. Parma dott. Paolo Maroli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Parma, Via Garibaldi n.75.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Gualtieri (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 6447/2019 - RE18A0046

Richiedente: TAMOIL ITALIA S.P.A.

C.F./P.IVA 00698550159

Sede Legale in Comune di Milano (MI)

Data di arrivo della domanda 20/5/2019

Derivazione da: n.1 pozzo

Ubicazione: Comune Gualtieri (RE) - località Santa Vittoria - Fg 30 - mappale 125

Portata massima richiesta: l/s 1,3

Portata media richiesta: l/s 0,025

Volume di prelievo: metri cubi annui: 790

Uso: igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoor@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione area verde cortiliva (residenza per anziani) - procedura di variante sostanziale di concessione consistente nell'approfondimento del pozzo (di cui all'autorizzazione ai lavori n. 2723/2019), MO19A0011 (ex 7574/S), ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo in progetto – Codice procedimento SISTEB: MO19A0011 (ex 7574/S).

Richiedente: CASA RESIDENZA DALLA CHIESA srl – C.F. 03723790360 – con sede legale a Modena in via Emilia Ovest n. 101

Data domanda di variante sostanziale di concessione: 7/8/2019

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Pianura Alluvionale Appenninica – confinato inferiore

- codice: 2700ER-DQ2-PACI

- comune di Ravarino (MO), Via Muzzioli angolo Via Perini, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 23 mappale n. 357 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Ravarino che fornisce consenso scritto

Uso: irrigazione area verde cortiliva (residenza per anziani)

Portata richiesta: complessiva massima 3,0 l/s

Volume richiesto di prelievo: 3.500 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Direttore della S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo esistente, MO19A0034(ex 3484/S), ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo esistente – Codice procedimento SISTEB: MO19A0034(ex 3484/S).

Richiedente: Sig.re FACCHINI NARA e FACCHINI LUANA – C.F. FCCNRA50B57C107R e FCCCLU45T67C107L – rispettivamente residenti a Castelfranco Emilia e a Modena

Data domanda di concessione: 16/07/2019

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro - confinato superiore

- codice: 0410ER-DQ2-CCS

- comune di Castelfranco Emilia (MO), in Via Emilia Est n. 73, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 69 mappale n. 152 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà delle medesime signore richiedenti

Uso: uso irrigazione agricola (seminativi)

Portata richiesta: complessiva massima 2,0 l/s

Volume richiesto di prelievo: 1.300 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Direttore della S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è

depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola - procedura di variante sostanziale di concessione consistente nella sostituzione di un pozzo e nella richiesta di incremento del volume annualmente derivabile, MO19A0052/19VR02 (ex 2453/S), ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo da sostituire – Codice procedimento SISTEB: MO19A0052/19VR02 (ex 2453/S).

Richiedente: Ditta FRATELLI LAVARINI s.s. – C.F. 01287620296 – con sede a Bergantino (RO), in Via Cavo Grande n. 2415

Data domanda di variante sostanziale di concessione: 14/8/2019

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore

- codice: 0610ER-DQ2-PACS

- comune di Soliera (MO), località Case Longagnani in via Carpi-Ravarino n. 2415, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 22 mappale n. 157 del N.C.T. della medesima ditta richiedente

Uso: uso industriale (allevamento suinicolo)

Portata richiesta: complessiva massima 8,0 l/s

Volume richiesto di prelievo: 55.000 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Direttore della S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA – UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo in comune di Ferrara (FE), Località Albarea Via Pomposa - Prat. n. FE16A0011

Con determinazione n. DET-AMB-2019-3867 del 20/8/2019 la Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico Ferrara – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Sig. Maestri Maurizio, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 0,08 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 100 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31.12.2021.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA – UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo in comune di Tresignana (FE), località Tresigallo Via Nevicata - Prat. n. FE17A0007

Con determinazione n. DET-AMB-2019-2955 del 18/6/2019 la Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico Ferrara – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Individuale Marchesi Marco, c.f. MRCMRC58E24D548M, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 345, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31.12.2021.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA – UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo in comune di Ferrara (FE), Località Gaibanella - Prat. n. FE19A0008

Con determinazione n. DET-AMB-2019-3922 del 26/8/2019 la Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico Ferrara – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all' Azienda Agricola Faccini Beatrice, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 10,80 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31.12.2021.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paola Magri

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Medicina

Procedimento n. BO19A0045

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2019/104940

Data: 4/7/2019

Richiedente: Leggio Francesco Vincenzo

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Pianura alluvionale appenninica – confinato superiore

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di Medicina – località Centonara

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 52, mappale 209

Portata max. richiesta (l/s): 2,3

Volume annuo richiesto (mc): 6.000

Uso: irrigazione aree agricole

Responsabile procedimento: Cibin Ubaldo

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all' Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 6598473, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Minerbio

Procedimento n. BO19A0047

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2019/111204

Data: 15/7/2019

Richiedente: Mamolini Michele

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: pianura alluvionale appenninica confinato superiore

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di Minerbio – località San Giovanni in Triaro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 57, mappale 35

Portata max. richiesta (l/s): 4,0

Volume annuo richiesto (mc): 4.500

Uso: agricolo irriguo

Responsabile procedimento: Cibin Ubaldo

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all' Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 6598473, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo in comune di Faenza loc. Sant' Andrea (RA) - Proc. RA00A0046/07RN01

Richiedente: Baldoni Ivan

Data di arrivo domanda rinnovo di concessione: 15/5/2007

Procedimento: RA00A0046/07RN01

Derivazione da: acque sotterranee con pozzo

Opera di presa: fissa

Ubicazione: Comune di Faenza Loc. Sant' Andrea

Foglio:44 mappale: 54

Profondità: m 120

Diametro: mm 100

Portata max richiesta: 1,2 l/sec

Volume di Prelievo: 300 mc/annui

Uso: irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258107.

IL DIRIGENTE
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC RAVENNA

Rinnovo concessione ordinaria per la derivazione di acque pubbliche sotterranee con aumento di prelievo ad uso irrigazione agricola ed igienico ed assimilati in comune di Ravenna - Proc. RA00A0189/13RN01 - Ditta Società Agricola Agrieuropa Srl in liquidazione

Con Determinazione del Responsabile Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) - Ravenna - DET-AMB-2019-4003 del 2/9/2019 è stato determinato:

1. di rinnovare alla ditta Società Agricola Agrieuropa srl in liquidazione CF/P.IVA02573720402, la concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con aumento delle quantità prelevate, in comune di Ravenna località San Pietro in Campiano, procedimento RA00A0189/13RN01, mediante due pozzi, entrambi utilizzati per l'uso irrigazione agricola e l'uso igienico o assimilati (antincendio), rispettivamente distinti catastalmente:

pozzo 1, codice risorsa RAA5474;

foglio 123 mapp 100 ex 24;

profondità dichiarata di 120 metri;

pozzo 2, codice risorsa RAA5475;

foglio 123 mapp 100 ex 24;

profondità dichiarata di 90 metri;

2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di 7 l/sec (3,5 + 3,5), corrispondente ad un **volume massimo complessivo di 4.000 mc/anno**, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

3. di stabilire che la concessione abbia scadenza fino al **31/12/2028**.

IL DIRIGENTE
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC RAVENNA

Rinnovo concessione ordinaria per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi) in comune di Cervia - Proc. RA01A1312/16RN01 - Ditta Hotel Antea Srl

Con Determinazione del Responsabile Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) - Ravenna - DET-AMB-2019-4004 del 2/9/2019 è stato determinato:

1. di rinnovare alla Società Hotel Antea s.r.l., C.F./P.IVA 01019100393, la concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, in comune di Cervia, procedimento RA01A1312/16RN01, mediante un pozzo utilizzato per uso igienico o assimilati (irrigazione aree verdi), distinto catastalmente al Foglio 59, Mappale 251 profondità dichiarata di 110 metri;

2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di 1 l/sec, corrispondente ad un **volume massimo complessivo di 70 mc/anno**, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

3. di stabilire che la concessione abbia scadenza fino al **31/12/2029**.

IL DIRIGENTE
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC RAVENNA

Domanda di variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - Procedimento RA18A0002/19VR01

Richiedente: Condominio il Boschetto

Sede: Via Canalazzo n.89 ABCDE, 49123 Ravenna

Data di arrivo domanda di concessione: 13/8/2019

Procedimento: RA18A0002/19VR01

Derivazione da: acque sotterranee

Opera di presa: 1 pozzo

Su terreno: di proprietà del medesimo

Ubicazione: Comune di Ravenna

Foglio: 46, mappale: 1748 - Profondità: 112 m

Portata max richiesta: 3 l/sec

Volume di Prelievo: mc annui 870

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda. Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE
Alberto Rebucci

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 22/2019

Domanda di rinnovo della concessione n. 55/13/ER rep. ex ARNI n. 126 del 14/10/2013 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel Comune di Caorso (PC) loc. Roncarolo LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: "Circolo Ricreativo ANSPI San Lorenzo" di Roncarolo

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Caorso (PC)

Località: Roncarolo

Identificazione catastale: mapp. 23 fg. 7

Data d'arrivo della domanda: prot. 00019523 del 9/8/2019

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: uso privato di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra per l'ormeggio di n. 2 pontili galleggianti con annesse imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 1.500

Presso la sede di AIPo Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963833

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE
Ettore Alberani

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE D'AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 23/2019

Domanda di rinnovo della concessione n. 56/13/ER rep. n. 123 del 1/10/2013 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Piacenza (PC) LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Motonautica Associazione Piacenza

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Piacenza (PC)

Identificazione catastale: fronte mapp. 64 fg. 40

Data d'arrivo della domanda: del 4/9/2019 prot. n. 00021299

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: uso turistico di spazio acqueo occupato da un pontone galleggiante con annesso pontile per ormeggio imbarcazioni e relativa area pertinenziale a terra per un ingombro complessivo di mq. 1030

Presso la sede di AIPo Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 - cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE
Ettore Alberani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali del fiume Po di Volano in comune di Ostellato (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione. Codice Pratica FE04A0033

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Data di arrivo domanda di rinnovo: 17/11/2005 Codice Procedimento: FE04A0033

Corso d'acqua: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ostellato (FE) Foglio 5 mappale 140

Uso richiesto: attraversamento

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali del fiume Po in comune di Boretto(RE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo di concessione. Codice Pratica RE04T0169

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Data di arrivo domanda di concessione: 26/8/2019 Codice procedimento: **RE04T0169**

Corso d'acqua: fiume Po

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Boretto (RE) Foglio 12 mappali 122/p, 129 e 130

Usò richiesto rampa d'accesso

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali e spazio acqueo del Canale Valletta nel Comune di Comacchio (FE), chiesto in concessione per un capanno da pesca esistente. Codice Pratica FE13T0055

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Data di arrivo domanda di concessione: 24/7/2013. Codice Procedimento: **FE13T0055**

Corso d'acqua: Canale Valletta

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio (FE) Foglio 48 fronte mappale 91.

Usò richiesto: Capanno da pesca

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Avviso pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: torrente Ceno

Corso d'acqua: **Torrente Ceno** - Area demaniale identificata al fg. 41 fronte mappale 265, 278, 363 nella località al Ceno di Vianino di Varano de Melegari (PR); estensione: mq. 11500
Usò consentito: ricreativo - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 41 fronte mappale 265, 278, 363 nella località al Ceno di Vianino di Varano de Melegari (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA**Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: Torrente Enza – Torrente Cedra**

Corso d'acqua: **Torrente Enza – Torrente Cedra** - Area demaniale identificata al fg. 17 mapp.le 1 nel Comune di Ventasso (RE) e fg. 47 mapp.li 277-279 nel Comune di Palanzano (PR) e area antistante Fg. 47 mapp.li 279 - 25 - 55 - 277 nel Comune di Palanzano; Uso consentito: area deposito materiali inerti, semilavorati, mezzi e materiali di cantiere ad uso impianto di produzione calcestruzzo e frantumazione/selezione e pista temporanea stagionale di accesso ai depositi di 0,2 Km - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 17 mapp.le 1 nel Comune di Ventasso (RE) e fg. 47 mapp.li 277-279 nel Comune di Palanzano (PR) e area antistante Fg. 47 mapp.li 279 - 25 - 55 - 277 nel Comune di Palanzano";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace n.1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA**Avviso pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: Torrente Taro**

Corso d'acqua: **Torrente Taro** - Area demaniale identificata al fg. 13 mapp.le 62 nel Comune di Tornolo (PR) loc. santa Maria del Taro; Uso consentito: occupazione di area demaniale per installazione sensore radar su braccio relativo a stazione idrometrica nel Comune di Tornolo. - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 13 mapp.le 62 nel Comune di Tornolo (PR) loc. Santa Maria del Taro";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace n.1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA**Avviso pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: torrente Cavo**

Corso d'acqua: **Torrente Cavo** - Area demaniale identificata al fg. 22 fronte mappale 12, 13, fg. 22 mappale 12 (parte) nella località San Lazzaro parmense di Parma (PR); estensione mq 300 Uso consentito: area cortilizia - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 22 fronte mappale 12, 13, fg. 22 mappale 12 (parte) nella località San Lazzaro parmense di Parma (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in

P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: Torrente Parma (sponda sinistra)

Corso d'acqua: Torrente Parma (sponda sinistra) - Area demaniale identificata al fg. 42 fronte mapp.le 250 e 296 nel Comune di Langhirano (PR); Estensione: mq. 1000,00 circa Uso consentito: area cortilivo e verde annesso - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 42 fronte mappale 250 e 296 nel Comune di Langhirano (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 e s.m.e i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Torrente Parma

Corso d'acqua: **Torrente Parma** - Area demaniale identificata al fg. 16 mapp.le 14 e fg. 17 mapp.le 345 nel Comune di Tizzano Val Parma loc. Archetto e fg. 21 mapp.li 185-114 nel Comune di Corniglio (PR) loc. Le Piane; Uso consentito: area deposito materiali inerti di cantiere nonché di detriti e sedimenti derivanti dallo svasso di canali a servizio di centrale idroelettrica - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 16 fronte mappale 14, fg. 17 fronte mapp.le 345 nel Comune di Tizzano e fg. 21 fronte mapp.li 185-114 nel Comune di Corniglio (PR);

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Avviso pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: fiume Po

Corso d'acqua: **Fiume Po** - Area demaniale identificata al fg. 1 fronte mappale 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 135, fg. 2 fronte mappale 20, 21, 22, 23, 24, 25 nella località Polesine Parmense (PR); estensione: mq. 270,000 Uso consentito: turistico-venatorio - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 1 fronte mappale 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 135, fg. 2 fronte mappale 20, 21, 22, 23, 24, 25 nella località Polesine Parmense (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L. R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: fiume Po

Corso d'acqua: **Fiume Po** - Area demaniale identificata al fg. 8 mapp.le 97 nella località Stagno di Roccabianca (PR); estensione: mq. 4340 Uso consentito: agricolo (seminativo semplice) - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 8 mappale 97 località Stagno di Roccabianca (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Avviso pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: fiume Po

Corso d'acqua: **Fiume Po** - Area demaniale identificata al fg. 9 fronte mappale 210 nella località Polesine Zibello (PR); Uso agricolo, Estensione: 1300mq - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 9 fronte mappale 210 nella località Polesine Zibello (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L. R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: fiume Taro

Corso d'acqua: **Fiume Taro** - Area demaniale identificata al fg. 4 fronte mappali 441 e 885 nella località Rubbiano di Solignano (PR); Uso consentito: occupazione con canaletta - Durata: 12 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenete la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 4 fronte mappali 441 e 885 nella località Rubbiano di Solignano (PR);

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace n. 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: Canale Maggiore

Corso d'acqua: **Canale Maggiore** - Area demaniale identificata al fg. 19 antistante mapp.le 89 nel Parma (PR) Via Duca Alessandro n.5; Uso consentito: occupazione di area demaniale ad uso cortilivo/giardino. - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico censita al fg. 19 antistante mapp.le 89 nel Comune di Parma (PR) in Via Duca Alessandro";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Avviso pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: rio Buca del bosco

Corso d'acqua: **Rio Buca del bosco** - Area demaniale identificata al fg. 31 fronte mappale 351, fg. 42 fronte mappale 63 nella località Ozzola di Piantonia di Fornovo Taro (PR); Uso: costruzione agricola, - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 31 fronte mappale 351, fg. 42 fronte mappale 63 nella località Ozzola di Piantonia di Fornovo Taro (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni

ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Avviso pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: rio Gambiolo

Corso d'acqua: **Rio Gambiolo** - Area demaniale identificata al fg. 46 fronte mappale 41, 27 nella località i sabbioni di Neviano de Rossi di Fornovo Taro (PR); Uso attraversamento ponte - Durata: 12 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 46 fronte mappale 41, 27 nella località i sabbioni di Neviano de Rossi di Fornovo Taro (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: rio Gandiolo

Corso d'acqua: **Rio Gandiolo** - Area demaniale identificata al fg. 42 fronte mappale 12 nella località di Noceto (PR); esten-

sione: m. 4 Uso consentito: tombamento - Durata: 19 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 42 fronte mappale 12 nella località di Noceto (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: Rio La Riana

Corso d'acqua: **Rio La Riana** - Area demaniale identificata al fg. 9 fronte mapp.le 266 nella località Vigatto (PR); Estensione: 6 metri Uso consentito: posa tubature acqua - Durata: 19 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 9 fronte mappale 266 località Vigatto (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la

sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.e i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L. R. n. 7/2004 s.m.i. Corso d'acqua: Rio Manubiola

Corso d'acqua: **Rio Manubiola** - Area demaniale identificata al fg. 28 mapp.le 763-901-903-1054 nella località Collecchio (PR); Estensione: metri 6 Uso consentito: posa tubi acqua - Durata: 19 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. 28 mappale 763-901-903-1054 località Collecchio (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire presso la sede di Parma in P.le della Pace 1 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.e i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area

del demanio idrico. Procedimento n. RE07T0013

Richiedenti: Comune di Albinea

Data di arrivo della domanda: **07/06/2019**

Corso d'acqua: Rio delle Mulatte

Ubicazione: Comune di Albinea (RE)

Identificazione catastale: foglio 29 mappale 292

Uso richiesto: manufatto di scarico

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Beltrame

La domanda di concessione è depositata presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento la cui durata è di 150 gg. dalla data di protocollazione della domanda.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Procedimento n. RE07T0091

Richiedenti: Smalti Immobiliare

Data di arrivo della domanda: **2/8/2007**

Corsi d'acqua: Fiume Secchia e Rio Lucenta

Ubicazione: Comune di Castellarano (RE)

Identificazione catastale: foglio 59 fronte mappale 118

Uso richiesto: area cortiliva

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Beltrame

La domanda di concessione è depositata presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250..

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento la cui durata è di 150 gg. dalla data di protocollazione della domanda.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Procedimento n. RE18T0037

Richiedenti: Piccinini srl

Data di arrivo della domanda: **26/7/2019**

Corso d'acqua: Rio Carnione

Ubicazione: Comune di Baiso (RE)

Identificazione catastale: foglio 68 mappale 36

Uso richiesto: difesa spondale e vasca di depurazione

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Beltrame

La domanda di concessione è depositata presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento la cui durata è di 150 gg. dalla data di protocollazione della domanda.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Procedimento n. RE19T0026

Richiedenti: Comune di Quattro Castella

Data di arrivo della domanda: **31/7/2019**

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune di Quattro Castella (RE)

Identificazione catastale: fogli 20-35-36

Comune di Albinea (RE)

Identificazione catastale: fogli 1-6

Uso richiesto: percorso ciclo-pedonale

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Beltrame

La domanda di concessione è depositata presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento te-

fonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento la cui durata è di 150 gg. dalla data di protocollazione della domanda.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Procedimento n. RE19T0007

Richiedenti: Comune di Toano

Data di arrivo della domanda: **14/2/2019**

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Ubicazione: Comune di Toano (RE)

Identificazione catastale: foglio 22 mappale 144

Uso richiesto: impianto di depurazione

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Beltrame

La domanda di concessione è depositata presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento la cui durata è di 150 gg. dalla data di protocollazione della domanda.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Procedimento n. RE19T0022

Richiedenti: IRETI Spa

Data di arrivo della domanda: **02/07/2019**

Corso d'acqua: Torrente Tresinaro

Ubicazione: Comune di Viano (RE)

Identificazione catastale: foglio 23 mappali 403 e 404

Uso richiesto: posa di condotta acquedottistica

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Beltrame

La domanda di concessione è depositata presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento la cui durata è di 150 gg. dalla data di protocollazione della domanda.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Procedimento n. REPPT0457

Richiedenti: Canovi Giancarlo

Data di arrivo della domanda: **18/7/2019**

Corso d'acqua: Rio Torbido

Ubicazione: Comune di Carpineti (RE)

Identificazione catastale: foglio 82 mappale 171 – foglio 62 mappale 62

Uso richiesto: uso agricolo

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Beltrame

La domanda di concessione è depositata presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento la cui durata è di 150 gg. dalla data di protocollazione della domanda.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO96T0007

Richiedente: Sacchetti Giorgio

Data domanda: 16/7/1996

Corso d'acqua: Diversivo Cavata

Comune di Carpi (MO)

foglio 119 mappale 562 P

Uso richiesto: area cortiliva

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO05T0030

Richiedente: Bartolomei Franco

Data domanda di rinnovo di concessione: 31/10/2018

Corso d'acqua: Rio Ghiarelle

Comune di Savignano sul Panaro

Foglio 35 mappale 4

Uso richiesto: manufatto di scarico

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area
del demanio idrico. Codice procedimento: MO05T0037**

Richiedente: Simonini Sauro e Altri

Data domanda di rinnovo di concessione: 30/11/2018

Corso d'acqua: Scolo Muzza Abbandonata

Comune di Castelfranco Emilia

Foglio 28 fronte mappali 26 e 27

Uso richiesto: ponte d'accesso

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso
la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Ar-
pae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque
intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'in-
dirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area
del demanio idrico. Codice procedimento: MO05T0087**

Richiedente: Bertoni Giuseppe e Altri

Data domanda di rinnovo di concessione: 08/05/2018

Corso d'acqua: Scolo Muzza Abbandonata

Comune di Castelfranco Emilia

Foglio 26 fronte mappali 59 e 61

Uso richiesto: area cortiliva

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso
la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Ar-
pae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque
intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'in-
dirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area
del demanio idrico. Codice procedimento: MO06T0068**

Richiedente: C.B.C. Spa

Data domanda di rinnovo di concessione: 30/11/2018

Corso d'acqua: Rio Pedrocchio

Comune di Prignano sulla Secchia

Foglio 23 mappali 117 e 128

Uso richiesto: utilizzo di tombinamento

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso
la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Ar-
pae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque
intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'in-
dirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MO19T0022**

Richiedente: Garavini Immobiliare srl

Data domanda di concessione: 26/03/2019

Corso d'acqua: Rio Schiaviroli

Comune di Vignola

foglio 5 mappale 17

Uso richiesto: scarico acque meteoriche Copia della doman-
da e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio
autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini
n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne
visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'in-
dirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MO19T0039**

Richiedente: Hera spa

Data domanda di concessione: 15/7/2019

Corso d'acqua: Rio Pelosino

Comune di Pievepelago

foglio 8 mappale "strada"

foglio 11 mappale 2 e "strada"

Uso richiesto: condotta fognaria

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso
la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Ar-
pae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque
intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'in-
dirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MO19T0041**

Richiedente: Panini Tonino e F.Ili

Data domanda di concessione: 11/07/2019

Corso d'acqua: Torrente Guerro

Comune di Castelvetro di Modena

foglio 2 mappali 76 e 125

Uso richiesto: manufatti di scarico

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso
la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Ar-
pae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque
intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'in-
dirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MO19T0043**

Richiedente: Hera spa

Data domanda di concessione: 19/08/2019

Corso d'acqua: Torrente Tiepido

Comune di Castelnuovo Rangone e Modena

foglio 17 fronte mappale 520

Comune di Modena

foglio 272 fronte mappale 40

Uso richiesto: posa di condotte acuedottistiche

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso
la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Ar-
pae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque
intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'in-
dirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MO19T0044**

Richiedente: Il Nettuno snc di Romano Tullio

Data domanda di concessione: 21/08/2019

Corso d'acqua: Rio Corlo

Comune di Fiorano Modenese

foglio 11 fronte mappale 168

Uso richiesto: area cortiliva

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso
la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Ar-
pae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque
intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'in-
dirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di
pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MO19T0045**

Richiedente: Comune di Sestola

Data domanda di concessione: 27/08/2019

Corso d'acqua: Fosso Colorè

Comune di Sestola

foglio 33 fronte mappali 117-511-187-195

Uso richiesto: ponte stradale

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MO19T0046**

Richiedente: A.F.V. Torre Maina

Data domanda di concessione: 27/06/2019

Corso d'acqua: Torrente Tiepido, Rio dei Piodi e Rio Bagolo

Comune di Maranello

Fogli 25-28-29-30

Comune di Castelvetro di Modena

Foglio 36

Uso richiesto: non esclusivo per attività faunistico venatoria

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MO19T0047**

Richiedente: Comune di Savignano sul Panaro

Data domanda di concessione: 22/08/2019

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Savignano sul Panaro

Foglio 12 fronte mappali 30-31-33-131-133

Uso richiesto: pista ciclo-pedonale

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MO19T0048**

Richiedente: Parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine

Data domanda di concessione: 02/09/2019

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Comune 11 mappale 93 e foglio 14 mappale 94

Uso richiesto: manutenzione e pulizia dell'area

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area
del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0158**

Richiedente: Federzoni Guido e Filippo

Data domanda di rinnovo di concessione: 30/09/2016

Corso d'acqua: Canale Naviglio

Comune di Modena

Foglio 81 mappali 63-3-70-124-119-15

Uso richiesto: ponte d'accesso

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area
del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0184**

Richiedente: Uguzzoni Giancarlo e Espedito

Data domanda di rinnovo di concessione: 16/11/2018

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune di Marano sul Panaro

Foglio 28 fronte mappali 157 in parte e mappale 157 in parte

Uso richiesto: uso agricolo

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area
del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0373**

Richiedente: Az. Agr. Giacobazzi Maria D.I.

Data domanda di rinnovo di concessione: 03/09/2019

Corso d'acqua: Torrente Scoltenna

Comune di Pavullo nel Frignano

Foglio 135 mappali 116 e 197

Uso richiesto: uso agricolo

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

**Domanda di concessione per l'occupazione di area del dema-
nio idrico. Codice procedimento: MOPPT1593**

Richiedente: Macchioni Carlo

Data domanda: 01/01/1997

Corso d'acqua: fiume Secchia

Comune di Sassuolo (MO)

foglio 11 fronte mappali 31-40

Uso richiesto: tiro a piattello

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del fiume Po di Volano – risvolta di Cona chieste in concessione ad uso rampa di accesso ad area privata e scarico acque / ex Art. 22. Codice Pratica FE03T0050/19RN01**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici di ARPAE S.A.C. di Ferrara – Area Autorizzazioni e concessioni Centro, Via Bologna n. 534 Cap 44124 PEC a oofe@cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Abuzan Svetlana, C.F. BZNSTL72H46Z140R residente nel Comune di Ferrara (FE).

Data di arrivo domanda di concessione: 2/9/2019.

Procedimento codice: **FE03T0050/19RN01**

Corso d'acqua: Po di Volano – risvolta di Cona.

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 233 fronte mappale 109.

Uso richiesto: rampa di accesso ad area privata e scarico acque.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del fiume Po di Volano – risvolta di Cona chieste in concessione ad uso rampa di accesso ad area privata e scarico acque/ex Art. 22. Codice Pratica FEPPT0322/19RN01**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici di ARPAE S.A.C. di Ferrara – Area Autorizzazioni e concessioni Centro, Via Bologna n. 534 Cap 44124 PEC a oofe@cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Minarelli Noris, C.F. MNRNRS49E57D548K residente nel Comune di Ferrara (FE).

Data di arrivo domanda di concessione: 6/8/2019.

Procedimento codice: **FEPPT0322/19RN01**

Corso d'acqua: Po di Volano – risvolta di Cona.

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 233 fronte mappale 201.

Uso richiesto: rampa di accesso ad area privata e scarico acque.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del fiume Po di Volano – risvolta di Fossalta chieste in concessione ad uso strumentale/ex Art. 22. Codice Pratica FE19T0055**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici di ARPAE S.A.C. di Ferrara – Area Autorizzazioni e concessioni Centro, Via Bologna n.534 Cap 44124 PEC a oofe@cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Nicola Romanini, C.F. RMNNCL78D03C980K residente nel Comune di Copparo (FE).

Data di arrivo domanda di concessione: 6/8/2019.

Procedimento codice: **FE19T0055**.

Corso d'acqua: Po di Volano – risvolta di Fossalta.

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Copparo Foglio 115 mappale 1.

Uso richiesto: strumentale-strada di accesso ad area privata.

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO**FE19T0056 - Istanza di concessione per occupazione aree Demanio idrico per posizionamento struttura galleggiante ad uso**

punto di guardiania e prima lavorazione molluschi in Comune di Comacchio (FE)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Via Bologna n.534 – 44124, Ferrara, PEC aoofo@cert.arpa.emr.it - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione e regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Richiedenti: Tre Ponti Consorzio Cooperativo della Pesca Soc. Coop con sede legale nel Comune di Comacchio (FE)

Data arrivo istanza concessione: 27/8/2019

Procedimento codice: FE19T0056

Corso d'acqua: Canale Logonovo sponda sx.

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Comacchio, parte Foglio 78 acqua pubblica antistante particella 2228.

Uso richiesto: posizionamento di una struttura galleggiante ad uso punto di guardiania e prima lavorazione molluschi compresi n. 4 posti ormeggio imbarcazioni (Postazione n. 9).

Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofo@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione /avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paola Magri

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, Fiume Reno, Comune di Marzabotto (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO09T0223_19RN01

Tipo di procedimento: rinnovo per pertinenza.

Data Prot. Domanda: 21/8/2019

Richiedente: Sandri Novello

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55, mappale 28-29

Uso richiesto: orto domestico

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, Fiume Reno, Comune di Marzabotto (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0095_19RN01

Tipo di procedimento: rinnovo per pertinenza.

Data Prot. Domanda: 22/8/2019

Richiedente: Gandolfi Gabriele

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 39, mappale 33

Uso richiesto: orto domestico

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree

del Demanio Idrico Terreni, Fiume Reno, Comune di Marzabotto (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0162_19RN01

Tipo di procedimento: rinnovo per pertinenza.

Data Prot. Domanda: 22/8/2019

Richiedente: Maccarelli Massimo

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55, mappale 500

Uso richiesto: arnie - apicoltura

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, Relitto acque scolo "Bondanello", Comune di Bologna

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO19T0057

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 22/8/2019

Richiedente: GENS S.R.L.

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 18, mappale 189

Uso richiesto: Sfalcio argini ed estrazione di materiali litoidi - Argilla

Corso d'acqua: relitto acque scolo "Bondanello"

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla

Segreteria tel. 051 5281578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, Rio Gambellara, Comune di Imola

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO19T0056

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 20/8/2019

Richiedente: Sacchetti Clea

Comune risorse richieste: Imola.

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 142, mappale 1949

Uso richiesto: area cortiliva - giardino

Corso d'acqua: Rio Gambellara

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, Rio Botti, Comune di Monte San Pietro (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO19T0058

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento.

Data Prot. Domanda: 22/8/2019

Richiedente: Ghedini Adima

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 24, mappale 7

Uso richiesto: scarico acque

Corso d'acqua: Rio Botti

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale del corso d'acqua Fiume Bidente chiesta in rinnovo di concessione ad uso strumentale. Codice Pratica FC13T0008

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Cupo Vito – Codice Fiscale CPUVTI44E02G292B – Con sede legale in Meldola (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 26/8/2019

Procedimento codice: FC13T0008/19RN01

Corso d'acqua: Fiume Bidente

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Meldola Foglio 65 Fronte Mappale 71

Uso richiesto: Uso agricolo (mq. 6000)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carla Nizzoli

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale del corso d'acqua Fiume Bidente chiesta in concessione ad uso strumentale. Codice Pratica FC19T0035

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Collinelli Marino – Residente in Comune di Meldola (FC)

Collinelli Marilena – residente in Comune di Meldola (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 22/7/2019

Procedimento codice: FC19T0035

Corso d'acqua: Fiume Bidente

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Meldola Foglio 11 Fronte Mappali 867-2148-2144-2386

Uso richiesto: Orto domestico in zona golena

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carla Nizzoli

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale del corso d'acqua Fosso del Rio chiesta in concessione ad uso prioritario. Codice Pratica FC19T0036

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Comune di Bagno di Romagna – Cod. Fisc. 81000330407 – P. IVA 00658970405

Data di arrivo domanda di concessione: 29/08/2019

Procedimento codice: FC19T0036

Corso d'acqua: Fosso del Rio

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Bagno di Romagna – Loc. San Piero in Bagno - Foglio 119

Fronte Mappali 115-511

Uso richiesto: occupazione area demaniale di mq. 150 c.a. con opere di cantierizzazione per ripristino porzione di muro d'argine crollato nell'abitato di San Piero in Bagno (FC)

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 comma 9 della L.R. 7/2004, possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Carla Nizzoli

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali del Fiume Lamone nel Comune di Ravenna chieste in concessione per attraversamenti e parallelismi. Proc. RA19T0008

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di Ravenna, con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.2, PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Richiedenti: HERA S.P.A., C.F./P.Iva: 04245520376, con sede in Bologna (BO).

Data di arrivo domanda di concessione 11/4/2019, Protocollo n. PG 2019/59015 e successive integrazioni.

Procedimento codice: RA19T0008.

Corso d'acqua: Fiume Lamone.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Ravenna, località Grattacoppa, Foglio 90, mappali 5 e 6 RA-Sez. S.Alberto.

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi di rete acquedotto e fognatura connessi all'ammodernamento del ponte di Grattacoppa.

Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo

o alla PEC opposizioni, osservazioni, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004, salvo gli usi prioritari di cui all'art. 15 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004, è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n.7 di area demaniale del Fiume Lamone nel Comune di Ravenna chiesta in concessione per rinnovo occupazione con bilancione e capanno da pesca n. 60 argine destro

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di Ravenna, con sede in Piazza Caduti per la Libertà n.2, PEC aora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 L.R. 7/2004 che Asioli Libero, con istanza presentata in data 19.12.2003, registrata al protocollo regionale n. RA/6749, Procedimento n. RA02T0004/03RN01, ha chiesto il rinnovo della concessione di aree demaniali del F. Lamone in località via delle Valli del Comune di Ravenna, rappresentate in catasto al foglio 52, sez. Sant'Alberto, antistante al mappale 32, per occupazione con attrezzi e strutture da pesca (bilancione e annesso capanno).

Presso gli uffici del SAC di Ravenna, Unità gestione demanio idrico – settore aree, in Piazza Caduti per la Libertà 9, 3° piano, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci. Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

IL DIRIGENTE
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it

arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedenti: **Sig.ri Tonini Sergio, Marconi Alex**

Data di arrivo domanda: 2/9/2019

Procedimento: RN13T0006/19RN01

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Poggio Torriana (RN), loc. Molino Pantano, sponda sinistra del F. Marecchia

Identificazione catastale: Sezione A foglio 13 antistante particella 75

Superficie: 11.361,00 m2

Uso richiesto: laghetto venatorio

Richiedente: **Sig. Rossi Giancarlo**

Data di arrivo domanda: 30/8/2019

Procedimento: RN08T0028/19RN02

Corso d'acqua: torrente Uso

Ubicazione: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Covignano, sponda sinistra del t. Uso

Identificazione catastale: foglio 2 antistante particella 42

Superficie: 320,00 m2 Uso richiesto: area cortiliva

Presso gli uffici del SAC di Rimini, Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento da chiedere a i numeri telefonici 0541 319 168 (Orietta Fabbri) e 0541 319160 (Luca Gelati) o ai rispettivi indirizzi email ofabbri@arpae.it e lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aoom@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato de Donato

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
(RAVENNA)

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e L.R. 21/2004 per installazione IPPC esistente - Attività di gestione rifiuti in comune di Massa Lombarda - Ditta Albatros-Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc.Cons.a R.L. - Primo rilascio

Rilascio di prima Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. Parte II, Titolo III-bis e della L.R. 21/04 s.m.i. per installazione esistente, ricadente in ambito IPPC-AIA in seguito ad interventi di modifica:

- Società/Ditta: ALBATROS-ECOLOGIA-AMBIENTE-SICUREZZA Soc. Cons. a R.L., con sede legale in Comune di Ravenna, Via Farneti n.5 e installazione in Comune di Massa Lombarda, Via Argine San Paolo n. 18/A.
- Installazione: installazione IPPC esistente per la gestione dei rifiuti di cui al punto 5.3.b, dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 s.m.i.
- Comune interessato: Massa Lombarda
- Provincia interessata: Ravenna
- Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

In relazione alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 31/7/2019 dal Sig. Fiammenghi Valdimiro in qualità di responsabile legale della Ditta Albatros come sopra identificata, per l'installazione IPPC esistente per la gestione dei rifiuti, in Comune di Massa Lombarda, Via Argine San Paolo n. 18/A, effettuata da ARPAE la verifica di completezza formale ai sensi dell'articolo 29-ter, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i. e dalla L.R. 21/04 s.m.i. con esito positivo;

Si comunica che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonchè presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n.2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
(RAVENNA)

COMUNICATO

Provvedimento relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L. 152/2006 s.m.i. e L.R. 4/2018 riguardante il progetto di ripristino finale dell'area A) S. Anna all'interno del polo estrattivo "Molino di Filo" in comune di Alfonsine. Proponente: Cooperativa Agricola Braccianti Giulio Bellini Scarl

Autorità competente: Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Servizio Ambiente.

Denominazione del progetto: variante al progetto di ripristino finale dell'area A) - S. Anna all'interno del polo estrattivo "Molino di Filo" in località Filo di Alfonsine

Proponente: Cooperativa Agricola Braccianti Giulio Bellini Scarl con sede in Via Garusola n. 3 Filo di Argenta, Argenta (FE) P. IVA 00041670381

Ubicazione: polo estrattivo "Molino di Filo" Loc. Filo in Comune di Alfonsine (RAVENNA)

Il progetto è stato sottoposto al procedimento di assoggetta-

bilità a VIA ai sensi della L. 152/2006.

Il progetto ricade al punto B.3.2): cave e torbiere di cui all'allegato B3 della L.R. 4 del 20 aprile 2018.

Il progetto prevede esclusivamente modifiche alla sistemazione finale dell'area di cava S. Anna: diversa sagomatura del bacino presente, modifiche alle piantumazioni e all'impianto di sollevamento delle acque a causa della mancata realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Gli elaborati sono stati depositati per 45 giorni naturali consecutivi a partire dal 7/6/2019 sul sito Web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nella sezione "pratiche in deposito".

Come previsto dalla L.R. 4/2018 art. 11 e dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. art. 19 c. 8, si è conclusa la procedura con Determina dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 1120 del 29/8/2019, con esito di verifica positiva ed esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di VIA e con una serie di prescrizioni per la mitigazione degli impatti ambientali.

L'esito della procedura è stato pubblicato sul sito web del l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (<http://www.la-bassaromagna.it/>) nonché trasmesso al proponente ed agli Enti interessati.

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione integrata ambientale della ditta Cotto Petrus Srl per l'installazione sita in Via Molino n. 4, nel comune di Castellarano – L. 241/1990 art. 7 e 8

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castellarano avvisa che ha dato avvio al procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione (Allegato VIII DLgs. 152/06 Parte II, cod. 3.5: Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) della ditta COTTO PETRUS SRL per l'installazione sita in Via Molino n. 4, nel Comune di Castellarano, a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta. Il gestore dell'installazione è Adriano Frascari. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del DLgs. 3 aprile 2006, n. 152 parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>. I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

In responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Provvedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento della Provincia

di Ravenna n. 3412 del 20/11/2014 e smi per la produzione di idrogeno sito in comune di Ravenna, Via Baiona, n. 154 Società/ditta: SOL Gas Primari srl

Il Comune di Ravenna avvisa che con determinazione del dirigente della struttura autorizzazioni e concessioni di Ravenna di ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, n. DET-AMB-2019-3882 del 21/08/2019, è stato rilasciato ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., Parte II, Titolo III-bis e L.R. n. 21/2004 e smi il provvedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3412 del 20/11/2014 e smi per l'installazione esistente per la produzione di idrogeno (Punto 4.2.A dell'Allegato VIII al DLgs n.152/2006 e smi), sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 154.

Società/ditta: SOL Gas Primari srl, sita in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 154.

Installazione: installazione IPPC esistente di produzione di idrogeno (punto 4.2.a e dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 s.m.i.)

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04. Ditta SOL GAS Primari S.R.L. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente per la produzione di idrogeno (Punto 4.2.e dell'Allegato VIII al D.Lgs 152/2006 E smi) sito in comune di ravenna Via Baiona 107. Riesame dell'AIA.

Comune interessato: Ravenna

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché sul sito di ARPAE e presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

Il responsabile del Procedimento: Miglio Renato.

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – L.R. 21/04 – DGR 497/12 - Avviso di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agricola Fiumicino s.s. - Sede impianto in Comune di San Mauro Pascoli (FC), Via Alberazzo n. 57

Si avvisa che è stata riesaminata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Società Agricola Fiumicino s.s. per l'impianto sito a San Mauro Pascoli (FC) Via Alberazzo n. 57.

L'Amministrazione procedente è il Comune di San Mauro Pascoli.

L'Amministrazione competente è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpa, Unità Zootecnia-A.I.A. ed il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702).

È possibile prendere visione dell'atto di AIA nel sito internet osservatorio IPPC al seguente indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>

COMUNE DI VENTASSO (RE)

COMUNICATO

Provvedimento relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) riguardante il progetto di coltivazione e sistemazione (PCS) della cava di arenarie quarzitiche denominata "Riva Rossa" sita nel comune di Ventasso (RE)

Si avvisa che con determinazione del responsabile del Setto-

re Tecnico del Comune di Ventasso n. 381 del 26/8/2019 è stato approvato il provvedimento relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a Via (Screening) riguardante il progetto di coltivazione e sistemazione (PSC) della Cava di arenarie quarzitiche denominata "Riva Rossa" sita nel Comune di Ventasso (RE).

La relazione istruttoria è depositata per la libera consultazione presso il settore tecnico Servizio Assetto ed uso del territorio del Comune Via della Liberta' Busana n. 26 Ventasso (RE)- Piano secondo.

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di FRI-EL GREEN HOUSE SRL per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità, dell'impianto elettrico di connessione denominato "Connessione dello stabilimento FRI-EL GREEN HOUSE e relativo raccordo in cavo interrato 15 kV alla cabina primaria E-Distribuzione 132/15kV di Volania – Cod. Rintracciabilità 223477073

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - rende noto che FRI-EL GREEN HOUSE SRL, con istanza del 9/8/2019, acquisita in data 12/8/2019 con protocollo di Arpae PG 2019/126788, ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

CONNESSIONE DELLO STABILIMENTO FRI-EL GREEN HOUSE E RELATIVO RACCORDO IN CAVO INTERRATO 15 kV ALLA CABINA PRIMARIA E-DISTRIBUZIONE 132/15kV DI VOLANIA.

Per l'infrastruttura in oggetto, FRI-EL GREEN HOUSE SRL ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 5 2quater del DPR 327/2001 e s.m.i., e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui intende realizzare l'opera. L'opera interessa anche proprietà diverse da quelle del Proponente senza averne la disponibilità. Per l'area di proprietà del Comune di Comacchio il Proponente ha dichiarato di averne richiesto la concessione.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di OSTELLATO e COMACCHIO per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

La connessione interesserà le particelle catastali di seguito identificate, in Comune di OSTELLATO:

Foglio 72 mappali 297 e 34 (di proprietà del Proponente),

Foglio 87 mappali 26-25-64-28-29 (di proprietà del Proponente),

e le particelle catastali di seguito identificate, in Comune di COMACCHIO:

Foglio 32 mappale 221 (di proprietà del Proponente),

Foglio 32 mappali 461-617-618-8-79 (proprietà diverse).

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara – Ufficio

Energia, Responsabile del Procedimento e del rilascio del provvedimento autorizzatorio è la dirigente del SAC Ferrara, ing. Paola Magri.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono visionabili sul sito di ARPAE Emilia-Romagna seguendo il percorso:

ARPAE - FERRARA – Autorizzazioni concessioni FE - PROCEDIMENTI A UTORIZZATIVI - CONNESSIONE DELLO STABILIMENTO FRI-EL GREEN HOUSE E RELATIVO RACCORDO IN CAVO INTERRATO 15 kV ALLA CABINA PRIMARIA E-DISTRIBUZIONE 132/15kV DI VOLANIA

e resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Ufficio Energia, Via Bologna n.534, - Ferrara, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

L'avviso dell'avvenuto deposito viene pubblicato nel BURERT e sugli Albi Pretori on-line dei Comuni di Ostellato e Comacchio e della Provincia di Ferrara per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT).

Le eventuali osservazioni di titolari di interessi pubblici o privati, di portatori di interessi diffusi, di associazioni, comitati, soggetti interessati da vincoli espropriativi, dovranno essere presentate a Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoo-fe@cert.arpa.emr.it) entro i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito e quindi entro il 28/10/2019 e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT e pertanto entro il 16/3/2020 (salvo sospensione del procedimento).

IL DIRIGENTE

Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Permesso di ricerca di acque minerali e termali denominato "VITALIS" Via Ravenna n. 163 in Comune di Ferrara.

– Autorizzazione Permesso di ricerca rilasciato alla Ditta CIEMME SRL – Sede Legale in Via Irnerio 10 Bologna

Si comunica che, a seguito dell'istanza della Ditta CIEMME SRL, pervenuta in data 16/4/2019 ed assunta in data 17/4/2019 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (Fe) ARPAE con PG 2019/62131, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione al Permesso di ricerca di acque termali denominato VITALIS nel Comune di Ferrara si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione.

Detta Autorizzazione è stata rilasciata con Atto n. DET-AMB-2019/3920 del 26/8/2019 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa alla Ditta medesima, al Comune di Ferrara, alla Regione Emilia-Romagna – Servizio VIPSA e all'Ausl in data 27/8/2019 (PG 2019/131998).

IL DIRIGENTE
Paola Magri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Domanda di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un Metanodotto Denominato "DER. per Fiorano Modenese Dn 250 – Variante Dn 150 per Rifacimento attraversamento Ferrovia Modena – Sassuolo Km 13+276" pressione 12 Bar, Totale M. 271 in Comune di Fiorano Modenese (MO). Avviso di deposito

L'autorità competente, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n. 472/L, ai sensi della LR 37/2002 e smi nonché del DPR 327/2001 come modificato dal DLgs 330/2004, avvisa che la ditta Snam Rete Gas Spa, con sede legale in Piazza Santa Barbara n. 7, San Donato Milanese, ha presentato domanda in data 26/8/2019 per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Der. Per Fiorano Modenese DN 25 0 – Variante DN 150 per rifacimento attraversamento Ferrovia Modena – Sassuolo Km 13 + 276" Pressione 12 bar, Totale m. 271 in Comune di Fiorano Modenese" in Provincia di Modena.

Per le opere in oggetto il Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il proponente dichiara che l'autorizzazione dell'opera com-

porta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Fiorano Modenese (MO) e che l'impianto è inserito nel quadro complessivo degli interventi "Programmazione annuale" trasmesso ai sensi della L.R. 26/2004 – art. 1.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali: Fogli 1, 2 - Mappali 278, 223, 4, 1, 20, 235, 224, 225 e 227 nel Comune di Fiorano Modenese.

Come disposto dall'art.52-quater del DPR 327/2001, l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990.

Ai sensi dell'art.36-ter della LR20/2000 e dell'art.14-ter della L 241/1990, l'approvazione del progetto definitivo sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla osta parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi della dichiarazione ex art. 31 del DLgs 164/2000, sono depositati, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso:

- Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n. 472/ L (previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059 433933);
- Comune di Fiorano Modenese (MO), Ufficio Urbanistica.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, entro 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Ai sensi dell'art. 52 quater, comma 4, del DPR 327/2001, il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di sei mesi decorrenti dal giorno 26/08/2019, data di presentazione dell'istanza completa degli elementi essenziali. I termini possono essere sospesi, per una sola volta, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Atto del Sindaco metropolitano di Bologna n. 155 del 4 settembre 2019. Comune di Argelato. Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Operativo Comunale (POC) vigente, per parte dell'Ambito E (ex Gruppo AM) della frazione di Funo e parte dell'areale 13, comprensivo della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), adottato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 3/4/2019. Formulazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000 e delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017

In adempimento alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”, si rende noto che, con Atto del Sindaco metropolitano n. 155 del 4 settembre 2019, la Città metropolitana di Bologna ha espresso le osservazioni e le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previste nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) adottato dal Comune di Argelato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 3.04.2019, in variante al Piano Operativo Comunale (POC) vigente, per parte dell'Ambito E (ex Gruppo AM) della frazione di Funo e parte dell'areale 13.

Si pubblica il suddetto Atto completo della Relazione istruttoria, della proposta di parere motivato formulato da ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana, nonché del parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Ai sensi della richiamata Deliberazione della Giunta regionale, Allegato B1, punto 8 “Decisione – parere motivato di Valutazione Ambientale” si comunica che il suddetto Piano, nonché tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria, sono in visione presso la sede della Città metropolitana di Bologna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Via Zamboni n. 13, Bologna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Alice Savi

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno quattro Settembre, alle ore 12:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.155 - I.P. 2779/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.8.0.0/15/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Comune di Argelato. Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Operativo Comunale (POC) vigente, per parte dell'Ambito E (ex Gruppo AM) della frazione di Funo e parte dell'areale 13, comprensivo della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), adottato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 3.04.2019. Formulazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000 e delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Argelato. Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Operativo Comunale (POC) vigente, per parte dell'Ambito E (ex Gruppo AM) della frazione di Funo e parte dell'areale 13, comprensivo della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), adottato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 3.04.2019. Formulazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000 e delle contestuali valutazioni ambientali, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le osservazioni*² nell'ambito del procedimento di approvazione del *Piano Urbanistico Attuativo (PUA)*³ in variante al Piano Operativo Comunale (POC) vigente, per parte dell'Ambito E (ex Gruppo AM) della frazione di Funo e parte dell'areale 13, comprensivo della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), adottato dal Comune di Argelato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 3.04.2019, sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*⁴ predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica ed allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:

Osservazione n. 1, relativa alla **viabilità ed accessibilità**:

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

² Ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. c), L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", entrata in vigore il 1° gennaio 2018, i Comuni possono avviare e approvare, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi ai Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art. 31 della L.R. n. 20/2000, mediante ricorso alla normativa previgente.

Si applica, pertanto, al procedimento di approvazione del PUA in esame la disciplina prevista ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000, secondo cui la Città metropolitana di Bologna, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del Piano, può formulare eventuali osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore.

³ Ai sensi dell'art. 31, L.R. n. 20/2000, il PUA rappresenta lo strumento urbanistico di dettaglio istituito per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal Piano Operativo Comunale (POC), qualora esso stesso non ne assuma i contenuti.

⁴ P.G. n. 50792 del 29.08.2019 - Fasc. 8.2.2.8/15/2019.

“Si chiede di rivalutare il dimensionamento e la localizzazione della rotonda proposta, al fine di preservare al massimo l'area di salvaguardia della discontinuità del sistema insediativo e l'impermeabilizzazione dei suoli, rimandando la realizzazione di eventuali ulteriori bracci di collegamento con la viabilità urbana di Castel Maggiore ad altri strumenti pianificatori, che possano approfondire il tema dal punto di vista infrastrutturale, territoriale e ambientale, in un inquadramento complessivo.

L'intervento sull'infrastruttura stradale dovrà inoltre essere opportunamente dimensionato per la circolazione dei veicoli a motore privati e del trasporto pubblico, per l'utilizzo in sicurezza da parte di ciclisti e pedoni. Analogamente, nel rispetto delle quantità richieste per legge, si chiede di ridurre le aree destinate a parcheggi, minimizzando l'occupazione di suolo permeabile nell'ambito 13”;

Osservazione n. 2, relativa al perimetro del PUA:

“Si chiede di riportare in modo univoco l'area oggetto dell'intervento negli elaborati cartografici, indicando al suo interno le aree destinate a tutte le altre dotazioni territoriali”;

Osservazione n. 3, relativa al periodo di validità dello strumento attuativo:

“Si precisa di garantire nella Convenzione la necessaria coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017”;

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*⁵ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune nonchè a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale e in considerazione della *proposta di parere motivato resa da ARPAE – Area Autorizzazioni e*

⁵ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008, nonché ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017. L'art. 18, L.R. n. 24/2017, prevede la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi, mediante la predisposizione del documento di Valsat, nel rispetto della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinanti piani e programmi sull'ambiente e della normativa nazionale di recepimento della stessa. Per quanto riguarda il PUA e le sue Varianti, la valutazione ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) viene espressa nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri di competenza degli Enti ambientali, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della previgente L.R. n. 20/2000. Lo stesso art. 5, comma 4, dispone l'effettuazione della Valutazione Ambientale per i PUA in variante al POC o per quelli non in variante se il POC non ha compiutamente valutato gli effetti ambientali.

Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, pervenuta con Prot. n. 130824 del 23.08.2019⁶, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del PUA, condizionata al recepimento delle osservazioni sopra esposte, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” predisposta da ARPAE AAC Metropolitana (allegato A). Rispetto a quest'ultimo, si evidenzia uno scostamento rispetto alla valutazione di sostenibilità per la rotonda sulla S.P. 4 Galliera, sulla base del parere dell'Area Servizi Territoriali Metropolitan, Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade della Città metropolitana⁷, come argomentato dettagliatamente nell'osservazione n. 1”;

3. formula il *parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁸, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Argelato, affinché lo stesso provveda, in sede di approvazione del Piano in oggetto, ad adeguarsi al contenuto delle osservazioni richiamate nel presente Atto, ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate⁹;
5. segnala, inoltre, gli adempimenti previsti dalla Direttiva approvata dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016¹⁰, in merito alla

⁶ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 49972 del 23.08.2019 - Rif.to pratica n. 21377/2019. Si richiamano le disposizioni riguardanti l'applicazione delle procedure previste in materia ambientale per i Piani urbanistici comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”. In riferimento a quanto previsto dalla Direttiva medesima, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat e predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale. Detta relazione viene inviata alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza all'interno dell'espressione in merito al Piano, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, sostituito dall'art. 18, L.R. n. 24/2017.

⁷ Acquisito in atti con P.G. n. 50560 del 28.08.2019.

⁸ Registrato in atti con P.G. n. 50258 del 26.08.2019. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁹ Ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000.

¹⁰ Detta deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 prevede, al punto 10 “Informazione sulla decisione” dell'All. B1, che l'Autorità procedente pubblichi sul proprio sito web il Parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e il

informazione sulla decisione della valutazione ambientale, secondo cui il Comune, in qualità di Autorità procedente, è chiamato a trasmettere la Dichiarazione di sintesi ed il Piano di monitoraggio alla Città metropolitana, che provvederà alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente al Parere motivato;

6. dispone, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi della suddetta Direttiva regionale¹¹.

Motivazione:

Il Comune di Argelato è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, la quale, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. c), consente ai Comuni di avviare e approvare, nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi ai Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art. 31 della L.R. n. 20/2000, mediante ricorso alla normativa previgente.

Il Comune di Argelato ha adottato, con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 3.04.2019, il PUA in variante al POC vigente, per parte dell'Ambito E (ex Gruppo AM) della frazione di Funo e parte dell'areale 13, comprensivo della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), mediante pubblicazione e deposito degli atti, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 6320 del 6.05.2019¹² e rendendo disponibile informaticamente sul sito web del Comune la relativa documentazione costitutiva del Piano.

Il PUA in esame propone l'attuazione di una medio-grande struttura commerciale localizzata a sud della frazione di Funo Argelato, in una porzione di ambito di sostituzione edilizia su cui insistono dei fabbricati produttivi dismessi da demolire.

Inoltre l'intervento si estende parzialmente nell'ambito di nuovo insediamento sottostante dove è prevista la realizzazione di una rotonda di accesso all'area dalla SP 4 Galliera e buona parte dei

Piano di monitoraggio. L'Autorità procedente trasmette la Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio alla Città metropolitana di Bologna, che dovrà provvedere alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente alla pubblicazione del Parere motivato.

¹¹ Vedasi Allegato B1, punto 8 “Decisione – Parere motivato di Valutazione Ambientale”.

¹² Conservata in atti con P.G. n. 27716 del 07.05.2019.

parcheggi a servizio dell'attività commerciale.

Con la suddetta comunicazione, il Comune ha inoltre convocato per il giorno 6 giugno 2019 la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria¹³, ai fini dell'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, intese, concessioni, licenze, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, degli Enti, Aziende ed Agenzie interessati al procedimento.

L'Amministrazione comunale ha quindi fornito alla Città metropolitana, con nota Prot. n. 9847 del 10.07.2019¹⁴, la documentazione integrativa¹⁵ riguardante lo strumento attuativo in esame, per gli adempimenti di competenza previsti.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato, con comunicazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Prot. n. 45472 del 22.07.2019, il procedimento amministrativo di formulazione di osservazioni e delle contestuali valutazioni ambientali con decorrenza dei termini dal giorno 10 luglio 2019, quale data di arrivo delle suddette integrazioni, per la durata complessiva di 60 giorni, quindi con *scadenza prevista entro il giorno 9 settembre 2019*.

In considerazione della data di conclusione del suddetto procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato il Piano urbanistico in oggetto, anche in rapporto alle vigenti norme del PTCP ed ha predisposto la Relazione istruttoria¹⁶, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono formulate le osservazioni sui contenuti della proposta, nei termini richiamati nel dispositivo del presente atto.

Vengono espresse, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – AACM nella *proposta di parere motivato*¹⁷, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si esprime, altresì, il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, come da documento allegato alla Relazione istruttoria.

¹³ Ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ex art. 14 ter.

¹⁴ In atti con P.G. n. 43145 del 10.07.2019.

¹⁵ Richiesta dalla Città metropolitana di Bologna con comunicazione prot. n. 34574 del 3.06.2019.

¹⁶ P.G. n. 50792 del 29.08.2019

¹⁷ Registrata in atti con P.G. 49972 del 23.08.2019. Ai fini delle valutazioni ambientali di competenza, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE – AACM di Bologna, come previsto ai sensi delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016 già richiamata.

Si precisa che è stato richiesto il parere del Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade della Città metropolitana, acquisito in atti con Prot. n. 50560 del 28.08.2019 ed allegato alla Relazione istruttoria.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, disponendo la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Argelato per la conclusione del procedimento urbanistico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, all'articolo 33¹⁸, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito¹⁹ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

¹⁸ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

¹⁹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (P.G. n. 50792 del 29.08.2019), corredata dalla proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 49972 del 23.08.2019), dal parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 50258 del 26.08.2019) e dal parere fornito dal Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade (Prot. n. 50560 del 28.08.2019).

per Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitan
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).



Area Pianificazione Territoriale

Servizio Pianificazione Urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO di iniziativa privata
in variante al POC vigente
relativo all'Ambito E ed in parte 13
Soggetto attuatore Emporium Iniziative

del Comune di
ARGELATO

PROCEDIMENTO:

Formulazione OSSERVAZIONI
ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.
e valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017

Bologna, 29 agosto 2019

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna
Prot. n. 50792 del 29.08.2019 – Fasc. 8.2.2.8/15/2019

Indice generale

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO.....	2
1.1. Il quadro normativo.....	2
1.2. I contenuti della proposta comunale.....	2
2. LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA.....	3
2.1. Viabilità e accessibilità.....	3
2.2. Il perimetro del PUA.....	4
2.3. Periodo di validità dello strumento attuativo.....	4
3. LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE.....	5
3.1. Premessa.....	5
3.2. Gli esiti della consultazione.....	5
3.3. Le conclusioni.....	5
4. GLI ALLEGATI.....	5

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1. Il quadro normativo

La L.R. 24 /2017 sulla "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in vigore dal 1 gennaio 2018, finalizzata al contenimento del consumo di suolo, alla promozione della rigenerazione dei territori urbanizzati ed al miglioramento della qualità urbana, nonché alla tutela e valorizzazione dei territori agricoli, ha come obiettivi la tutela e la valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio ed incentivare le condizioni di attrattività del sistema regionale per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie. A tal riguardo, oltre a definire i nuovi strumenti urbanistici comunali e i relativi procedimenti di approvazione, durante il periodo transitorio, la legge all'art. 4, comma 4 lettera c), ammette l'approvazione di PUA avviati entro tre anni dalla sua entrata in vigore.

Il procedimento approvativo del PUA prevede che sia trasmesso alla Città Metropolitana, la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore.

1.2. I contenuti della proposta comunale

Il Comune di Argelato propone il PUA di iniziativa privata in variante al POC vigente per l'attuazione di una medio grande struttura commerciale. L'area oggetto dell'intervento, localizzata a sud della frazione di Funo Argelato, ricade in una porzione dell'AR-B E "ambito per nuovo insediamento derivante da sostituzione edilizia" del PSC (art. 25.1) su cui insistono dei fabbricati dismessi del Gruppo AM S.P.A. AUTOAZETA da demolire. Inoltre l'intervento si estende parzialmente nell'ambito di nuovo insediamento 13 dove è prevista la realizzazione di una rotonda di accesso all'area dalla S.P. 4 Galliera e buona parte dei parcheggi connessi all'attività commerciale.

Il PUA oggetto della presente istruttoria è in variante al POC vigente, individuando il lotto di intervento con la sigla "subAmbito 3.1".

In coerenza con il PSC, che per l'attivazione della riconversione dell'ambito E prevede un mix di usi residenziali, direzionali e commerciali, si propone di inserire con la variante al POC, l'uso UC6 per la realizzazione di una medio-grande struttura commerciale alimentare e non alimentare.

Sono previsti i seguenti parametri urbanistici:

- Superficie territoriale del lotto interessato (mappale 322 parte)= 7.274 mq
- Superficie fondiaria nella tav 19 (mappali 207, 212, 322) = 22.084 mq
- Superficie di Vendita = 1.499 mq
- Superficie Complessiva = 2.500 mq
- Superficie permeabile da progetto (verde + autobloccanti) 50% della fondiaria= 10.610,48 mq
- Altezza massima = 10,50 m

In merito alle dotazioni territoriali è previsto in convenzione la realizzazione e cessione delle aree relative a:

P1 (parcheggi pubblici)= 1.185,10 mq

U (verde pubblico) = 1.600 mq

Oltre alle urbanizzazioni primarie è prevista inoltre la realizzazione e cessione della rotonda di accesso dalla vecchia Galliera e altre opere extra-comparto, tra cui nuovi attraversamenti pedonali e innesti con la viabilità esistente.

2. LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

Si riconosce in termini generali la conformità della proposta del PUA in variante al POC alle previsioni urbanistiche del PSC, segnalando di seguito alcune osservazioni.

2.1. Viabilità e accessibilità

Il PUA prevede la realizzazione di una rotonda di accesso alla struttura commerciale dalla s.p 4 Galliera e un'ampia area destinata a parcheggi.

Stante la realizzazione della nuova Galliera, tale tratto stradale è classificato dal PTCP, all'art. 12.12 c. 7, tra le principali strade urbane di penetrazione e/o di scorrimento e distribuzione, essenziali per la distribuzione della mobilità fra la rete primaria e secondaria extraurbana e le aree urbane, la cui definizione e relativi progetti sono di competenza comunale.

A tale proposito, si richiama il parere dell'Area Servizi Territoriali Metropolitan Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade di cui all'allegato C, che attesta, a seguito della realizzazione della Nuova Galliera, il prossimo completamento dell'iter amministrativo con la formale classificazione a strada comunale del tratto di SP 4 "Galliera" compreso tra il km 0+000 e il km 5+265m, di cui la manutenzione ordinaria e straordinaria è stata già ceduta ai comuni di Castel Maggiore e di Argelato.

Ai sensi dell'art. 12.13, c. 8 del PTCP, la realizzazione di nuovi tracciati devono essere strettamente correlati ad interventi di riorganizzazione funzionale e fisica della sede stradale che viene declassata, tali da privilegiarne l'utilizzo per la mobilità locale, il trasporto pubblico locale su gomma, la circolazione pedonale e in bicicletta, la sosta, l'animazione urbana.

Su questo obiettivo, il PUMS (par. 7.6 della Relazione) si pone in continuità con il PTCP, considerando la progettazione ed il finanziamento delle infrastrutture stradali come progettazione integrata e finalizzata all'innalzamento del valore ecologico del contesto. In particolare, per la riqualificazione di strade urbane, il PUMS introduce specifiche misure finalizzate all'incremento del valore ecologico urbano e alla mitigazione degli impatti nelle particolari condizioni del contesto urbano, con particolare riferimento all'impermeabilizzazione del suolo e agli ecosistemi locali (uomo, flora, fauna).

Si segnala in particolare che l'intervento infrastrutturale di realizzazione della rotonda e dei parcheggi legato al comparto in attuazione ricade in area di salvaguardia della discontinuità del sistema insediativo disciplinata dall'art 10.10 del PTCP. In tali aree, caratterizzate dall'essere localizzate lungo le principali direttrici insediative della conurbazione bolognese, al fine della conservazione delle reciproche identità degli abitati, sia come confine tra il territorio urbano e non urbano, sia come opportunità per connessioni della rete ecologica, il PTCP indirizza verso l'uso agricolo o verso funzioni urbane non comportanti edificazione, quali fasce boscate, parchi urbani, orti urbani, attrezzature ricreative e sportive all'aria aperta e simili.

Come indicato nell'istruttoria di ARPAE AACM, si aggiunge che la rotonda proposta suggerisce una futura connessione alla viabilità del Comune di Castel Maggiore (indicata nella Valsat), che comporterebbe un'alternativa alla viabilità carrabile in attraversamento dell'abitato residenziale di Castel Maggiore, con il conseguente richiamo di traffico, anche in relazione all'uso commerciale che si va ad insediare in aggiunta a quelli già esistenti proprio in prossimità dell'area di intervento, depotenziando il ruolo di discontinuità tra i centri abitati di Funo e Castel Maggiore.

A fronte delle ulteriori criticità espresse nell'istruttoria di ARPAE AACM sulla realizzazione della rotonda di accesso dalla sp 4 Galliera, si richiamano le valutazioni espresse nel parere dell'Area Servizi Territoriali Metropolitan Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, di cui allegato C, che indica la rotonda proposta, seppur disassata

rispetto all'asse principale della Galliera, migliorativa della circolazione rispetto ad una intersezione a raso diretta con il nuovo insediamento, che avrà certamente un impatto sui volumi di traffico locale.

Pertanto, in considerazione delle valutazioni istruttorie di ARPAE AACM e dell'Area Servizi Territoriali Metropolitani Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, si chiede di rivalutare il dimensionamento e la localizzazione della rotonda proposta, al fine di preservare al massimo l'area di salvaguardia della discontinuità del sistema insediativo e l'impermeabilizzazione dei suoli, rimandando la realizzazione di eventuali ulteriori bracci di collegamento con la viabilità urbana di Castel Maggiore ad altri strumenti pianificatori, che possano approfondire il tema dal punto di vista infrastrutturale, territoriale e ambientale, in un inquadramento complessivo, rispetto al generale sistema della mobilità comunale e intercomunale.

L'intervento sull'infrastruttura stradale dovrà inoltre essere opportunamente dimensionato per la circolazione dei veicoli a motore privati e del trasporto pubblico, per l'utilizzo in sicurezza da parte di ciclisti e pedoni. A tale riguardo, si richiama quanto espresso nel parere di AUSL in merito alla necessità di adottare una soluzione progettuale atta a consentire l'attraversamento ciclopedonale della Via Galliera in maggiore sicurezza.

Analogamente, pur nel rispetto delle quantità richieste per legge e dal RUE, si chiede di ridurre le aree destinate a parcheggi pubblici e pertinenziali, minimizzando l'occupazione di suolo permeabile nell'ambito 13.

OSSERVAZIONE 1:

Si chiede di rivalutare il dimensionamento e la localizzazione della rotonda proposta, al fine di preservare al massimo l'area di salvaguardia della discontinuità del sistema insediativo e l'impermeabilizzazione dei suoli, rimandando la realizzazione di eventuali ulteriori bracci di collegamento con la viabilità urbana di Castel Maggiore ad altri strumenti pianificatori, che possano approfondire il tema dal punto di vista infrastrutturale, territoriale e ambientale, in un inquadramento complessivo.

L'intervento sull'infrastruttura stradale dovrà inoltre essere opportunamente dimensionato per la circolazione dei veicoli a motore privati e del trasporto pubblico, per l'utilizzo in sicurezza da parte di ciclisti e pedoni.

Analogamente, nel rispetto delle quantità richieste per legge, si chiede di ridurre le aree destinate a parcheggi, minimizzando l'occupazione di suolo permeabile nell'ambito 13.

2.2. Il perimetro del PUA

Negli elaborati non è chiaramente individuato il perimetro del PUA rispetto al PSC ed al POC di cui si propone variante. Si chiede pertanto di riportare negli elaborati cartografici del PUA e della variante al POC l'area oggetto dell'intervento, indicando al suo interno le aree destinate a tutte le altre dotazioni territoriali, quali quella destinata alla vasca di laminazione, ai parcheggi e alle infrastrutture viarie.

OSSERVAZIONE 2

Si chiede di riportare in modo univoco l'area oggetto dell'intervento negli elaborati cartografici, indicando al suo interno le aree destinate a tutte le altre dotazioni territoriali.

2.3. Periodo di validità dello strumento attuativo

Al fine di garantire la coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, si rammentano le scadenze imposte dalla legge urbanistica, che prevede che i PUA siano approvati e convenzionati entro i cinque anni dall'entrata in vigore della legge stessa e che sia prescritto l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi, prevedendo nella convenzione termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti. Le convenzioni urbanistiche dovranno quindi indicare tempi certi

e brevi per l'attuazione delle previsioni.

OSSERVAZIONE 3:

Si richiama di garantire nella convenzione la necessaria coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017.

3. LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE

3.1. Premessa

La Città Metropolitana, in qualità di Autorità competente, si esprime in merito alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dei piani comunali nell'ambito delle osservazioni al PUA, previa acquisizione delle osservazioni presentate. Come indicato nella DGR 1795 del 31 10 2016, in attuazione della L. R. 13 del 2015, l'Area Autorizzazioni e Concessioni AAC Metropolitana di ARPAE predispone una relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città Metropolitana.

3.2. Gli esiti della consultazione

Sono pervenuti alla Città Metropolitana di Bologna i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale: AUSL, ARPAE, Consorzio di Bonifica Renana, HERA, ATERSIR, Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale Area Reno e Po di Volano. Gli Enti hanno espresso parere favorevole alla Valsat in esame, pur condizionandolo ad alcune misure di sostenibilità ambientale.

Si prende atto, inoltre che nel periodo di pubblicazione della Valsat, dal 16/04/2019 al 16/06/2019 non sono arrivate osservazioni di carattere ambientale.

3.3. Le conclusioni

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del PUA, condizionata** al recepimento delle osservazioni sopra esposte, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A). Rispetto a quest'ultimo, si evidenzia uno scostamento rispetto alla valutazione di sostenibilità per la rotonda sulla s.p.4 Galliera, sulla base del parere dell'Area Servizi Territoriali Metropolitan, Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade, della Città metropolitana prot. 50560/2919, come argomentato dettagliatamente nell'osservazione 1.

4. GLI ALLEGATI

A. proposta di parere in merito alla valutazione ambientale rilasciata da AAC Metropolitana di ARPAE;

B. parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (art. 5, L.R. n. 19/2008);

C. parere dell'Area Servizi Territoriali Metropolitan Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade.

La Responsabile
Servizio Pianificazione Urbanistica
(Ing. Alice Savi)

Il Funzionario Tecnico
(Arch. Maria Luisa Diana)



Pratica ARPAE – AAC Metropolitana n. 21377/2019

PROCEDURA VAS/ValSAT art. 5 LR 20/2000

Istruttoria di VAS/ValSAT sul Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al POC vigente, per parte dell'ambito e (EX Gruppo AM) della frazione Funo e parte dell'areale 13 – soggetto attuatore Emporium Iniziative S.r.l., adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 03/04/2019

Autorità competente: Città metropolitana di Bologna

Autorità procedente: Comune di Argelato

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- con comunicazione del 6/05/2019, in atti al PG/2019/71530, il Comune di Argelato ha indetto, per il giorno 6/06/2019, la Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 14 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e ha inviato la relativa documentazione;
- in data 21/05/2019, con comunicazione in atti al PG n. 31557/2019 della Città metropolitana, il Comune di Argelato ha inviato files che erano risultati non apribili;
- in data 29/05/2019, con comunicazione in atti al PG/2019/87038 la Città Metropolitana ha inviato al Comune di Argelato una richiesta di documentazione integrativa e in particolare i seguenti approfondimenti sui temi ambientali:
 - la verifica di sostenibilità acustica con la descrizione degli impatti da sorgenti fisse e la definizione e dimensionamento degli eventuali interventi mitigativi e compensativi, anche in funzione degli usi correlati alla struttura commerciale di medio-grandi dimensioni;
 - integrazioni degli elaborati di Valsat al fine di verificare la compatibilità di quanto in progetto con la "Variante di coordinamento tra il PGRA (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni) e i Piani Stralcio del Bacino idrografico del Fiume Reno", approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2111 del 5 dicembre 2016, che integra il Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico del fiume Reno. In particolare, poiché l'area oggetto del PUA in esame ricade in classe P2 rispetto alla pericolosità degli elementi esposti nel rischio alluvioni del PGRA sia rispetto al reticolo principale che secondario, si chiede di predisporre uno studio idraulico che dimostri ed asseveri la riduzione del rischio, anche facendo richiesta alla competente autorità idraulica di parere sull'inondabilità;
 - una chiara espressione della percentuale delle superfici permeabili rispetto alla superficie territoriale.
- in data 10/07/2019, con comunicazione in atti al PG n. 43145/2019 della Città metropolitana, il Comune di Argelato ha inviato la documentazione integrativa e il verbale della prima seduta della CdS;
- in data 22/07/2019 con comunicazione in atti al PG/2019/115410 la Città Metropolitana ha comunicato l'avvio del procedimento di osservazioni ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000 e delle contestuali valutazioni di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017., il quale dovrà concludersi entro il giorno 9/01/2019;
- in data 22/07/2019, con comunicazione in atti al PG/2019/115411, la Città Metropolitana ha richiesto al ARPAE SAC Bologna, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regione Emilia-

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 5281574 - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Valutazioni Ambientali

Romagna n. 1795/2016, la predisposizione della relazione istruttoria propedeutica al Parere motivato entro la data del 23/08/2019;

- la Città metropolitana provvede con un unico atto del Sindaco metropolitano ad esprimere le osservazioni ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000 e le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017;
- a seguito del riordino del sistema di governo regionale e locale operato con L.R. 13/2015 la Città metropolitana di Bologna, previa istruttoria di ARPAE, esercita le funzioni in materia di ValSAT di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000, attribuite alle Province ai sensi della L.R. 9/2008, effettuando la valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- sulla base della Circolare regionale esplicativa del 12/11/2008 la procedura di ValSAT deve essere integrata dalla procedura di VAS prevista ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ribadendo la necessità di continuare a dare applicazione ad entrambe le procedure di valutazione, integrandone gli adempimenti e le fasi procedurali;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 1795/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015. Sostituzione della direttiva approvata con D.G.R. n. 2170/2015" sono state fornite le indicazioni ai soggetti interessati circa le modalità di presentazione delle domande in materia di VAS nonché del riparto delle competenze ed assegnazione di specifici compiti ad ARPAE;
- in base alla suddetta direttiva regionale ARPAE ha svolto l'istruttoria sul PUA in oggetto e sui relativi Rapporti di VAS-ValSAT;
- la Città metropolitana di Bologna nell'atto di formulazione delle osservazioni previste ai sensi dell'art. 35, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, sulla base della relazione istruttoria effettuata dalla Struttura ARPAE, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, delle osservazioni e dei contributi pervenuti, esprime il Parere motivato, dandone specifica ed autonoma evidenza all'interno dell'espressione in merito al piano, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20 del 2000;
- sono pervenuti i seguenti pareri dei soggetti competenti in materia ambientale come individuati dalla Autorità competente:
 - **Azienda U.S.L di Bologna** (parere del 5/06/2019, in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana);
 - **ARPAE** (parere del 8/07/2019, in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana);
 - **Hera S.p.A.** (parere del 27/05/2019, in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana);
 - **SNAM** (parere del 15/05/2019, in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana);
 - **Servizio Area Reno e Po di Volano** (comunicazione del 10/05/2019 in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana);
 - **RFI** (parere del 15/05/2019, in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana);
 - **Consorzio della Bonifica Renana** (parere espresso in sede di CdS del 6/06/2019, come da verbale in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana e parere del 14/06/2019 inviato al Comune di Argelato con PG n. 7180/2019 del Consorzio di Bonifica);

tutto ciò premesso, si esprime di seguito la valutazione in merito agli effetti ambientali del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al POC vigente, per parte dell'ambito e (EX Gruppo AM) della frazione Funo e parte dell'areale 13 – soggetto attuatore Emporium Iniziative s.r.l., adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 03/04/2019.

SINTESI DEI DOCUMENTI

(RELAZIONE ILLUSTRATIVA - RAPPORTO AMBIENTALE - PIANO DI MONITORAGGIO)

OGGETTO del PUA

Il PUA riguarda la realizzazione di un nuovo supermercato della Società Aspiag Service Srl (gruppo marchio Despar) da realizzare nel comune di Argelato (BO) con una superficie di vendita di circa 1.499,00 mq pari ad una superficie complessiva di circa 2.501,73 mq.

Attualmente l'ambito dell'intervento è interessato dall'area e dai fabbricati dismessi dal GRUPPO AM S.P.A. AUTOAZETA e da un'area libera attigua.

L'immobile esistente, censito catastalmente al Fg. 41, mapp. 322 (porzione), comprende tre corpi di fabbrica contigui e collegati di forma geometrica a base rettangolare disposti su un piano, edificati in aderenza ad altra proprietà. Gli edifici sono privi di interrato.

Per la parte attualmente occupata dagli edifici produttivi/commerciali, l'area in esame ricade all'interno degli "Ambiti per nuovi insediamenti derivanti da sostituzione edilizia" del PSC.

La destinazione d'uso degli immobili risulta produttiva / commerciale per vendita auto.

L'area ineditata è censita al Fg. 41, mapp. 207 e 212, ed è attualmente un'area agricola dal punto di vista catastale. In base al PSC fa parte degli "Ambiti di potenziale localizzazione dei nuovi insediamenti urbani", parti del territorio oggetto di trasformazione in termini di nuova urbanizzazione. In particolare è individuata tra le "aree per dotazioni infrastrutturali e/o territoriali da attuare con procedure di perequazione urbanistica". Riguardo a questo ambito le NTA prevedono l'inedificabilità "in quanto si riconosce all'area il ruolo di "varco di discontinuità" del tessuto urbano tra i due comuni da salvaguardare ai sensi dell'Art 10.10 del PTCP".

Il RUE vigente prevede la realizzazione attraverso intervento edilizio diretto di un'attività commerciale con superficie di vendita di massimo 800 mq., fatte salve le normative riferite alla "Direttiva Bolkestein" e il relativo D.L. n°59/2010.

Il PUA in oggetto, in variante, prevede la realizzazione di un nuovo edificio commerciale dedicato ad attività al dettaglio di "media struttura di vendita alimentari", inserendo nell'area l'uso UC6 previsto dall'Art. 2.7 del RUE, precedentemente non consentito nella zona, per la quale si prevedeva solamente l'insediamento di "Medio-Piccole strutture di vendita alimentari" - uso UC4.

Il nuovo edificio avrà un impianto rettangolare, al piano terra si troveranno l'area di vendita, gli spazi di accesso, avansca, locali destinati a magazzini, depositi, lavorazioni, impianti tecnici, servizi igienici per il pubblico. Sarà previsto un piano secondo di dimensioni ridotte rispetto allo sviluppo del piano sottostante, direttamente collegato attraverso un vano scala interno all'edificio, che ospiterà alcuni locali tecnici e gli spogliatoi con i servizi dedicati al personale. In una porzione del piano copertura, direttamente accessibile dal piano primo, saranno alloggiati i macchinari a servizio degli impianti.

La Relazione Tecnica stima nell'esercizio della futura attività l'impiego di 30 - 35 addetti circa, ed un bacino di attrazione per gli acquirenti (Funò, parte di Castel Maggiore, pendolari di S. Giorgio di Piano) di oltre 28.000 abitanti; questo bacino di utenza risulta attualmente non completamente assorbito dalle attività di vendita alimentare (supermercati) già insediate nella zona.

Su parte dell'area attualmente ineditata verranno realizzati i parcheggi, dimensionati nel rispetto delle dotazioni necessarie da normativa vigente, ed una nuova rotatoria sulla via Galliera su cui si innesterà anche il ramo viario di accesso dedicato alla nuova struttura commerciale.

VINCOLI E TUTELE

PTCP:

- Viabilità storica prima individuazione art. 8.5 (via Galliera)
- Controllo degli apporti acqua art. 4.8
- L1 Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione Art. 6.14
- Corridoi della rete ecologica da realizzare art. 3.5
- Connettivo ecologico diffuso periurbano art. 3.5
- Direzioni di collegamento ecologico art. 3.5
- Unità di paesaggio art. 3.1 e 3.2

- Ambito agricolo periurbano dell'area bolognese art. 11.10
- Discontinuità del sistema insediativo della conurbazione bolognese da salvaguardare art. 10.10

VARIANTE DI COORDINAMENTO TRA IL PGRA E I PIANI STRALCIO DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME RENO: area potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (contraddistinta dalla sigla P2) art. 28

VALSAT

L'area si colloca all'intersezione fra la S.P. 4 Galliera e via F.lli Rosselli (a nord), all'interno di un ambito a prevalente destinazione produttivo-commerciale ed è inquadrata nel Piano Strutturale Comunale (PSC) come "Ambiti per nuovi insediamenti derivanti da sostituzione edilizia", normati all'art. 25.1, per la quota parte d'ambito attualmente occupata dagli edifici produttivi-commerciali; come "Ambiti di potenziale localizzazione dei nuovi insediamenti urbani" (Ambito 13), normati dall'art. 25.2, per le aree verdi incolte, adiacenti.

Per il sub-ambito E.1 il PSC definisce la capacità edificatoria in mq di SC (Superficie Complessiva) non superiore all'esistente che è dichiarata pari a 3.140,18 mq.

MOBILITA'

La fascia di rispetto della SP 4 Galliera (strada di tipo C) è pari a 40 m e interessa solamente la zona agricola, in quanto è ubicata al di fuori del centro abitato. Entrando in territorio urbanizzato la strada assume la valenza di tipo E, in riferimento alla quale il Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada non dispone distanze di rispetto: coerentemente, la tavola dei vincoli di PSC non segnala condizionamenti sulla porzione edificabile d'ambito

La Valsat del PSC segnala che in particolare per questo ambito, e specialmente per gli insediamenti posti lungo l'asse della Galliera, il problema principale è la dotazione di parcheggi e la difficoltà di accesso ai lotti da un'asse stradale troppo trafficato e intasato.

Fra i contenuti di progetto si individuano le seguenti dotazioni per il parcheggio:

- parcheggi P4 previsti: mq 4.345
- parcheggi P1 previsti: mq 1.505

Per razionalizzare il sistema viario di zona si prevede l'introduzione di una nuova rotatoria sulla SP 4 Galliera, su cui si innesterà anche il ramo viario di accesso dedicato alla nuova struttura commerciale. Verranno inoltre individuate le opere necessarie per il ripristino e il riordino delle infrastrutture pedonali e ciclabili esistenti.

RUMORE

In riferimento alla Classificazione acustica del Comune di Argelato, l'ambito è interessato dalle seguenti classi acustiche:

- classe V, per le porzioni produttive (comprendendo l'area di sedime della concessionaria inizialmente insediata, ove troverà sede anche il futuro supermercato);
- classe IV, per i primi 50m di fascia di prospicenza per la via Galliera;
- classe III per la porzione di incolto inedificabile, a sud dell'area produttiva.

La stessa Classificazione Acustica Comunale individua poi, come assegnazione di progetto per l'intero ambito AR B_E, la classe III, in ragione di un'ipotesi globale di riqualificazione dell'ambito, così come riportato nella relazione di accompagnamento alla Classificazione acustica:

"Ambito E – classe III di progetto, in relazione alla futura destinazione ad usi terziari-direzionali trasformando l'attuale zona produttiva di Funo. "

Essendo tuttavia la presente porzione d'ambito a destinazione esclusivamente commerciale ed in particolare ad uso supermercato, si propone, in applicazione ai disposti della DGR 2053/2001, l'assegnazione della IV classe acustica di progetto, ad estensione grafica, della stessa IV classe della fascia di prospicenza stradale, che comunque avrebbe interessato almeno metà del lotto d'intervento.

Ulteriormente, la stessa IV classe viene proposta anche per le porzioni d'ambito destinate a parcheggio ed alla variata fascia di prospicienza stradale, che dovrà includere anche la nuova rotonda di progetto, in continuità con le scelte d'assegnazione di scenario attuale.

Le INTEGRAZIONI del 10/07/2019 riguardano:

- operazioni di carico e scarico
- movimentazione rifiuti e compattatori
- impianti meccanici

L'attività di carico/scarico avrà luogo nella parte retrostante l'edificio dopo le 6:00 del mattino.

Possono essere definiti, nelle prime ore del mattino (ed in ordine cronologico), i seguenti rumori provocati da:

- scarico del pesce (ore 6.30 circa)
- movimentazione carrelli (ore 7.20 circa)
- carico/scarico generico (ore 8.40 circa)
- arrivo camion merci (ore 9.10 circa)
- arrivo e sosta camion frigo (ore 9.20 circa).

Il recettore più esposto, per prossimità con le sorgenti, di quelli individuati nello studio dell'ing. Conti, è il recettore RA che dista in linea d'aria, non considerando quindi le diverse schermature già presenti e sottostimando la distanza a vantaggio di sicurezza, circa 35m dal baricentro dell'area di competenza delle sorgenti S1 ed S3 e circa 25m dal baricentro dell'area di competenza delle sorgenti S2.

Nel presente documento si sono quindi analizzate le sorgenti sonore fisse. Dalla relazione tecnica dell'ing. Conti sono stati desunti, e si possono approfondire, i dati sul clima acustico attuale e sull'inquadramento urbanistico e legislativo dell'intervento oggetto di studio. Dalla relazione tecnica dell'ing. Conti risulta che il rumore da traffico indotto non contribuirà ad alterare in maniera significativa il clima acustico esistente ante operam presso i recettori individuati.

Al fine di poter effettuare valutazioni d'impatto acustico dell'intervento nel suo complesso, non essendo ancora stati redatti progetti definitivi degli impianti tecnologici a servizio dell'attività in oggetto ne sono stati comunicati dati sui flussi merci, la valutazione dell'impatto acustico delle sorgenti "fisse" (tra le fisse consideriamo anche le attività di carico e scarico) è stata effettuata definendo dati realistici sulla rumorosità degli impianti a servizio dell'attività.

Il livello del rumore ambientale LA delle sorgenti fisse è stato calcolato considerando la somma energetica dei contributi dell'insieme delle sorgenti e del rumore residuo. I livelli di rumore ambientale LA così calcolati, stimati all'interno dell'ambiente abitativo, risultano essere di livello inferiore ai limiti di applicabilità del criterio differenziale per entrambi i tempi di riferimento diurno e notturno.

La verifica di compatibilità acustica delle sorgenti "fisse" a servizio dell'attività oggetto d'insediamento è positiva.

SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE

La tavola 2C del PTCP evidenzia che l'area ricade, così come tutto il territorio limitrofo, in "A – Area potenzialmente soggetta a liquefazione per caratteristiche litologiche".

In merito a tali aspetti lo Studio Samuel Sangiorgi ha elaborato lo Studio geologico di fattibilità e lo Studio di pericolosità sismica, dove sono stati svolti anche gli approfondimenti sismici di "livello 3", come richiesto dalla DGR 2193/2015 e dall'articolo 6.14, oltre che dal PSC.

La Relazione geologica-sismica conclude che le indagini e gli approfondimenti geologici e sismici espletati per il sub Ambito E.1 non evidenziano elementi particolari elementi ostativi alle previsioni d'uso. Dalle analisi emergono, tuttavia, alcune criticità:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (Direttiva Europea 2007/60/CE) include cautelativamente il sub Ambito E.1 nello scenario "P2" (alluvioni poco frequenti: TR 100-200 anni) sia per il reticolo naturale (principale e secondario), sia per il reticolo secondario artificiale. L'area risulta significativamente distante da vie d'acqua che possono generare criticità idrauliche importanti, inoltre le possibilità di alluvionamenti sono impedito dal

contesto morfologico locale: il dosso sul quale si colloca il sub Ambito E.1 è localmente caratterizzato da quote topografiche più elevate rispetto alla pianura circostante (circa 2,5÷3,0 metri).

- Dal punto di vista del “rischio sismico”, le analisi numeriche di RSL non indicano particolari criticità, mentre gli approfondimenti sulla propensione alla liquefazione hanno messo in evidenza la necessità di riservare un'ulteriore attenzione a questo effetto cosismico per la successiva/e fase/i di progettazione costruttiva degli interventi previsti. Le prove penetrometriche CPTU eseguite nel sub Ambito evidenziano spessori di sedimenti granulari in falda potenzialmente liquefacibili se sottoposti a impulsi ciclici (sismi), tuttavia le verifiche dimostrerebbero la bassa probabilità di ripercussioni/danneggiamenti sulle fondazioni e sui manufatti per la presenza di un significativo spessore superficiale di sedimenti non liquefacibili (spessore variabile da 4 m a circa 5,5 m). Per il sub Ambito, si reputa comunque necessario prevedere ulteriori analisi in considerazione delle caratteristiche prestazionali dei manufatti da realizzare e in coerenza con le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018). Si dovrà pertanto analizzare con maggiore cura l'effettiva entità del “rischio ammissibile” di liquefacibilità per la progettazione e prevedere, se ritenuto necessario, opportuni interventi di mitigazione, ad esempio potrebbe risultare necessario adottare fondazioni dirette a platea a comportamento opportunamente rigido.

In conclusione, la Relazione fornisce un complessivo giudizio favorevole riguardo la fattibilità degli interventi urbanistici previsti per il sub Ambito E.1, rammentando la necessità degli ulteriori approfondimenti relativamente agli aspetti geotecnici e sismici da espletare in fase di progettazione delle costruzioni.

La prima falda è stata rilevata durante la recente indagine geognostica a -3 m dal piano di campagna mentre in passato era segnalata circa 5 metri di profondità. Dal punto di vista della tutela idrogeologica il documento di Valsat non prevede interferenze della proposta con le risorse idriche sotterranee.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di raccolta delle acque di tipo duale.

Lo scarico delle acque nere avverrà su via F.lli Rosselli, dov'è presente una condotta collegata al collettore principale con depuratore localizzato vicino al cimitero di Funo.

Per quanto riguarda la laminazione è prevista una depressione nell'area verde con funzione di laminazione e con lo scarico nel fosso tombato esistente, come indicato nella tavola 07.d “Schema reti: Acque Bianche del marzo 2019.

Era stato richiesto in sede di integrazioni di dimostrare che la capacità residua del depuratore è sufficiente al nuovo carico. Nelle integrazioni viene dichiarato che:

“La capacità dell'impianto di depurazione è stata dimostrata considerando che la capacità residua dell'impianto di Funo è pari a 2640 AE, in grado quindi di assorbire il carico previsto”.

Viste le caratteristiche dell'area e della tipologia dell'insediamento preesistente, è stata svolta un'indagine sulle caratteristiche chimiche della falda dallo Studio Rocca nel febbraio 2018, per valutare le caratteristiche idrogeologiche e chimiche della falda freatica, in riferimento al Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Le analisi sui campioni prelevati hanno rilevato concentrazioni inferiori ai valori delle CSC previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., evidenziando la non contaminazione del sito.

Il documento integrativo relativo al rischio idraulico conferma l'assegnazione del sito allo scenario “P2” (alluvioni poco frequenti: TR 100-200 anni), sia per il reticolo naturale, sia per il reticolo secondario artificiale, analizzando sia le mappe di pericolosità del PGRA sia la mappa della “Variante di coordinamento tra PGRA e Piani Stralcio del Bacino del Reno”.

Questo comporta la possibilità di realizzare nuove edificazioni all'interno del territorio urbanizzato, purché non si aumenti il rischio idraulico del territorio.

Dall'analisi l'area risulta significativamente distante da vie d'acqua che possono generare criticità idrauliche importanti, inoltre le possibilità di alluvionamenti sono impediti dal contesto morfologico locale: il dosso sul quale si colloca il sub Ambito E.1 è localmente caratterizzato da quote topografiche più elevate rispetto alla pianura circostante (circa 2,5÷3,0 metri).

Andando ad edificare un'area attualmente già edificata, non si va ad aumentare la vulnerabilità

degli elementi esposti al rischio e di conseguenza l'eventuale danno.

In ogni modo si interviene sulla vulnerabilità per poter mantenere il rischio costante, in questo caso la stessa risulta ridotta ponendo la quota di progetto ad una quota superiore alla quota del terreno attuale, a +20 cm rispetto all'attuale, che comunque risulta circa 2 m superiore rispetto alle quote del ciglio dello Scolo arginato Bondanello. Inoltre non saranno presenti piani interrati.

Infine, per non aumentare la pericolosità idraulica, si garantirà l'invarianza idraulica del sistema, progettando un sistema di laminazione per le acque meteoriche con funzionamento a gravità in merito al quale si è già espresso il Consorzio competente.

Va evidenziato che la nuova attività in progetto, oltre ad avere uno sviluppo planivolumetrico inferiore a quella esistente che verrà demolita, ospiterà un'attività commerciale di vendita alimentare e non alimentare priva di prodotti o sostanze potenzialmente nocive per l'ambiente e/o le persone e che nessun materiale sarà collocato direttamente a terra.

Si può quindi affermare che alla luce delle analisi esposte l'intervento in progetto non comporta l'aumento del rischio idraulico.

ENERGIA

Il futuro gestore del supermercato non prevede l'allaccio alla rete Gas, alimentando le proprie dotazioni impiantistiche unicamente attraverso energia elettrica (al momento è in fase di individuazione del gestore a cui richiedere l'allaccio).

VERDE E PAESAGGIO

Nella zona attualmente ad uso agricolo verrà realizzato il parcheggio della struttura commerciale, che sarà opportunamente alberato; non sono qui previsti nuovi volumi, come la norma richiede.

Il documento di Valsat indica che la discontinuità fra gli edificati di Funo e Castel Maggiore appare ulteriormente garantita dal vincolo di inedificabilità che insiste proprio su questa porzione d'ambito, per via della fascia di rispetto dell'elettrodotto che la attraversa.

La tavola 5 del PTCP segnala nella zona di intervento una direzione di collegamento ecologico e l'interferenza con le aree urbane pianificate. Nel merito il PSC e il RUE non contengono indicazioni.

Su parte dell'area agricola, così come prescritto dal PSC, non saranno realizzati volumi; su parte di essa è previsto comunque il parcheggio a servizio della struttura commerciale, che sarà opportunamente alberato.

ELETTROMAGNETISMO

In merito all'elettrodotto e alla relativa fascia di rispetto, si rileva la presenza della media tensione interrata lungo via F.lli Rosselli; ulteriormente, si individua la linea ad alta tensione insistente sulla porzione d'ambito 13 "Ambito di potenziale localizzazione dei nuovi insediamenti urbani su area libera".

Il documento di Valsat indica che nel primo caso il vincolo non sussiste prevedendosi l'edificazione sulla porzione interna del comparto, quando in affaccio diretto su via F.lli Rosselli si trova l'edificio attuale ancora non oggetto di trasformazione. Nel secondo caso, parimenti, il vincolo non sussiste, trattandosi della porzione inedificabile d'ambito.

PERMEABILITA'

Nelle integrazioni del 10/09/2019 il proponente presenta una tavola contenente i dati seguenti:

- Sup. Fondiaria PUA: 22084 m2
- Sup. Impermeabile: 8934,40 m2
- Sup. Permeabile al 100%: 9797,45 m2
- Sup. Permeabile al 50%: 3352,15 m2

Totale Sup. permeabile = 10610,48 pari al 48% della Sup. fondiaria

PIANO DI MONITORAGGIO: Non è stato presentato un piano di monitoraggio.

PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Azienda U.S.L di Bologna** (parere del 5/06/2019, in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana) esprime parere favorevole al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al POC vigente a condizione che:
 - vengano bonificate tutte le coperture, volte e piane, in cemento-amianto presenti nell'esistente opificio di proprietà del Gruppo A.M. in carico al curatore fallimentare, di cui non risulta a tutt'oggi pervenuta la pur già sollecitata valutazione sullo stato di conservazione delle lastre in eternit contenenti amianto, come da procedure regionali vigenti;
 - vengano rispettate le norme di costruzione e di esercizio riguardanti gli aspetti della sicurezza alimentare in merito alla realizzazione e la gestione del supermercato, in conformità a quanto previsto dai Reg. (CE) 852/2004 e (CE) 853/2004.
 - venga rispettato quanto previsto dall'All.3 della Delibera Interministeriale del 4.2.77 e successive integrazioni, ed in particolare il condotto fognario dovrà essere mantenuto a una distanza di almeno 1.5 m. dalla tubazione idrica potabile e a profondità di almeno 50 cm rispetto alla medesima; in caso di impossibilità, e comunque in presenza di incroci, dovranno essere messi in atto tutti i necessari accorgimenti tecnici di protezione al fine di evitare rischi di contaminazione;
 - stante che l'unico passaggio (ciclo)pedonale per il raggiungimento del supermercato risulta essere quello presente sul lato opposto lungo la Via Galliera in direzione Funo, venga adottata una soluzione progettuale idonea atta a consentire l'attraversamento della Via Galliera in maggiore sicurezza, evitando il rischio di incidenti;
 - per quanto riguarda l'aspetto della protezione dai campi elettromagnetici attorno alla cabina elettrica di trasformazione, collocata in una zona a confine con l'area destinata a verde pubblico, venga mantenuta una fascia di rispetto la cui ampiezza dovrà essere definita sulla base delle indicazioni fornite dal gestore relativamente alle caratteristiche dell'impianto installato e secondo le modalità previste dal D.M. 29/05/08. All'interno di tale spazio andrà preclusa la presenza prolungata di persone, eventualmente attraverso l'introduzione come sbarramento di elementi di arredo quali siepi, recinzioni, etc. evitando altresì di posizionare in tale zona giochi, panchine o altri elementi che favoriscano la sosta di persone; analoga considerazione è opportuna anche per quanto riguarda le aree di verde privato comprese all'interno della fascia di rispetto.
- **ARPAE** (parere del 8/07/2019, in atti PG 43145/2019 della Città metropolitana) rileva che:
 - "le valutazioni effettuate hanno evidenziato, che nell'area suddetta e in relazione ai recettori presenti in fase di PdC va approfondita la relazione presente in relazione alle reali fonti disturbanti per delle eventuali opere di mitigazione acustica"
 - "lo studio in questione non entra nel merito delle soluzioni progettuali adottate al fine di garantire per tutte le unità immobiliari il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici, così come previsto dal D.P.C.M. 05.12.97 ed esprime parere favorevole.
- **Hera S.p.A.** (parere del 27/05/2019, in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana) esprime parere favorevole condizionato alle prescrizioni generali e specifiche dettagliate nel parere stesso. Comunica che le vasche di laminazione facenti parte del progetto non saranno prese in gestione da HERA S.p.A. ed evidenzia che è opportuno privilegiare, per la realizzazione di tali opere, tecniche di ingegneria naturalistica limitando il più possibile la realizzazione di infrastrutture e impianti con conseguenti oneri di manutenzione e gestione. Comunica che le lavorazioni per la realizzazione della nuova rotatoria stradale interferiscono con le reti gas e acqua presenti sulla via Galliera e pertanto occorrerà

spostare le tubazioni in area esterna all'intervento

- **SNAM** (parere del 15/05/2019, in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana) comunica che, sulla base della documentazione progettuale inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di sua proprietà.
- **Servizio Area Reno e Po di Volano** (comunicazione del 10/05/2019 in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana):
 - Precisa che il corso d'acqua demaniale denominato "Scolo Bondanello", ricettore del sistema di canalizzazioni in cui vengono immesse le acque drenate dal comparto in oggetto e laminate attraverso la vasca appositamente dimensionata, fa parte del reticolo idrografico di cui all'allegato 1 della Delibera della Giunta Regionale 1174/2017, inerente il riordino delle competenze su alcuni tratti del reticolo idrografico minore nel comprensorio del Consorzio della Bonifica Renana, in quanto svolgente in via prevalente funzioni afferenti la bonifica, e pertanto assegnato in gestione al Consorzio della Bonifica Renana, ivi comprese le aree qualificate quali pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua indicati nel medesimo Allegato.
 - Rimanda al Consorzio della Bonifica Renana l'espressione del parere idraulico di competenza, qualora sia dovuto, in quanto lo stesso ricettore non è raggiunto direttamente dalle acque laminate, ma esse vi vengono convogliate attraverso l'utilizzo di un collettore intermedio.
 - Prende atto del fatto che la progettazione del sistema di laminazione è stata effettuata utilizzando i parametri fissati dal Piano di Bacino.
- **RFI** (parere del 15/05/2019, in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana), valutato che l'intervento non ricade in ambito ferroviario ed è previsto al di fuori della fascia di rispetto ferroviaria, esprime per quanto di competenza parere favorevole.
- **Consorzio della Bonifica Renana** (parere espresso in sede di CdS del 6/06/2019, come da verbale in atti al PG 43145/2019 della Città metropolitana e parere del 14/06/2019 inviato al Comune di Argelato con PG n. 7180/2019 del Consorzio di Bonifica). Il verbale di CdS, riporta, in forma molto sintetica che: il Consorzio esprime come ammissibile una portata max di scarico dalla vasca di 13 l/sec.

Nel parere del 14/06/2019 il Consorzio, tenuto conto che il progetto prevede la costruzione di una vasca di laminazione che viene attuata con la creazione di un'area depresso con volume utile complessivo di 660 mc, ubicata nella zona di comparto a destinazione verde, che viene dedicata allo stoccaggio momentaneo delle acque meteoriche provenienti unicamente dalle superfici impermeabilizzate dell'intervento, esprime parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- la condotta di scarico della vasca di laminazione convogliante le acque meteoriche del comparto in oggetto potrà avere, nel punto di recapito nel fosso stradale esistente, un diametro massimo di mm. 100;
- si richiede che venga presentato da parte dell'urbanizzante l'area in oggetto, al Consorzio di Bonifica e al Comune di Argelato, un piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione. Nel piano andrà indicata l'identificazione del soggetto ritenuto responsabile del rispetto dal piano stesso e l'elenco di tutti gli interventi previsti per il mantenimento della efficienza idraulica della vasca (volumi utili) e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc) con la relativa programmazione temporale.

CONSIDERAZIONI E OSSERVAZIONI

Le presenti valutazioni si riferiscono ad un PUA in variante al POC vigente, che insiste in parte dell'ambito E (EX Gruppo AM) della frazione Funo e in parte dell'areale 13 – soggetto attuatore Emporium Iniziative s.r.l.

L'intervento riguarda la collocazione di un nuovo supermercato della Società Aspiag Service Srl (gruppo marchio Despar) da realizzare nel comune di Argelato (BO) con una superficie di vendita di circa 1.499,00 mq ed una superficie complessiva di circa 2.501,73 mq.

Attualmente l'ambito dell'intervento è interessato dall'area e dai fabbricati dismessi dal GRUPPO AM S.P.A. AUTOAZETA e da un'area libera attigua.

Per la parte attualmente occupata dagli edifici produttivi/commerciali, l'area in esame ricade all'interno degli "Ambiti per nuovi insediamenti derivanti da sostituzione edilizia" del PSC.

L'area inedificata è censita al Fg. 41, mapp. 207 e 212, ed è attualmente un'area agricola dal punto di vista catastale.

A quest'area il PTCP attribuisce una valenza sia ecologica che paesaggistica. Dal punto di vista ecologico l'area è infatti classificata come: "Corridoi della rete ecologica da realizzare; Connettivo ecologico diffuso periurbano; Direzioni di collegamento ecologico". Dal punto di vista paesaggistico fa parte di "Unità di paesaggio; Ambito agricolo periurbano dell'area bolognese; Discontinuità del sistema insediativo della conurbazione bolognese da salvaguardare".

La classificazione del PSC invece assegna questa stessa area agli "Ambiti di potenziale localizzazione dei nuovi insediamenti urbani", parti del territorio oggetto di trasformazione in termini di nuova urbanizzazione. In particolare la individua tra le "aree per dotazioni infrastrutturali e/o territoriali da attuare con procedure di perequazione urbanistica".

Il ruolo che il PTCP riconosce all'area come "varco di discontinuità" del tessuto urbano tra i Comuni di Argelato e Castel Maggiore, da salvaguardare, viene tradotto, nelle NTA del PSC, nell'apposizione del vincolo di inedificabilità.

Il PUA in oggetto prevede che in quest'area verde di discontinuità del sistema insediativo da salvaguardare venga ad insediarsi più di metà del parcheggio a servizio del nuovo centro commerciale ed una rotatoria di collegamento alla S.P. 4 Galliera.

La costruzione di una nuova rotatoria viene motivata con l'esigenza di facilitare l'accesso alla nuova struttura commerciale. Per la posizione decentrata prevista dal progetto, questa rotatoria suggerisce una facile e inopportuna connessione alla viabilità del Comune di Castel Maggiore (nelle planimetrie del documento di Valsat è riportata la connessione viaria di Via Galliera a via della Costituzione a Castel Maggiore), che eliminerebbe quelle discontinuità che il PTCP ha collocato con le già citate finalità dell'art. 10.10.

Questo collegamento verrebbe a creare di fatto una viabilità parallela alla SP Galliera che attraverserebbe tutto il centro abitato di Castel Maggiore a prevalente funzione residenziale, con i conseguenti inevitabili problemi di rumore e qualità dell'aria. Creerebbe inoltre ulteriori aree intercluse e depotenzierebbe definitivamente il ruolo di "varco di discontinuità" del tessuto urbano tra i Comuni di Argelato e Castel Maggiore, col rischio di mettere successivamente in discussione lo stesso vincolo di inedificabilità.

Risulta pertanto immotivata la necessità di una infrastruttura così sovradimensionata rispetto ai parcheggi degli altri due centri commerciali già esistenti LIDL e EUROS PIN, uno posto di fronte all'area di progetto e l'altro a circa 200 m di distanza, funzionanti con accesso diretto dalla via Galliera, in considerazione al notevole consumo di suolo permeabile che svolge funzioni ecologiche e paesaggistiche riconosciute dal PTCP tra i Comuni di Argelato ed di Castel Maggiore.

Osservando il territorio in questione da un punto di vista sistemico e quindi a scala più vasta (sovracomunale), si rileva come esso sia impostato secondo un vecchio schema di densa infrastrutturazione stradale al servizio di una urbanizzazione spinta. Al giorno d'oggi, forti della consapevolezza degli enormi problemi ambientali con cui dobbiamo confrontarci, quell'idea di sviluppo risulta superata e da sostituire con pratiche che migliorino la resilienza e il recupero della

permeabilità, la minimizzazione dei flussi di traffico automobilistico, la riduzione al minimo dell'invasività antropica. Obiettivi che già nel PTCP erano chiari e venivano declinati ad esempio con le salvaguardie.

Dunque, nella fattispecie, con le motivazioni illustrate nella documentazione presentata, si ritiene non sostenibile la realizzazione della rotatoria, sia se concepita solo come accesso al parcheggio della nuova struttura commerciale, in quanto sarebbe non necessaria e comunque sovradimensionata, sia, per quanto sopra esposto, nel caso fosse invece funzionale ad una futura strada di collegamento con via Costituzione a Castel Maggiore.

Analogamente si ritiene immotivatamente sovradimensionata l'area destinata a parcheggio della nuova struttura commerciale, che, da progetto, è prevista in parte sull'area verde oggetto di salvaguardia da PTCP e che, per la sua localizzazione, non sarebbe comunque in grado di servire altri lotti se non quello oggetto di intervento.

Se davvero, come affermato nel documento di VALSAT, per questo ambito il problema principale è la dotazione di parcheggi e la difficoltà di accesso ai lotti da un'asse stradale troppo trafficato e intasato, la soluzione non è la realizzazione di altri interventi che incrementano i problemi ambientali e incentivano ulteriormente la mobilità privata, ma va invece ricercata in un ripensamento delle modalità di accesso a questi lotti che privilegi la mobilità sostenibile.

Si invita pertanto il Comune a sollecitare una riduzione dell'area destinata ai parcheggi e alla viabilità d'accesso e a sollecitare una distribuzione degli spazi che minimizzi l'occupazione di suolo permeabile dell'areale 13, portandola preferibilmente a zero.

Per quanto riguarda il rumore, i proponenti richiedono, in virtù delle destinazioni d'uso, di assegnare la IV classe acustica a tutto il lotto, comprendendo le porzioni d'ambito destinate a parcheggio ed alla variata fascia di prospicienza stradale inclusa la nuova rotatoria di progetto.

Lo studio acustico, pur se integrato, risulta ancora approssimativo, sia per quanto riguarda i dati di emissione (lo studio ipotizza che lo scarico merci avvenga in sequenza per tipo di merce, a orari fissi e predefiniti), sia per quanto riguarda le distanze dai recettori (che viene misurata dal baricentro dell'area rumorosa, il che non appare adeguato).

Non si ritiene opportuno affidare la soluzione delle prevedibili problematiche acustiche ad un cambio peggiorativo di classificazione acustica né rimandarla ad una fase successiva della progettazione, dato che si tratta di un PUA.

Per quanto riguarda il "rischio sismico", per il sub Ambito si reputa necessario prevedere ulteriori analisi e approfondimenti relativamente agli aspetti geotecnici e sismici da espletare in fase di progettazione, in considerazione delle caratteristiche prestazionali dei manufatti da realizzare e in coerenza con le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018).

Si dovrà pertanto analizzare con maggiore cura l'effettiva entità del "rischio ammissibile" di liquefacibilità per la progettazione e prevedere, se ritenuto necessario, opportuni interventi di mitigazione, ad esempio potrebbe risultare necessario adottare fondazioni dirette a platea a comportamento opportunamente rigido.

In merito alle demolizioni degli edifici produttivi presenti previa la bonifica di tutte le coperture, volte e piane in cemento-amianto, non sono stati specificati i quantitativi e la gestione delle macerie; si chiede pertanto di quantificare i volumi dei materiali in uscita, anche in relazione ai necessari mezzi per il trasporto, prima della fase esecutiva.

Dovrà essere inoltre quantificata, prima della fase di cantiere, l'entità dei volumi di scavo per la rimozione delle strutture presenti e per le opere di urbanizzazione, al fine della loro eventuale gestione come terre e rocce da scavo, qualora possibile, in applicazione del DPR 120/2017 ed in un'ottica di massimo riutilizzo in sito. Se non è possibile il riutilizzo in loco di tali volumi, dovranno

essere individuati uno o più siti esterni al comparto nei quali possa essere riutilizzato il materiale. In assenza dell'applicazione del succitato DPR in ambito di permesso di costruire, tali materiali dovranno essere gestiti come rifiuto e smaltiti presso siti autorizzati. Si consiglia pertanto di integrare tale aspetto prima del rilascio del permesso di costruire al fine di rendere ambientalmente sostenibile tale aspetto, anche in termini di traffico indotto.

Valgono inoltre tutte le prescrizioni già espresse dai soggetti competenti in materia ambientale.

Per LA RESPONSABILE
DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA
Dott.ssa Patrizia Vitali¹

*la Responsabile dell'Unità
Valutazioni Ambientali
ing. Paola Cavazzi²
(firmato digitalmente)*

¹ Ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113/2018 del 17/12/2018 con cui è stato conferito alla D.ssa. Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Atto di delega ARPAE DET-2018-501 del 11/06/2018.

Città Metropolitana
Prot. n.50258 del 26/08/2019
Classificazione: 8.2.2.8.0.0/15/2019



Bologna, 24 luglio 2019

Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio.

Procedura di approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) in variante al POC vigente per una parte dell'ambito E (ex gruppo AM) della Frazione Funo di Argelato e parte dell'areale 13 – Soggetto attuatore Emporium iniziative S.R.L.. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 34 comma 6 E dell'art. 35 comma 4 della L.R. 20/2000.

Ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008 ed in conformità con il D.G.R. 2193 del 21 dicembre 2015, entrato in vigore l'8 gennaio 2016, si esprime il seguente parere geologico, idrogeologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Il presente parere si riferisce alla procedura di approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) in variante al POC vigente, per una parte dell'ambito E (ex gruppo AM) della Frazione Funo di Argelato e parte dell'areale 13 – Soggetto attuatore Emporium iniziative S.R.L..

La cartografia di riferimento del PTCP (Tav. 2C - Rischio sismico) "Carta delle aree suscettibili di effetti locali" identifica l'area di studio come zona "L1. - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione" per cui sono previsti studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e verifica della presenza di caratteri predisponenti la liquefazione (approfondimenti preliminari di III livello).

Vista la microzonazione sismica comunale vigente, alla Tavola 4 - "Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica", il sub Ambito E.1 ricade entro la zona ZA_LQ 6 "zona di attenzione per liquefazione". In tale carta inoltre è evidenziato l'asse di paleoalveo che risulta posizionato in prossimità dell'area oggetto d'intervento.

Ai fini dell'espressione del presente parere è stata esaminata la relazione geologica e sismica del luglio 2018 a firma del Dott. Geologo Samuel Sangiorgi. Le elaborazioni e verifiche effettuate (III livello di approfondimento), finalizzate alla definizione e conseguente riduzione della pericolosità sismica, sono da ritenersi idonee e complete.

Gli approfondimenti effettuati risultano dunque sufficienti.

Si esprime parere favorevole allo strumento urbanistico in oggetto.

Si evidenzia che, considerate le verifiche della liquefacibilità eseguite sui terreni superficiali indagati, sono stati individuati sedimenti granulari in falda potenzialmente liquefacibili se sottoposti ad impulsi ciclici. Si ritiene

dunque necessario prevedere ulteriori analisi in considerazione delle caratteristiche prestazionali dei manufatti da realizzare. Si dovrà pertanto analizzare con maggiore cura l'effettiva entità del "rischio ammissibile" di liquefacibilità per la progettazione e prevedere, se ritenuto necessario, opportuni interventi di mitigazione.

Nelle successive fasi di progettazione si dovrà inoltre attestare, con opportuni elaborati, il rispetto delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica ed in particolare si dovrà provvedere:

- alla verifica della rete scolante esistente delle acque superficiali. Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione dei nuovi apporti di acque provenienti dalle fognature e dal deflusso superficiale;
- al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nelle relazioni geologiche e sismiche a corredo del presente strumento urbanistico.

Durante le fasi di cantiere eventuali depositi provvisori di materiale di scavo dovranno essere collocati a debita distanza da corsi d'acqua esistenti (anche di carattere stagionale) così da evitare eventuali fenomeni erosivi e di ristagno delle acque.

In conformità con il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 e nei limiti delle previsioni di progetto sarà necessario trasportare a rifiuto, in discariche autorizzate, tutti i materiali lapidei e terrosi eccedenti la sistemazione delle aree interessate dalle lavorazioni.

Dovrà infine essere tenuto in debita considerazione il rischio derivante dall'amplificazione sismica al sito essendo stato calcolato un fattore di amplificazione F.A. PGA medio pari a 1,3 oltre a valori del **rapporto d'intensità di Housner (SI/SI₀)**, riferiti allo spettro di risposta in funzione della velocità, per periodi propri del sito (T₀) compresi tra 0,1 - 0,5 sec pari a 1,5 (media intensità), **tra 0,5 - 1,0 sec pari a 2,2 (alta intensità) e tra 0,5 - 1,5 sec pari a 2,2 (alta intensità)**.

In fase esecutiva, ai fini della riduzione del rischio sismico, dovrà essere tenuta in debita considerazione anche la coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto. In particolare si evidenziano massime amplificazioni a frequenze corrispondenti a circa 1,1 Hz.

Nelle successive fasi di progettazione, nelle conclusioni delle relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche dovrà essere sempre espresso il giudizio di fattibilità per usi urbanistici.

Le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018.

Geologo Fabio Fortunato



Città Metropolitana
Allegato n.1 al Prot. n.50560 del 28/08/2019
Classificazione: 8.2.2.8.0.0/15/2019



Area Servizi Territoriali Metropolitan
Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade

Area Pianificazione Territoriale

Servizio Pianificazione Urbanistica

Oggetto: **PUA in variante al POC vigente, per parte dell'ambito e (EX Gruppo AM) della frazione Funo (Argelato) e parte dell'areale 13 – soggetto attuatore Emporium Iniziative s.r.l., adottato dal Comune di Argelato con D.C.C. n. 13 del 03/04/2019. SP 4 “Galliera”, km 3+900-4+000. -tratto in dismissione-
*Risposta alla richiesta di parere dell'08/08/2019***

Premesso che a seguito dell'apertura al traffico delle Nuova Galliera, la manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto di SP 4 “Galliera” compreso tra il km 0+000 e il km 5+265 è stata già ceduta ai comuni di Castel Maggiore e di Argelato in data 26/06/2018 con verbale pg 36636 del 28/06/2018 e che nelle prossime settimane si completerà l'iter amministrativo con la formale classificazione a strada comunale con Atto del Sindaco metropolitano, si ritiene opportuno lasciare l'espressione del parere dal punto di vista viabilistico al Comune di Argelato, già responsabile della manutenzione di un tratto di strada che diverrà comunale entro poche settimane.

Pur tuttavia si ritiene che, seppur dissassata, rispetto all'asse principale della Galliera, la rotonda proposta nella soluzione progettuale migliori la circolazione rispetto ad una intersezione a raso diretta con il nuovo insediamento, che avrà certamente un impatto sui volumi di traffico locale.

**Il Dirigente del Servizio Progettazione Costruzioni
Manutenzione Strade
(Ing. Pietro Luminasi)**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente

AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI - Servizio Progettazione Costruzioni Manutenzione Strade – Ufficio COSAP.
Via S. Felice, 25 – 40122 Bologna. Tel. 051 6598305 – 051 6598186 - Fax 051 6598693 -

P.E.C.: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Approvazione dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna sottoscritto in data 2 agosto 2019, integrativo all'Accordo di Programma del "PRU San Donato-Garavaglia", ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00

Si comunica che con Decreto Sindacale PG 383248/2019, in data 30/8/2019, è stato approvato l'Accordo sottoscritto in data 2/8/2019 tra Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, integrativo all'Accordo di Programma di riqualificazione urbana "PRU San Donato-Garavaglia" sottoscritto in data 10 marzo 2003.

L'Accordo integrativo, unitamente agli allegati, è pubblicato sul sito internet del Comune di Bologna, nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del territorio – Altri atti di governo del territorio ed è efficace dalla data della pubblicazione sul BURERT del presente avviso.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Francesco Evangelisti

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera B) della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo ALUBEL S.p.A. - EFFECI S.r.l. in variante alla pianificazione urbanistica vigente – Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) della LR 24/2017 si comunica il deposito per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, degli elaborati relativi al progetto di ampliamento della ditta ALUBEL SpA – EFFECI Srl in via Romagnoli, in località La Madonnina nel comune di Cadelbosco di Sopra (RE).

L'avvio del procedimento coincide con la pubblicazione del presente avviso nel BURERT e sull'Albo Pretorio del Comune di Cadelbosco di Sopra.

Gli elaborati sono disponibili al pubblico in formato digitale nella pagina appositamente predisposta del sito internet istituzionale dell'Ente, al seguente link:

<http://www.comune.cadelbosco-di-sopra.re.it/Sezione.jsp?titolo=Procedimenti+unici+ex+art.+53+della+LR+24%2F2017&iDSezione=2324>

Gli elaborati sono altresì depositati presso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata (Piazza della Libertà n. 1 – Cadelbosco di Sopra – telefono 0522.918509) in libera visione, previo appuntamento.

Il deposito degli elaborati durerà per sessanta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente Avviso nel BURERT. Entro tali sessanta giorni, ossia entro il termine ultimo del **18/11/2019**, chiunque può presentare Osservazioni in duplice copia cartacea, oppure via PEC all'indirizzo caedelbosco@legalmail.it.

L'Autorità competente viene individuata nel Comune di Cadelbosco di Sopra.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Cadelbosco di Sopra, dott. Moreno Veronese.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Moreno Veronese

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Area integrata sportiva e residenziale ex P.P. 34" sito in Cadiroggio di Castellarano

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 19/8/2019 è stata approvata la variante al piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "Area integrata sportiva e residenziale - EX P.P. 34" sito in Cadiroggio di Castellarano in Via Cadiroggio, presentato dalla Sig.ra Mussini Silvana.

Il PUA è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Castellarano, Via Roma n. 7.

Gli atti relativi potranno essere visionati liberamente nei giorni di apertura al pubblico: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.45 e sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.45.

I medesimi atti sono consultabili anche sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.castellarano.re.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3
Alessandro Mordini

COMUNE DI CENTO (FERRARA)

COMUNICATO

Avviso di adozione e deposito della variante al Piano della Ricostruzione di cui all'art. 13 della L.R. n. 16/2012, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28/8/2019

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28/8/2019 è stata adottata la Variante al Piano della Ricostruzione del Comune di Cento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012.

Il piano adottato è depositato in libera visione per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 18/9/2019 al 18/10/2019, presso il Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio - Ufficio Ambiente, Paesaggio e PAES, sede municipale temporanea "Palazzo Piombini", Corso Guercino n. 62, Cento (FE) ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente nell'Area Tematica "Edilizia Privata, Urbanistica e Paesaggio", sotto la voce "Piano della Ricostruzione".

Entro la scadenza del termine di deposito, chiunque può formulare osservazioni al Comune. Le osservazioni saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP
E ASSETTO DEL TERRITORIO
Fabrizio Magnani

COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione variante specifica al Piano Regolatore Generale (PRG) - ex art 4, comma 4 della LR 24/17, art. 41, comma 2. lett. b), della L.R. n. 20 del 24/3/2000 ed ex-art. 15, 4° comma, lett. c) della L.R. n. 47 del 4/12/1978

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/7/2019 è stata adottata una variante specifica al PRG, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978, dell'art. 41 della L.R. n. 20/2000 e dell'art. 4 della L.R. n. 24/2017.

La variante al PRG adottata è depositata in libera visione per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 18/9/2019 al 18/10/2019, presso l'Ufficio Tecnico comunale con sede in piazza Patrioti 8.

La delibera ed i relativi allegati sono altresì consultabili, nel periodo di deposito, sul sito istituzionale del Comune di Cortemaggiore <http://www.comune.cortemaggiore.pc.it>

Decorso tale termine, sino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, ovvero sino al 18/11/2019, chiunque potrà presentare osservazioni al Comune sui contenuti della variante al PRG che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
Massimo Gaudenzi

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

COMUNICATO

Progetto di ampliamento fabbricato industriale Colorobbia Italia S.p.A. - Articolo 53, L.R. 24 del 21 dicembre 2017

Si avvisa che in data 2/9/2019 con Prot. n. 17946 è stato presentato il progetto per l'ampliamento di fabbricato industriale su un'area di proprietà della ditta COLOROBBIA ITALIA S.p.A. sita in Via Pietramarina n.53 a Sovigliana Vinci (FI), ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24 del 21/12/2017.

Che il progetto è stato pubblicato sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio per la sua libera consultazione.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del progetto presentato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Dette osservazioni dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune di Fiorano Modenese in Piazza Ciro Menotti n. 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.30, nonché tramite posta certificata all'indirizzo: comunefiorano@cert.fiorano.it.

Che l'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di adozione della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Fiorano Modenese.

L'espressione della posizione definitiva è subordinata alla preventiva pronuncia del Consiglio Comunale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3
Roberto Bolondi

COMUNE DI GAGGIO MONTANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Deposito procedimento unico Art. 53 L.R. 24/2017 che comporta variante al Piano Operativo Comunale (POC) richiesto da Renomeccanoca S.R.L.

Ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n.24 del 2017, si avvisa che gli elaborati relativi alla variante di cui all'oggetto sono depositati in visione presso la sede municipale "Ufficio Tecnico" per 60 gg e consultabili al seguente link: <https://www.comune.gaggio-montano.bo.it/home/Uffici/EdiliziaPrivataeUrbanistica.html>

In base all'art. 56 della L.R. 15/2013 il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio On-line ed al sito ufficiale del Comune di Gaggio Montano.

IL RESPONSABILE URBANISTICA
Maurizio Sonori

COMUNE DI PALAGANO (MODENA)

COMUNICATO

Articolo 53 comma 3 L.R. 24/2017 – Realizzazione impianto di depurazione di Monchio – Cagrande in Comune di Palagano (MO) (WBS R.2140.11.04.00048) Frazione Monchio - Avviso di deposito atti

Si avvisa che il Servizio Tecnico del Comune di Palagano ha provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto di "Realizzazione di impianto di depurazione acque reflue in frazione di Monchio località Cagrande in Comune di Palagano (MO) (WBS R.2140.11.04.00048)".

Gli elaborati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e possono essere visionati liberamente nei seguenti giorni e orari: martedì, venerdì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Entro il **18 novembre 2019** (60 gg. dalla pubblicazione) gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti delle varianti adottate, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Cesare Cappelletti in qualità di Responsabile del 3° Servizio - Servizio Tecnico del Comune di Palagano.

IL RESPONSABILE DEL 3° SERVIZIO
Cesare Cappelletti

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per la realizzazione della "Pista ciclabile del Rio Salto, tratto compreso tra Via L.Tosi e Via Rio Salto I" comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Avviso di deposito

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 53 "Procedimento unico"

della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24, si avvisa che dal 18/9/2019 presso il sito web del Comune di San Mauro Pascoli e presso l'Ufficio Tecnico comunale saranno depositati gli elaborati relativi al progetto definitivo assunto in linea tecnica con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 28/8/2019, per la realizzazione della "PISTA CICLABILE DEL RIO SALTO, TRATTO COMPRESO TRA VIA L.TOSI E VIA RIO SALTO I" redatto dal Settore Tecnico, necessari a dare compiuta attuazione al progetto in oggetto.

Copia dell'avviso di deposito verrà pubblicata in data 18/9/2019 nel Bollettino Ufficiale della Regione. Il deposito avrà una durata di 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti da detto avviso, i proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti depositati ed entro il medesimo termine potranno formulare osservazioni scritte. Potranno altresì presentare osservazioni coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto di cui all'art. 53 della LR 24/2017 citata.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra l'amministrazione procedente, conclusa la conferenza dei servizi a sensi del co.3 dell'art. 53, adotterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza che comporterà la contestuale approvazione della localizzazione dell'intervento nella pianificazione urbanistica vigente, l'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. In sede di approvazione del progetto verrà svolto l'esame delle osservazioni presentate.

Si informa che con deliberazione del Consiglio dell'Unione, a sensi del co.5 dell'art. 53, dovrà inoltre essere conseguita la preventiva pronuncia da parte del Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare relativamente alla localizzazione di detta opera pubblica nella pianificazione urbanistica vigente ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il progetto a fini pubblici.

Il Responsabile del Procedimento inerente alla realizzazione dell'opera è il sottoscritto, Giovanni Ravagli, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Giovanni Ravagli

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

COMUNICATO

Comune di Sissa Trecasali - Piano Urbanistico Generale (PUG) - Avviso proroga deposito proposta di Piano assunta a norma art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 52 del 8/4/2019, perfezionato con atto n. 96 del 16/7/2019, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi, ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con le medesime deliberazioni, inoltre, la Giunta comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del piano che interverrà con le procedure

di cui all'articolo 46 della medesima legge regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'articolo 45.

La Proposta completa del Piano è stata pubblicata nel BURET – Periodico Parte Seconda e depositata ai termini di legge, per 60 giorni dal 24/7/2019, per la libera consultazione nel sito web del comune all'indirizzo:

<http://www.comune.sissatrecasali.pr.it/come-fare/canali-tematici/urbanistica/proposta-di-pug>

e, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, sede operativa di Trecasali, Piazza Fontana n. 1 – primo piano negli orari di apertura al pubblico (martedì, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00).

Si avvisa che la Giunta Comunale con deliberazione n. 112 del 27/8/2019, preso atto del deposito della proposta di Piano, in relazione all'importanza che assumono la partecipazione e informazione per il nuovo PUG, a norma del comma 5) art. 45 della LR 24/2017, ha disposto la proroga dei tempi di deposito della proposta di PUG per ulteriori 30 giorni (scadenza deposito 22/10/2019).

Entro il nuovo termine di scadenza del deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Responsabile del procedimento: ing. Paola Delsante – Responsabile V Settore – Pianificazione territoriale ed ambientale, SUAP (e-mail: p.delsante@comune.sissatrecasali.pr.it).

Garante della comunicazione e della partecipazione: arch. Sara Tagliavini – Pianificazione territoriale ed ambientale, SUAP (e-mail: s.tagliavini@comune.sissatrecasali.pr.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Paola Delsante

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 18 GIUGNO 2019, N. 90

Declassificazione di porzione di "Strada vicinale dei Ronchi" nel tratto posto a Coenzo di Sorbolo corrispondente agli immobili individuati catastalmente al fg. 6 mapp. 239 del C.T. e al fg. 6 mapp. 240 del C.F. di Sorbolo Mezzani

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

1. di declassificare, per gli scopi e le finalità indicati in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9, del D.Lgs. 285/1992 e della L.R. 35/1994, la porzione di Strada vicinale dei Ronchi (individuata catastalmente al fg. 6 mapp. 239 del C.T. e al fg. 6 mapp. 240 del C.F. di Sorbolo), della superficie complessiva di circa mq. 1010, come rappresentato nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, in quanto non sussistono i requisiti di interesse pubblico alla conservazione della destinazione originaria a strada del bene;

2. di dare atto che, ultimata la procedura di declassificazione, il tratto stradale declassificato potrà essere acquisito con apposito atto dell'organo competente al patrimonio disponibile dell'ente per poi poter procedere alla vendita con successivi atti;

3. di dare pertanto mandato al Responsabile del Servizio Assetto e Sviluppo del Territorio - Sviluppo Economico affinché provveda a tutti gli adempimenti conseguenti all'assunzione del presente atto;

4. di stabilire, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge Regionale 19/08/1994 n. 35, che la presente deliberazione, unitamente agli atti allegati, venga pubblicata per la durata di 15 giorni presso l'Albo Pretorio, con l'avvertenza che gli interessati, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, possono presentare all'Unione Bassa Est Parmense opposizioni in merito, ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 35/94;

5. di stabilire che, trascorso il termine di cui sopra senza opposizioni, la presente deliberazione in estratto sarà trasmessa ex art. 4, comma 1, della L.R. n. 35/1994 alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale;

6. di dare atto che gli effetti della presente deliberazione hanno inizio dal primo giorno utile del secondo mese successivo alla pubblicazione della stessa nel B.U.R. e, pertanto, da tale data:

a) verrà trasmessa copia all'Ufficio Tecnico Erariale di Parma affinché provveda d'ufficio alle dovute variazioni catastali, con onere a carico della ditta richiedente;

b) verrà trasmessa copia al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ispettorato Generale per la sicurezza e la Circolazione;

c) verrà trasmessa al Settore Affari Generali per quanto di competenza;

d) sarà aggiornato conseguentemente lo stradario comunale;

7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, nr. 33, citato in premessa;

8. di dichiarare, con votazione separata e unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. in considerazione delle motivazioni precedentemente espresse.

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta approvazione del progetto attuativo in variante al P.P. d'iniziativa pubblica "Rio Secco sud" ed in variante parziale al P.R.G. vigente e relativa valutazione di sostenibilità ambientale VAS/VALSAT – deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/7/2019

Il Responsabile della Struttura pianificazione territoriale a norma dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 24/2017, rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/7/2019 è stata approvata la variante parziale al P.R.G. e il Progetto Attuativo in variante al Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica "Rio Secco Sud" e relativa valutazione di sostenibilità ambientale VAS/Valsat.

Il progetto, la variante e tutti gli allegati sono pubblicati in forma digitale nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Spilamberto al seguente link: https://www.comune.spilamberto.mo.it/amministrazione_trasparente_1/pianificazione_e_governo_del_territorio/index.htm

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Andrea Simonini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

COMUNICATO

Bilancio d'esercizio 2018

Bilancio d'Esercizio 2018 adottato con Delibera del Direttore Generale n. 86 del 30/04/2019

Stato Patrimoniale ex D.Lgs 118/2011	2018
A) IMMOBILIZZAZIONI	142.432.764
B) ATTIVO CIRCOLANTE	43.258.458
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.900
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	185.723.121
D) CONTI D'ORDINE	2.333.153
A) PATRIMONIO NETTO	42.510.556
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.649.372
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	3.404.582
D) DEBITI	121.093.143
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	65.469
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	185.723.121
F) CONTI D'ORDINE	2.333.153
Conto Economico ex D.Lgs 118/2011	2018
A.1) Contributi in c/esercizio	672.285.556
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-81.351
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	6.863.932
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	19.882.774
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	2.759.454
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	8.487.605
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	5.164.956
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0
A.9) Altri ricavi e proventi	1.821.708
Totale A)	717.184.634
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
B.1) Acquisti di beni	52.503.361
B.2) Acquisti di servizi sanitari	457.905.662
B.3) Acquisti di servizi non sanitari	26.194.463
B.4) Manutenzione e riparazioni	10.732.928
B.5) Godimento di beni di terzi	3.055.250
B.6) Costi del personale	143.319.380
B.7) Oneri diversi di gestione	1.777.827
B.8) Ammortamenti	9.129.492
B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	350.971
B.10) Variazione delle rimanenze	-1.301.395
B.11) Accantonamenti	5.688.156
Totale B)	709.356.096
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.828.538
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	8.892
C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.223.900
Totale C)	-1.215.008
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
D.1) Rivalutazioni	0
D.2) Svalutazioni	350,88
Totale D)	-350,88
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
E.1) Proventi straordinari	5.696.743
E.2) Oneri straordinari	1.495.990
Totale E)	4.200.753
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	10.813.933
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
Y.1) IRAP	10.541.714
Y.2) IRES	218.908
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	0
Totale Y)	10.760.622
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	53.310

Il Direttore U.O.
Laura Pambieri

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

PR-E-1047. Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno - Lavori di realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza nei comuni di Felino, Sala Baganza Collecchio e Parma

Estratto di Decreto di acquisizione delle aree, emanato ai sensi dell'art. 20, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) nell'ambito degli "Interventi per la messa in sicurezza della città di Parma e del nodo idraulico di Colorno - Lavori di realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza nei comuni di Felino, Sala Baganza Collecchio e Parma" - PR-E-1047, con **Provvedimento n. 15 del 2 settembre 2019** ha acquisito il diritto di proprietà in favore del Demanio Pubblico dello Stato, dei seguenti beni:

- DITTA n. 1 **BAGANZA INERTI SRL** proprietario per 1/1.
NCT - Comune di Parma:
Foglio n. 27, Particella n. 52, superficie mq 5.500;
Foglio n. 37, Particella n. 88, superficie mq 12.912.
- DITTA n. 2 **BUCCI DANIELA** Proprietaria per 1/6 - **BUCCI MANUELA** Proprietaria per 1/6 - **LAMBERTINI EDDA** Proprietaria per 4/6.
NCT - Comune di Parma:
Foglio n. 27, Particella n. 36, superficie mq 30.910;
Foglio n. 27, Particella n. 37, superficie mq 10.010;
Foglio n. 27, Particella n. 50, superficie mq 200;
Foglio n. 37, Particella n. 7, superficie mq 970;
Foglio n. 37, Particella n. 8, superficie mq 10.740;
Foglio n. 37, Particella n. 9, superficie mq 30.770.
- DITTA n. 3 **CALANDRA CHECCO AGATA** Proprietaria per 1/2 - **LUTERO ANTONINO** Proprietario per 1/2.
NCT - Comune di Parma:
Foglio n. 27, Particella n. 8, superficie mq 20.390;
Foglio n. 27, Particella n. 10, superficie mq 7.880;
Foglio n. 27, Particella n. 23, superficie mq 11.450;
Foglio n. 27, Particella n. 39AA, superficie mq 15.400;
Foglio n. 27, Particella n. 39AB, superficie mq 1.820.
- DITTA n. 4 **DECAROLI MARCO** proprietario per 1/1.
NCT - Comune di Parma:
Foglio n. 27, Particella n. 143, superficie mq 1.361;
Foglio n. 27, Particella n. 145, superficie mq 3.110.
- DITTA n. 5 **EDIL BETON SRL** proprietario per 1/1.
NCT - Comune di Parma:
Foglio n. 27, Particella n. 28, superficie mq 10.300;
Foglio n. 27, Particella n. 51, superficie mq 780.
- DITTA n. 6 **GHIRARDI OSVALDO ERIS** proprietario per 1/1.
NCT - Comune di Collecchio:
Foglio n. 40, Particella n. 140, superficie mq 1.802;
- DITTA n. 7 **ROSSI MAURO** proprietario per 1/2 - **ROSSI CRISTINA** proprietaria per 1/2.

NCT - Comune di Parma:

- Foglio n. 37, Particella n. 49, superficie mq 3.097;
 - Foglio n. 37, Particella n. 50, superficie mq 443;
 - Foglio n. 37, Particella n. 71, superficie mq 46.192;
 - Foglio n. 37, Particella n. 97, superficie mq 3.943;
 - Foglio n. 37, Particella n. 98, superficie mq 6.944;
 - Foglio n. 37, Particella n. 99, superficie mq 1.685;
 - Foglio n. 37, Particella n. 100, superficie mq 76;
 - Foglio n. 37, Particella n. 51, superficie mq 9.730;
 - Foglio n. 37, Particella n. 78, superficie mq 2.548;
 - Foglio n. 37, Particella n. 79, superficie mq 6.756;
 - Foglio n. 37, Particella n. 80, superficie mq 833;
 - Foglio n. 37, Particella n. 53, superficie mq 21.272;
 - Foglio n. 37, Particella n. 81, superficie mq 10.112;
 - Foglio n. 37, Particella n. 82, superficie mq 28;
 - Foglio n. 37, Particella n. 55, superficie mq 151;
 - Foglio n. 37, Particella n. 89, superficie mq 3.903;
 - Foglio n. 37, Particella n. 90, superficie mq 3.429;
 - Foglio n. 37, Particella n. 91, superficie mq 23.531;
 - Foglio n. 37, Particella n. 92, superficie mq 8.190;
 - Foglio n. 37, Particella n. 93, superficie mq 25.792;
 - Foglio n. 37, Particella n. 94, superficie mq 2.143;
 - Foglio n. 37, Particella n. 18, superficie mq 2.060;
 - Foglio n. 37, Particella n. 85, superficie mq 3.864;
 - Foglio n. 37, Particella n. 86, superficie mq 13.431;
 - Foglio n. 37, Particella n. 87, superficie mq 1.056;
 - Foglio n. 37, Particella n. 65, superficie mq 53.579;
 - Foglio n. 37, Particella n. 62, superficie mq 160,00;
 - Foglio n. 37, Particella n. 63, superficie mq 18.440;
 - Foglio n. 37, Particella n. 95, superficie mq 1.353;
 - Foglio n. 37, Particella n. 96, superficie mq 1.004;
 - Foglio n. 37, Particella n. 70, superficie mq 64.833;
 - Foglio n. 37, Particella n. 83, superficie mq 10.752;
 - Foglio n. 37, Particella n. 84, superficie mq 2.486;
 - Foglio n. 37, Particella n. 60, superficie mq 10.132;
 - Foglio n. 37, Particella n. 61, superficie mq 3.030;
 - Foglio n. 37, Particella n. 101, superficie mq 9.605;
 - Foglio n. 37, Particella n. 102, superficie mq 7.505;
 - Foglio n. 37, Particella n. 75, superficie mq 24;
 - Foglio n. 37, Particella n. 76, superficie mq 1.083;
 - Foglio n. 37, Particella n. 77, superficie mq 1.133;
 - Foglio n. 37, Particella n. 56, superficie mq 9.884;
 - Foglio n. 37, Particella n. 57, superficie mq 12.464;
 - Foglio n. 37, Particella n. 58, superficie mq 12.752.
- NCF - Comune di Parma:
- Foglio n. 37, Particella n. 43, superficie mq 2.290;
 - Foglio n. 37, Particella n. 43 sub 1, superficie mq 6,5 vani;
 - Foglio n. 37, Particella n. 43 sub 2, superficie mq 157;
 - Foglio n. 37, Particella n. 43 sub 3, superficie mq 45.
- DITTA n. 8 **TORTI CECILIA** proprietaria per 1/2 - **TORTI ALESSANDRA** proprietaria per 1/2.

NCT-Comune di Collecchio:

Foglio n. 40, Particella n. 27, superficie mq 1.720.

- DITTA n. 9 **FONTANA ELIO** proprietario per 1/4 - **COBIANCHI Antonietta** proprietaria per 3/4.

NCT - Comune di Collecchio:

Foglio n. 40, Particella n. 142, superficie mq 60.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Barbieri

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Progetto per "Realizzazione Ciclovia del Savio. Tratto Cesena-Borello. 1^ Stralcio Ponte Vecchio- Via Ancona - Espropriato: Casali Ettore

Atto del 3/9/2019 Numero Progressivo Decreti 1662 del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi - Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria d'esproprio relativa ad aree interessate dai lavori per Progetto di: "Realizzazione ciclovia del Savio. Tratto Cesena-Borello. 1^ Stralcio Ponte Vecchio- Via Ancona – Espropriato: Casali Ettore - ai sensi e per effetti dell'art. 20 comma 14 e art. 26 del testo unico D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

Ditta: Casali Ettore

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena

Foglio n. 146 part.III n. 2224 mq. 194

Superficie complessiva da espropriare mq. 194

Somma di cui è disposto il deposito:

complessivi Euro 226,40 a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suddetto concernente l'autorizzazione al deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Regione Emilia-Romagna se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE
Manuela Lucia Mei

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Progetto per "Realizzazione Ciclovia del Savio. Tratto Cesena-Borello. 1^ Stralcio Ponte Vecchio- Via Ancona – Espropriato: Eredi di Casali Maria

Atto del 3/9/2019 Numero Progressivo Decreti 1663 del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi - Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria d'esproprio relativa ad aree interessate dai lavori per Progetto di: "Ciclovia del Savio. Tratto Cesena-Borello. 1^ Stralcio Ponte Vecchio- Via Ancona – Espropriato: Eredi di Casali Maria - ai sensi e per effetti dell'art. 20 comma 14 e art. 26 del testo unico D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

Ditta: Eredi di Casali Maria

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena

Foglio n. 146 part.III n. 120 mq. 395

Superficie complessiva da espropriare mq. 395

Somma di cui è disposto il deposito:

complessivi Euro 512,50 a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suddetto concernente l'autorizzazione al deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Regione Emilia-Romagna se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE
Manuela Lucia Mei

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di determinazione dirigenziale relativa alla pronuncia di asservimento a favore del Comune di Forlì per la costituzione di servitù coattiva di sottoservizi per il collegamento del Comparto ZNI (M)82 alle reti di Via Pola e Via Parenzo e per la costituzione di servitù coattiva di pubblico passaggio pedonale/carrabile sulle suddette vie

Con determinazione del dirigente ad interim del Servizio Urbanistica e Edilizia Privata del Comune di Forlì, n. 2241 del 22/8/2019, esecutiva, è stato pronunciato l'asservimento promosso dalla società Emme Due s.a.s. di Cortini Benito e C., a favore del COMUNE DI FORLÌ delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

Comune censuario: Forlì

1) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 142 parte, superficie da asservire mq. 40, lunghezza fascia:ml.15,40-larghezza fascia: ml.2,60

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

di proprietà della ditta: Valzania Pierina (proprietaria per 4/8), Nadiani Luca (proprietario per 1/8), Nadiani Monica (proprietaria per 1/8), Nadiani Claudio (proprietario per 1/8), Nadiani Fabio (proprietario per 1/8);

Indennità di asservimento pagata: € 360,00.

2) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 143 parte, superficie da asservire mq. 50, lunghezza fascia:ml.19,20-larghezza fascia: ml.2,60

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

di proprietà della ditta: Aloisi Luciano (proprietario per la quota di 1/2), Bellavista Marina (proprietaria per la quota di 1/2);

Indennità di asservimento pagata: € 450,00.

3) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1069, superficie da asservire mq. 40, lunghezza fascia:ml.15,40-larghezza fascia: ml.2,60

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

di proprietà della ditta: Atzeni Maria (proprietaria per la quota di 1/3), Ferrara Marcello (proprietario per la quota di 1/3), Corbari Rita (proprietaria per la quota di 1/3)

Indennità di asservimento pagata: € 360,00.

4) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1059, superficie da asservire mq. 64, lunghezza fascia: ml 28,50-larghezza fascia: ml.2,25

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

di proprietà della ditta: Bambi Liviana (proprietaria per la quota di 1/2), Bondi Renato (proprietario per la quota di 1/2),

Indennità di asservimento pagata: € 576,00.

5) Area distinta al Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1061, superficie da asservire mq. 8, lunghezza fascia: ml 3,00-larghezza fascia: ml.2,65

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

Area distinta al Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1062, superficie da asservire mq. 57, lunghezza fascia: ml 21,50-larghezza fascia: ml.2,65

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

di proprietà della ditta: Moroni Loriana (proprietaria per la quota di 1/2), Gianelli Giorgio (proprietario per la quota di 1/2);

Indennità di asservimento pagata: € 585,00.

6) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 146 parte,

superficie da asservire mq. 37, (lunghezza fascia: ml 14,00-larghezza fascia: ml.2,60

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

di proprietà della ditta: Bagnarelli Giovanni (proprietario per la quota di 1/2), Bagnarelli Marika (proprietaria per la quota di 1/2);

Indennità di asservimento pagata: € 333,00.

7) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1065, superficie da asservire mq. 37, lunghezza fascia: ml 14,00-larghezza fascia: ml.2,60

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

di proprietà della ditta: Sbaraglia Iride (proprietaria per l'intero);

Indennità di asservimento pagata: € 333,00.

8) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1064, superficie da asservire mq. 37, lunghezza fascia: ml 14,00-larghezza fascia: ml.2,60

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

di proprietà della ditta: Rabiti Gianni (proprietario per l'intero);

Indennità di asservimento pagata: € 333,00.

9) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 150, sub. 23 parte, superficie da asservire mq. 46, lunghezza fascia: ml 18,50-larghezza fascia: ml.2,45

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 26, lunghezza fascia: ml 8,00-larghezza fascia: ml.4,00

per SERVITU' SOTTOSERVIZI

di proprietà della ditta: Siler Kira (proprietaria per la quota di 2/6), Laghi Laura (proprietaria per la quota di 1/6), Laghi Roberto (proprietario per la quota di 1/6), Maltoni Nicholas (proprietario per la quota di 2/6).

Indennità di asservimento pagata: € 414,00.

10) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 161, sub. 4 parte, superficie da asservire mq. 20, lunghezza fascia: ml 8,00-larghezza fascia: ml 2,50

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 18, lunghezza fascia: ml 7,15-larghezza fascia: ml 2,50

per SERVITU' SOTTOSERVIZI

di proprietà della ditta: Torelli Laura (proprietaria per l'intero)

Indennità di asservimento pagata: € 245,00.

11) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 162 parte, superficie da asservire mq. 73, lunghezza fascia: ml.10,00-larghezza fascia: ml.7,30

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 65,50, lunghezza fascia: ml.10,40-larghezza fascia: ml.7,15

per SERVITU' SOTTOSERVIZI

di proprietà della ditta: Fabbri Giuseppe (nudo proprietario per la quota di 1/10 e pieno proprietario per la quota di 1/10), Forlivesi Viviana (nuda proprietaria per la quota di 1/10 e piena proprietaria per la quota di 1/10), Zoli Anna (usufruttuaria per la quota di 2/10), Pirini Roberto (proprietario per la quota di 2/10), Fratini Giuliano (proprietario per la quota di 2/10), Gangemi Katia (proprietaria per la quota di 2/10),

Indennità di asservimento pagata: € 836,00

12) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 151 parte, superficie da asservire mq. 50, lunghezza fascia: ml.21,70 larghezza fascia: ml 2,30

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 152 parte, superficie da asservire mq. 46, lunghezza fascia: ml.20,00 larghezza fascia: ml 2,30

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

di proprietà della ditta: Casadei Loredana (proprietaria per l'intero)

Indennità di asservimento depositata: € 864,00.

13) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 125 parte,

superficie da asservire mq. 42, lunghezza fascia: ml.15,60-larghezza fascia: ml.2,65

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (a recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 23, lunghezza fascia: ml.15,00-larghezza fascia: ml.1,50,

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

di proprietà della ditta: Silla Enrico (proprietario per l'intero)

Indennità di asservimento pagata: € 461,00

14) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 233 parte, ed altresì distinta al Catasto Fabbricati al Foglio 118 particella 233,sub. 6 parte, superficie da asservire mq. 42, lunghezza fascia:ml.18,50 -larghezza fascia: ml.2,25

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 11, lunghezza fascia:ml.20,50-larghezza fascia: ml.0,50

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

di proprietà della ditta: Crociani Maria (proprietaria per la quota di 1/2), Pulelli Dino (proprietario per la quota di 1/2)

Indennità di asservimento pagata: €418,00

15) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 134 parte, superficie da asservire mq. 44, lunghezza fascia:ml.20,25-larghezza fascia: ml.2,15

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 11,lunghezza fascia:ml.21,50-larghezza fascia: ml.0,50

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

superficie da asservire mq. 33, lunghezza fascia:ml.12,00-larghezza fascia: ml.2,75

per SERVITU' SOTTOSERVIZI

di proprietà della ditta: Capacci Domenica (usufruttuaria per la quota di 1/4), Matteucci Umberto (pieno proprietario per la quota di 3/4 e nudo proprietario per la quota di 1/4)

Indennità di asservimento pagata: € 555,00

16) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1060, superficie da asservire mq. 42, lunghezza fascia:ml.19,00-larghezza fascia: ml.2,20

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 31, lunghezza fascia:ml.20,50-larghezza fascia:ml.1,50,

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

di proprietà della ditta: Legnani Saimon (proprietario per l'intero)

Indennità di asservimento depositata: € 490,00.

17) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118,particella 1056

superficie da asservire mq. 51, lunghezza fascia:ml.20,40 -larghezza fascia:ml. 2,50

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 30, lunghezza fascia:ml.19,50-larghezza fascia:ml.1,50

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

di proprietà della ditta: Bartoletti Vitaliana (proprietaria per 6/9), Benini Elena (proprietaria per 1/9), Benini Enrico (proprietario per 1/9), Benini Francesco (proprietario per 1/9)

Indennità di asservimento pagata: € 567,00

18) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118,particella 127 parte,

superficie da asservire mq. 45, lunghezza fascia ml. 18,00-larghezza fascia ml.2,50

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 24, lunghezza fascia:ml.16-larghezza fascia:ml.1,50

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

di proprietà della ditta: Sirotti Silver (proprietario per 1/2), Topi Francesca (proprietaria per 1/2),

Indennità di asservimento depositata: € 492,00.

19) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1054

superficie da asservire mq. 44, lunghezza fascia ml.20,00-larghezza fascia ml. 2,20

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 33, lunghezza fascia ml. 21,50-larghezza fascia ml.1,50

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

superficie da asservire mq. 25, lunghezza fascia ml.12,00-larghezza fascia ml. 2,10

per SERVITU' SOTTOSERVIZI

di proprietà della ditta: Giordani Giuliano (proprietario per 1/2), Rinaldi Valeria (proprietaria per 1/2),

Indennità di asservimento depositata: € 606,00.

20) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1055, superficie da asservire mq. 51, lunghezza fascia: ml. 20,40.larghezza fascia:ml.2,50

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 10, lunghezza fascia: ml. 19,50 larghezza fascia:ml.0,50

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

di proprietà della ditta: Mantellini Maurizio (proprietario per l'intero)

Indennità di asservimento depositata: € 495,00.

21) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118,particella 1049

superficie da asservire mq. 42, lunghezza fascia: ml. 16,00. larghezza fascia:ml.2,60

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq.8, lunghezza fascia: ml. 15,00. larghezza fascia:ml.0,50

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

di proprietà della ditta: Gasperoni Massimo (proprietario per l'intero)

Indennità di asservimento depositata: € 407,00.

22) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118,particella 136 parte, superficie da asservire mq. 45, lunghezza fascia: ml. 16,00.larghezza fascia:ml.2,80

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 8, lunghezza fascia:16-larghezza fascia: ml.0,5

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA
di proprietà della ditta: Gasperoni Mirko (proprietario per l'intero)

Indennità di asservimento depositata: € 434,00.

23) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1015, superficie da asservire mq. 25, lunghezza fascia:14,00 -larghezza fascia: ml.1,80

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 23, lunghezza fascia:15,00-larghezza fascia: ml.1,50

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

di proprietà della ditta: Blancone Pamela (proprietaria per 1/2), Barzanti Alessandro (proprietario per 1/2),

Indennità di asservimento depositata: € 306,00.

24) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1048, superficie da asservire mq. 36, lunghezza fascia:15,00-larghezza fascia: ml.2,40,

per SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO (dalla recinzione esistente al limite di proprietà lato strada)

superficie da asservire mq. 8, lunghezza fascia: ml.15,00-larghezza fascia: ml.0,50

per SERVITU' DI FOGNATURA BIANCA

di proprietà della ditta: Gramellini Marta (proprietaria per l'intero)

Indennità di asservimento pagata: € 353,00.

Con la medesima determinazione dirigenziale è stata, altresì, disposta la costituzione di servitù di elettrodotto per il collegamento del Comparto ZNI (M) 82 alla linea dell'energia elettrica, già presente in Via Parenzo.

Società censuaria: E- distribuzione S.p.A.

1) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 1061, superficie da asservire mq. 12, lunghezza fascia:ml 4,00-larghezza fascia: ml.3,00

per SERVITU' SOTTOSERVIZIO ENERGIA ELETTRICA

di proprietà della ditta: Moroni Lorian (proprietaria per la quota di 1/2), Gianelli Giorgio (proprietario per la quota di 1/2)

Indennità di asservimento pagata: € 43,00.

2) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118, particella 150, sub. 23 parte, superficie da asservire mq. 6,00 lunghezza fascia: ml 8,00-larghezza fascia: ml.4,00

per SERVITU' SOTTOSERVIZIO ENERGIA ELETTRICA

superficie da asservire mq 1,00, lunghezza fascia: ml 4,00-larghezza fascia: ml.0,25

per SERVITU' DI PARETE ENEL

di proprietà della ditta: Siler Kira (proprietaria per la quota di 2/6), Laghi Laura (proprietaria per la quota di 1/6), Laghi Roberto (proprietario per la quota di 1/6), Maltoni Nicholas (proprietario per la quota di 2/6).

Indennità di asservimento pagata: € 315,00.

3) Area distinta nel Catasto Fabbricati del Comune di Forlì al Foglio 118,particella 162 parte,

superficie da asservire mq 8,50, lunghezza fascia:ml.10,40-larghezza fascia: ml.7,15

per SERVITU' SOTTOSERVIZIO ENERGIA ELETTRICA
di proprietà della ditta: Fabbri Giuseppe (nudo proprietario per la quota di 1/10 e pieno proprietario per la quota di 1/10), Forlivesi Viviana (nuda proprietaria per la quota di 1/10 e piena proprietaria per la quota di 1/10), Zoli Anna (usufruttuaria per la quota di 2/10), Pirini Roberto (proprietario per la quota di 1/5), Fratini Giuliano (proprietario per la quota di 2/10), Gangemi Katia (proprietaria per la quota di 2/10),

Indennità di asservimento pagata: € 89,00

Il presente provvedimento sarà trascritto solo dopo l'immissione in possesso delle aree, come disposto dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e registrato presso i competenti Uffici.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO

Cristian Ferrarini

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto definitivo di opera pubblica comportante sia la dichiarazione di pubblica utilità che l'espropriazione dei terreni necessari alla realizzazione del tratto di pista ciclabile Ubersetto-Formigine (Via Quattro Passi)

Il Dirigente dell'Area 3, a norma dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37 e ss.mm.ii, avvisa che in data 10/6/2019 prot. 18900 e 18902, presso l'Ufficio Espropriazioni del Comune di Formigine è stato depositato in visione per i proprietari dei terreni soggetti a esproprio e per chi abbia un legittimo interesse:

- il progetto definitivo relativo alla realizzazione della pista ciclabile Ubersetto-Formigine (Via Quattro Passi);

- l'elenco dei terreni da espropriare e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Si avvisa che:

- il "promotore e beneficiario dell'espropriazione" è la Formigine Patrimonio S.r.l;

- "l'autorità espropriante" è il Comune di Formigine;

- l'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare;

- il presente avviso ha valore di comunicazione dell'avvio del procedimento espropriativo e dell'avvenuto deposito del progetto definitivo;

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari dei terreni interessati dall'opera pubblica comunicazione contenente:

- l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito;

- i periodi in cui potranno prendere visione del progetto definitivo, entro i 20 giorni successivi al ricevimento della citata raccomandata A.R. e potranno, negli ulteriori 20 giorni, formulare osservazioni scritte al Comune di Formigine, quale autorità competente all'approvazione del progetto definitivo;

- dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno, con i medesimi periodi sopraindicati, prendere visione e formulare osservazioni al progetto definitivo anche coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

- in sede di approvazione del progetto definitivo il Comune di Formigine procederà all'esame puntuale delle osservazioni presentate dai soggetti legittimati;
- il responsabile del procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere è il tecnico ing. Martinelli Andrea;
- il responsabile del procedimento espropriativo finalizzato all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica è il tecnico Maletti geom. Pier Giulio;
- dell'avvenuto deposito del progetto definitivo è dato contestualmente avviso su un quotidiano a diffusione nazionale.

IL DIRIGENTE
Alessandro Malavolti

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Pagamento diretto indennità provvisoria di esproprio aree interessate dai lavori di realizzazione di un sottopasso ciclopedonale a Km 33+289 della linea ferroviaria Bologna-Otranto

Si comunica, visti il DPR 327/01 e la L.R. 37/2002 e succ. modificazioni, che con determina dirigenziale n. 637 del 29/8/2019 ha disposto il pagamento dell'indennità provvisoria per l'esproprio delle aree in oggetto alle seguenti ditte:

Ditta: Monduzzi Silvana

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 25,372

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 € **623,77**

Ditta: Fabbrocino Angelo Michele ½ - Tredicine Silvana ½

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 25,372

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 € **623,77**

Ditta: Pattuzzi Fabio ½ - Pattuzzi Giorgio ½ (eredi Gubellini Maria)

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 25,760

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/2001 € **633,31**

Ditta: Di Bene Pietro

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 25,760

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR327/2001 € **633,31**

Ditta: Ricci Luigia

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 25,372

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR327/2001 € **623,77**

Ditta: Grillini Alma prop. 1/1 – Mengoli Giancarlo (diritto di abitazione estinto per decesso 20/09/2005)

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 24,929

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR327/2001 € 612,88

Ditta: Musaj Saimir

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 31,675

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR327/2001 € 778,73

Ditta: Cremonini Eliseo

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 22,916

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR327/2001 € 563,39

Ditta: Alessandrini Giovanna

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 23,267

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR327/2001 € 572,02

Ditta: Bragaglia Claudio ¼ - Conti Giovanna ¾ - Ferri Gabriella (diritto di abitazione estinto per decesso 20/09/2015)

a) Foglio 230 Mapp. 2348 (ex mapp. 52/parte) per mq. 447 – quota millesimale 25,372

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR327/2001 € 623,77

Ditta: Rete Ferroviaria Italiana spa

a) Foglio 230 Mapp. 2346 (ex mapp. 2330) per mq. 593 e Mapp. 2347 (ex mapp. 2330) per mq. 20

b) indennità ai sensi dell'art. 37 del DPR327/2001 € 9.195,00

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valeria Tarroni

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001 - Pagamento Indennità occupazione temporanea aree private interessate dal progetto denominato "Autostrada A1 Milano-Napoli uscita autostradale Modena Nord potenziamento stazione e nuovo ramo di adduzione"

Con Determinazione dirigenziale n. 1794 del 3/9/2019 è stato autorizzato a favore delle ditte espropriande di seguito elencate il pagamento delle somme a fianco riportate, quale indennità di occupazione temporanea delle aree occorse per la realizzazione del progetto definitivo denominato "Autostrada A1 Milano-Napoli uscita autostradale Modena Nord potenziamento della stazione e nuovo ramo di adduzione in variante":

- Immobiliare Turismo Srl pari a € 43.863,17,
- Finfox Srl pari a € 84,86,
- Signori Malagoli Mario e Montaguti Anna Maria pari a € 1.115,08,
- Signor Bompani Ivan pari a € 27,63.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Giampiero Palmieri

COMUNE DI SORAGNA (PARMA)

COMUNICATO

Realizzazione di una pista ciclo pedonale in fregio alla Strada Provinciale n. 12 a sud della località di Castellina nel tratto ricompreso fra strada Gazzolo e l'insediamento produttivo esistente in direzione Fidenza – Estratto decreto di espropriazione

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 come successivamente modificato), si informa che - con la determinazione n. 208 del 22 agosto 2019 - è stato

emanato un decreto di espropriazione come da estratto che segue:

Premesso che:

- in data 16 gennaio 2019 si è positivamente conclusa conferenza di servizi decisoria appositamente convocata sulla base del progetto definitivo dell'intervento per la realizzazione di una pista ciclo pedonale in fregio alla Strada Provinciale n° 12 a sud della località di Castellina nel tratto ricompreso fra strada Gazzolo e l'insediamento produttivo esistente in direzione Fidenza;

- con determinazione della responsabile del settore "Assetto e sviluppo del territorio" n. 17 del 28 gennaio 2019 sono stati approvati gli esiti di tale conferenza nonché il progetto dei lavori da realizzarsi;

- essendo stato esperito il procedimento unico di cui all'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 l'approvazione del progetto di opera pubblica in questione ha comportato altresì, a mente del comma 2 – lettera c) dell'articolo medesimo - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità in relazioni ai terreni da acquisirsi;

- Il Consiglio Comunale di Soragna - con deliberazione n. 07 assunta in data 26 febbraio 2019 - ha ratificato i richiamati atti, i quali prevedono l'acquisizione al patrimonio indisponibile comunale dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento;

- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'intervento di cui trattasi non è pertanto scaduto.

Evidenziato che:

- il progetto risulta conforme alla pianificazione urbanistica Comunale;

- le ditte catastali proprietarie hanno convenuto la cessione volontaria dei rispettivi beni immobili da occuparsi permanentemente.

Dato atto che:

- in relazione a tali ditte non si è dato seguito alla procedura espropriativa coattiva;

- il saldo degli importi delle indennità di espropriazione convenute è stato erogato.

Considerato che:

- il decreto di espropriazione può essere emanato qualora l'opera sia prevista nello strumento urbanistico generale, sui beni da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, sia stata dichiarata la pubblica utilità e sia stata determinata l'indennità di esproprio, fattispecie ricorrenti per quanto attiene l'opera in questione;

- ai sensi dell'articolo 20, comma 11, del del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - l'autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio, purchè abbia provveduto a corrispondere l'importo concordato;

- sussistono pertanto i presupposti di legge (nonchè le specifiche condizioni di cui all'articolo 23 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327) per procedere all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di espropriazione, in luogo di cessione volontaria.

Il Funzionario preposto all'Ufficio Espropri ha decretato:

- di disporre - a carico delle seguenti proprietà e a favore del Comune di Soragna l'espropriazione degli immobili di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censiti presso nel Comune di Soragna come segue:

A) Ditta catastale CORRADI FRANCO (proprietario per il 50%) – erede CORRADI BRUNO (proprietario per il 50%) Sig. CORRADI FRANCO: catasto terreni foglio 41, particella 144 estesa mq. 87 - indennità erogata € 133,98

B) Ditta catastale CREDEMLEASING S.P.A. (proprietaria per il 100%): catasto terreni foglio 41, particella 148 estesa mq. 114 e particella 146 estesa mq. 102 - indennità erogata € 332,64

C) Ditta catastale EMMEQU DI QUARANTELLI GIUSEPPE & C. S.N.C. (proprietaria per il 100%): catasto fabbricati foglio 41, particella 149 estesa mq. 126 - indennità erogata € 194,04

D) Ditta catastale PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DI MARIA VERGINE E SAN PIETRO IN CASTELLINA (proprietaria per il 100%): catasto fabbricati foglio 41, particella 150 estesa mq. 96 - indennità erogata € 0,00 (cessione gratuita)

- di dare atto che le espropriazioni sono disposte sotto la condizione sospensiva che l'atto sia successivamente notificato ed eseguito;

- di trasmettere un estratto del decreto per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;

- di dare atto che avverso il citato provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente.

Copia integrale del decreto è depositato presso il Comune di Soragna (Piazzale Meli Lupi n. 1 – 43019 Soragna).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
Tommaso Colella

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - per: impianto elettrico a 132/15 kV, in conduttori nudi e cavo sotterraneo denominato Cabina primaria di Torrile sito nel Comune di Torrile in Provincia di Parma

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio SAC di Parma rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019 - 4006

del 2/9/2019, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

impianto elettrico a 132/15 kV, in conduttori nudi e cavo sotterraneo denominato "Cabina Primaria di Torrile" sito nel Comune di Torrile in Provincia di Parma.

L'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Torrile.

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.